SISTEMA DEI DOCUMENTI DI RENDICONTAZIONE 2017 /

Fondazione
Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo

/ RELAZIONE SULLA GESTIONE

L'esercizio 2017 rappresenta il secondo anno di attuazione del Documento Programmatico Pluriennale (DPP) 2016-2018. In tale ambito l'attività erogativa del 2017 si è svolta in base agli indirizzi contenuti nel Documento Programmatico Annuale 2017, approvato nell'ottobre 2016. In ossequio ad una prudente gestione economica, da sempre la Fondazione sostiene l'attività erogativa annuale con risorse effettivamente conseguite nell'esercizio precedente; l'avanzo registrato nel 2016 è risultato in grado di coprire l'obiettivo erogativo annuo per l'esercizio 2017 stimato in 45 milioni di euro.

Il bilancio 2017 si chiude con un avanzo pari a 112,3 milioni di euro evidenziando una crescita del 14,3% rispetto all'analogo dato dell'esercizio precedente, traendo beneficio, in particolare, di una crescita dei dividendi percepiti dalla Banca conferitaria unitamente ad un andamento positivo nell'anno dei valori di mercato del portafoglio finanziario.

Tale risultato ha consentito di rafforzare ulteriormente il patrimonio della Fondazione che sia grazie agli accantonamenti patrimoniali sia grazie agli importi imputati direttamente a riserva e relativi agli utili realizzati sulle cessioni di azioni nella Banca conferitaria avvenute nel 2017, si accresce nell'esercizio di ca. 112,8 milioni di euro attestandosi a 1,99 miliardi di euro.

La quota di avanzo che residua dagli accantonamenti patrimoniali, pari a ca. 73 milioni di euro, è stata invece destinata all'attività erogativa ed in particolare al Fondo per il volontariato per 3 milioni di euro, al Fondo per le iniziative comuni dell'ACRI per 0,2 milioni di euro, ai Fondi per le erogazioni 2018 per 45 milioni di euro e per il residuo, pari a ca. 24,8 milioni di euro, al Fondo di stabilizzazione delle erogazioni.

Le previsioni relative all'avanzo 2017, confermate a consuntivo hanno consentito di programmare l'attività istituzionale anche per il 2018 in misura più ampia rispetto a quanto indicato nel Documento Programmatico Pluriennale (DPP), definendo all'interno del Documento Programmatico Annuale (DPA) 2018 un obiettivo erogativo pari a 45 milioni di euro. A seguito di tale stanziamento le risorse messe a disposizione nel triennio 2016-2018 dagli avanzi generati dalla Fondazione unitamente all'utilizzo del fondo di stabilizzazione delle erogazioni si attestano a ca. 130 milioni di euro, rispettando gli obiettivi prefissati nel piano triennale.

Contestualmente al presente Bilancio di Esercizio viene approvato anche il Bilancio Sociale, per offrire il quadro generale dell'attività svolta nell'esercizio trascorso; per la Fondazione, il Bilancio Sociale rappresenta uno strumento di rendicontazione, monitoraggio e comunicazione del processo di gestione responsabile intrapreso dall'Ente, nel quale vengono descritte le varie attività e aree di intervento, anche in relazione al rapporto instaurato con i diversi stakeholder – interlocutori.

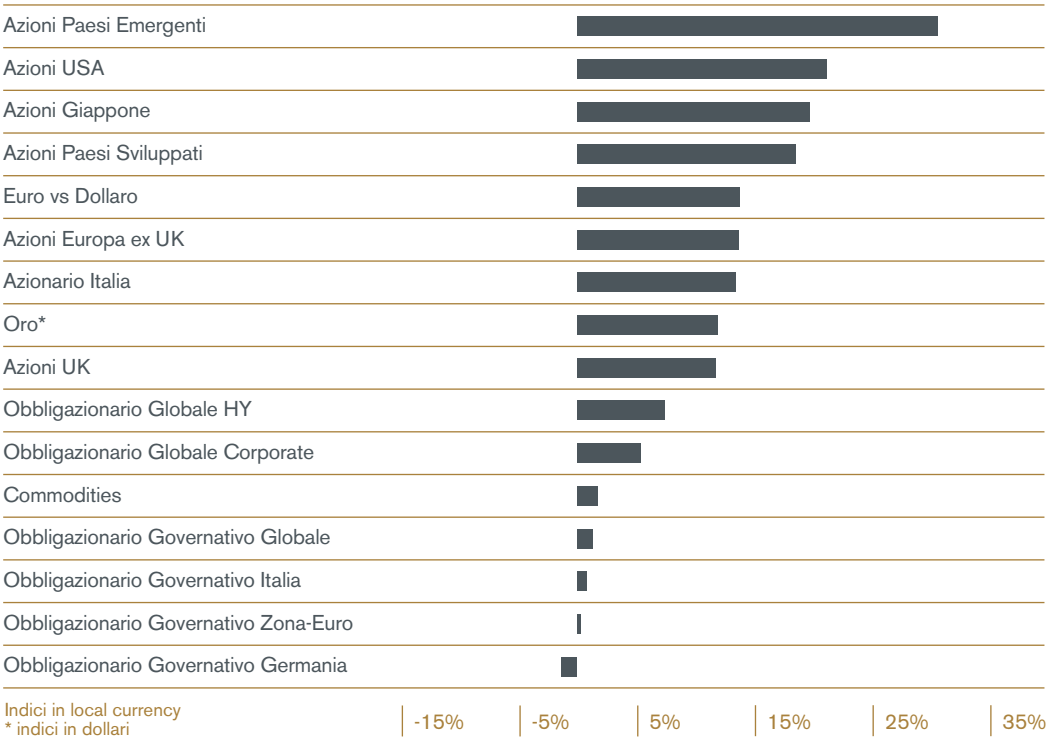
GESTIONE FINANZIARIA

Gli attivi finanziari della Fondazione si articolano come segue:

COMPONENTE	DESCRIZIONE
Portafoglio Strategico	Partecipazione in Intesa Sanpaolo SpA (ISP)
Portafoglio Gestito	Portafoglio globalmente diversificato e investito in tutto lo spettro delle classi di investimento
Altri investimenti illiquidi	Partecipazioni in società italiane e investimenti in fondi chiusi rilevanti per il sistema delle Fondazioni e concentrati in Italia
Impieghi Finanziari Mission Related	Partecipazioni in società o investimenti in fondi chiusi riservati a sostegno del sistema economico locale e del Paese finanziati a valere sui fondi erogativi

I MERCATI E LE ATTIVITÀ FINANZIARIE NEL 2017

Performance 1/1-31/12/2017 delle principali asset classes



Per i mercati dei capitali il 2017 si è chiuso sugli stessi toni sui quali era iniziato, con il quarto trimestre caratterizzato da livelli di volatilità storicamente minimi e una performance sostenuta delle attività rischiose spinte da una crescita economica globale sincronizzata, pur in presenza di segnali contrastanti circa le prospettive dell'attuale ciclo di sviluppo.

Il clima di mercato positivo, i bassi tassi di interesse e la volatilità particolarmente compressa (l'indice VIX ha raggiunto nella seconda parte dell'anno il livello più basso dalla sua creazione nel 1990) hanno favorito l'assunzione di rischio, controbilanciando l'impatto dell'avvio della fase di rimozione degli stimoli monetari da parte di alcune Banche Centrali.

Pur permanendo una generale intonazione accomodante, l'anno è stato caratterizzato da importanti decisioni di politica monetaria. Dopo avere comunicato l'avvio del programma di normalizzazione del bilancio, la Federal Reserve ha rialzato i tassi di interesse per tre volte nel corso dell'anno (portando il corridoio target sui Fed Funds da 0,50-0,75 a 1,25-1,50), mentre la Bank of England ha alzato il tasso ufficiale (da 0,25% a 0,50%) per la prima volta dal 2007, in risposta ad un tasso di inflazione ormai prossimo al 3% in conseguenza del deprezzamento della sterlina (-4,0% rispetto all'euro) e a un tasso di disoccupazione ai minimi storici (4,3%).

La BCE rimane più espansiva, lasciando i tassi di interesse inalterati (tasso sulle operazioni di rifinanziamento principale a 0%, operazioni di rifinanziamento marginale a 0,25% e depositi presso la banca centra le a -0,40%) e prolungando il suo programma di acquisto di titoli, seppure a un ritmo mensile inferiore (acquisti netti ridotti da 60 miliardi a 30 miliardi almeno fino al settembre 2018), in attesa di riscontrare un aggiustamento durevole dell'evoluzione dei prezzi coerente con il suo obiettivo di inflazione intorno ma sotto al 2%.

Il rafforzamento della ripresa globale si è tradotto in una crescita sincronizzata e in utili aziendali in sostenuto aumento ovunque (Giappone +30%, Mercati Emergenti +23%, Regno Unito +22%, USA +11% e Eurozona +10%) e talvolta migliori delle attese.
Tutti i mercati azionari hanno quindi fatto registrare performance sostenute, in particolare sui mercati emergenti.

Le quotazioni delle società statunitensi (+21,2% in dollari, +6,4% in euro) hanno beneficiato anche di una sostenuta espansione dei multipli e dell'approvazione della riforma fiscale proposta da Trump, i cui moderati effetti espansivi (che si dispiegheranno a partire dal 2019) potrebbero compensare almeno in parte gli effetti dell'incipiente restrizione monetaria, che dovrà continuare a fare i conti con tassi di inflazione realizzati ed attesi ancora compressi.

L'andamento positivo ha riguardato anche i mercati emergenti e particolarmente la Cina, che chiude il 2017 con una crescita superiore all'obiettivo governativo (6,8% vs. 6,5%) e in cui gli sviluppi politico–istituzionali confermano l'obiettivo di stabilità macroeconomica coniugato alla prosecuzione delle riforme nei mercati i finanziari interni, miranti, ad una maggiore apertura a operatori esteri, a cercare di arginare la crescita del credito interno e, soprattutto, lo *shadow banking*. Si tratta

ora di vedere se la recente estensione illimitata del mandato presidenziale potrà in qualche modo ostacolare tale evoluzione.

Nel complesso la performance dei mercati azionari emergenti in *local currency* è stata del 30.6% (+ 20,6% in euro), trainata soprattutto dai mercati Asiatici (+35,9% in local currency), mentre i mercati EMEA hanno mostrato una relativa sottoperformance (+ 15,2% in *local currency*).

Anche gli indici azionari europei hanno mostrato rendimenti positivi, ma hanno sottoperformato rispetto agli altri mercati sviluppati. Nell'Eurozona il quadro economico favorevole e il protrarsi di una politica monetaria ancora accomodante si sono accompagnati al persistere dei rischi politici, collegati alle difficoltà di formare un governo di coalizione in Germania, alla materializzazione delle aspirazioni indipendentistiche in Catalogna e alla tornata elettorale annunciata per marzo 2018 in Italia e ai suoi prevedibili risultati di instabilità.

Bene anche il mercato azionario giapponese, dove i risultati elettorali di ottobre hanno assicurato un sostegno superiore alle aspettative per la coalizione di governo, assicurando quindi continuità alla politica economica ultraespansiva di Abe. Nonostante la buona dinamica del PIL (+ 1,7% nel 2017) l'inflazione continua ad essere molto contenuta (0,4%) e la banca centrale continuerà a perseguire l'obiettivo del 2% attraverso un programma di stimolo massiccio. La crescita degli utili aziendali è stata impressionante (+30%), sostenuta dalla domanda interna e dall'indebolimento del cambio che si è ulteriormente deprezzato verso il dollaro (-3,5%) e verso la sterlina (-5,4%). L'indice MSCI Japan ha conseguentemente raggiunto i suoi livelli massimi dal 1990, sovraperformando gli altri mercati sviluppati (+ 19,7% in *local currency*).

La maggior propensione al rischio degli investitori si è altresì tradotta in una ricerca di rendimento che sul mercato obbligazionario si è indirizzata per lo più verso i titoli ad alto rendimento (+7,4%), caratterizzati da un rischio maggiore, in un contesto in cui i titoli governativi e in generale le obbligazioni a più elevato merito di credito, continuano a non remunerare adeguatamente l'assunzione di rischio di duration. Le obbligazioni governative globali hanno mostrato rendimento positivo (+1,3%), ma hanno sottoperformato rispetto alle altre classi di investimento. I titoli decennali britannici (+2,0%) hanno reso più dei titoli governativi dell'area Euro (0,6%) e di quelli USA (+0,1%).

Negli USA infatti la struttura per scadenze dei rendimenti si è appiattita ed il differenziale tra il tasso sui *Treasuries* decennali e quello sui titoli a due anni è passato da 134 punti base a fine 2016 a 51 punti base a inizio 2018, come risultato dell'incremento dei tassi a breve termine - guidati da indicatori macroeconomici migliori delle aspettative - a fronte della sostanziale stabilità dei tassi a lungo termine. Di conseguenze, anche negli USA è proseguito nel 2017 il restringimento dei credit spread.

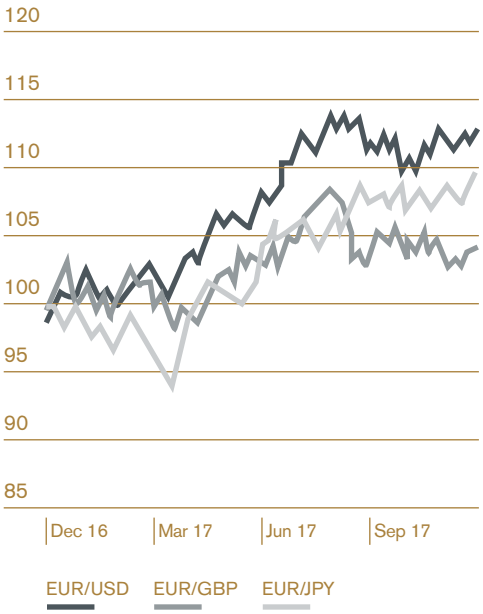
A livello globale i *corporate bonds* hanno sovraperformato i titoli di governativi (+5,2 vs +1,3%), con l'indice *high yield* che ha reso il 7,4%.
Positiva anche la performance dei beni reali (materie prime, oro e azioni di società minerarie o che operano con le risorse naturali).

Il risultato dell'evoluzione sopra descritta è che a inizio 2018 si sono ulteriormente ridotti e praticamente azzerati gli ambiti di sottovalutazione: tutte le classi di investimento appaiono allineate al loro *fair value* o, più spesso, sopravvalutate - anche in misura molto significativa, con la conseguente riduzione dei rendimenti prospettici su tutti i mercati.

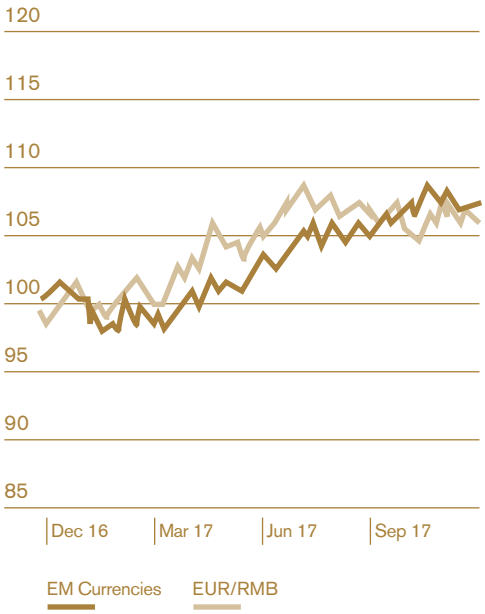
Per l'investitore in euro le performance degli investimenti denominati in valute diverse dall'euro sono state penalizzate dal rafforzamento del tasso di cambio verso tutte le principali valute, sia dei paesi sviluppati che di quelli emergenti.

YTD 2017 CURRENCY MOVEMENTS

Developed Markets



Emerging Markets



LA GESTIONE FINANZIARIA

Nel 2017 le tematiche che hanno caratterizzato la gestione finanziaria sono le seguenti:

- **Partecipazione in Intesa Sanpaolo: rimodulazione del profilo di rischio del portafoglio finanziario e ribilanciamento tra componente strategica e gestita.**

La Fondazione ha proseguito la riflessione circa le modalità e la tempistica per ridurre l'esposizione del suo portafoglio complessivo al gruppo Intesa Sanpaolo, coerentemente con il percorso avviato alla fine del 2013 e con la successiva sottoscrizione ad aprile 2015 del protocollo Mef Acri, che stabilisce, fra l'altro, il limite massimo di esposizione ad un singolo emittente a un terzo del valore del totale degli attivi di stato patrimoniale. Nel 2017, essendosi delineate favorevoli condizioni di mercato, è stato impostato ed implementato un piano di dismissione disciplinato e graduale, avente come obiettivo la riduzione del rischio collegato all'ampia esposizione ad un unico titolo. Il piano è stato completato in un arco temporale di circa tredici mesi e, al momento della sua ideazione, ha necessariamente tenuto conto dell'ampia incertezza che gravava sul settore bancario italiano all'inizio dell'anno alla quale si aggiungevano sia elementi di rischio idiosincratico[3] sia altri collegati al quadro politico. Il programma pertanto è stato attuato attraverso operazioni in derivati (che hanno comportato la consegna di 130 milioni di azioni) e cessioni sul mercato regolamentato (50 milioni di azioni).
I titoli sono stati ceduti al prezzo medio di 2,76 euro superiore a quello medio di mercato nel medesimo periodo[4] (2,69 euro) e naturalmente a quello di carico (2,011 euro).

Alla fine di gennaio 2018, la concentrazione dell'investimento nelle azioni Intesa Sanpaolo si è ricondotta entro i limiti indicati dal protocollo ACRI-MEF. La partecipazione in Intesa Sanpaolo rappresenta al momento della redazione del presente documento il 2,11% del capitale sociale ordinario del gruppo (3,24% a fine 2016) e costituisce circa il 33% del totale degli attivi valorizzati secondo la metodologia di calcolo prevista dal protocollo (50,5% a fine 2016).

La liquidità riveniente dalle dismissioni (497 milioni di euro tra gennaio 2017 e gennaio 2018) è stata per lo più reinvestita nel portafoglio gestito secondo l'*asset allocation* strategica approvata dagli Organi. Al di fuori di questa, sono stati altresì effettuati altri investimenti per 55 milioni di euro, di cui 25 milioni di euro per la sottoscrizione di impegni in fondi chiusi partecipati da altre Fondazioni e gestiti da Sgr partecipate dalle Fondazioni stesse (Fondaco Sgr e Gradiente Sgr), che investono rispettivamente in NPLs e in operazioni di *growth buy outs* di medie imprese italiane.

[3] Nelle prime settimane dell'anno si erano diffusi sul mercato rumours relativi a operazioni di M&A che hanno impattato significativamente sulle quotazioni.
[4] da 1.1.2017 a 22.1.2018

Dal punto di vista contabile, le plusvalenze realizzate sulle vendite effettuate nel 2017, così come i premi incassati sulle operazioni in derivati (pari a complessivi 108,3 milioni di euro) sono state iscritte a bilancio tra le riserve patrimoniali, al netto di quanto accantonato per imposte differite (34,9 milioni di euro) riferite all'intera partecipazione in portafoglio.

- **Asset allocation strategica del portafoglio gestito**

Nel 2017 non sono state apportate revisioni sostanziali all'allocazione strategica. In risposta alla drastica compressione dei rendimenti obbligazionari è stata introdotta nel portafoglio obbligazionario una componente di strategie di credito illiquido che consentono di cogliere il premio di illiquidità attraverso strumenti di debito e operazioni di finanziamento complementari al private equity. È stata altresì riconfermata la volontà di dotare il portafoglio di un motore di crescita "di lungo periodo", attraverso l'implementazione di un programma pluriennale di investimenti in fondi chiusi globalmente diversificati e selezionati nel primo quartile di performance nelle specifiche strategie (cosiddetto programma di "Private Investments") attivato nel 2016. Questa scelta comporta una minore redditività di breve periodo del portafoglio gestito[6] ma, nel lungo periodo, la incrementa significativamente e stabilmente, e costituisce quindi un'ulteriore salvaguardia del valore del patrimonio da trasmettere alle generazioni future ampliando l'esposizione del portafoglio alla crescita economica di lungo periodo.

- **Focalizzazione dei profili di sostenibilità degli esborsi**

Nonostante questa scelta strategica - più orientata al lungo periodo che al breve - anche il 2017 ha confermato la capacità della gestione finanziaria di generare un rendimento in grado di sostenere tutti gli esborsi (per erogazioni, costi ed imposte) e salvaguardare il valore degli attivi patrimoniali al netto dell'erosione inflazionistica. La spending policy di medio periodo è infatti stata guidata da un'attenta focalizzazione dei profili di sostenibilità ex ante, ed a questi si è attenuta.

La verifica condotta ex post[7] evidenzia infatti come tra il 2012 e il 2017 il valore reale (cioè al netto dell'erosione inflazionistica) del portafoglio finanziario si sia incrementato del 1,2% l'anno in media, come si evince dalla tabella che segue:

[5] 1,99% tenendo conto della imminente conversione delle azioni di risparmio e nell'ipotesi di conversione del 100% di tali titoli.
[6] Tali investimenti per loro natura presentano un profilo di rendimento nullo o addirittura negativo nel primo triennio dalla loro attivazione, esprimendo invece tutta la loro redditività in prossimità della scadenza
[7] L'analisi è svolta sul periodo per il quale si dispone di dati confrontabili.

ANNI 2012-2017	in € mln	% annua su consistenza media del portafoglio
REDDITI (escluso proventi da gestione ISP)	559	4,3%
- ESBORSI SOSTENUTI (escluse componenti straordinarie, incluso imposte)	429	-3,3%
- REINTEGRO INFLAZIONE PORTAFOGLIO GESTITO + ALTRI INVESTIMENTI ILLIQUIDI	66	-1,2%
- REINTEGRO INFLAZIONE PORTAFOGLIO STRATEGICO	87	
+ PROVENTI DA GESTIONE ATTIVA DELLA PARTECIPAZIONE ISP	174	1,3%
VARIAZIONE DEL PORTAFOGLIO FINANZIARIO AL NETTO DELL'INFLAZIONE	**151**	**1,2%**

- **L'integrazione dei criteri di sostenibilità ambientale, sociale e di governance nella gestione del portafoglio**

Nel corso del 2017 è partito un piano di lavoro mirante all'integrazione dei criteri di sostenibilità nella gestione finanziaria dell'Ente.
La sensibilità del mondo finanziario all'esigenza di integrare i criteri di sostenibilità nella gestione è testimoniata dalla consistente espansione dell'universo degli investimenti ESG[8], dal 2008 ad oggi: pur rimanendo relativamente contenuto il numero di gestori che li adottano è cresciuto con regolarità.

	Totale gestori	Gestori finanza sostenibile	Gestori ESG e con focus ambientale
Investimenti liquidi	10.000+	201	153
Investimenti privati	12.000+	282	149

Come noto, l'approccio a tale integrazione può assumere connotazioni molto diverse[9] e l'individuazione di quello più adeguato all'Ente non può prescindere dalla valutazione dell'impatto sul rendimento atteso del portafoglio. Ad oggi, l'analisi dei dati[10] rivela come nell'ultimo decennio l'integrazione di criteri ESG abbia creato valore negli investimenti sui mercati emergenti, mentre non mostra una significativa differenza di performance con riferimento agli indici azionari dei mercati sviluppati.

[8] Per sostenibilità secondo criteri ESG si intende sostenibilità ambientale, sociale e di governance (Environmental, Social, Governance)
[9] Screening negativo (ovvero esclusione di determinati settori di investimento in contrasto con i valori dell'Ente); approccio rivolto all'integrazione e proattività (integrazione di criteri ESG miranti alla mitigazione dei rischi e alla ricerca di opportunità) investimenti tematici (acqua, energie rinnovabili, efficientamento delle risorse); investimenti di impatto (mirati ed allineati con la mission: focus sulle comunità, tutela ambientale, istruzione).
[10] Performance degli indici MSCI World and Emerging Market vs i medesimi indici ESG dal 2007 al 2016.

Per il futuro la Fondazione ha quindi stabilito di prediligere nella selezione dei gestori la ricerca di quelli che, pur mantenendo profili efficienti di rischio/rendimento anche nel breve periodo, integrano principi di responsabilità sociale e di sostenibilità nella consapevolezza che tale integrazione produce effetti positivi sulla performance di lungo periodo.

Si è intanto condotta un'analisi del profilo ESG degli investimenti azionari in portafoglio, valutando l'attività ESG dei gestori (ovvero l'integrazione dei criteri ESG nel processo decisionale) e si è successivamente effettuata la mappatura del profilo ESG dei portafogli azionari di ogni singolo gestore, con l'assegnazione di un punteggio, sia assoluto, sia in relazione al benchmark strategico[11].

L'analisi ha mostrato che i gestori presenti nel portafoglio della Fondazione per lo più tengono ben presenti gli aspetti ESG (oltre il 60% sono firmatari del protocollo UNPRI[12] ed integrano sistematicamente i fattori nel processo decisionale, circa un quarto adottano screening negativo nei prodotti che offre, oltre un terzo attua screening negativi personalizzati su mandati individuali).

É risultato inoltre che il portafoglio azionario della Fondazione presenta un profilo ESG migliore di quello del benchmark sia con riferimento al rischio ambientale (esposizione al carbon fossile inferiore del 25%), sia con riferimento alla presenza nella governance delle partecipate.

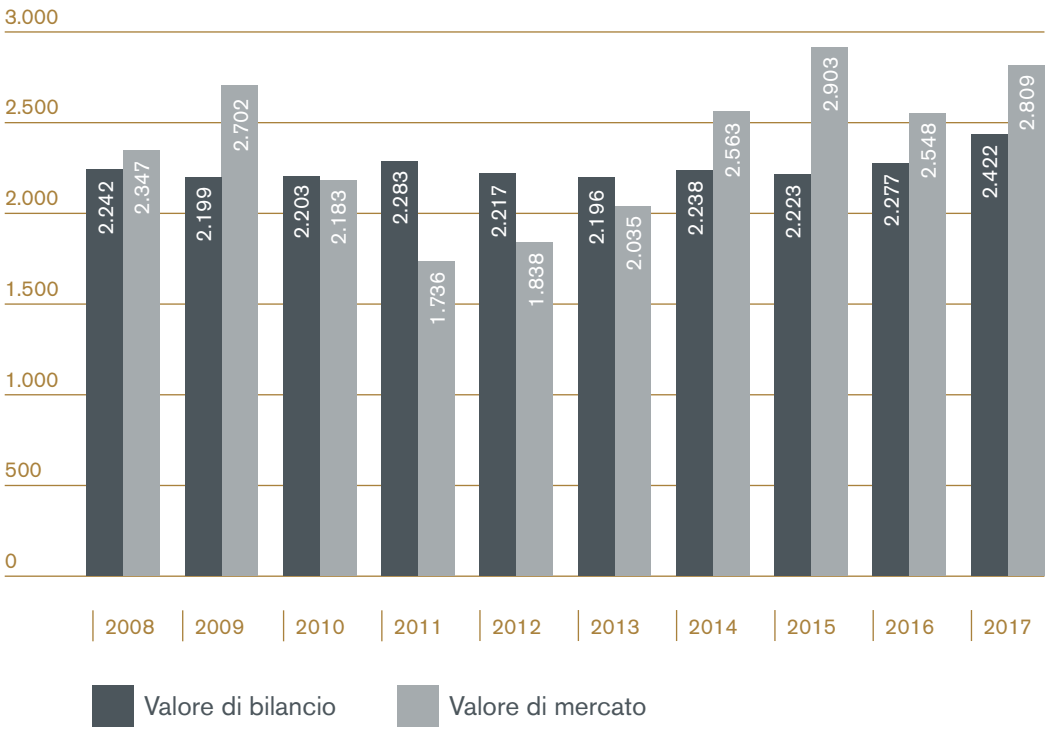
Con l'obiettivo di progredire in questo percorso e a supporto del processo di selezione dei nuovi investimenti, tale attività di scoring ESG del portafoglio azionario è stata quindi inserita tra quelle di monitoraggio sistematico del portafoglio.

[11] Il benchmark è composto da 76.5% MSCI World e 23.5% MSCI EM.
[12] United Nation Principles for Responsible Investment.

VALORE E ALLOCAZIONE DEGLI INVESTIMENTI

A fine 2017 il totale degli attivi finanziari a valori di mercato ammonta a 2,8 miliardi di euro, +10,2% rispetto a fine 2016. Il valore contabile risulta invece pari a 2,4 miliardi di euro, in aumento del 6,4% rispetto al valore di chiusura dell'esercizio precedente.

PORTAFOGLIO FINANZIARIO: CONSISTENZA (in milioni di euro)



Dal 2015 i valori includono Fondazione con il Sud.

La tabella che segue riporta i valori di mercato e di bilancio degli attivi finanziari e delle diverse componenti a fine 2017 e li confronta con i valori di chiusura dell'esercizio precedente.

COMPOSIZIONE DEL PORTAFOGLIO FINANZIARIO (in milioni di euro)

	Valore di bilancio		Valore di mercato	
	2017	**2016**	**2017**	**2016**
Portafoglio Strategico	722	1.034	1.012	1.215
Portafoglio Gestito	1.551	1.074	1.577	1.091
Altri investimenti illiquidi	77	71	147	144
PORTAFOGLIO FINANZIARIO	**2.350**	2.179	2.736	2.450
Impieghi di fondi erogativi[13]	35	61	36	61
Società Strumentali	37	37	37	37
TOTALE ATTIVI FINANZIARI	**2.422**	2.277	2.809	2.548

[13] Includono l'investimento in Atlante, Veneto Casa, Oltre II, Fondo FoF Venture Capital, Fondazione con il SUD e partecipazioni mission related (MRI).

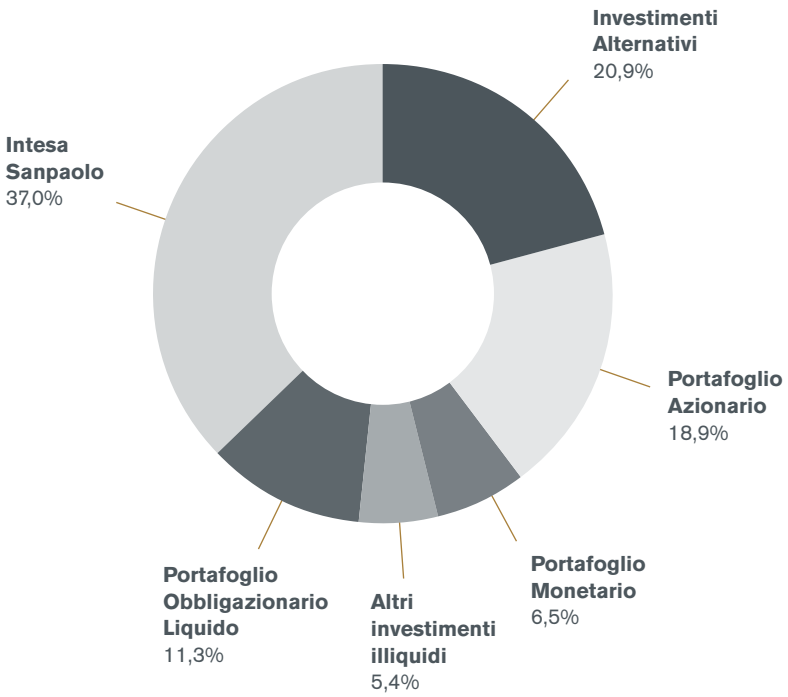
La differenza tra il valore di mercato del portafoglio finanziario e il suo valore di bilancio (+385,9 milioni di euro) è ascrivibile alle seguenti componenti:

- + 289,9 milioni di euro di plusvalenze latenti sulla partecipazione in Intesa Sanpaolo;
- + 26 milioni di euro di plusvalenze latenti nette sui fondi chiusi del portafoglio gestito[14];
- + 70 milioni di euro di plusvalenze latenti sulle partecipazioni riconducibili per 68,9 milioni di euro alla differenza tra il patrimonio netto consolidato pro quota e il valore di bilancio della partecipazione in Cassa Depositi e Prestiti.

Di seguito in dettaglio la composizione del portafoglio finanziario a valori di mercato.

Gli investimenti alternativi qui rappresentati comprendono: strategie di credito illiquido (componente illiquida dal portafoglio obbligazionario), portafoglio multiasset, fondi hedge, Private Investments e strategie azionarie a rendimento assoluto e beta contenuto.

ALLOCAZIONE DEL PORTAFOGLIO FINANZIARIO AL 31.12.2017 A VALORI DI MERCATO



[14] Determinate sulla base degli ultimi NAV disponibili e indipendentemente dalla loro classificazione in *asset class* diverse.

PORTAFOGLIO STRATEGICO

Il portafoglio strategico è costituito da 359.111.188 azioni Intesa Sanpaolo, tutte iscritte tra le poste immobilizzate.

Il valore unitario di carico è pari a 2,011 euro a fronte di una quotazione di mercato che mediamente nel mese di dicembre 2017 è pari a 2,819 euro. Al 31.12.2017 il patrimonio netto per azione è 3,35 euro e il patrimonio netto tangibile per azione risulta pari a 2,98 euro[15].

Il valore di bilancio al 31.12.2017 è pari a 722 milioni di euro, in calo di 311,8 milioni di euro conseguentemente alla vendita di 155 milioni di azioni in carico, come riferito sopra, a 2,011 euro.

Il valore di mercato delle azioni Intesa Sanpaolo detenute è pari a 1,012 miliardi di euro, in riduzione di 202,8 milioni di euro per effetto di:
- aumento della quotazione da 2,363 euro, media di dicembre 2016, a 2,819 euro, media di dicembre 2017;
- riduzione del numero di azioni in portafoglio da 514.111.188 a 359.111.188.

Complessivamente il portafoglio strategico ha generato liquidità per 511,6 milioni di euro, di cui:
- 91,5 milioni di euro da dividendi;
- 420,1 milioni di euro incassati dalla cessione di azioni Intesa Sanpaolo.

[15] Dati Bloomberg.

PORTAFOGLIO GESTITO

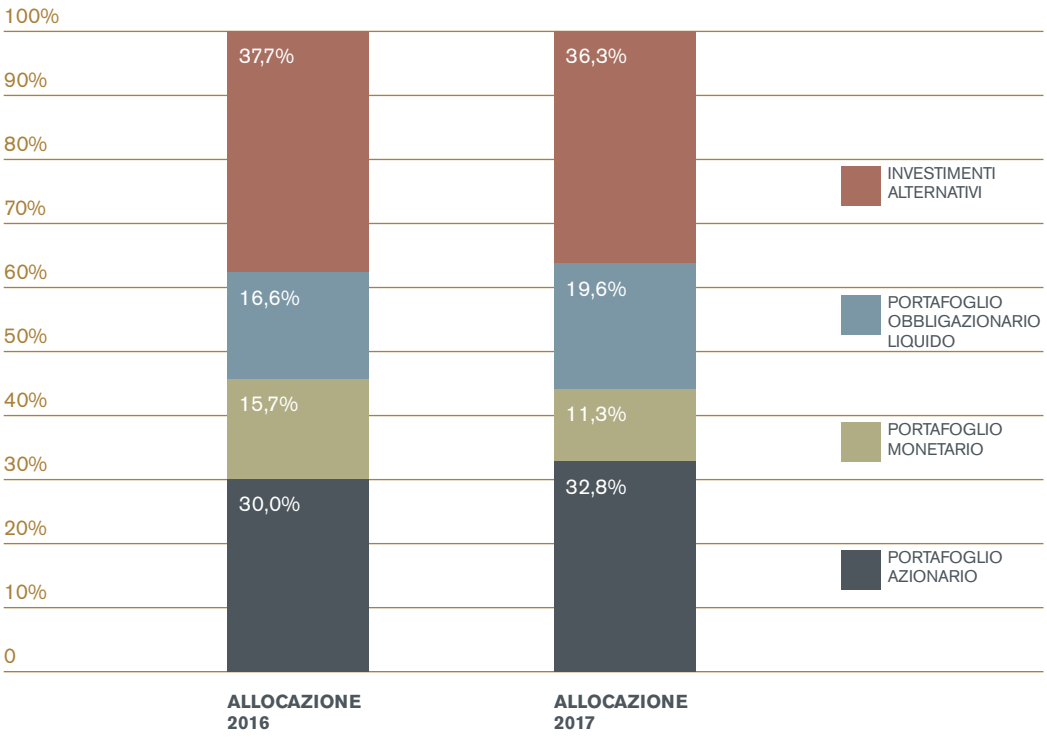
Il valore di bilancio a fine 2017 è pari a 1,551 miliardi di euro e supera il valore del 2016 di 477,2 milioni di euro come risultato di:

- allocazione al gestito di gran parte della liquidità generata dal portafoglio strategico;
- performance degli investimenti del portafoglio gestito stesso.

Il valore di mercato al 31.12.2017 è pari a 1,577 miliardi di euro e risulta 485,8 milioni di euro più alto rispetto a quello di fine 2016.

La composizione del portafoglio a fine anno è la seguente:

PORTAFOGLIO GESTITO: COMPOSIZIONE AL 31.12.2016 - 31.12.2017



ALTRI INVESTIMENTI ILLIQUIDI

Gli Altri Investimenti Illiquidi comprendono le partecipazioni finanziarie diverse da ISP e altri investimenti.

Il valore di bilancio degli "Altri investimenti illiquidi" aumenta di 6,0 milioni di euro rispetto a fine 2016.
Tale aumento è riconducibile per 5,9 milioni di euro all'acquisto di azioni Sinloc e per 0,1 milioni di euro al primo richiamo del fondo Gradiente 2 sottoscritto nel 2017 come investimento di sistema.

Il valore di mercato, calcolato come patrimonio netto pro quota, aumenta di soli 3,3 milioni di euro come risultato combinato degli investimenti effettuati nel 2017 e dettagliati nel paragrafo precedente e della riduzione del patrimonio netto pro-quota di alcune partecipazioni e principalmente di CDP.

ANALISI DELLA REDDITIVITÀ[16]

Il rendimento del portafoglio finanziario viene considerato da due diverse prospettive:

- il risultato contabile, in base al quale viene definito l'avanzo di esercizio;
- il rendimento finanziario, che costituisce il metro per misurare l'efficienza e la validità delle scelte di allocazione.

I criteri per la determinazione del risultato contabile, in base al quale viene definito l'avanzo di esercizio, sono i seguenti:

- le immobilizzazioni finanziarie sono valutate al costo e comprendono la partecipazione in Intesa Sanpaolo, le altre partecipazioni finanziarie, i nuovi investimenti in fondi chiusi non quotati (programma di investimenti privati e credito illiquido), destinati a rimanere durevolmente nel portafoglio della Fondazione;
- gli strumenti finanziari non immobilizzati quotati valutati al mercato, che sono rappresentati da quote di OICR aperti;
- gli strumenti finanziari non immobilizzati non quotati valutati al minore tra costo e valore di mercato, che sono rappresentati da quote di OICR chiusi sottoscritti prima del 2016 e, dunque, con scadenza in un orizzonte di medio periodo.

	REDDITI 2017 (€ mln)	CONSISTENZE al 31.12.2016 (€ mln)	CONSISTENZE al 31.12.2017 (€ mln)	AGGREGATO DI RIFERIMENTO 2017 (€ mln)	REDDITIVITÁ SU AGGREGATO DI RIFERIMENTO 2017
PORTAFOGLIO STRATEGICO	91,5	1.034	722	1.034*	8,8%
PORTAFOGLIO GESTITO escluso Private equity e Fondi immobiliari	39,8	1.004	1.513	1.154*	3,5%
PRIVATE EQUITY E FONDI IMMOBILIARI	9,9	70	39	54	18,2%
ALTRI INVESTIMENTI ILLIQUIDI	6,1	71	77	74	8,3%
TOTALE PORTAFOGLIO	**147,3**	**2.179**	**2.351**	**2.265***	**6,5%**
PROVENTI STRAORDINARI	0,1				
ONERI CONNESSI ALLA GESTIONE FINANZIARIA	-2,5				
IMPOSTE	-26,2				
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	**118,8**			**2.265***	**5,2%**

* Gli aggregati di riferimento del portafoglio strategico e del portafoglio gestito (escluso investimenti privati) non sono la media delle consistenze a fine 2016 e a fine 2017, mentre l'aggregato di riferimento delle altre componenti nonché quello del portafoglio complessivo è pari alla media dei valori a fine 2016 e a fine 2017.
L'aggregato di riferimento del portafoglio strategico è pari al valore contabile delle azioni su cui la Fondazione ha incassato i dividendi nel 2017.
L'aggregato di riferimento del portafoglio gestito è pari alla media delle consistenze di ogni giorno in modo da tener conto delle date effettive di entrata degli incassi delle vendite ISP che si sono concentrate negli ultimi mesi del 2017.

[16] Coerentemente con la riclassificazione del portafoglio finanziario adottata nelle pagine precedenti, gli investimenti MRI e in Società strumentali sono esclusi dalle consistenze.

Nel 2017 il risultato del portafoglio finanziario è pari a 147,3 milioni di euro e comprende:

- + 91,5 milioni di euro dalla partecipazione Intesa Sanpaolo a titolo di dividendi. Gli utili realizzati sulle vendite di 155 milioni azioni ISP, pari a 108,3 milioni di euro sono stati contabilizzati tra le riserve patrimoniali dalle quali sono poi stati detratti 34,9 milioni di euro per imposte differite determinate sulla partecipazione stessa.
- + 39,8 milioni di euro dal portafoglio gestito (escluso fondi immobiliari e private equity)
- + 9,9 milioni di euro dagli investimenti privati in portafoglio di cui 7,1 milioni di euro di utili distribuiti e 2,7 milioni di euro di riprese di valore al netto delle svalutazioni.
  Poiché questa parte del portafoglio non è valutata al mercato, ma al costo o al minore tra costo mercato, si evidenzia che sussistono plusvalenze latenti nette per 25,9 milioni di euro.
- + 6,1 milioni di euro da altri investimenti illiquidi, quasi interamente riconducibili ai dividendi della partecipata Cassa Depositi e Prestiti.

Tenendo anche conto delle poste che seguono, **i redditi si riducono a 118,8 milioni di euro** considerando:

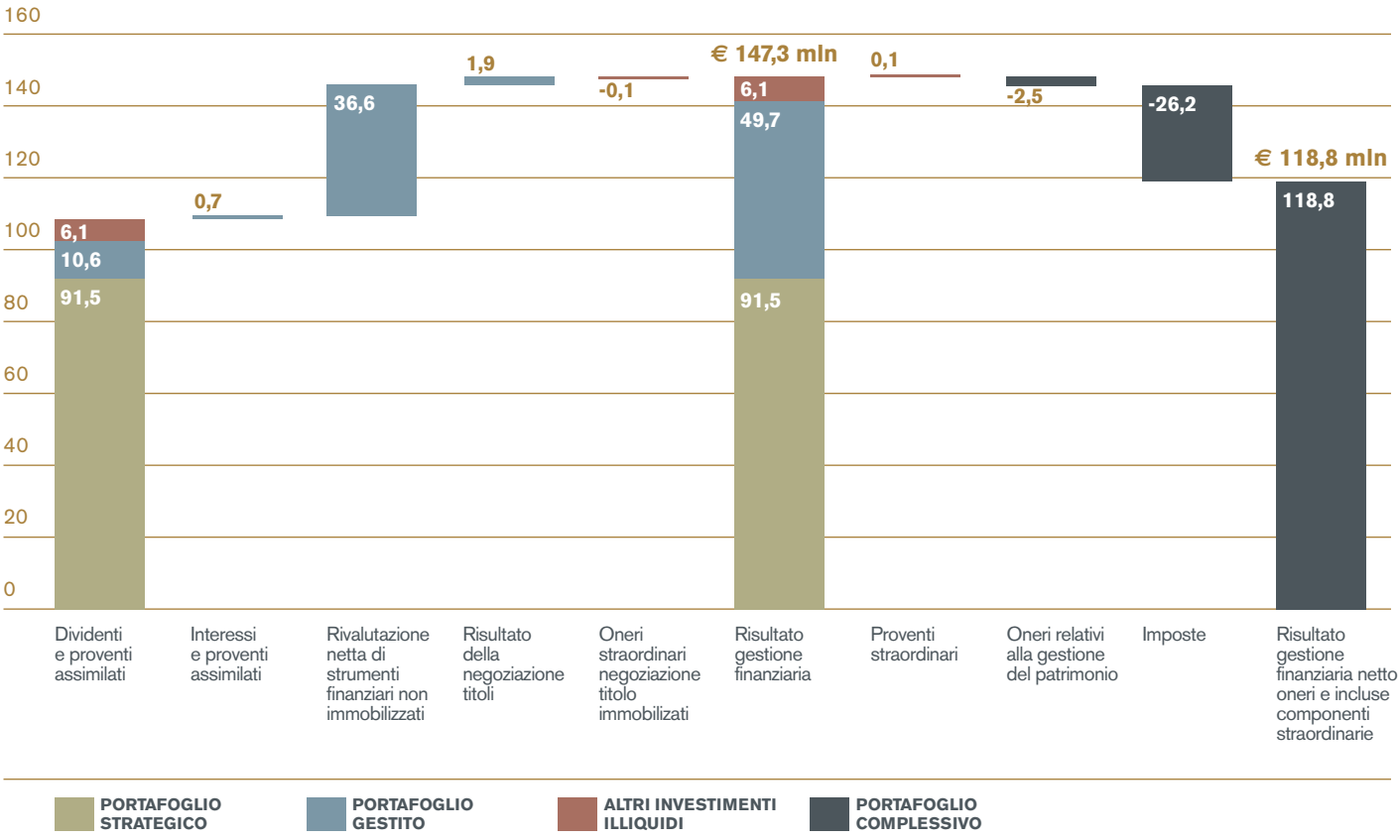
- + 0,1 milioni di euro di proventi straordinari;
- - 2,5 milioni di euro di costi per consulenza sulla gestione del portafoglio, stipendi, costi informatici, commissioni di performance, commissioni di negoziazione, imposte di bollo e altri oneri;
- - 26,2 milioni di euro di imposte, già al netto di deduzioni e detrazioni per 2,6 milioni di euro, di cui 7,9 milioni di euro di accantonamento per imposte differite sui titoli circolanti quotati iscritti in bilancio al mercato.

La redditività della gestione finanziaria nel 2017 è stata del 5,2%.
In particolare si rileva che:

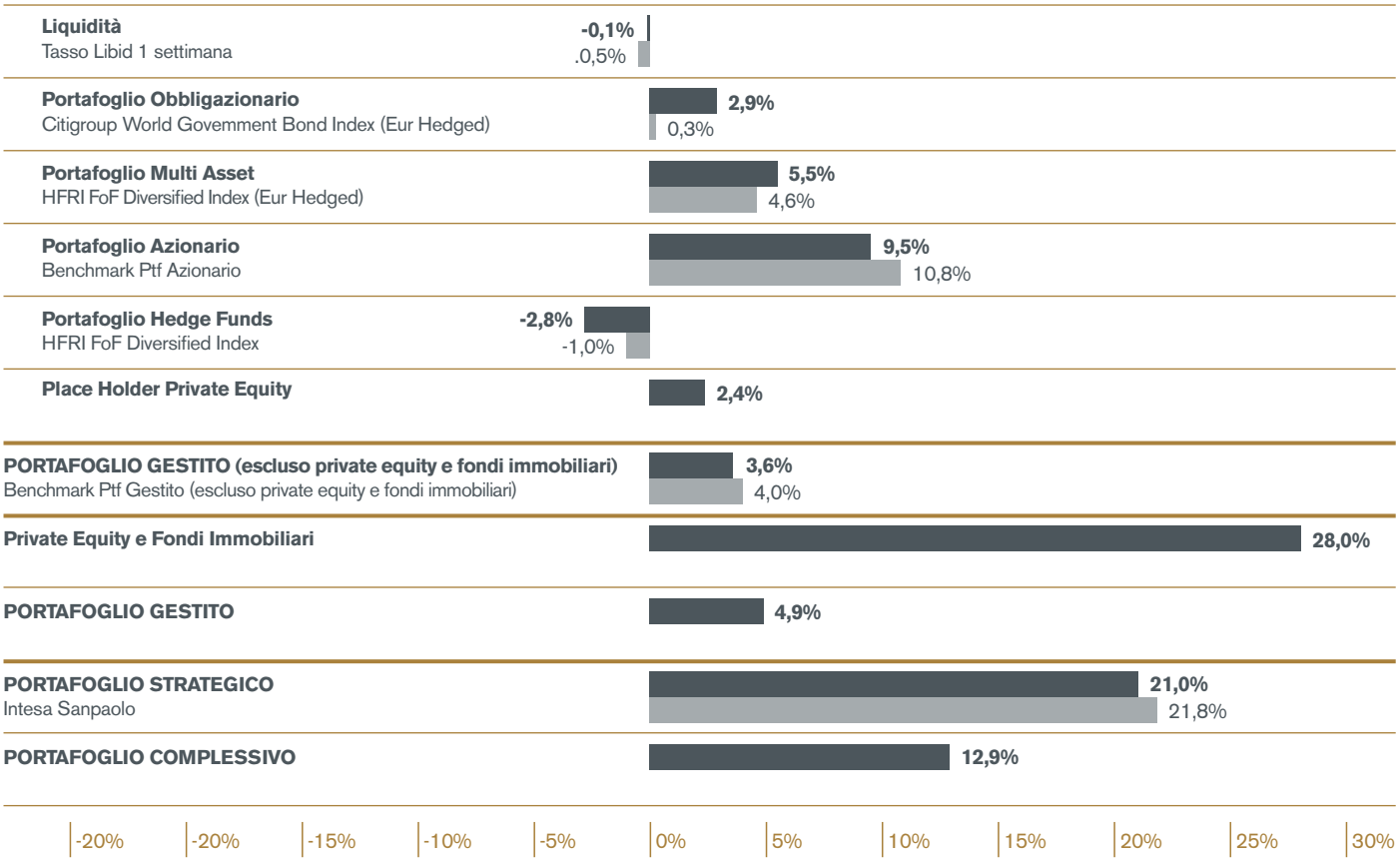
- Le azioni Intesa Sanpaolo hanno avuto un *dividend yield* (sul controvalore contabile) dell'8,8%;
- il portafoglio gestito ha reso il 4,1% ripartito come segue:
  3,5% dal portafoglio gestito esclusi investimenti privati;
  18,2% da investimenti privati.
- le altre partecipazioni hanno registrato una redditività dell'8,3%.

Il grafico fornisce una rappresentazione sintetica di quanto esposto.

FORMAZIONE DEL RISULTATO CONTABILE



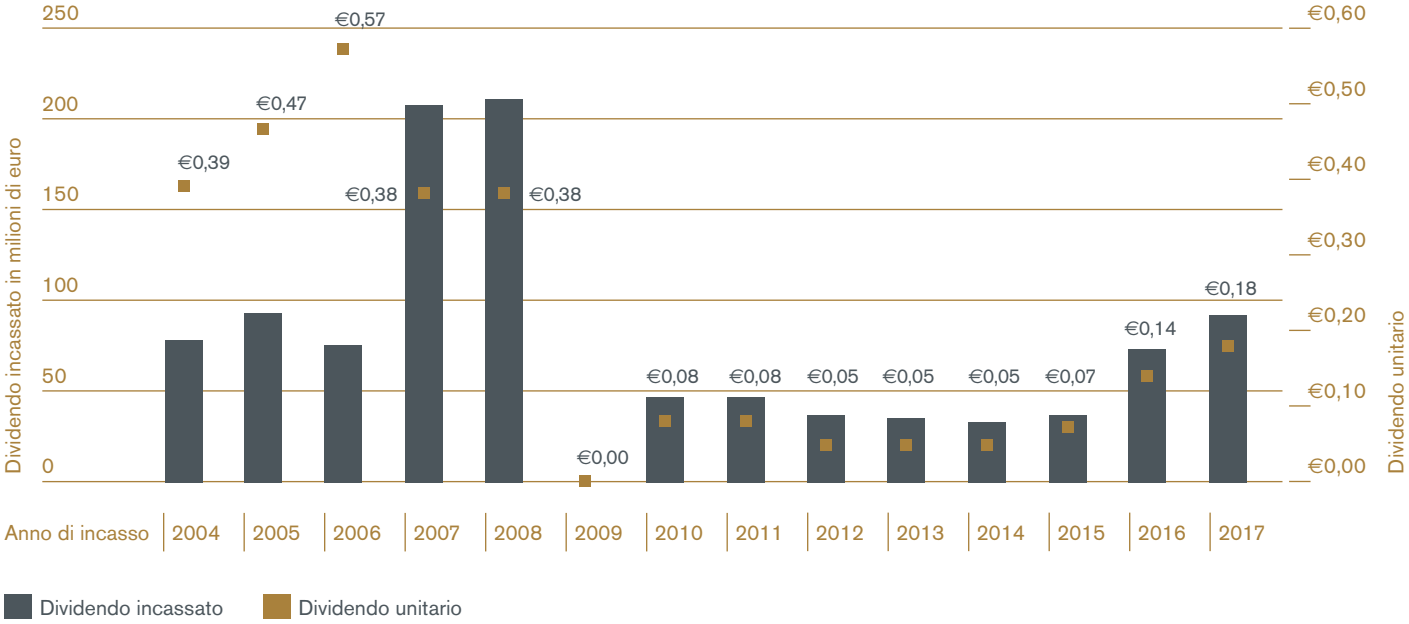
Il grafico che segue riporta il rendimento finanziario del portafoglio che consente di valutare l'efficienza e la validità delle scelte di allocazione e composizione del portafoglio, poiché considera tutti gli investimenti valorizzati al mercato.



La performance finanziaria del portafoglio complessivo è pari al 12,9%.

Il portafoglio strategico ha mostrato un rendimento del 21% con la quotazione di Intesa Sanpaolo che passa da 2,43 euro a 2,77 euro (30.12.2016 vs 29.12.2017), lo stacco di un dividendo pari a 17,8 centesimi per azione (cfr. grafico sotto che riporta i dividendi distribuiti da Intesa Sanpaolo dal 2003 al 2017).

REDDITIVITÀ PARTECIPAZIONE BANCARIA 2004 - 2017

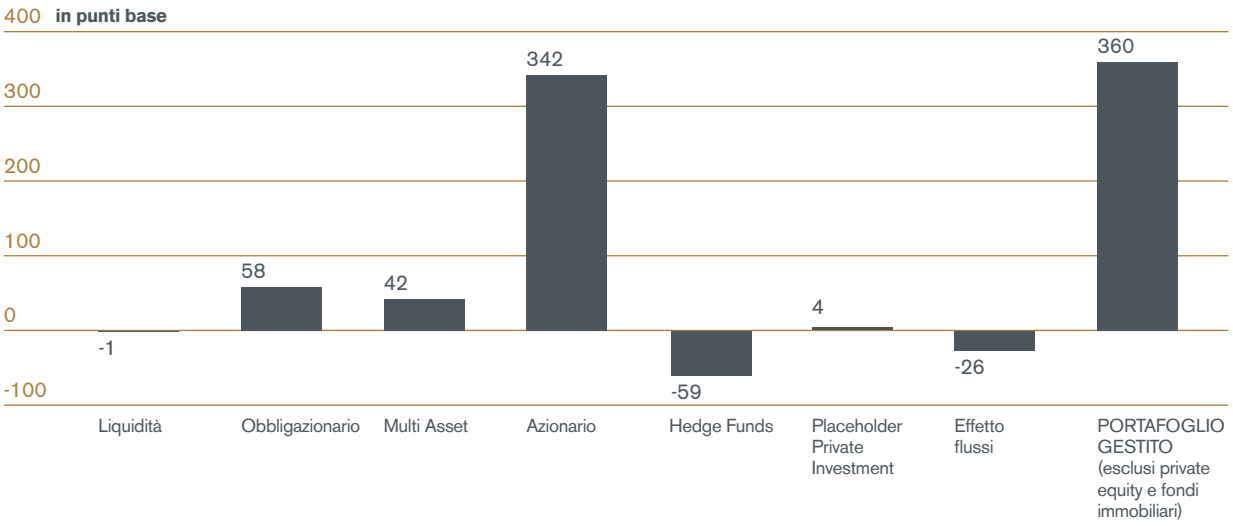


Il rendimento del portafoglio gestito è pari al 4,9%.
Il portafoglio gestito (escluso investimenti privati) ha reso il 3,6%, lievemente sotto il benchmark (4%).
Il principale contributo alla performance del portafoglio proviene dall'azionario:

- il comparto globale contribuisce per 179 punti base, a fronte di un rendimento del 6,6% e un peso medio del 27,2%;
- il comparto emergente contribuisce per 163 punti base, a fronte di un rendimento del 20,4% e un peso medio dell'8%.

Il grafico seguente evidenzia il contributo al rendimento delle diverse componenti.

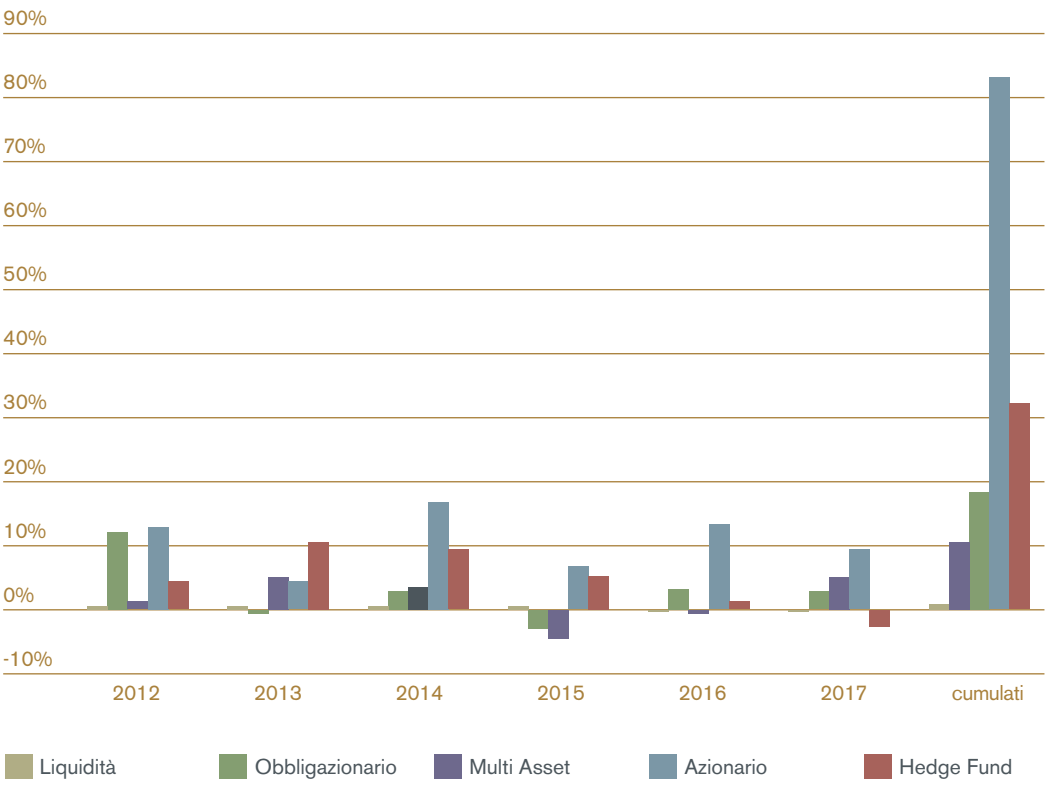
SCOMPOSIZIONE PERFORMANCE DEL PORTAFOGLIO GESTITO (escluso posizioni illiquide)



Con riferimento alle componenti illiquide del portafoglio gestito, i fondi di private *equity* hanno fatto registrare un rendimento di quasi il 45% (sulla base dei rendiconti disponibili alla data di chiusura dell'esercizio), mentre i fondi immobiliari hanno perso il 2,5%.
La performance dei *private equity* è riconducibile principalmente alla rivalutazione del fondo Gradiente I e all'operazione F2i (per dettagli si veda la nota integrativa), che costituiscono ormai le sole esposizioni significative rimaste in portafoglio.

Di seguito sono riportati i rendimenti realizzati dal portafoglio gestito (escluso private equity e fondi immobiliari) e dalle diverse classi di investimento che lo compongono negli ultimi 6 anni[17].

RENDIMENTI 2012-2017



RENDIMENTO PORTAFOGLIO GESTITO (esclusi private equity e fondi immobiliari)

2012	2013	2014	2015	2016	2017	cumulati
6,3%	3,7%	7,7%	1,2%	4,9%	3,6%	30,6%

[17] Sono escluse le asset class non presenti in tutti e 6 gli anni e quindi, il portafoglio beni reali liquidi i cui investimenti nel 2016 sono stati trasferiti in base alla loro natura nel portafoglio azionario e obbligazionario e il placeholder private investment costituito a partire dal 2017.

IL VALORE DEL PATRIMONIO

Al 31 dicembre 2017 il valore contabile del patrimonio netto della Fondazione è pari a 1,986 miliardi di euro, in aumento di 112,8 milioni di euro rispetto all'anno precedente.

Tale incremento è l'effetto netto dei seguenti movimenti:

- 73,5 milioni di euro d'incremento della riserva da rivalutazioni e plusvalenze a seguito della decisione di appostare tra le riserve patrimoniali le plusvalenze realizzate nell'esercizio sulle vendite di azioni ISP al netto delle imposte differite da accantonare su ISP;
- 22,5 milioni di euro d'incremento della riserva obbligatoria per lo stanziamento di competenza dell'esercizio;
- 16,8 milioni di accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio.

Per avere un'indicazione prospettica di lungo periodo sull'evoluzione e redditività del patrimonio è utile ricordare che esso origina dal conferimento nel dicembre 1991 del 100% delle azioni della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, che valevano 568 milioni di euro. Al momento della sua nascita, quindi, la Fondazione disponeva di un patrimonio di 568 milioni di euro che riportato ai valori attuali corrisponde a circa 950 milioni. Oggi esso è pari a circa 2 miliardi di euro. Nello stesso periodo sono stati erogati (liquidati o stanziati a fondi erogativi) circa 1 miliardo di euro, che anch'essi riportati a valori attuali, ammontano a circa 1,4 miliardi di euro.

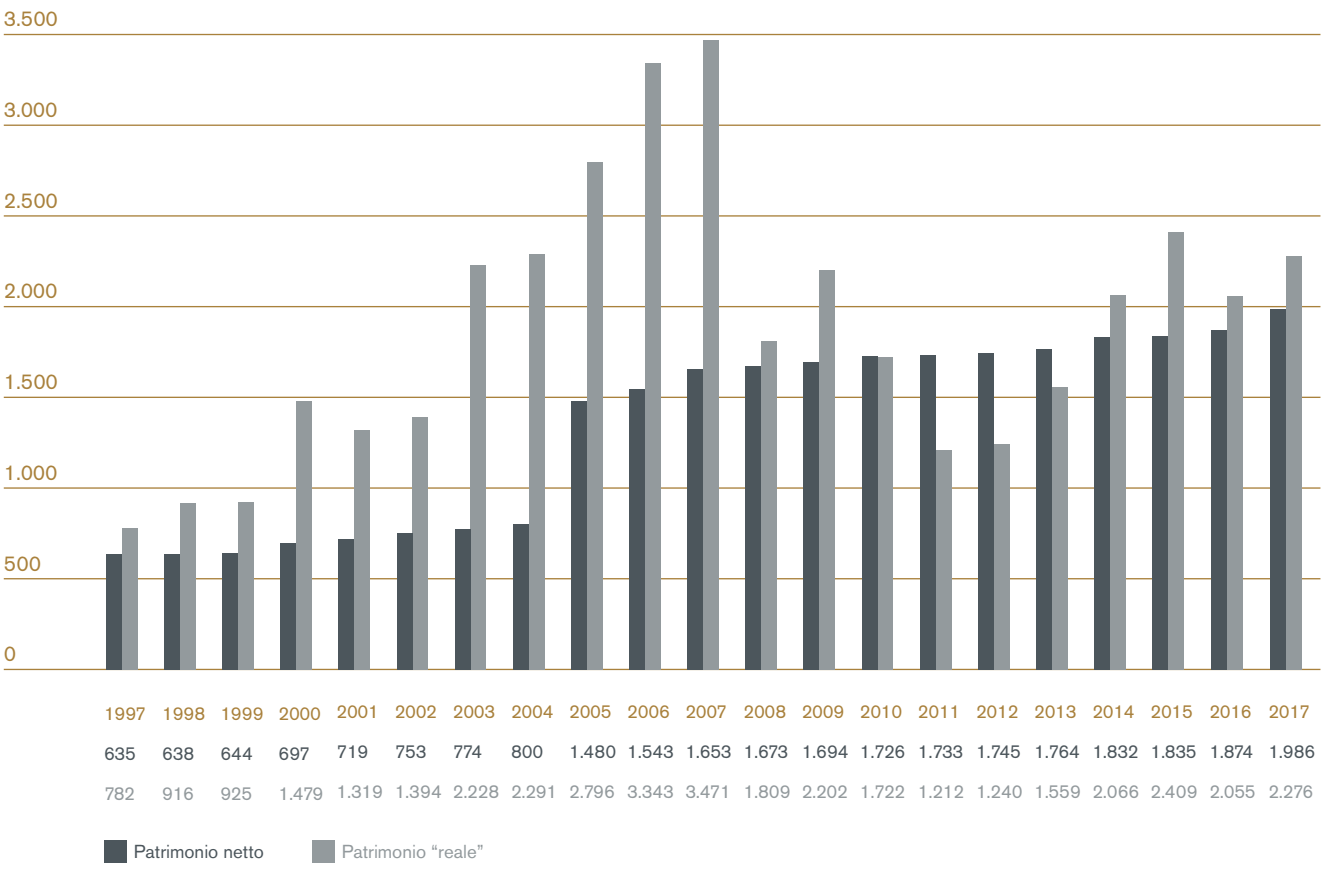
Si ricorda che la partecipazione in Intesa Sanpaolo al momento della redazione del presente documento è pari al 2,11% del capitale sociale. Tale quota corrisponde a 1,2 miliardi di euro di patrimonio netto di Intesa Sanpaolo e a 1,1 miliardi di euro di patrimonio netto tangibile (ovvero al netto di tutti gli avviamenti).

Oltre a tale partecipazione la Fondazione dispone oggi anche di un portafoglio gestito il cui valore di bilancio è pari a 1,628 miliardi di euro. Nei venti anni di vita della Fondazione, infatti, i proventi generati dalla partecipazione bancaria (dividendi, per lo più) sono stati utilizzati in parte per finanziare l'attività erogativa e in parte sono stati reinvestiti in attività diversificate, che a loro volta hanno generato un flusso reddituale.

Il grafico seguente riporta e aggiorna gli indicatori patrimoniali *in linea con le metodologie adottate dall'ACRI* ovvero:

- i valori del patrimonio netto contabile (patrimonio netto);
- i valori del patrimonio cosiddetto "effettivo", ottenuto correggendo il patrimonio netto contabile per il valore di mercato dell'intera partecipazione strategica in Intesa Sanpaolo (patrimonio "effettivo").

EVOLUZIONE DEL PATRIMONIO (in milioni di euro)



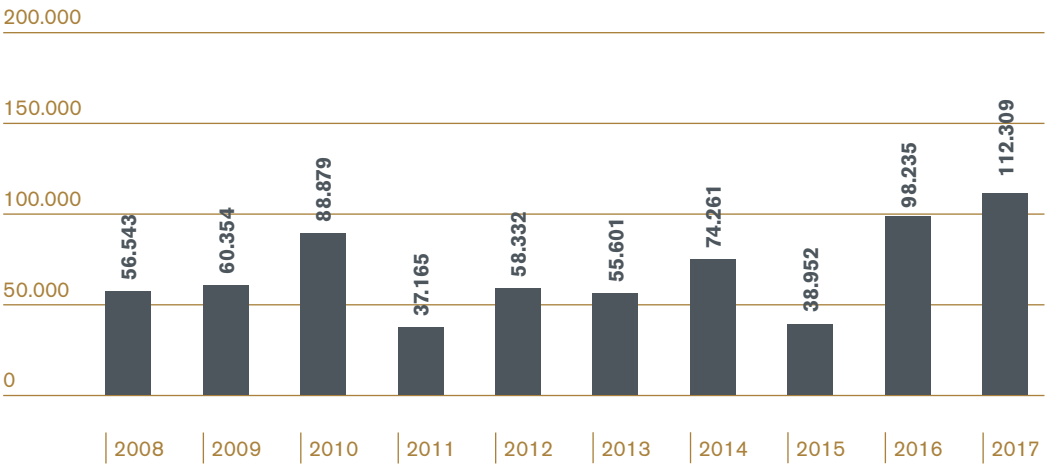
	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Patrimonio netto	635	638	644	697	719	753	774	800	1.480	1.543	1.653	1.673	1.694	1.726	1.733	1.745	1.764	1.832	1.835	1.874	1.986
Patrimonio "reale"	782	916	925	1.479	1.319	1.394	2.228	2.291	2.796	3.343	3.471	1.809	2.202	1.722	1.212	1.240	1.559	2.066	2.409	2.055	2.276

GESTIONE ECONOMICA

L'esercizio 2017 chiude con un avanzo pari a 112,3 milioni di euro, in sensibile crescita rispetto ai 98,2 milioni di euro relativi all'esercizio precedente, beneficiando in particolare dei maggiori dividendi distribuiti dalla partecipata Intesa Sanpaolo oltre ad un generale miglioramento dei valori di mercato degli altri strumenti finanziari in cui è investito il patrimonio della Fondazione.

Nel grafico che segue si evidenzia la dinamica dell'Avanzo di esercizio relativa all'ultimo decennio (dati in migliaia di euro).

ANDAMENTO DELL'AVANZO DI ESERCIZIO



I costi sostenuti per il funzionamento generale della Fondazione - esclusi gli oneri correlati alle attività di gestione degli investimenti, che vengono dedotti dai proventi totali del portafoglio finanziario - ammontano a 6,3 milioni di euro, in crescita del 3% rispetto all'esercizio precedente, principalmente a seguito di un incremento degli oneri per il personale e degli altri oneri di gestione.

Gli oneri del personale aumentano per effetto dell'incremento del numero medio di dipendenti nell'esercizio 2017 rispetto al 2016.

Gli altri oneri di gestione crescono invece per l'aumento degli oneri inerenti i fitti passivi a seguito di nuovi contratti di locazione rinegoziati nel corso dell'esercizio su spazi di proprietà della società strumentale.

Relativamente all'incidenza dei predetti costi su talune grandezze di bilancio, si rinvia alla sezione "Indicatori gestionali" in allegato alla Nota Integrativa e, in particolare, agli Indici di efficienza.

GESTIONE ECONOMICA

L'Avanzo dell'esercizio, tenuto conto del decreto emanato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e delle indicazioni fornite dal Consiglio Generale, trova la seguente proposta di destinazione:

Destinazione	Esercizio 2017		Esercizio 2016	
	importo	%	importo	%
alla riserva obbligatoria	-22.461.803	20,00%	-19.647.043	17,49%
al fondo per il Volontariato	-2.994.907	2,67%	-2.674.969	2,38%
ai fondi per le erogazioni	-70.005.953	62,3%	-61.177.922	54,47%
alla riserva per l'integrità del patrimonio	-16.846.352	15,00%	-14.735.283	13,12%
	-112.309.015	100,00%	-98.235.217	87,47%
Avanzo residuo	-	0,00%	-	0,00%
Avanzo dell'esercizio	-112.309.015	100,00%	-98.235.217	100,00%

Le disponibilità economiche generate nel 2017, in linea rispetto alla stima di risorse disponibili per l'attività erogativa prevista nel DPA 2017 (45 milioni di euro), consentono di destinare parte dell'avanzo d'esercizio al rafforzamento del patrimonio che beneficia dell'accantonamento del 20% alla riserva obbligatoria per un importo pari ad euro 22,5 milioni e della destinazione facoltativa alla riserva per l'integrità del patrimonio, nei limiti del 15% dell'avanzo, per un importo pari a 16,8 milioni di euro. A fronte di tali stanziamenti, unitamente agli importi imputati direttamente a riserva relativi agli utili realizzati sulle cessioni di azioni di Intesa Sanpaolo avvenute nel 2017, le consistenze patrimoniali della Fondazione si sono incrementate di circa 113 milioni di euro rispetto al 2016

L'avanzo d'esercizio, al netto dei citati accantonamenti patrimoniali, è di circa 73 milioni di euro, e trova destinazione per 3 milioni di euro al Fondo per il volontariato, per euro 0,2 milioni al Fondo per le Iniziative Comuni dell'ACRI, per euro 45 milioni ai Fondi per le erogazioni 2017 - di cui euro 41 milioni ai settori rilevanti ed euro 4 milioni agli altri settori ammessi, come da DPA 2018 – e per il residuo, pari a circa euro 24,8 milioni, al Fondo di stabilizzazione delle erogazioni.

RISORSE DISPONIBILI

L'attività erogativa dell'esercizio 2017 si è sviluppata in base al Documento Programmatico Annuale (DPA 2017) prevedendo disponibilità erogative per 45 milioni di euro, oltre all'importo destinato ai Fondi Speciali Regionali per il Volontariato ed al Fondo Nazionale Iniziative Comuni - ACRI.
L'avanzo di esercizio 2016 ha consentito di destinare i previsti 45 milioni di euro ai Fondi per le erogazioni2017, oltre a 0,2 milioni di euro per il Fondo Nazionale Iniziative comuni, e 2,7 milioni di euro per i Fondi Speciali per il Volontariato, per un totale complessivo di 47,9 milioni di euro.
Oltre a tali risorse, l'attività erogativa del 2017 ha potuto disporre di ulteriori 16,4 milioni di euro:

5.447.325[18] euro	risorse residue provenienti da programmazioni di esercizi precedenti e non ancora assegnate a specifici enti e progetti
5.247.084 euro	reintroiti effettuati nel corso dell'intera annualità. L'ammontare di tali reintroiti è frutto di una consistente azione di sollecitazione nei confronti dei beneficiari con l'obiettivo di recuperare quelle somme che da tempo risultavano non utilizzate
130.000 euro	derivanti da contributi di Intesa Sanpaolo per l'organizzazione di eventi espositivi
5.559.026 euro	credito d'imposta su specifiche erogazioni effettuate

Complessivamente per l'attività erogativa dell'anno 2017 è risultato quindi disponibile un importo di 64,2 milioni di euro.

Le erogazioni deliberate assegnate nell'anno (intendendo con questo termine le assegnazioni di contributi a specifici destinatari per la realizzazione di un progetto di durata annuale o pluriennale, a valere sulle risorse complessivamente disponibili nell'esercizio) **sono state pari a 48.190.660 euro**[19].

A fine 2017 residuano quindi 16.059.303 euro che saranno disponibili per gli anni successivi, di cui:
- 15.323.000 euro come risorse vincolate[20], che verranno assegnate nel 2018;
- 736.303 euro come risorse residue, che saranno disponibili per l'attività erogativa nel 2018.

Si segnala, infine, che nel 2017 sono state assunte delibere che prevedono impegni a carico degli esercizi successivi (2018 e 2019) pari a 10.566.228 euro. Tale importo verrà conteggiato nelle erogazioni dei prossimi anni.

[18] L'importo di 5.833.225 euro di risorse residue provenienti da programmazioni di esercizi precedenti segnalati nel Bilancio 2016 è stato ridotto a 5.447.325 euro a seguito di reintroiti su risorse non assegnate per 385.900 euro.
[19] Si segnala che nello stato patrimoniale al 31.12.2017 la voce 5 del Passivo, denominata "Erogazioni deliberate" e pari a 85.949.455 euro, si riferisce alle erogazioni deliberate anche negli anni precedenti e non ancora liquidate alla conclusione del 2017. Un raccordo tra il flusso che ha alimentato la voce 5 e il dato delle erogazioni deliberate assegnate viene fornito in allegato al Bilancio Sociale 2017. La somma qui riportata include 191.559 euro destinati al Fondo Nazionale Iniziative Comuni delle Fondazioni e 2.674.969 euro accantonati ai Fondi Speciali Regionali per il Volontariato.
[20] Per risorse vincolate si intendono le risorse che non sono ancora state assegnate a un destinatario specifico, ma per le quali è stata individuata una specifica finalità (che può essere un'assegnazione a un territorio oppure a un determinato progetto).

DISTRIBUZIONE DELLE EROGAZIONI ASSEGNATE PER SETTORE DI INTERVENTO

Settore	Importo deliberato (in euro)	% sul totale	Numero interventi
Ricerca scientifica	6.937.689	14,4%	27
Istruzione	13.196.753	27,4%	94
Arte e attività culturali	10.188.779	21,1%	125
Salute e Ambiente	1.759.800	3,7%	15
Assistenza e tutela delle categorie deboli	9.836.523	20,4%	144
Altri settori	3.404.588	7,1%	41
Totale assegnate ai settori	**45.324.132**	**94,1%**	**446**
Fondi Speciali Regionali per il Volontariato	2.674.969	5,6%	
Fondo nazionale iniziative comuni	191.559	0,4%	
Totale assegnate	**48.190.660**	**100,0%**	

Si sottolinea che la distribuzione delle erogazioni assegnate all'interno degli specifici settori d'intervento è coerente con quella prevista dal DPA 2017, eccezion fatta per un maggior stanziamento nel settore Istruzione, frutto dell'imputazione totale della delibera relativa al Fondo per il Contrasto della Povertà Educativa Minorile, e per una minor assegnazione nel settore Salute e Ambiente, per ulteriori approfondimenti in corso sui progetti presentati.

DISTRIBUZIONE DELLE EROGAZIONI PER ORIGINE E GESTIONE DEGLI INTERVENTI

Origine del progetto	Importo deliberato (in euro)	% sul totale deliberato	Numero interventi	% sul totale interventi
Bandi	**6.500.671**	**14,3%**	**36**	**8,7%**
Richieste libere	**13.602.682**	**30,0%**	**204**	**49,0%**
Progetti di Fondazione	**22.511.773**	**49,7%**	**174**	**41,8%**
Ideazione e supervisione propria	*16.253.103*	*35,9%*	*149*	*35,8%*
Realizzazione diretta	*2.801.919*	*6 ,2%*	*9*	*2,2%*
Realizzazione a cura della strumentale Auxilia Spa	*3.456.750*	*7,6%*	*16*	*3,8%*
Impieghi finanziari *mission related*	**2.700.000**	**6,0%**	**2**	**0,5%**
Totale complessivo	**45.315.126**	**100,0%**	**416**	**100,0%**

Il confronto con l'esercizio precedente evidenzia un apparente minor utilizzo dello strumento "del bando". In realtà il basso livello delle erogazioni per bandi si spiega con il fatto che alcuni bandi emanati nel 2017 non hanno visto le assegnazioni entro il 31.12.2017; i relativi importi sono quindi stati classificati come risorse vincolate che verranno assegnate nel 2018, in quanto verranno assegnate nel 2018.

In relazione agli interventi effettuati nell'ambito dei Progetti di Fondazione si segnala che il dato ricomprende oltre 8 milioni di euro di erogazioni in progetti riferiti al network con le altre fondazioni di origine bancaria.

RICHIESTE LIBERE SOTTOPOSTE ALLA FONDAZIONE NEL 2017

Settore	Importi assegnati (in euro)	Numero richieste approvate nel 2017	Importo medio deliberato per richiesta (in euro)
Ricerca scientifica	678.700	8	84.838
Istruzione	1.231.250	23	53.533
Arte e attività culturali	6.298.212	98	64.267
Salute e Ambiente	1.627.500	11	147.955
Assistenza e tutela delle categorie deboli	2.822.320	53	53.251
Altri settori ammessi	944.700	11	85.882
Totale	**13.602.682**	**204**	**66.680**

La tabella, che fornisce un quadro di insieme suddiviso per settore di intervento, evidenzia come nel corso del 2017 la Fondazione abbia assegnato un contributo a 204 richieste libere, per complessivi 13,6 milioni di euro.

DISTRIBUZIONE DELLE EROGAZIONI PER SOGGETTI DESTINATARI

Origine del progetto	Importo deliberato (in euro)	% sul totale deliberato	Numero interventi	% sul totale interventi
Enti privati *Suddivisi in:*	**10.129.862**	**50,4**	**155**	**64,6**
Istituzioni religiose	3.912.129	19,5	42	17,5
Fondazioni	3.458.600	17,2	35	14,6
Associazioni di promozione sociale e Organizzazioni di Volontariato	723.500	3,6	28	11,7
Altre associazioni	1.657.633	8,2	45	18,7
Cooperative sociali	-	-	-	-
Altri soggetti	378.000	1,9	5	2,1
Enti pubblici *Suddivisi in:*	**9.973.491**	**49,6**	**85**	**35,4**
Enti pubblici non territoriali	6.812.790	33,9	**37**	**15,4**
Enti locali	3.160.701	15,7	**48**	**20**
Amministrazioni centrali	-	-	**-**	**-**
Totale complessivo*	**20.103.353**	**100,00%**	**240**	**100**

* Il totale complessivo delle erogazioni deliberate assegnate riportato in questa tabella risulta inferiore a quello riportato negli altri conteggi in quanto non contempla i progetti di Fondazione e gli Impieghi finanziari *Mission Related.*

La suddivisione delle erogazioni secondo la tipologia dei soggetti destinatari mette in luce un ammontare di erogazioni sostanzialmente paritario tra enti di natura pubblica e privata, nonostante il numero di interventi riferiti ai primi sia inferiore. Questo dato è riconducibile al fatto che gli interventi attuati da enti pubblici sono di norma più consistenti e implicano dunque una contribuzione maggiore anche da parte della Fondazione. Tale categoria comprende enti con specializzazione funzionale e autonomia amministrativa e organizzativa, quali scuole e università, strutture sanitarie e simili.

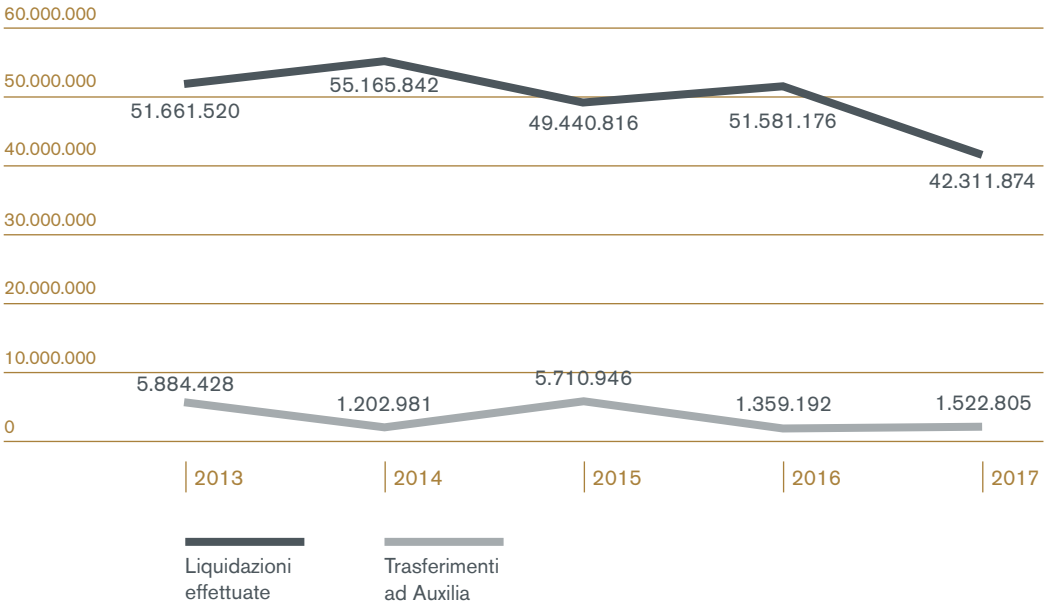
DISTRIBUZIONE DELLE EROGAZIONI ASSEGNATE PER VALENZA TERRITORIALE

Valenza territoriale	Importo deliberato (in euro)	% sul totale deliberato	Numero interventi	% sul totale interventi
Provincia di Padova	18.404.751	40,6	201	48,3
Provincia di Rovigo	9.467.898	20,9	112	26,9
Interprovinciale	7.551.386	16,7	85	20,4
Nazionale/Internazionale	9.891.090	21,8	18	4,3
Totale complessivo	**45.315.126**	**100**	**416**	**100**

La tabella espone la distribuzione territoriale delle erogazioni sulla base del luogo nel quale viene realizzato l'intervento. Le iniziative per le quali non è possibile definire una puntuale ripartizione, come Attivamente e il Fondo Straordinario di Solidarietà per il Lavoro, vengono considerate come "progetti a valenza interprovinciale".
La valenza nazionale e internazionale si riferisce prevalentemente a iniziative promosse dall'ACRI (Fondo per il Contrasto della Povertà Educativa Minorile, Fondazione con il Sud, Fondazioni for Africa Burkina Faso) con il coinvolgimento delle varie fondazioni di origine bancaria, nonché alle erogazioni deliberate assegnate per interventi nei Paesi in via di sviluppo.

LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI

Durante l'esercizio 2017 è stato liquidato l'importo di 42.311.874 euro, relativo a erogazioni deliberate sia nel 2017 che negli anni precedenti, ed è stata trasferita ad Auxilia Spa, società strumentale della Fondazione, la somma di 1.522.805 euro a titolo di versamenti per la realizzazione di progetti propri.



Il grafico illustra le liquidazioni effettuate negli ultimi cinque esercizi, in esecuzione di iniziative approvate nel medesimo anno o in periodi precedenti, ed i trasferimenti di risorse alla società strumentale; le somme liquidate nel 2017 a favore dei beneficiari delle diverse iniziative hanno registrato una riduzione del 18% circa rispetto al 2016.

Le erogazioni deliberate che, alla data del 31 dicembre 2017, risultano ancora da liquidare ammontano complessivamente a 85.949.455 euro.

La consistenza delle erogazioni deliberate negli esercizi sino al 2017 e non ancora liquidate è determinata principalmente:

- dalla procedura per la liquidazione dei contributi adottata la Fondazione, secondo la quale i versamenti ai destinatari vengono effettuati esclusivamente a seguito della presentazione di documentazione idonea a comprovare la realizzazione dell'iniziativa o di fasi progressive della stessa;
- dalla complessità di molti progetti, che hanno tempi di realizzazione lunghi.

BILANCIO DI MISSIONE

Come già evidenziato, i dati e le informazioni riguardanti l'attività istituzionale svolta dalla Fondazione nel 2017 sono fornite nei diversi documenti di rendicontazione che l'Ente realizza.
Per opportuno raccordo la tabella che segue individua, per ogni dato ed informazione richiesti dall'Atto di Indirizzo emanato con il Provvedimento del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001, il documento che riporta tale informazione.

Analisi della conformità della rendicontazione della Fondazione rispetto alle previsioni dell'Atto di Indirizzo relative al bilancio di missione

PREVISIONE ATTO DI INDIRIZZO (Provvedimento del 19 aprile 2001)	DOCUMENTO CHE RIPORTA L'INFORMAZIONE RICHIESTA
punto 6.4	
i criteri adottati per la movimentazione del fondo di stabilizzazione delle erogazioni sono illustrati nella sezione "bilancio di missione" della relazione sulla gestione	Bilancio di Esercizio – *Nota integrativa* - Legenda delle voci tipiche e criteri adottati nella predisposizione del bilancio
punto 7.2	
il programma per l'utilizzo dei fondi per le erogazioni è illustrato nella sezione "bilancio di missione" della relazione sulla gestione	Bilancio Sociale - cap. 1 *Identità* sez.1 par. 1.1.3 *La programmazione e le linee di intervento* Bilancio Sociale - cap. 3 *Attività erogativa* sez. 2 par. 3.2.1 *Le risorse programmate e disponibili per l'attività istituzionale* e Par. 3.2.2 *Le erogazioni deliberate assegnate nel 2017* Bilancio Sociale - cap. 3 *Attività erogativa* sez. 3 *I settori di intervento*
punto 8.3	
nella sezione "bilancio di missione" della relazione sulla gestione sono riportati gli impegni di erogazione, ripartiti per esercizio	Bilancio di Esercizio – *Nota integrativa* – Dettaglio dell'evoluzione della voce "erogazioni deliberate"
punto 12.3	
a) il rendiconto delle erogazioni deliberate e delle erogazioni effettuate nel corso dell'esercizio, la composizione e i movimenti dei fondi per l'attività d'istituto e della voce "erogazioni deliberate"	Bilancio di Esercizio - *Nota integrativa* – Stato patrimoniale - Passivo Bilancio di Esercizio – *Allegati alla nota integrativa* - Dettaglio dell'evoluzione della voce "Erogazioni deliberate" Bilancio Sociale - cap. 3 *Attività erogativa* sez. 2 *Quadro generale delle erogazioni* Delibere 2017
b) gli obiettivi sociali perseguiti dalla fondazione nei settori d'intervento e i risultati ottenuti, anche con riferimento alle diverse categorie di destinatari	Bilancio Sociale - cap. 2 *Attività erogativa* sez. 3 *I settori di intervento* Progetti approfonditi 2017
c) l'attività di raccolta fondi	La Fondazione non effettua attività di raccolta fondi

d) gli interventi realizzati direttamente dalla fondazione	Bilancio Sociale - cap. 3 *Attività erogativa* Sez. 1 - Par 3.1.1 *Le modalità di intervento* e Sez. 2 - Par. 3.2.3 *L'analisi della distribuzione delle erogazioni deliberate assegnate nel 2017* Delibere 2017
e) l'elenco degli enti strumentali cui la fondazione partecipa, separando quelli operanti nei settori rilevanti da quelli operanti negli altri settori statutari e indicando per ciascun ente: la denominazione; la sede; l'oggetto o lo scopo; la natura e il contenuto del rapporto di partecipazione; il risultato dell'ultimo esercizio; la sussistenza del controllo ai sensi dell'articolo 6, commi 2 e 3, del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153;	Bilancio di Esercizio - *Nota integrativa* – Stato patrimoniale/Immobilizzazioni finanziarie Bilancio di Esercizio - *Allegati alla Nota integrativa* Partecipazioni in società ed enti la cui attività risulta utile al perseguimento della missione e Informazioni sulla società strumentale Auxilia SpA Bilancio Sociale - cap. 1 *Identità* sez.1 par. 1.1.1 *Chi è e cosa fa la Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo*
f) l'attività delle imprese strumentali esercitate direttamente dalla fondazione, degli enti e società strumentali partecipati e delle fondazioni diverse da quelle di origine bancaria il cui patrimonio sia stato costituito con il contributo della fondazione	Bilancio di Esercizio - *Nota integrativa* – Stato patrimoniale/Immobilizzazioni finanziarie Bilancio di Esercizio - *Allegati alla Nota integrativa* Partecipazioni in società ed enti la cui attività risulta utile al perseguimento della missione e Informazioni sulla società strumentale Auxilia SpA Bilancio Sociale - cap. 1 *Identità* sez.1 par. 1.1.1 *Chi è e cosa fa la Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo*
g) i criteri generali di individuazione e di selezione dei progetti e delle iniziative da finanziare per ciascun settore d'intervento	Bilancio Sociale - cap. 3 *Attività erogativa* sez. 1 par. 3.1.1 *Le modalità di intervento*
h) i progetti e le iniziative finanziati, distinguendo quelli finanziati solo dalla fondazione da quelli finanziati insieme ad altri soggetti	Delibere 2017
i) i progetti e le iniziative pluriennali sostenuti e i relativi impegni di erogazione	Bilancio di Esercizio - *Nota integrativa* sez.2 Bilancio Sociale - cap. 3 *Attività erogativa* sez. 2 par. 3.2.3 *L'analisi della distribuzione delle erogazioni deliberate assegnate nel 2017* Delibere 2017
j) i programmi di sviluppo dell'attività sociale della fondazione	Bilancio Sociale - cap. 1 *Identità* sez. 1 par. 1.1.3 *La programmazione e le linee di intervento* Bilancio Sociale - cap. 3 *Attività erogativa* sez. 3 *I settori di intervento*

ALTRE INFORMAZIONI

ASSETTO AMMINISTRATIVO

Sono Organi della Fondazione:
- il Consiglio Generale, organo di indirizzo costituito da 21 componenti in carica al 31 dicembre 2017;
- il Presidente, che ha la rappresentanza legale della Fondazione di fronte ai terzi;
- il Consiglio di Amministrazione, formato - oltre che dal Presidente - da due Vice Presidenti e da 6 Consiglieri, che ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, fatte salve le competenze esclusive del Consiglio Generale;
- il Collegio Sindacale, organo di controllo composto da tre membri;
- il Segretario Generale, che assicura la corretta gestione delle risorse; provvede, su indirizzo del Presidente, ad istruire gli atti per le deliberazioni degli organi competenti e cura l'esecuzione delle relative deliberazioni sottoscrivendo gli atti conseguenti e necessari. Partecipa, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio Generale e del Consiglio di Amministrazione.

Come stabilito dallo Statuto, il controllo contabile è esercitato da una società di revisione: l'incarico per il controllo contabile e la revisione del bilancio per il triennio 2016-2018 è stato conferito alla società EY SpA.

Nel corso del 2017 è diminuito di 2 membri il numero di Consiglieri Generali continuando il processo di riduzione volto a raggiungere il numero di venti componenti previsto dallo Statuto vigente, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze il 12/04/2016.

Ulteriori informazioni sui componenti degli Organi della Fondazione sono fornite nel capitolo 1 "Identità, Governo e Risorse Umane" del Bilancio Sociale e nel fascicolo "Approfondimenti su identità e governo della Fondazione".

ASSETTO ORGANIZZATIVO

Al 31 dicembre 2017, l'organico della Fondazione, compreso il Segretario Generale, risultava composto da 39 persone. Dei predetti collaboratori, 6 sono in part-time ed i restanti a tempo pieno.
Nel corso del 2017, vi sono state due assunzioni a tempo indeterminato, tre assunzioni a tempo determinato e due cessazioni di contratto a tempo indeterminato; sono stati inoltre attivati due tirocini formativi e di orientamento della durata di sei mesi.

Oltre a ciò, la Fondazione si è avvalsa nel corso del 2017 di un di un collaboratore a progetto e di professionisti per compiti e consulenze specifiche, strettamente connesse all'attività istituzionale dell'Ente.

Nel 2017 sono state apportate le seguenti modifiche al modello organizzativo di Fondazione:

- Creazione dell'Area Amministrazione Erogazioni.

La costituzione di questa nuova Area risponde alla necessità di meglio strutturare il processo erogativo attraverso una maggiore specializzazione operativa e l'innalzamento del livello dei controlli per effetto della suddivisione delle responsabilità riferite alla liquidazione dei contributi approvati. Tale Area ha lo scopo di garantire la corretta gestione amministrativa del processo erogativo relazionandosi con l'Area Attività Istituzionale in merito allo stato di avanzamento dei progetti e alla loro coerenza attuativa e con l'Area Amministrazione e Controllo di Gestione per quanto concerne le fasi di rendicontazione e liquidazione dei contributi.

- Accorpamento dell'Area Segreteria Organi e Servizi Generali con l'Area Affari Legali nella nuova area Segreteria e Affari Legali.

Questo accorpamento nasce dall'opportunità di associare, in un'ottica di collaborazione interfunzionale, le attività inerenti il funzionamento degli Organi (Area Segreteria Organi) con quanto svolto dall'Area Affari Legali, che fornisce puntuale supporto al Presidente e alla Commissione Nomine, appositamente costituita, nel processo di rinnovo dei componenti degli Organi dell'Ente e nell'adeguamento di norme statutarie e regolamentari.

Ulteriori informazioni sul personale sono fornite nel capitolo 1 "Identità, Governo e Risorse Umane" del Bilancio Sociale.

Dal 2009 è istituita la figura dell'Amministratore di Sistema, introdotta dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal provvedimento del Garante per la privacy del 27/11/2008.

Con riferimento alle attività di gestione del patrimonio della Fondazione, l'Ente ha adottato puntuali misure organizzative, per assicurarne la separazione dalle altre attività, ai sensi dell'art.5, comma 1 del D.Lgs.n.153/99. Nell'organigramma è presente una specifica Area e nelle decisioni in materia la Fondazione è assistita da un advisor indipendente.

La Fondazione ha adottato un proprio Modello ex D.Lgs. 231/2001 le cui regole sono state rese operative a partire dal mese di dicembre 2016.

Il 2 marzo 2017 sono stati nominati i componenti dell'Organismo di Vigilanza che ha il compito di vigilare sul funzionamento dell'organizzazione al fine di prevenire concretamente gli illeciti e le fattispecie di reato presupposto di cui al D.lgs.231/2001.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nei primi mesi dell'esercizio 2018 è proseguito il piano di dismissione della partecipazione detenuta dalla Fondazione nella Banca conferitaria Intesa Sanpaolo al fine di migliorare il profilo di rischio del portafoglio finanziario riducendo il totale dell'esposizione a meno di un terzo del totale dell'attivo dello stato patrimoniale, secondo quanto previsto nel protocollo di intesa sottoscritto tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze ed ACRI in data 22 aprile 2015.

Nell'ambito di tale presupposto sono state cedute nel corso del mese di gennaio 2018 n. 25.000.000 di azioni del titolo Intesa Sanpaolo generando una plusvalenza di ca. 26,2 milioni di euro e portando la quota di partecipazione detenuta nella Banca al 2,11% del capitale sociale ordinario del gruppo.

Per quanto riguarda i limiti di concentrazione previsti dal protocollo ACRI/MEF, a fine gennaio, a seguito di ulteriori cessioni effettuate nelle prime settimane dell'anno, l'esposizione ad Intesa Sanpaolo rappresentava il 38,7% del totale degli attivi patrimoniali valorizzati al mercato, secondo la metodologia prevista dal protocollo stesso[21].

Nel mese di febbraio 2018 è scomparso all'età di 79 anni il professor Ennio Raimondi, storico insegnante, impegnato anche in politica e nel sociale e membro prima del Consiglio Generale e dal 2017 del Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

[21] Secondo le previsioni del protocollo, l'esposizione complessiva in Intesa Sanpaolo include la partecipazione diretta al capitale sociale ordinario di ISP valorizzata alla quotazione media del secondo semestre 2017, pari a 2,87 euro, l'esposizione detenuta indirettamente attraverso tutti gli OICR in cui la Fondazione è investita nonché la partecipazione in Banca Prossima e il saldo medio di c/c aperto presso le banche del gruppo. Gli attivi patrimoniali sono valorizzati al *fair value*.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Con l'approvazione da parte del Consiglio Generale del bilancio d'esercizio 2017, scadrà dalla carica l'attuale Presidente della Fondazione dott. Antonio Finotti che ha ricoperto dal 2003 tale ruolo.
Nel corso dell'esercizio la Fondazione avrà il compito di completare l'attuazione del piano erogativo definito nel documento programmatico triennale 2016-2018 e di definire al contempo le nuove linee programmatiche per il prossimo triennio che saranno incluse nel nuovo documento programmatico attualmente in fase di predisposizione.
Sul fronte della gestione del patrimonio proseguirà il piano di riduzione dell'esposizione nei confronti della Banca conferitaria al fine di rientrare nel limite di concentrazione degli investimenti definito nel protocollo ACRI-MEF.

PROPOSTA AL CONSIGLIO GENERALE

Si sottopone il presente bilancio dell'esercizio 1° gennaio / 31 dicembre 2017 all'approvazione del Consiglio Generale, ai sensi dell'art. 36, comma 6 dello Statuto, precisando che non sussiste Avanzo residuo di cui proporre la destinazione.

Padova, 13 aprile 2018

Il Consiglio di Amministrazione

/ SCHEMI DI BILANCIO ESERCIZIO 1° GENNAIO / 31 DICEMBRE 2017

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

		Esercizio 2017		Esercizio 2016
1	**Immobilizzazioni materiali e immateriali**		**10.159.920**	**9.953.549**
	b) beni mobili d'arte	9.905.793		9.775.793
	c) beni mobili strumentali	126.298		63.477
	d) altri beni	127.830		114.279
2	**Immobilizzazioni finanziarie**		**878.993.986**	**1.202.665.260**
	a) partecipazioni in società strumentali	36.769.321		36.766.801
	di cui:			
	- partecipazioni di controllo	36.769.321		36.766.801
	b) altre partecipazioni	820.896.693		1.126.807.909
	di cui:			
	- partecipazioni di controllo	-		-
	d) altri titoli	21.327.972		39.090.549
3	**Strumenti finanziari non immobilizzati**		**1.397.479.099**	**935.652.466**
	b) strumenti finanziari quotati	1.351.537.681		855.773.320
	di cui:			
	- altri titoli	1.351.537.681		855.773.320
	c) strumenti finanziari non quotati	45.941.417		79.879.146
	di cui:			
	- altri titoli	45.941.417		79.879.146
4	**Crediti**		**1.568.293**	**8.323.549**
	di cui:			
	- esigibili entro l'esercizio successivo	1.401.427		2.482.888
5	**Disponibilità liquide**		**150.871.610**	**138.550.486**
7	**Ratei e risconti attivi**		**187.347**	**211.325**
TOTALE ATTIVITÀ			**2.439.260.255**	**2.295.356.634**

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

		Esercizio 2017		Esercizio 2016
1	**Patrimonio netto**		**1.986.469.538**	**1.873.687.858**
	a) fondo di dotazione	413.389.975		413.389.975
	b) riserva da donazioni	2.545.162		2.545.162
	c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	1.014.261.920		940.788.396
	d) riserva obbligatoria	336.964.847		314.503.043
	e) riserva per l'integrità del patrimonio	219.307.635		202.461.283
2	**Fondi per l'attività di istituto**		**281.462.839**	**277.738.843**
	a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	141.003.367		120.625.774
	b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	56.403.172		46.827.093
	c) fondi per erogazioni negli altri settori statutari	4.656.132		4.006.132
	d) altri fondi	79.400.168		106.279.844
3	**Fondi per rischi ed oneri**		**71.693.202**	**28.873.785**
4	**Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**		**505.528**	**443.120**
5	**Erogazioni deliberate**		**85.949.455**	**89.321.186**
	a) nei settori rilevanti	79.496.850		84.643.240
	b) negli altri settori statutari	6.452.605		4.677.946
6	**Fondo per il volontariato**		**6.928.572**	**5.404.063**
7	**Debiti**		**6.209.686**	**19.881.637**
	di cui:			
	- esigibili entro l'esercizio successivo	6.209.107		18.435.904
8	**Ratei e risconti passivi**		**41.434**	**6.142**
	- Ratei e risconti passivi	41.434		6.142
	TOTALE PASSIVITÀ		**2.439.260.255**	**2.295.356.634**

CONTI D'ORDINE

		Esercizio 2017		Esercizio 2016
Beni di terzi		**35.772.000**		**35.772.000**
Beni presso terzi		**235.059.653**		**313.414.134**
- Titoli a custodia presso terzi	228.016.573		305.441.470	
- Titoli in deposito presso terzi	5.898.251		5.898.251	
- Beni di proprietà presso terzi	1.144.829		2.074.412	
Impegni per sottoscrizione fondi e azioni		**129.497.631**		**46.158.087**
Garanzie rilasciate		**2.928.032**		**7.112.424**
Impegni di erogazione		**19.706.228**		**22.113.449**
- Impegni per finalità statutarie riferiti ad esercizi futuri	10.566.228		12.853.449	
- Impegni ad erogare	9.140.000		9.260.000	
Partecipazioni per interventi in enti e fondazioni		**345.724**		**345.724**

CONTO ECONOMICO

		Esercizio 2017		Esercizio 2016	
2	**Dividendi e proventi assimilati**		**108.194.114**		**87.032.831**
	b) da altre immobilizzazioni finanziarie	97.638.381		79.552.983	
	b1) dividendo da Intesa Sanpaolo SpA	91.511.791		73.375.566	
	b2) altri dividendi e proventi assimilati	6.126.589		6.177.417	
	c) da strumenti finanziari non immobilizzati	10.555.733		7.479.848	
3	**Interessi e proventi assimilati**		**704.400**		**384.345**
	b) da strumenti finanziari non immobilizzati	704.083		384.018	
	c) da crediti e disponibilità liquide	317		327	
4	**Rivalutazione (svalutazione netta) di strumenti finanziari non immobilizzati**		**36.586.107**		**38.722.109**
5	**Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati**		**1.912.019**		**1.720.120**
6	**Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie**		**-58.608**		**-51.530**
9	**Altri proventi**		**12.671**		**18.075**
10	**Oneri:**		**-8.791.768**		**-7.551.996**
	a) compensi e rimborsi organi statutari	-1.317.317		-1.388.661	
	b) per il personale	-2.896.793		-2.757.797	
	di cui:				
	- per la gestione del patrimonio	-305.780		-285.405	
	c) per consulenti e collaboratori esterni	-316.536		-487.890	
	d) per servizi di gestione del patrimonio	-1.337.175		-714.297	
	e) interessi passivi e altri oneri finanziari	-253.470		-211.724	
	f) commissioni di negoziazione	-559.667		-191.866	
	g) ammortamenti	-70.129		-55.352	
	h) accantonamenti	-		-8.947	
	i) altri oneri	-2.040.681		-1.735.463	
11	**Proventi straordinari**		**123.176**		**536.946**
12	**Oneri straordinari**		**-57.419**		**-11.657**
13	**Imposte**		**-26.315.675**		**-22.564.025**
AVANZO dell'ESERCIZIO			**112.309.015**		**98.235.217**
14	**Accantonamento alla riserva obbligatoria**		**-22.461.803**		**-19.647.043**
16	**Accantonamento al fondo per il volontariato**		**-2.994.907**		**-2.674.969**
17	**Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto**		**-70.005.953**		**-61.177.922**
	a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	-24.786.950		-15.986.364	
	b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	-41.000.000		-41.000.000	
	b1) ai fondi per le erogazioni annuali	-41.000.000		-41.000.000	
	c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori ammessi	-4.000.000		-4.000.000	
	d) altri fondi	-219.003		-191.559	
18	**Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio**		**-16.846.352**		**-14.735.283**
AVANZO RESIDUO			**-**		**-**

RENDICONTO FINANZIARIO

		Esercizio 2017		Esercizio 2016
accantonamento alla riserva obbligatoria	22.461.803		19.647.043	
accantonamento al fondo per il volontariato	2.994.907		2.674.969	
accantonamento Fondo per l'Attività d'Istituto	70.005.953		61.177.922	
accantonamento alla Riserva per integrità del patrimonio	16.846.352		14.735.283	
Avanzo di esercizio		**112.309.015**		**98.235.217**
al fondo imposte		18.413.759		16.197.923
ammortamenti		70.129		55.352
+/- Minus/plus da valutazione di strumenti finanziari non immobilizzati		-36.586.107		-38.722.109
+/- Minus/plus da valutazione di immobilizzazioni finanziarie		58.608		51.530
accantonamento al fondo rischi e oneri		42.770.183		6.366.102
incremento/(decremento)TFR		79.541		69.693
decremento/(incremento) ratei e risconti attivi		23.978		-37.248
incremento/(decremento) ratei e risconti passivi		35.292		-24.567
A) **Liquidità generata (assorbita) dalla gestione dell'esercizio**		**137.174.399**		**82.191.893**
erogazioni liquidate nell'esercizio	-43.705.565		-52.786.613	
erogazioni a valere sul fondo per il volontariato	-1.470.398		-1.843.166	
B) **Liquidità assorbita (generata) per interventi in materia di erogazioni**		**-45.175.962**		**-54.629.778**
decremento/(incremento) immobilizzazioni materiali e immateriali	-146.499		-176.665	
decremento/(incremento) immobilizzazioni finanziarie	291.975.516		-7.844.360	
decremento/(incremento) strumenti finanziari non immobilizzati	-425.240.526		70.733.135	
decremento/(incremento) crediti	6.755.256		124.283	
incremento/(decremento) fondo tfr	-17.133		-8.602	
incremento/(decremento) fondo rischi ed oneri	49.234		-4.201.231	
incremento/(decremento) debiti	-26.526.684		-17.470.249	
incremento/(decremento) riserva rivalutazioni plusvalenze	73.473.524		4.454.999	
C) **Liquidità generata (assorbita) dalla variazione di elementi patrimoniali**		**-79.677.312**		**45.611.311**
D) **Liquidità generata (assorbita) dalla gestione (A+B+C)**		**12.321.125**		**73.173.426**
E) **Disponibilità liquide all' 1/1**		**138.550.486**		**65.377.060**
Disponibilità liquide al 31/12 (D+E)		**150.871.610**		**138.550.486**

/ NOTA INTEGRATIVA

LEGENDA DELLE VOCI TIPICHE E CRITERI ADOTTATI NELLA PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO

PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE

Come già evidenziato in Nota Metodologica, il presente bilancio è disposto ai sensi del Decreto Legislativo 17 maggio 1999, n.153.

Il documento in oggetto è stato quindi redatto coerentemente alle norme del codice civile, ove compatibili, ed ai principi contabili nazionali definiti dall'OIC - Organismo Italiano di Contabilità, nel rispetto delle specifiche disposizioni di legge e di Statuto ed ottemperando alle disposizioni contenute nel Provvedimento del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001 (di seguito "Atto di indirizzo"). Sono state, inoltre, tenute in considerazione le indicazioni fornite nel documento "Orientamenti contabili in tema di bilancio" delle Fondazioni di origine bancaria approvato dall'ACRI nel luglio 2014 e del relativo aggiornamento pubblicato in data 27 febbraio 2017.

Oltre alle informazioni previste dalla normativa vigente, in ossequio al principio di chiarezza sono fornite le indicazioni complementari ritenute necessarie per dare una rappresentazione completa, veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Fondazione, corrispondente alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Il bilancio 2017 è stato pertanto redatto applicando i criteri adottati nel precedente esercizio tenuto conto delle disposizioni civilistiche degli articoli da 2421 a 2435 del codice civile, ove applicabili.

I dati esposti in bilancio sono desunti dalla contabilità generale, regolarmente tenuta.

Il bilancio è redatto in unità di euro, senza cifre decimali, con arrotondamento dei dati contabili.

Per ogni voce di stato patrimoniale, di conto economico e di rendiconto finanziario è riportato l'importo della voce corrispondente del periodo precedente. Non sono riportate le voci che non presentano importi né per l'esercizio al quale si riferisce il bilancio, né per quello precedente.

ASPETTI FISCALI

Le fondazioni di origine bancaria sono definite dalla Legge 23 dicembre 1998, n. 461 e dal Decreto legislativo di attuazione 17 maggio 1999, n. 153 quali enti non commerciali e pertanto soggette al regime tributario di cui all'art. 87, comma 1, lett. c), del Testo Unico delle Imposte sui Redditi.

La tassazione non è determinata in funzione del risultato di bilancio, ma è correlata alla natura dei vari redditi percepiti, quali i redditi fondiari, di capitale, di impresa e diversi, a esclusione di quelli esenti e di quelli soggetti a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta o a imposta sostitutiva. Conseguentemente, la maggior parte dei costi di struttura a bilancio (spese per il personale, interessi passivi ecc.) non assumono alcun rilievo fiscale.

Nell'ambito delle modifiche apportate dalla Legge 208/2015 (Legge di stabilità 2016) all'art. 77 del TUIR, che ha stabilito la riduzione, a decorrere dal 1° gennaio 2017, dell'aliquota Ires dal 27,5% al 24%, è intervenuto Il D.M. 26 maggio 2017 rideterminando le percentuali di concorso al reddito complessivo dei dividendi e delle plusvalenze di cui agli articoli 47, comma 1, 58, comma 2, 59 e 68, comma 3, del TUIR, nonché della percentuale di cui all'articolo 4, comma 1, lettera q), del decreto legislativo 12 dicembre 2003, n. 344, innalzando la quota imponibile dei dividendi derivanti da partecipazioni qualificate dal 77,74% al 100% per gli enti non commerciali. Tale innalzamento ha effetto solamente per i dividendi formati con utili prodotti a partire dall'esercizio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2016. Pertanto i dividendi incassati nell'esercizio 2017 dalla Fondazione hanno mantenuto la previgente quota impositiva del 77,74% del dividendo incassato.

Le altre rendite da investimenti finanziari – calcolate in base ai valori fiscalmente rilevanti, che escludono la valutazione operata a bilancio su tali investimenti -, qualora non ricondotte a tassazione ordinaria nei casi previsti dalla normativa fiscale, sono tassate con le stesse aliquote degli altri investitori (20% fino al 30.06.14 e 26% successivamente per la massima parte dei prodotti finanziari, nonché 12,5% per i titoli di stato eventualmente detenuti).

La Fondazione è inoltre soggetta all'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) disciplinata dal D.lgs. 15 dicembre 1997 n. 446. Viene applicato il regime previsto per gli enti non commerciali privati che esercitano soltanto attività istituzionali, che prevede attualmente un'aliquota d'imposta del 3,90% calcolata sull'imponibile previdenziale delle retribuzioni spettanti al personale dipendente, degli emolumenti qualificati come redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente, ivi compresi quelli relativi a collaborazioni a progetto e atipiche e dei compensi erogati per attività di lavoro autonomo non esercitata abitualmente (cosiddetto sistema "retributivo").
La Fondazione non è soggetta alla disciplina dell'imposta sul valore aggiunto in

quanto dedita esclusivamente ad attività non commerciale; di conseguenza risulta equiparata, a tutti gli effetti, ad un consumatore finale. Tale circostanza, se da un lato esclude la necessità di possedere una partita IVA e l'obbligo di presentare la dichiarazione annuale, dall'altro non consente la detrazione dell'imposta a fronte degli acquisti effettuati o delle prestazioni ricevute. In tali casi, pertanto, l'imposta diventa una componente del costo sostenuto.

REVISIONE DEL BILANCIO

Il bilancio è sottoposto a revisione contabile per previsione statutaria. Il Consiglio Generale ha attribuito alla società EY SpA i compiti di controllo contabile e l'incarico di revisione del bilancio per il triennio 2016-2018.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili e i criteri di valutazione adottati per la stesura del presente bilancio non si differenziano da quelli utilizzati nell'esercizio precedente. Le attività e le passività denominate in valuta sono convertite in Euro al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio. Per maggiore chiarezza, l'illustrazione dei criteri segue l'ordine espositivo dei prospetti di bilancio.

Si precisa che nel 2017 i costi relativi ad una consulenza legale e fiscale riguardante gli strumenti finanziari, sono stati interamente riclassificati tra gli oneri per servizi di gestione del patrimonio. Al fine di rendere omogeneo il confronto, è stata fatta la riclassificazione dei medesimi costi sostenuti nell'esercizio 2016, pari ad euro 61.381 e in precedenza iscritti tra gli oneri per consulenti e collaboratori esterni.

Di seguito, si illustrano i contenuti delle principali poste di bilancio e, ove applicabili in presenza delle specifiche fattispecie, i criteri contabili adottati nel bilancio dell'esercizio 2017:

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Beni strumentali al funzionamento della Fondazione e opere d'arte di proprietà.
I beni strumentali sono rilevati al costo di acquisto e, qualora di modico valore, sono ammortizzati completamente nell'esercizio così come consentito dalle norme di riferimento.
I beni strumentali acquisiti nell'ambito dell'attività istituzionale trovano copertura con l'utilizzo di fondi per l'attività di istituto; trattandosi di beni esistenti presso terzi, il loro valore di costo è esposto tra i conti d'ordine.
Le opere d'arte sono rilevate al costo di acquisto e, per le opere ricevute in donazione, al loro valore di stima. Il costo di iscrizione non viene rettificato, salvo nel caso sia rilevata una perdita durevole di valore.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Attività detenute con finalità di stabile investimento.
Sono iscritte al costo di acquisto comprensivo dei costi accessori.
In caso di acquisti successivi, per la determinazione del valore unitario degli strumenti finanziari è utilizzato il metodo del costo medio ponderato . Tale costo viene eventualmente rettificato in caso di perdite durevoli di valore; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi, qualora siano venuti meno i motivi della rettifica effettuata.
In caso di trasferimento di strumenti finanziari dal comparto non immobilizzato a quello immobilizzato, al momento del trasferimento sarà necessario adottare il criterio di valutazione previsto dal comparto di provenienza. Alla fine dell'esercizio in cui è avvenuto il trasferimento si procede alla valutazione in base al criterio previsto per la loro nuova classificazione.

PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ STRUMENTALI

Partecipazioni detenute in enti e società operanti direttamente nei settori istituzionali e di cui la Fondazione detiene il controllo. La finalità della partecipazione non è legata al conseguimento del reddito bensì al perseguimento delle finalità statutarie.
La partecipazione nella società strumentale Auxilia SpA è iscritta al valore corrispondente agli apporti di capitale effettuati dalla Fondazione, mentre i versamenti a titolo di finanziamento sono evidenziati come crediti. Tenuto conto che per gli interventi nei confronti della società strumentale vengono utilizzate risorse destinate al perseguimento degli scopi istituzionali, tali iscrizioni determinano quale contropartita un incremento dei Fondi per l'attività di istituto, nella sottovoce "Altri fondi".
Il valore originario viene eventualmente rettificato in caso di perdite durevoli di valore, con conseguente diminuzione della contropartita "Altri fondi". Qualora la partecipazione risulti iscritta ad un valore superiore rispetto alla corrispondente frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata, dovrà esserne data motivazione in nota integrativa.

ALTRE PARTECIPAZIONI

Sono iscritte al valore storico di conferimento, al costo di acquisto o di sottoscrizione, eventualmente rettificato in caso di perdite durevoli di valore; qualora risultino iscritte ad un valore superiore rispetto alla corrispondente frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata, dovrà esserne data motivazione in nota integrativa.
L'acquisto e la sottoscrizione di partecipazioni in società ed enti che svolgono attività oggettivamente utili al conseguimento degli scopi della Fondazione, qualora non produttive di reddito, sono realizzate con le risorse destinate al perseguimento degli scopi istituzionali (e non con il patrimonio), conformemente alla previsione di cui all'art.5, comma 3 dello Statuto, determinando quale contropartita un incremento dei Fondi per l'attività di istituto, nella sottovoce "Altri fondi".
La partecipazione ad enti, quali fondazioni e associazioni, mediante apporto al fondo di dotazione, viene iscritta nella voce "Altre partecipazioni" soltanto qualora il loro statuto preveda la restituzione al socio/associato delle somme conferite in caso di recesso o di scioglimento dell'istituzione; altrimenti, tali apporti trovano evidenziazione tra i conti d'ordine.

TITOLI DI DEBITO ED ALTRI TITOLI

Sono iscritti al costo di acquisto, al netto di scarti di negoziazione, eventualmente rettificato in caso di perdite durevoli di valore.

STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

Sono detenuti con finalità di tesoreria e negoziazione.
Vengono contabilizzati al costo di acquisto e le movimentazioni durante l'anno sono effettuate applicando il metodo L.I.F.O..
A fine esercizio, gli strumenti finanziari quotati, compresi quelli eventualmente affidati in gestione patrimoniale individuale e le quote di organismi di investimento collettivo del risparmio aperti armonizzati, sono valutati al valore di mercato.
Gli strumenti non quotati, a fine esercizio, sono valutati al minore tra il costo ed il valore di mercato; in caso di rettifica, il valore precedente alle svalutazioni effet-

tuate viene ripristinato negli esercizi successivi, in presenza di un incremento del valore di mercato.
Il valore di mercato degli strumenti finanziari non immobilizzati è determinato in relazione ai seguenti criteri:

- per le quote di organismi di investimento collettivo del risparmio (fondi comuni di investimento e sicav), in base al NAV (Net Asset Value) dell'ultimo giorno di quotazione dell'esercizio o, qualora non disponibile, il più recente;
- per i titoli azionari quotati, in base alla media aritmetica dei prezzi rilevati dalle quotazioni nei mercati regolamentati nell'ultimo mese dell'esercizio;
- per i titoli obbligazionari quotati, in base al prezzo dell'ultimo giorno di quotazione dell'esercizio;
- per i titoli non quotati, in relazione all'andamento di titoli similari quotati o in base ad altri elementi oggettivi.

In caso di trasferimento di strumenti finanziari dal comparto immobilizzato a quello non immobilizzato, al momento del trasferimento sarà necessario adottare il criterio di valutazione previsto dal comparto di provenienza. Alla fine dell'esercizio in cui è avvenuto il trasferimento, si procede alla valutazione degli strumenti finanziari in base al criterio previsto per la loro nuova classificazione.

ALTRI STRUMENTI FINANZIARI

Sono costituiti da obbligazioni ed altri titoli di debito, azioni ed altri titoli di capitale, quote di fondi comuni di investimento e sicav.

CONTRATTI IN DERIVATI

I contratti e gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati con finalità di copertura oppure in operazioni in cui non siano presenti rischi di perdite patrimoniali.
I derivati vengono iscritti al costo di acquisto, di norma coincidente con il fair value.
I contratti derivati di copertura sono valutati al fair value ex art. 2426, punto 11-bis, cod. civ. e le variazioni del fair value, in considerazione delle specificità delle Fondazioni, sono imputate non in una riserva patrimoniale ma ai Fondi per rischi e oneri. Tali accantonamenti saranno imputati al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dell'operazione oggetto di copertura.
Per i derivati non di copertura in conformità ai paragrafi 10.7 o 10.8 del Provvedimento del MEF, gli stessi sono valutati a mercato se quotati ovvero al minore tra costo e mercato se non quotati in un mercato regolamentato.

CREDITI

I crediti sono rilevati a bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale ed il valore di presumibile realizzo.
Il costo ammortizzato non è applicato per i crediti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi) ovvero per i crediti per i quali i costi di transazione, le commissioni pagate e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.
Le poste espresse in valuta estera devono essere convertite in euro al cambio di chiusura dell'esercizio.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Sono composte dal saldo della cassa contanti e da giacenze presso istituzioni creditizie e finanziarie e sono valutate al valore nominale.
I saldi dei conti collegati alle gestioni patrimoniali vengono evidenziati nell'ambito degli "Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale".

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Sono determinati in relazione al principio della competenza temporale.

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio della Fondazione è costituito dal fondo di dotazione, dalla riserva da donazioni, dalla riserva da rivalutazioni e plusvalenze, dalla riserva obbligatoria, da quella per l'integrità del patrimonio e dalle altre riserve previste dalla legge o dall'Autorità di Vigilanza.
Si incrementa attraverso specifiche voci del Conto Economico per effetto di:

- accantonamenti alla riserva obbligatoria nella misura determinata dall'Autorità di Vigilanza;
- accantonamenti alla riserva per l'integrità del patrimonio, nel rispetto delle indicazioni dell'Autorità di Vigilanza, nella misura idonea per far fronte ad esigenze di salvaguardia del patrimonio o di politica degli investimenti della Fondazione.

Il Patrimonio si incrementa inoltre per effetto di:

- lasciti e liberalità a qualsiasi titolo pervenuti ed esplicitamente destinati, per volontà del donante o del testatore, ad accrescimento del patrimonio;
- plusvalenze, anche conseguenti a valutazione, relative alla partecipazione nella società bancaria conferitaria, con deliberazione del Consiglio Generale, nel rispetto dell'articolo 9, comma 4, del D.Lgs. 153/99, imputate direttamente a patrimonio.

FONDO DI DOTAZIONE

Rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione. È costituito dal fondo patrimoniale derivato alla Fondazione a seguito dell'iniziale conferimento dell'azienda bancaria dell'originaria Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, oltre alle riserve accantonate nei successivi anni.

RISERVA DA RIVALUTAZIONI E PLUSVALENZE

Accoglie rivalutazioni e plusvalenze derivanti dalla cessione delle azioni della banca conferitaria successivamente all'iniziale conferimento.

RISERVA OBBLIGATORIA

Viene alimentata annualmente con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota obbligatoria di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza di anno in anno; sino ad oggi la quota è stata fissata al 20% dell'avanzo.

RISERVA PER L'INTEGRITÀ DEL PATRIMONIO

Viene alimentata con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità, al pari della Riserva obbligatoria, di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza annualmente; sino ad oggi la quota è stata fissata con un limite massimo del 15% dell'avanzo. Tale accantonamento è facoltativo.

FONDI PER L'ATTIVITÀ DI ISTITUTO: *FONDI PER LE EROGAZIONI NEI SETTORI RILEVANTI E NEGLI ALTRI SETTORI STATUTARI*

Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali. I fondi sono alimentati annualmente con gli accantonamenti dell'Avanzo di esercizio decisi dal Consiglio Generale e vengono utilizzati, nell'anno successivo, nei limiti della capienza degli stessi Fondi (criterio del conseguito), per il finanziamento delle erogazioni. Tali risorse vengono quindi trasferite nel conto di debito "Erogazioni deliberate".

FONDI PER L'ATTIVITÀ DI ISTITUTO: *FONDO DI STABILIZZAZIONE DELLE EROGAZIONI*

Viene alimentato nell'ambito della destinazione dell'Avanzo di esercizio con l'intento di assicurare un flusso stabile di risorse per le finalità istituzionali in un orizzonte temporale pluriennale.

FONDI PER L'ATTIVITÀ DI ISTITUTO: *ALTRI FONDI*

Sono fondi che accolgono i mezzi destinati dalla Fondazione al perseguimento delle proprie finalità tramite modalità diverse dal finanziamento di iniziative proprie o di soggetti terzi, quali investimenti istituzionali (acquisto opere d'arte e partecipazioni) e fondi rotativi, o per il tramite della società strumentale Auxilia e di altre società ed enti partecipati. In particolare, per gli investimenti istituzionali che trovano evidenziazione nell'attivo patrimoniale e che, per loro natura, possono non esprimere una redditività adeguata, l'iscrizione di un equivalente importo tra i fondi assolve le indicazioni fornite dall'Autorità di Vigilanza.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

La voce include gli stanziamenti destinati alla copertura di perdite o debiti, di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza, nonché le imposte differite accantonate ancorché non definitive.
Il criterio di valutazione è quello della competenza economica e della prudenza.

TFR LAVORO SUBORDINATO

Gli accantonamenti per il trattamento di fine rapporto sono effettuati in conformità alle disposizioni di legge ed ai vigenti contratti di lavoro; la voce copre interamente i diritti maturati dal personale dipendente a tutto il 31 dicembre dell'esercizio.

EROGAZIONI DELIBERATE

La posta rappresenta l'ammontare delle erogazioni deliberate dagli Organi della Fondazione non ancora liquidate alla chiusura dell'esercizio.

FONDO PER IL VOLONTARIATO

É istituto in base all'art. 15 della legge n. 266 del 1991 per il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato. L'accantonamento annuale è pari a un quindicesimo dell'Avanzo al netto dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti. Questa voce evidenzia le risorse ancora da trasferire (liquidare) ai Centri di servizio.

DEBITI

I debiti sono rilevati a bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale.
Il costo ammortizzato non è applicato per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi) ovvero per i crediti per i quali i costi di transazione, le commissioni pagate e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.
Le poste espresse in valuta estera devono essere convertite in euro al cambio di chiusura dell'esercizio.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Sono determinati in relazione al principio della competenza temporale.

CONTI D'ORDINE

IMPEGNI DI EROGAZIONE

Indicano gli impegni già assunti, connessi all'attività erogativa, per i quali verranno utilizzate risorse di periodi futuri.
Sono assunti a fronte di progetti con realizzazione pluriennale e prevedono l'utilizzo di rendite finanziarie di periodi futuri e risultanti dal Documento Programmatico Pluriennale e dal Documento Programmatico Annuale. Sono pianificati in stretta correlazione con la maturazione delle rendite. L'ammontare complessivo degli impegni di erogazione risulta comunque idealmente fronteggiato dalla consistenza del Fondo di stabilizzazione delle erogazioni.
Le quote di competenza futura rappresentano impegni formalizzati nei confronti dei soggetti beneficiari. Annualmente, in coincidenza con il periodo di riferimento, le evidenze di tali impegni vengono trasformate in erogazioni deliberate con utilizzo dei fondi di competenza.

CONTO ECONOMICO

PROVENTI E ONERI	Sono rilevati ed esposti in bilancio secondo il principio della competenza. Vengono classificati come straordinari anche quegli oneri e proventi, comunque di competenza dell'esercizio, ma non collegati alla normale attività/operatività della Fondazione.
DIVIDENDI	I dividendi azionari, di competenza dell'esercizio in cui ne viene deliberata la distribuzione, sono iscritti al netto di eventuali ritenute a titolo d'imposta o imposta sostitutiva subite al momento dell'incasso.
RISULTATI DELLA NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI	Accolgono, ove presenti, anche i premi su opzioni scadute durante l'anno e non esercitate ed i proventi ed oneri connessi ai contratti in derivati chiusi nell'esercizio, mentre il risultato della valutazione degli eventuali contratti in derivati in essere al 31 dicembre trova evidenziazione all'interno della voce "Rivalutazione/Svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati".
IMPOSTE E TASSE	Non rileva la totalità delle imposte pagate dalla Fondazione e, conseguentemente, non accoglie l'intero carico fiscale poiché, secondo le disposizioni normative, i proventi finanziari assoggettati a ritenute alla fonte a titolo d'imposta o a imposte sostitutive (ad es. gli interessi e i risultati delle gestioni patrimoniali) devono essere contabilizzati al netto dell'imposta subita. L'importo complessivo delle imposte e tasse corrisposte dalla Fondazione è evidenziato in Nota integrativa. Nella voce, sussistendone i presupposti, viene inclusa anche la rilevazione della fiscalità differita latente riguardante, in particolare, le poste relative agli investimenti finanziari.
EROGAZIONI DELIBERATE IN CORSO D'ESERCIZIO	Tale voce non è valorizzata in quanto la Fondazione opera attingendo dai Fondi per le erogazioni accantonati nei precedenti esercizi. L'entità delle delibere assunte è misurata dalla variazione subita dai fondi rispetto all'anno precedente, al netto dell'accantonamento effettuato nell'anno.
ACCANTONAMENTI AI FONDI PER L'ATTIVITÀ DI ISTITUTO	Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali e sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio.
AVANZO RESIDUO	Eventuale Avanzo non destinato e rinviato agli esercizi futuri.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	31.12.2017	31.12.2016
1. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI	10.159.920	9.953.549

	31.12.2017	31.12.2016
b) Beni mobili d'arte	9.905.793	9.775.793

Si tratta di opere e mobili d'arte, ricevuti in donazione o acquistati con l'obiettivo di valorizzarli e renderli maggiormente fruibili alla collettività attraverso eventi espositivi. Nel corso dell'esercizio, Fondazione ha acquistato dieci sculture dell'artista rodigino Virgilio Milani per un importo complessivo di euro 130.000.

	Beni mobili d'arte
A. Esistenze iniziali	**9.775.793**
B. Aumenti	**130.000**
B1. Acquisti	130.000
B2. Altre variazioni	-
C. Diminuzioni	**-**
C1. Vendite	-
C2. Rettifiche di valore	-
a) ammortamenti	-
C3. Altre variazioni	-
D. Rimanenze finali	**9.905.793**

	31.12.2017	31.12.2016
c) Beni mobili strumentali	126.298	63.477

I beni strumentali funzionali all'attività d'ufficio, qualora di modico importo, vengono totalmente ammortizzati nell'esercizio di acquisto. Gli incrementi dell'esercizio sono riferiti all'acquisto di mobili, attrezzature e macchine d'ufficio per le esigenze operative della Fondazione.

	Mobili	Attrezzature	Macchine d'ufficio	Totale beni mobili strumentali
A. Esistenze iniziali	**26.355**	**10.879**	**26.243**	**63.477**
B. Aumenti	**29.395**	**3.275**	**59.280**	**91.950**
B1. Acquisti	29.395	3.275	59.280	91.950
B2. Altre variazioni	-	-	-	-
C. Diminuzioni	**-7.452**	**-6.614**	**-15.063**	**-29.130**
C1. Vendite	-	-	-	-
C2. Rettifiche di valore	-7.452	-6.614	-15.063	-29.130
a) ammortamenti	*-7.452*	*-6.614*	*-15.063*	*-29.130*
C3. Altre variazioni	-	-	-	-
D. Rimanenze finali	**48.297**	**7.540**	**70.461**	**126.298**

	31.12.2017	31.12.2016
d) Altri beni	127.830	114.279

Nella voce "Altri beni" sono iscritti i costi sostenuti per l'acquisto di licenze di software. La tabella sottostante rappresenta la movimentazione dell'esercizio.

	Altri beni
A. Esistenze iniziali	**114.279**
B. Aumenti	**54.550**
B1. Acquisti	54.550
B2. Altre variazioni	-
C. Diminuzioni	**-40.999**
C1. Vendite	-
C2. Rettifiche di valore	-40.999
a) ammortamenti	*-40.999*
C3. Altre variazioni	-
D. Rimanenze finali	**127.830**

	31.12.2017	31.12.2016
2. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	878.993.986	1.202.665.260

	31.12.2017	31.12.2016
a) Partecipazioni in società strumentali	36.769.321	36.766.801
a1) Auxilia SpA	36.769.321	36.766.801

La società strumentale promuove, organizza, realizza e gestisce progetti, inseriti nella programmazione istituzionale della Fondazione nell'ambito dei settori rilevanti, affidati alla società attraverso specifici incarichi.
Nella voce, oltre al capitale sociale versato, sono iscritti gli apporti di capitale e in conto capitale effettuati dall'Ente per dotare la società strumentale delle risorse necessarie alla realizzazione di alcune delle iniziative indicate dalla stessa Fondazione.
La variazione in aumento (euro 2.520) rispetto al 2016 è frutto di un contributo in conto capitale eseguito nel corso del 2017. Nella tabella sottostante sono riportati i principali dati della controllata.

DENOMINAZIONE	CAPITALE SOCIALE AL 31.12.2017	QUOTA % C.S. AL 31.12.2017	PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2017	PATRIMONIO NETTO PRO-QUOTA AL 31.12.2017	UTILE 2017	DIVIDENDO INCASSATO 2017	VALORE DI BILANCIO AL 31.12.2017	CONTROLLO
Auxilia S.p.A.	500.000,00	100,00%	36.778.088	36.778.088	11.287	-	36.769.321	si

	31.12.2017	31.12.2016
b) Altre partecipazioni	**820.896.693**	**1.126.807.909**
Intesa Sanpaolo S.p.A.	722.299.505	1.034.059.281
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	62.620.539	62.620.539
Sinloc S.p.A.	12.706.056	6.798.888
Banca Prossima S.p.A.*	6.996.000	6.996.000
Cen. Ser. S.p.A.*	3.078.452	3.078.452
Fondaco Sgr S.p.A.	1.150.000	1.150.000
F2i Sgr S.p.A.	134.286	134.286
Gradiente Sgr S.p.A.	430.000	430.000
Parco Scientifico e Tecnologico Galileo S.C.p.A.*	100.742	159.350
Banca Popolare Etica S.c.p.A.*	25.823	25.823
Veneto Nanotech S.C.p.A. in liquidazione*	-	-
Fondazione con il Sud*	11.355.290	11.355.290

**Partecipazioni mission related*

Al 31.12.2017 la Fondazione detiene 359.111.188 azioni ISP immobilizzate e iscritte a bilancio al prezzo unitario di 2,011 euro. Tali azioni, in presenza di una quotazione media di dicembre 2017 pari a 2,8186 euro, esprimono una plusvalenza latente di complessivi 289.891.290 euro.

Per quanto riguarda i limiti di concentrazione previsti dal protocollo ACRI/MEF sottoscritto dalla Fondazione (ovvero che nessuna esposizione può superare un terzo degli attivi patrimoniali), a fine gennaio, a seguito di ulteriori cessioni effettuate nelle prime settimane dell'anno, l'esposizione ad Intesa Sanpaolo rappresentava il 38,7% del totale degli attivi patrimoniali valorizzati al mercato, secondo la metodologia prevista dal protocollo stesso[22].

L'ammontare eccedente il limite era pari a 152,4 milioni di euro, di cui 140,3 milioni di euro rappresentati da disponibilità in conto corrente depositate in filiali del gruppo e dunque prontamente trasferibili.

La tabella che segue riporta i dati relativi a capitale sociale, patrimonio netto, risultato d'esercizio delle società partecipate risultanti dall'ultimo bilancio disponibile, nonché l'ammontare dei dividendi che ciascuna ha distribuito alla Fondazione nel corso del 2017.

[22] Secondo le previsioni del protocollo, l'esposizione complessiva in Intesa Sanpaolo include la partecipazione diretta al capitale sociale ordinario di ISP valorizzata alla quotazione media del secondo semestre 2017, pari a 2,87 euro, l'esposizione detenuta indirettamente attraverso tutti gli OICR in cui la Fondazione è investita nonché la partecipazione in Banca Prossima e il saldo medio di c/c aperto presso le banche del gruppo. Gli attivi patrimoniali sono valorizzati al *fair value*.

DENOMINAZIONE	SEDE	OGGETTO SOCIALE	CAPITALE SOCIALE 2016	QUOTA % C.S. AL 31.12.2016	PATRIMONIO NETTO 2016	PATRIMONIO NETTO PRO-QUOTA 2016	UTILE / PERDITA 2016	DIVIDENDO INCASSATO 2017	VALORE DI BILANCIO AL 31.12.2017	CON-TROLLO
Intesa Sanpaolo SpA	Milano	Banca	(dati al 31.12.2017) 8,732 €/mld	(dati al 31.12.2017) Su C.s. ord.: 2,264% Su C.s. tot: 2,139%	(dati al 31.12.2017) 56,205 €/mld	(dati al 31.12.2017) Su C.s. tot: 1,202 €mld	(dati al 31.12.2017) 3,8 €/mld	91,51 €/mln	722.299.505	no
Cassa depositi e prestiti S.p.A.	Roma	Finanziamento di interventi di interesse pubblico	(dati al 30.06.2017) 4,05 €/mld	(al 30.06.17) 0,599%	(dati al 30.06.2017) 21,888 €/mld	(dati al 30.06.2017) 131,2 €/mln	(dati al 30.06.2017) 1,575 €/mld	5.993.417	62.620.539	no
Sinloc S.p.A.	Padova	Finanziaria	27.683.400	(al 31.12.16) 13,40% (al 31.12.17) 24,87%	51.074.684	(al 31.12.16) 6.846.159 (al 31.12.17) 12.753.327*	-1.633.838	-	12.706.056	no
Banca Prossima S.p.A.	Milano	Banca	82.000.000	4,08%	186.375.522	7.604.121	8.616.426	-	6.996.000	no
Cen. Ser. S.p.A.	Rovigo	Gestione complesso immobiliare con attività fieristiche e universitarie	12.432.672	35,65%	10.252.166	3.654.897	1.616.955	-	3.078.452	no
Fondaco S.g.r. S.p.A.	Torino	Società di gestione del risparmio	5.000.000	23%	9.930.418	2.283.996	1.305.519	126.500	1.150.000	no
F2i S.g.r. S.p.A.	Milano	Società di gestione del risparmio	11.066.000	0,85%	27,139 €/mln	230.534	3.770.622	-	134.286	no
Gradiente S.g.r. S.p.A.	Padova	Società di gestione del risparmio	1.200.000	35%	1.553.307	543.357	-383.162	-	430.000	no
Parco Scientifico e Tecnologico Galileo S.C.p.A.	Padova	Ricerca e innovazione	(dati al 30.06.2017) 1.532.910	(dati al 30.06.2017) 14,29%	(dati al 30.06.2017) 705.185	(dati al 30.06.2017) 100.742	(dati al 30.06.2017) -56.431	-	100.742	no
Banca Popolare Etica S.c.p.A.	Padova	Banca	59.379.863	0,04%	91.181.538	37.572	1.417.189	-	25.823	no
Veneto Nanotech S.C.p.A. in liquidazione	Padova	Coordinamento distretto tecnologico	50.000	6,04%	-1.041.977	-	5.918.085	-	-	no

** Patrimonio netto pro quota al 31.12.2016 + costo d'acquisto 2017.*
*** Il patrimonio netto e il risultato di Intesa Sanpaolo S.p.A., CDP S.p.A. e Fondaco SGR S.p.A. si riferiscono al bilancio consolidato di pertinenza della capogruppo.*

Le movimentazioni nell'esercizio 2017 della voce *b) Altre Partecipazioni* sono presentate di seguito:

Denominazione	Valore di Bilancio 31.12.2016	Acquisti	Vendite	Svalutazioni	Valore di Bilancio 31.12.2017
Intesa Sanpaolo SpA	1.034.059.281		311.759.776		722.299.505
Cassa Depositi e Prestiti SpA	62.620.539				62.620.539
Sinloc SpA	6.798.888	5.907.168			12.706.056
Banca Prossima SpA	6.996.000				6.996.000
Cen.Ser. SpA	3.078.452				3.078.452
Fondaco Sgr SpA	1.150.000				1.150.000
F2i Sgr Spa	134.286				134.286
Gradiente Sgr SpA	430.000				430.000
Parco Scientifico e Tecnologico Galileo Scpa	159.350			58.608	100.742
Banca Popolare Etica Scpa	25.823				25.823
Veneto Nanotech Scpa in liquidazione	-				-
Fondazione con il Sud	11.355.290				11.355.290
Totale	**1.126.807.909**	**5.907.168**	**311.759.776**	**58.608**	**820.896.693**

In particolare le movimentazioni dell'esercizio hanno interessato le seguenti partecipazioni:

- Intesa Sanpaolo: nel corso del 2017 sono stati ceduti 155 milioni di azioni, incassando 420,1 milioni di euro e realizzando una plusvalenza di 108,3 milioni di euro, come riferito nella Relazione sulla Gestione Finanziaria.
- Sinloc: nel corso del 2017 la Fondazione ha incrementato la propria partecipazione tramite acquisto di azioni a seguito del recesso di alcuni soci.
- Parco Scientifico e Tecnologico Galileo Scpa: rettifica per 58,6 mila euro al fine di allineare i valori di bilancio alla corrispondente quota di patrimonio netto detenuta dalla Fondazione.

Con riferimento alla partecipazione in Banca Prossima S.p.A. iscritta al valore di acquisto pari a 7 milioni di euro, si segnala la presenza nel contratto di acquisto di una clausola che attribuisce la facoltà per la Fondazione di cedere la partecipazione alla cedente Intesa Sanpaolo S.p.A. al prezzo di acquisto maggiorato degli interessi, decorso il quinto anno dall'acquisto e per i cinque anni successivi.

	31.12.2017	31.12.2016
d) Altri titoli	21.327.972	39.090.549

MOVIMENTAZIONI DEI TITOLI IMMOBILIZZATI

A.	**Esistenze iniziali**		**39.090.549**
	di cui:		
	Titoli di debito	-	
	Altri titoli	*39.090.549*	
	Valore di mercato delle esistenze iniziali		38.971.891
B.	**Aumenti**		**30.683.279**
	B1. Acquisti		20.128.188
	Titoli di debito	-	
	Altri titoli	*20.128.188*	
	B2. Riprese di valore e rivalutazioni		-
	B3. Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato		7.052.921
	B4. Altre variazioni		3.502.170
C.	**Diminuzioni**		**48.445.856**
	C1. Vendite e rimborsi		16.442.271
	Titoli di debito	-	
	Altri titoli	*16.422.271*	
	C2. Svalutazioni		31.945.111
	C3. Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato		-
	C4. Altre variazioni		58.474
D.	**Rimanenze finali**		**21.327.972**
	di cui:		
	Titoli di debito	-	
	Altri titoli	*21.327.972*	
	Valore di mercato delle rimanenze finali		30.083.638

Le poste immobilizzate comprendono:

- L'investimento in **fondi chiusi globali di private *debt*** che nel corso del 2017 hanno richiamato alla Fondazione 5,7 milioni di euro e rimborsato 532 mila euro, a fronte di impegni sottoscritti per 18 milioni di euro.

- Gli **investimenti nei fondi chiusi riservati diversificati globalmente** e selezionati nell'ambito del programma di "Private Investments", come riferito nella Relazione sulla Gestione, che nel 2017 hanno richiamato 2,1 milioni di euro a fronte di impegni sottoscritti per 25 milioni di euro e 50 milioni di dollari. A tali investimenti si aggiunge la posizione nel Terzo fondo per le infrastrutture gestito da F2i SGR acquisita a fine 2017 (14,3 milioni di euro).
  Nel dicembre 2017 F2i SGR ha proceduto alla fusione per incorporazione del Primo Fondo F2i nel nuovo Terzo Fondo in cui sono confluiti al Fair Value gli asset del Primo Fondo oltre a nuovo capitale raccolto sul mercato per effettuare nuovi investimenti. In tale occasione i quotisti del Primo Fondo hanno avuto

la possibilità di riconfermare l'investimento sottoscrivendo il nuovo fondo oppure liquidarlo. La Fondazione ha stabilito di reinvestire nel nuovo fondo un importo corrispondente al fair value dell'investimento nel fondo preesistente (18,6 milioni di euro), al netto di 4,3 milioni di euro corrispondenti a 425 quote del nuovo Fondo che sono state liquidate realizzando un utile da negoziazione di 3,5 milioni di euro.

- L'investimento nel **fondo alternativo mobiliare chiuso e riservato Atlante** gestito da Quaestio SGR, costituito nell'aprile 2016 per supportare le banche in difficoltà, sia attraverso la partecipazione diretta alle operazioni di ricapitalizzazione, sia attraverso l'investimento nelle cartolarizzazioni dei crediti in sofferenza. La Fondazione ha sottoscritto un impegno pari a 40 milioni di euro, corrispondenti allo 0,94% del totale.
  A fine 2017 i richiami rappresentano il 92,2% dell'impegno sottoscritto, di cui 32,5 milioni di euro, richiamati nel 2016, sono stati destinati al finanziamento delle operazioni di salvataggio di banca Popolare di Vicenza e Veneto Banca e 4,4 milioni di euro, richiamati nel 2017, utilizzati per l'investimento in NPLs attraverso l'Italian Recovery Fund (già Atlante 2).
  La liquidazione coatta amministrativa delle banche venete, approvata dal Consiglio dei Ministri il 26 giugno 2017, ha portato al totale azzeramento della partecipazione detenuta dal fondo. La Fondazione, pertanto, ha provveduto ad allineare il valore contabile delle quote del fondo Atlante al NAV di fine 2017, svalutando la posizione per 31,9 milioni di euro. Tale svalutazione non si ripercuote sul risultato economico della Fondazione poiché al momento della sottoscrizione di Atlante era stato appositamente scorporato dal fondo di stabilizzazione delle erogazioni un importo di entità pari all'impegno sottoscritto, allo scopo di assorbire le eventuali perdite future derivanti dall'investimento.

- Gli **altri impieghi Mission Related, finanziati a valere su fondi del passivo** corrispondenti ad impegni per 13,3 milioni di euro (fondo di housing sociale Veneto Casa, Fondo di Fondi di Venture Capital Italiani, OltreVenture di investimenti ad impatto sociale) che nel 2017 hanno richiamato 1,6 milioni di euro a fronte di rimborsi per 59 mila euro.

- **Altri investimenti illiquidi**: nel corso del 2017 la Fondazione ha sottoscritto nuovi impegni per 25 milioni di euro (trattasi di due fondi italiani partecipati da altre Fondazioni, uno gestito da Fondaco Sgr che investe in NPLs e uno da Gradiente Sgr, fondo di private equity che investe in growth buy outs italiani), richiamati al 31.12.2017 per 102 mila euro.

- L'investimento nel **fondo immobiliare chiuso Cloe,** gestito da Prelios SGR, sottoscritto da Fondazione nel 2004, si è chiuso nel 2017 con un rimborso di 6,6 milioni di euro, inferiore al richiamato residuo di 56.940 euro. Da inizio investimento, considerando sia rimborsi che distribuzioni utili il fondo ha restituito 1,6 volte il capitale versato.

Il fondo immobiliare Hiref ha rimborsato circa 16 mila euro realizzando 4.122 euro di utili da negoziazione e 1.534 euro di perdite su cambi.
Nel corso dell'esercizio sono inoltre stati trasferiti dalla voce 3) Strumenti finanziari non immobilizzati – c) non quotati alla voce 2) Immobilizzazioni finanziarie – d) altri titoli i fondi chiusi immobiliari Hiref e Veneto Casa al fine di garantire una migliore rappresentatività contabile delle finalità di tali investimenti, destinati fin dall'origine a permanere durevolmente nel patrimonio dell'Ente.

	31.12.2017	31.12.2016
3. STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI	1.397.479.099	935.652.466

La voce accoglie le quote di Fondi comuni e le Sicav di proprietà.

	31.12.2017	31.12.2016
b) Strumenti finanziari quotati	1.351.537.681	855.773.320
Altri titoli	*1.351.537.681*	*855.773.320*

Altri titoli

Si tratta di investimenti in quote di fondi comuni di investimento:

MOVIMENTAZIONI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

A. Esistenze iniziali		**855.773.320**
di cui:		
Titoli di capitale	-	
Titoli di debito	-	
Altri titoli	*855.773.320*	
Valore di mercato delle esistenze iniziali		855.773.320
B. Aumenti		**698.709.970**
B1. Acquisti		626.279.762
Titoli di capitale	-	
Titoli di debito	-	
Altri titoli	*626.279.762*	
B2. Plusvalenze da valutazione		71.475.020
B3. Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato		-
B4. Altre variazioni		955.188
C. Diminuzioni		**202.945.608**
C1. Vendite e rimborsi		164.372.484
Titoli di capitale	-	
Titoli di debito	-	
Altri titoli	*164.372.484*	
C2. Minusvalenze da valutazione		37.614.092
C3. Trasferimenti al portafoglio immobilizzato		-
C4. Altre variazioni		959.032
D. Rimanenze finali		**1.351.537.681**
di cui:		
Titoli di capitale	-	
Titoli di debito	-	
Altri titoli	*1.351.537.681*	
Valore di mercato delle rimanenze finali		1.351.537.681

Con riferimento alla tabella precedente, si segnalano le seguenti movimentazioni:
- investimenti in quote di OICR per 626.279.762 euro.
- disinvestimenti in quote di OICR per 164.372.484 euro. Tale importo comprende utili da negoziazione per 955.188 euro e perdite da negoziazione per 959.032 euro.

I risultati da negoziazione risultano al netto della ritenuta fiscale applicata alla fonte pari a 1.203.839 euro.

La valorizzazione al mercato degli altri titoli determina plusvalenze da valutazione per 71.475.020 euro e minusvalenze per 37.614.092 euro di cui 29.000.116 euro di perdite da valutazione su cambi.

	31.12.2017	31.12.2016
c) Strumenti finanziari non quotati	45.941.417	79.879.146
Altri titoli	*45.941.417*	*79.879.146*

Altri titoli

La voce accoglie gli investimenti in fondi di private equity ed immobiliari rientranti nel portafoglio finanziario sottoscritti prima del 2016. Gli Impieghi Mission Related e tutti gli investimenti sottoscritti dal 2016, destinati a rimanere a lungo nel portafoglio finanziario, sono iscritti tra le immobilizzazioni.

La valorizzazione al mercato dei fondi chiusi in portafoglio è rappresentata dall'ultimo NAV disponibile corretto per richiami e rimborsi verificatisi dalla data di riferimento del NAV al 31.12.2017.

MOVIMENTAZIONI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

A.	**Esistenze iniziali**		**79.879.146**
	di cui:		
	Altri titoli	*79.879.146*	
	Valore di mercato delle esistenze iniziali		97.413.785
B.	**Aumenti**		**6.711.682**
	B1. Acquisti		2.864.165
	di cui:		
	Altri titoli	*2.864.165*	
	B2. Rivalutazioni		3.405.853
	B3. Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato		-
	B4. Altre variazioni		441.664
C.	**Diminuzioni**		**40.649.411**
	C1. Vendite e rimborsi		32.915.817
	di cui:		
	Altri titoli	*32.915.817*	
	C2. Svalutazioni		680.674
	C3. Trasferimenti al portafoglio immobilizzato		7.052.921
	C4. Altre variazioni		-
D.	**Rimanenze finali**		**45.941.417**
	di cui:		
	Altri titoli	*45.941.417*	
	Valore di mercato delle rimanenze finali		63.123.372

Le movimentazioni degli strumenti finanziari non quotati sono rappresentate da richiami per 2.864.165 euro e rimborsi per 32.915.817 euro comprensivi di utili da negoziazione per 441.664 euro.

La valutazione al minore tra costo e mercato determina riprese di valore per 3.405.853 euro e svalutazioni per 680.674 euro.

Il valore di mercato esprime plusvalenze latenti per 17,2 milioni di euro.

	31.12.2017	31.12.2016
4 .CREDITI	1.568.293	8.323.549

La tabella a seguire evidenzia la composizione della voce crediti:

	31.12.2017	31.12.2016
Crediti tributari, di cui:	503.930	3.223.118
- Credito ex art. 1, comma 656 della Legge 190/2014 (Legge di stabilità 2015)	-	2.312.690
- Credito ex D.L. 83/2014 convertito con L. 106/2014 (Art-Bonus)	503.930	903.728
- Credito Irap	-	6.699
Altri crediti	1.064.363	5.100.431
Totale crediti	**1.568.293**	**8.323.549**

Il credito derivante dall'applicazione dell'art. 1, comma 656 della Legge 190/2014 (Legge di stabilità 2015) a fronte dell'aumento della tassazione sui dividendi in capo agli enti non commerciali si esaurisce per l'importo, iscritto a riduzione dei debiti tributari, che sarà utilizzato nei prossimi mesi in compensazione in sede di versamento delle imposte.

Il credito previsto dal D.L. 83/2014 convertito con L. 106/2014, denominato "Art-Bonus", si riduce per l'effetto netto derivante, da un lato, dalla rilevazione del credito afferente le erogazioni effettuate nel 2017 (al netto dell'1/3 utilizzato ai fini della determinazione dell'imposta di competenza) e, dall'altro, dalla riduzione per l'utilizzo dell'1/3 del credito sorto nei due precedenti esercizi, così come previsto dalla normativa di riferimento.

Infine, i crediti di diversa natura sono relativi, per la maggior parte, a crediti afferenti a proventi su investimenti maturati e non ancora incassati.

	31.12.2017	31.12.2016
5. DISPONIBILITÀ LIQUIDE	150.871.610	138.550.486

La voce rappresenta i saldi dei conti correnti bancari e delle disponibilità presso i gestori dei fondi di investimento nonché, in piccola parte, delle disponibilità su carte di credito e della cassa contanti esistenti a fine anno.

	31.12.2017	31.12.2016
7. RATEI E RISCONTI ATTIVI	187.347	211.325

La voce, con un saldo di Euro 187.347 al 31 dicembre 2017, è così dettagliata:

	31.12.2017	31.12.2016
Ratei attivi	**-**	**-**
Risconti su canoni di locazione	114.216	92.444
Risconti su servizi di gestione del patrimonio	29.580	30.532
Risconti su canoni e abbonamenti	32.619	33.354
Risconti su contratti di consulenza	10.487	54.806
Altri risconti	445	189
Totale risconti attivi	**187.347**	**211.325**
Totale risconti attivi	**187.347**	**211.325**

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

	31.12.2017	31.12.2016
1. PATRIMONIO NETTO	1.986.469.538	1.873.687.858

La composizione del Patrimonio a fine anno risulta così articolata:

	31.12.2017	31.12.2016
a) Fondo di dotazione	413.389.975	413.389.975

	31.12.2017	31.12.2016
b) Riserva da donazioni	2.545.162	2.545.162

	31.12.2017	31.12.2016
c) Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	1.014.261.920	940.788.396

Nella riserva sono registrate rivalutazioni effettuate e plusvalenze conseguite, riferite ai titoli della società conferitaria.
La tabella sottostante illustra la movimentazione della voce avvenuta nell'esercizio.

A. Esistenze iniziali		**940.788.396**
B. Aumenti		**108.341.792**
B1. Accantonamento dell'esercizio	108.341.792	
B2 Altre variazioni	-	
C. Diminuizioni		**34.868.267**
C1. Utilizzi	34.868.267	
C2 Altre variazioni	-	
D. Rimanenze finali		**1.014.261.920**

L'incremento deriva, come consentito dalla normativa, dall'attribuzione diretta a tale riserva delle plusvalenze realizzate nel corso dell'esercizio conseguenti alla cessione di azioni della conferitaria Intesa Sanpaolo.

L'utilizzo effettuato nell'esercizio deriva dallo stanziamento a fondo rischi e oneri delle imposte differite determinate sul disallineamento tra valori civilistici e fiscali delle azioni nella Banca conferitaria detenute in portafoglio al 31 dicembre 2017, al netto di eventuali minusvalenze compensabili in caso di realizzo.

	31.12.2017	31.12.2016
d) Riserva obbligatoria	336.964.847	314.503.043

La riserva, che accoglie gli accantonamenti effettuati annualmente a valere sull'avanzo di gestione nella misura stabilita dall'Autorità di vigilanza (art.8, comma 1, lett.c) del D.Lgs.n.153/99), ha avuto nell'esercizio la seguente movimentazione:

A. Esistenze iniziali		**314.503.043**
B. Aumenti		**22.461.804**
B1. Accantonamento dell'esercizio	22.461.804	
B2 Altre variazioni	-	
C. Diminuizioni		**-**
C1. Utilizzi	-	
C2 Altre variazioni	-	
D. Rimanenze finali		**336.964.847**

L'incremento deriva, come previsto dalla normativa, dalla destinazione del 20 per cento dell'avanzo dell'esercizio.

	31.12.2017	31.12.2016
e) Riserva per l'integrità del patrimonio	219.307.635	202.461.283

La voce accoglie gli accantonamenti facoltativi effettuati annualmente a valere sull'avanzo di gestione nei limiti della misura massima stabilita dall'Autorità di Vigilanza (art. 8, comma 1, lettera e) del d.lgs. n. 153 del 1999) allo scopo di realizzare un'azione di tutela del patrimonio.

A. Esistenze iniziali		**202.461.283**
B. Aumenti		**16.846.352**
B1. Accantonamento dell'esercizio	16.846.352	
B2 Altre variazioni	-	
C. Diminuizioni		**-**
C1. Utilizzi	-	
C2 Altre variazioni	-	
D. Rimanenze finali		**219.307.635**

L'incremento della voce nell'esercizio deriva, come consentito dalla normativa, dalla destinazione della misura massima consentita del 15 per cento dell'avanzo dell'esercizio.

	31.12.2017	31.12.2016
g) Avanzo residuo	-	-

Al 31 dicembre la voce risulta pari a zero essendo stato allocato alle voci di destinazione l'intero importo dell'Avanzo di esercizio.

	31.12.2017	31.12.2016
2. FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO	281.462.839	277.738.843

	31.12.2017	31.12.2016
a) Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	141.003.367	120.625.774

Il fondo ha la funzione di contenere la variabilità delle erogazioni d'esercizio in un orizzonte temporale pluriennale.

A. Esistenze iniziali		**120.625.774**
B. Aumenti		**24.795.989**
B1. Accantonamento dell'esercizio	24.786.950	
B2 Altre variazioni	9.039	
C. Diminuizioni		**4.418.396**
C1. Utilizzi	4.418.396	
C2 Altre variazioni	-	
D. Rimanenze finali		**141.003.367**

Nell'esercizio, la posta è stata in particolare interessata dalle seguenti movimentazioni:
- accantonamento a valere sull'avanzo d'esercizio 2017 per Euro 24.786.950;
- utilizzi per euro 4.418.396 per riallineare lo specifico fondo a presidio dell'investimento nel Fondo Atlante al valore degli importi richiamati.

	31.12.2017	31.12.2016
b) Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	56.403.172	46.827.093

La voce accoglie gli importi che, al 31 dicembre, sono destinati al perseguimento delle finalità istituzionali della Fondazione nei settori rilevanti scelti in sede di programmazione pluriennale.

	31.12.2017	31.12.2016
b1) fondi per le erogazioni annuali	56.403.172	46.827.093

Sono le somme accantonate per l'attività programmata nei settori rilevanti.

	31.12.2017	31.12.2016
c) Fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	4.656.132	4.006.132

Sono qui accantonate le somme che saranno utilizzate per gli interventi e le iniziative nei settori ammessi diversi dai settori rilevanti.
La tabella seguente illustra la movimentazione dei fondi per le erogazioni, cumulativamente analizzati per settori rilevanti e altri settori.
Maggiori notizie sull'intera attività erogativa dell'Ente vengono fornite nel Bilancio Sociale.

A. Esistenze iniziali		**50.833.225**
A1. per le erogazioni nei settori rilevanti	46.827.093	
A2. per le erogazioni negli altri settori statutari	4.006.132	
B. Aumenti		**55.550.210**
B1. Accantonamento dell'esercizio	45.000.000	
B2. Impegni oggetto di revoca o ridestinazione	4.861.184	
B3. Contributi di terzi	130.000	
B4. Credito d'imposta	5.559.026	
C. Diminuizioni		**45.324.132**
C1. Erogazioni deliberate nell'esercizio 2017	45.324.132	
D. Rimanenze finali		**61.059.304**
D1. per le erogazioni nei settori rilevanti	56.403.172	
D2. per le erogazioni negli altri settori statutari	4.656.132	

	31.12.2017	31.12.2016
d) Altri fondi	79.400.168	106.279.844

La voce, con un saldo di Euro 79.400.168, è così dettagliata:

	31.12.2017	31.12.2016
Fondi per attività istituzionali svolte tramite la società strumentale	36.669.321	36.666.801
Fondi per attività istituzionali svolte tramite altre società partecipate	7.724.573	7.724.573
Fondi per opere d'arte	7.308.985	7.178.985
Fondo di rotazione per la concessione di mutui	546.576	477.462
Fondo per la dotazione patrimoniale del Progetto Sud	11.355.290	11.355.290
Fondo per l'Housing sociale	10.000.000	10.000.000
Fondo nazionale per le Iniziative Comuni delle Fondazioni	549.102	400.100
Fondi per attività istituzionali svolte tramite titoli immobilizzati	5.246.321	32.476.632
Totale Altri fondi	**79.400.168**	**106.279.844**

I “Fondi per attività istituzionali svolte tramite la società strumentale” evidenziano le somme destinate dalla Fondazione alla propria società strumentale per la realizzazione degli incarichi affidati nel perseguimento dei fini istituzionali dell’Ente. Per le motivazioni delle variazioni intervenute nell’esercizio si veda quanto illustrato alla voce dell’Attivo “Immobilizzazioni finanziarie”.

I “Fondi per attività istituzionali svolte tramite altre società partecipate” sono la contropartita di investimenti in partecipazioni in società la cui attività risulta utile al perseguimento dei fini istituzionali, effettuate con i redditi e non con il patrimonio, conformemente alla previsione di cui all’art. 5, comma 3 dello Statuto.

I “Fondi per opere d’arte” accolgono, quale contropartita, le risorse utilizzate per gli acquisti di beni mobili d’arte, effettuati nell’ambito dell’attività istituzionale della Fondazione. I fondi si sono incrementati rispetto all’esercizio precedente per l’acquisto di dieci opere dell’artista rodigino Virgilio Milani, di pari importo rispetto alla voce dell’attivo “beni mobili d’arte”.

Il “Fondo di rotazione per la concessione di mutui” rappresenta la contropartita delle risorse destinate all’erogazione, in concorso con la Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A. e la Fondazione La Casa Onlus, di finanziamenti agevolati da parte della banca summenzionata finalizzati a sostenere l’acquisto della prima casa da parte di persone in stato di disagio. Il Fondo di rotazione aveva una dotazione iniziale di euro 1.000.000 e l’ammontare iscritto in bilancio rappresenta i mezzi finanziari restituiti al 31 dicembre 2017.

Il “Fondo per la dotazione patrimoniale del Progetto Sud” corrisponde alla contropartita delle risorse versate dall’ Ente al fondo di dotazione patrimoniale, in sede di costituzione della Fondazione con il Sud. Tale fondo è rimasto invariato rispetto al precedente esercizio.

Il “Fondo per l’Housing sociale” rappresenta le risorse destinate ad iniziative di housing sociale. Tale fondo è rimasto invariato rispetto al precedente esercizio.

Il “Fondo nazionale per le Iniziative Comuni delle Fondazioni” accoglie i mezzi accantonati dall’Ente, il quale ha aderito all’iniziativa promossa in sede Acri di costituire un Fondo nazionale per le Iniziative Comuni delle Fondazioni, finalizzato alla realizzazione di progetti di ampio respiro sia nazionali che internazionali, caratterizzati da una forte valenza culturale, sociale, umanitaria o economica.

I “Fondi per attività istituzionali svolte tramite titoli immobilizzati”, come evidenziato nei commenti relativi agli “Altri titoli” dell’attivo, accolgono i mezzi accantonati in relazione agli investimenti finanziari effettuati a valere sull’investimento nel Fondo Atlante, nel Fondo Oltre II e nel Fondo Italiano di Investimento.

La tabella seguente illustra la movimentazione della voce in commento.

A. Esistenze iniziali		**106.279.843**
A1. per attività svolte tramite società strumentale	36.666.801	
A2. per attività svolte tramite altre partecipate	7.724.573	
A3. per opere d'arte	7.178.985	
A4. per il Fondo di rotazione per la concessione di mutui	477.462	
A5. per la dotazione patrimoniale del Progetto Sud	11.355.290	
A6. per l'Housing sociale	10.000.000	
A7. per il Fondo nazionale iniziative comuni	400.100	
A8. per le attività istituzionali svolte tramite titoli immobilizzati	32.476.632	
B. Aumenti		**5.135.436**
B1. Somme destinate alla società strumentale	2.520	
B3. Acquisto opere d'arte	130.000	
B4. Rimborso mutui concessi (rate incassate; mutui estinti)	69.114	
B7. Fondo nazionale iniziative comuni: accantonamento d'esercizio	219.003	
B8. Acquisto/sottoscrizione titoli immobilizzati	4.714.799	
C. Diminuizioni		**32.015.111**
C7. Erogazione dal Fondo nazionale iniziative comuni	70.000	
C8. Svalutazione titoli immobilizzati	31.945.111	
D. Rimanenze finali		**79.400.168**
D1. per attività svolte tramite società strumentale	36.669.321	
D2. per attività svolte tramite altre partecipate	7.724.573	
D3. per opere d'arte	7.308.985	
D4. per il Fondo di rotazione per la concessione di mutui	546.576	
D5. per la dotazione patrimoniale del Progetto Sud	11.355.290	
D6. per l'Housing sociale	10.000.000	
D7. per il Fondo nazionale iniziative comuni	549.103	
D8. per le attività istituzionali svolte tramite titoli immobilizzati	5.246.320	

	31.12.2017	31.12.2016
3. FONDI PER RISCHI ED ONERI	71.693.202	28.873.785

La voce, con un saldo di Euro 71.693.202, è così dettagliata:

	31.12.2017	31.12.2016
Fondo rischi e oneri diversi	348.003	298.769
Fondo per imposte differite	71.345.199	28.575.015
Totale fondi per rischi e oneri	**71.693.202**	**28.873.785**

Il "Fondo rischi e oneri diversi" accoglie lo stanziamento massimo teorico relativo al premio di produttività 2017 del personale dipendente, la cui effettiva quantificazione e quindi erogazione avverrà nell'esercizio successivo.

Il "Fondo per imposte differite" è stato adeguato al fine di riflettere la fiscalità latente sui maggiori valori civilistici, rispetto a quelli fiscali, degli strumenti finanziari iscritti nell'attivo patrimoniale. La contropartita relativa ai titoli quotati iscritti nell'attivo circolante è iscritta a conto economico tra le imposte di competenza mentre quella relativa alla banca conferitaria è portata a riduzione della riserva da rivalutazioni e plusvalenze.

A. Esistenze iniziali		**28.873.785**
A1. Fondo rischi e oneri diversi	298.769	
A2. Fondo imposte differite	28.575.015	
B. Aumenti		**43.050.027**
B1. Accantonamento a Fondo rischi e oneri diversi	279.844	
B2. Accantonamento a Fondo imposte differite	42.770.183	
C. Diminuizioni		**230.610**
C1. Utilizzo Fondo rischi e oneri diversi	230.610	
C2. Decremento fondo imposte differite	-	
D. Rimanenze finali		**71.693.202**
D1. Fondo rischi e oneri diversi	348.003	
D2. Fondo imposte differite	71.345.199	

	31.12.2017	**31.12.2016**
4. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	505.528	443.120

La voce riflette il debito maturato nei confronti dei dipendenti in forza al 31 dicembre dell'esercizio, calcolato sulla base delle leggi e dei contratti vigenti. La tabella sottostante evidenzia la movimentazione della voce in commento avvenuta nell'esercizio.

A. Esistenze iniziali		**443.120**
B. Aumenti		**80.734**
B1. Accantonamenti di competenza dell'esercizio	72.149	
B2. Rivalutazione del TFR	8.586	
C. Diminuizioni		**18.326**
C1. Pagamenti effettuati nel periodo	17.133	
C2. Imposta di rivalutazione	1.193	
D. Rimanenze finali		**505.528**

	31.12.2017	31.12.2016
5. EROGAZIONI DELIBERATE	85.949.455	89.321.186

La voce evidenzia la consistenza degli impegni assunti per il perseguimento delle finalità statutarie ancora da liquidare al 31 dicembre dell'esercizio.

A. Esistenze iniziali		**89.321.186**
di cui:		
per specifiche iniziative	89.321.186	
B. Aumenti		**45.324.132**
B1 Impegni assunti a valere su risorse esercizi precedenti e 2017	40.601.232	
B2 Assegnazioni di attività programmatica e bandi	4.722.900	
C. Diminuizioni		**48.695.863**
C1 Impegni oggetto di revoca o ridestinazione	4.861.184	
C2 Trasferimento a società strumentale	1.522.805	
C3 Liquidazioni effettuate	42.311.874	
D. Rimanenze finali		**85.949.455**
di cui:		
per specifiche iniziative	85.949.455	

La tabella che segue evidenzia la consistenza a fine esercizio delle "Erogazioni deliberate", in base al periodo di assunzione degli impegni che risultano ancora da erogare.

Erogazioni	**Consistenza al 31.12.2017**	**Consistenza al 31.12.2016**
- nell'esercizio 2010 e precedenti	4.655.391	7.396.015
- nell'esercizio 2011	2.390.783	3.582.377
- nell'esercizio 2012	1.346.431	2.138.458
- nell'esercizio 2013	3.649.190	7.643.800
- nell'esercizio 2014	5.873.253	11.011.442
- nell'esercizio 2015	18.576.764	27.773.742
- nell'esercizio 2016	19.871.575	29.775.352
- nell'esercizio 2017	29.586.068	-
Totale	**85.949.455**	**89.321.186**

La posta "Erogazioni deliberate" accoglie anche le risorse destinate negli anni, al netto di quanto già liquidato alla Fondazione con il Sud in relazione al Piano di Infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno. Nell'esercizio 2017 sono state stanziate somme pari ad Euro 1.143.274 a favore della Fondazione con il Sud e sono state liquidate risorse pari ad Euro 504.021, stanziate in esercizi precedenti.

	31.12.2017	31.12.2016
6. FONDO PER IL VOLONTARIATO	6.928.572	5.404.063

La posta accoglie le risorse destinate al Volontariato, ai sensi dell'art.15 della Legge 11.8.91, n.266.
Nel corso del 2017 è stato approvato il Codice del Terzo Settore (D.Lgs 3 luglio 2017, n. 117) che ha revisionato la normativa preesistente in questa materia. È stato confermato l'obbligo da parte delle fondazioni di origine bancaria di sostenere finanziariamente l'attività dei Centri di Servizio per il Volontariato (CSV). I contributi devono essere versati a un Fondo Unico Nazionale (che sostituisce i Fondi speciali regionali per il volontariato), amministrato da un Organismo Nazionale di Controllo, che ne stabilisce la ripartizione in base a una serie di criteri. I CSV devono utilizzare le risorse ricevute al fine di organizzare, gestire ed erogare servizi di supporto tecnico, formativo ed informativo per promuovere e rafforzare la presenza e il ruolo dei volontari negli enti del Terzo settore, con particolare riguardo alle organizzazioni di volontariato, nel rispetto e in coerenza con gli indirizzi strategici generali definiti dall'Organismo Nazionale di Controllo.
Conformemente alle suddette previsioni di legge ed agli accordi nazionali tra Acri e Terzo settore, la Fondazione ha destinato a valere sull'avanzo 2017 l'importo di 2.994.307 euro che verrà versato al Fondo Unico Nazionale.
La seguente tabella riepiloga gli stanziamenti complessivi a favore dei Fondi Speciali Regionali per il Volontariato ed i versamenti eseguiti ai Centri di Servizio per il volontariato ed ai Comitati di Gestione dei fondi speciali:

FONDO SPECIALE REGIONALE	ESERCIZIO	STANZIAMENTI	VERSAMENTI EFFETTUATI NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI	VERSAMENTI ESEGUITI NEL PERIODO	RISORSE VERSATE ALLA FONDAZIONE CON IL SUD	RESIDUI REINTROITATI	SOMME A DISPOSIZIONE DEL FONDO SPECIALE REGIONALE
REGIONE VENETO	dal 1992/93 al 2016	41.215.787	33.756.938	805.001	4.223.695	52	2.430.101
REGIONE ABRUZZO	2009	220.800	220.800	-	-	-	-
REGIONE CALABRIA	dal 2009 al 2014	1.092.304	942.303	150.000	-	-	2
REGIONE CAMPANIA	dal 2009 al 2014	1.197.863	960.496	60.034	-	-	177.333
REGIONE PUGLIA	dal 2009 al 2014	1.140.799	740.799	400.000	-	-	-
REGIONE SICILIA	2010 e 2011	778.040	778.040	-	-	-	-
CONTRIBUTO AGGIUNTIVO ACRI	2013 e 2016	289.858	218.068	55.363	-	-	16.427
DA DESTINARE	2016 e 2017	4.304.710	-	-	-	-	4.304.710
TOTALE		**50.240.161**	**37.617.443**	**1.470.398**	**4.223.695**	**52**	**6.928.572**

	31.12.2017	31.12.2016
7. DEBITI	6.209.686	19.881.637

La voce, con un saldo pari ad Euro 6.209.686, è così dettagliata:

	31.12.2017	31.12.2016
Debiti per dilazione di pagamento	-	5.322.583
Debiti verso Agenzia delle Entrate	1.445.733	7.228.663
Debiti verso fornitori	458.356	523.436
Debiti diversi	289.424	293.383
Debiti per ritenute da versare	157.904	132.355
Debiti per contributi previdenziali, assicurativi e altri	162.460	136.789
Debiti per imposte e tasse	3.695.810	6.244.428
Totale Debiti	**6.209.686**	**19.881.637**

Il debito verso l'Agenzia delle Entrate è relativo al residuo debito sorto nell'esercizio 2015 ed il cui rimborso avviene secondo il piano d'ammortamento concordato.
I debiti verso fornitori sono relativi a costi maturati per spese di funzionamento e oneri afferenti l'attività istituzionale dell'Ente, non ancora liquidati alla chiusura dell'esercizio.
I debiti diversi comprendono competenze, oneri e rimborsi spese relativi al personale dipendente, nonché altri costi, accertati a fine periodo sulla base di conforme documentazione.
I debiti verso l'Erario per ritenute sono relativi alle ritenute operate nell'ultimo mese dell'esercizio e corrisposte all'Erario nel 2017.
I debiti per contributi previdenziali, assicurativi e altri sono relativi ai contributi previdenziali, assicurativi e similari dovuti sulle liquidazioni dei compensi al personale dipendente ed a collaboratori, versati poi nel 2017.
I debiti per imposte e tasse sono principalmente afferenti al debito per l'imposta sostitutiva sui redditi di natura finanziaria e dal debito per imposte sui redditi di capitale, parzialmente compensati oltre che dagli acconti d'imposta versati nel 2017, dalla quota parte del credito derivante dall'applicazione dell'art. 1, comma 656 della Legge 190/2014 (Legge di stabilità 2015) e dal credito d'imposta per i contributi aggiuntivi versati a favore del fondo per il volontariato che potranno essere utilizzati in compensazione nei prossimi mesi in fase di versamento delle imposte all'erario.

	31.12.2017	31.12.2016
8. RATEI E RISCONTI PASSIVI	41.434	6.142

La voce ratei e risconti passivi accoglie principalmente quota parte dell'esercizio di costi amministrativi la cui manifestazione numeraria avverrà nell'esercizio 2018.

INFORMAZIONI SUI CONTI D'ORDINE

	31.12.2017	31.12.2016
Beni di terzi	35.772.000	35.772.000

La voce evidenzia i valori assicurativi di un immobile di proprietà del Comune di Rovigo e delle opere della Pinacoteca dell'Accademia dei Concordi e del Seminario Vescovile di Rovigo custodite al suo interno. Nel 2012, la Fondazione ha ottenuto in concessione d'uso per dieci anni l'edificio, Palazzo Roverella, che ospita eventi espositivi promossi dalla Fondazione e si è impegnata, per lo stesso periodo, a custodire e valorizzare le opere d'arte facenti parte della Pinacoteca.

	31.12.2017	31.12.2016
Beni presso terzi	235.059.653	313.414.134

La voce, con un saldo di Euro 235.059.653 al 31 dicembre 2017, è così dettagliata:

	31.12.2017	31.12.2016
Titoli a custodia presso terzi	228.016.573	305.441.470
numero azioni e quote	*123.232.217*	*97.596.965*
Titoli in deposito presso terzi	5.898.251	5.898.251
Beni di proprietà presso terzi	1.144.829	2.074.412
Totale beni presso terzi	**235.059.653**	**313.414.134**

Nei titoli a custodia presso terzi sono inclusi i titoli di proprietà della fondazione detenuti in custodia e amministrazione presso intermediari finanziari. Le azioni sono espresse al valore nominale mentre per le quote di fondi comuni e sicav è evidenziato il numero delle medesime.
Nei titoli in deposito presso terzi sono inclusi i certificati azionari delle partecipazioni nel Cen.ser., nel Parco Scientifico Tecnologico Galileo ScpA, in Fondaco SGR SpA, Veneto Nanotech ScpA ed F2i SGR SpA depositate presso le rispettive società contabilizzate al valore nominale.
Nei beni di proprietà presso terzi sono inclusi attrezzature strumentali all'attività istituzionale e le opere d'arte di proprietà della Fondazione, che a fine esercizio risultano presso terzi.

	31.12.2017	31.12.2016
Impegni per sottoscrizione fondi e azioni	129.497.631	46.158.087

Trattasi delle risorse ancora da versare, perché non richiamate, alle società di gestione del risparmio per la sottoscrizione di quote di fondi, di cui si fornisce di seguito il dettaglio:

	Residuo impegno da versare
Atlante	3.132.750
Fondi chiusi globali di credito illiquido immobilizzati	12.786.991
Investimenti nei fondi chiusi riservati diversificati globalmente immobilizzati	69.719.255
Impieghi finanziari Mission Related - fondi chiusi immobilizzati	4.796.261
Investimenti di sistema - fondi chiusi immobilizzati	24.898.077
Fondi chiusi immobiliari - circolanti non quotati	31.362
Fondi chiusi private equity - circolanti non quotati	14.132.935
TOTALE	**129.497.631**

	31.12.2017	31.12.2016
Garanzie rilasciate	2.928.032	7.112.424

L'importo si riferisce per 2.928.032 euro alla fidejussione rilasciata dalla Fondazione a garanzia di un prestito chirografario della durata di 10 anni concesso da un istituto di credito alla società strumentale Auxilia S.p.A.; la diminuzione di 4.184.392 euro è imputabile alla chiusura del pegno di 353.694 azioni della Cassa Depositi e Prestiti, di proprietà della Fondazione, date in pegno al Ministero dell'Economia e delle Finanze a fronte del debito sorto nel 2013 per la conversione di azioni privilegiate in azioni ordinarie ed acquisto di un ulteriore pacchetto di azioni ordinarie

	31.12.2017	31.12.2016
Impegni di erogazione	19.706.228	22.113.449

La voce, con un saldo di Euro 19.706.228, è così dettagliata:

	31.12.2017	31.12.2016
Impegni per finalità statutarie riferiti ad esercizi futuri	10.566.228	12.853.449
Impegni ad erogare	9.140.000	9.260.000
Totale impegni di erogazione	**19.706.228**	**22.113.449**

Gli impegni per finalità statutarie riferiti ad esercizi futuri accolgono la quota parte di alcuni impegni assunti per il perseguimento delle finalità statutarie, la cui copertura finanziaria è assicurata anche da risorse di esercizi successivi al 2017, già individuate, ed è comunque garantita dalla consistenza del Fondo di stabilizzazione delle erogazioni.

Iniziativa	Totale deliberato	Quota a carico es. 2017	Quota a carico esercizi futuri
Ricerca Scientifica			
Bando Ricerca Pediatrica 2016-18	2.995.300	1.000.000	995.300
Bando Progetti di Eccellenza 2017	4.000.000	2.160.000	90.000
Fondo di Fondi di Venture Capital	3.000.000	700.000	2.300.000
Educazione, istruzione e formazione			
Progetto Insediamenti Universitari a Rovigo	2.874.500	691.250	2.183.250
Arte e valorizzazione culturale			
Valorizzazione dell'Archivio Storico della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo	35.000	-	35.000
Evento espositivo a Palazzo Roncale	206.000	-	206.000
Eventi espositivi a Palazzo Roverella	3.585.000	-	3.585.000
Evento espositivo a Palazzo del Monte di Pietà	2.000.000	1.510.000	218.678
Culturalmente 2017	1.210.000	810.000	400.000
Altri settori ammessi			
ASD Petrarca Rugby Junior	500.000	167.000	333.000
ASD Monti Rugby Rovigo Junior	330.000	110.000	220.000
Totali	**20.735.800**	**7.148.250**	**10.566.228**

Gli impegni ad erogare rappresentano gli impegni presi nei confronti di soggetti terzi, per i quali non vi è stata ancora l'assunzione formale dell'onere economico che avverrà di anno in anno in base agli specifici accordi in essere. Anche per questi impegni la copertura finanziaria – che verrà assicurata da risorse di esercizi futuri - è comunque garantita dalla consistenza del Fondo di stabilizzazione delle erogazioni.

Si tratta dei seguenti progetti:

	31.12.2017	31.12.2016
Progetto Insediamenti Universitari a Rovigo	2.795.000	3.140.000
Progetto Palestre	2.345.000	2.120.000
Progetto Istituto di Ricerca Pediatrica	4.000.000	4.000.000
Totale impegni di erogazione	**9.140.000**	**9.260.000**

Il progetto “Insediamenti Universitari a Rovigo” riguarda la copertura dei costi dei corsi universitari tenuti dagli Atenei di Padova e di Ferrara. Sono operative due convenzioni con l’Università di Ferrara, con durata di 12 e 15 anni, ed una con l’Università di Padova con durata pari a 15 anni; detti accordi sono automaticamente prorogati di anno in anno di un ulteriore periodo, mantenendo inalterata nel tempo l’estensione originaria. È prevista la possibilità di disdetta dei medesimi con un preavviso di 3 anni e di 5 anni per le convenzioni con l’Università di Ferrara di durata, rispettivamente, di 12 e 15 anni; per la convenzione con l’Ateneo patavino il periodo di disdetta è fissato in 3 anni.

Il progetto “Palestre” è inerente alla promozione delle attività all’interno delle strutture sportive realizzate dalla Fondazione, tramite la propria società strumentale. Sono stati stipulati accordi con i comuni capofila delle strutture finora aperte per sostenere le attività che vengono realizzate all’interno dei palazzetti fino al trasferimento della proprietà della palestra al comune capofila o al comprensorio di comuni.

Con il progetto “Istituto di Ricerca Pediatrica” la Fondazione sostiene progetti di ricerca realizzati all’interno del nuovo Istituto di Ricerca Pediatrica Città della Speranza. L’accordo quadro sottoscritto impegna la Fondazione, nel limite delle proprie disponibilità presenti e future, e compatibilmente con la programmazione tempo per tempo vigente e con eventuali sopravvenuti vincoli normativi, a rendere disponibile un plafond annuo non superiore a 1 milione di euro, per un periodo massimo di dieci annualità. Ad oggi sono stati già stanziati 6 milioni di euro.

	31.12.2017	31.12.2016
Partecipazioni per interventi in enti e fondazioni	345.724	345.724

Sono qui evidenziati gli interventi riconducibili a vere e proprie erogazioni istituzionali effettuate nel corso di precedenti esercizi mediante apporti al fondo di dotazione di enti e fondazioni che statutariamente, in caso di scioglimento, devolvono il patrimonio residuo a favore di altre onlus o istituzioni di promozione culturale.

Denominazione	Sede	Apporto al fondo di dotazione	Risultato ultimo esercizio (2016)	Settore€	Descrizione attività
Fondazione per la Ricerca Biomedica Avanzata Onlus	Padova	258.228 €	€2.213 €	Ricerca scientifica	Promuovere e realizzare con sistematicità e continuità progetti e attività di ricerca scientifica nel contesto universitario e sanitario del Nord-Est
Ente Nazionale Francesco Petrarca	Padova	51.646 €	37.706	Arte e Attività culturali	Realizzare e divulgare studi sulla figura e le opere di Francesco Petrarca
Fondazione Accademia dell'Artigianato Artistico in liquidazione	Este (Pd)	10.000 €	in liquidazione	Istruzione	Creare una struttura capace di trasferire alle nuove generazioni e a coloro che voglio affinare le proprie competenze professionali i saperi di una tradizione millenaria, qual è l'artigianato artistico made in Italy. Nel 2015, la Fondazione è stata posta in liquidazione
Fondazione Culturale Palazzo Pretorio Onlus	Cittadella (Pd)	25.850	€14.969	Arte e Attività culturali	Promuovere la cultura in particolar modo attraverso la gestione del piano nobile di Palazzo Pretorio e segnatamente con la realizzazione di mostre di pittura e scultura, conferenze, seminari ed eventi culturali in genere

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

	2017	2016
2. DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI	108.194.114	87.032.831

	2017	2016
b) Da altre immobilizzazioni finanziarie	97.638.381	79.552.983

La voce, con un saldo di Euro 97.638.381, è così dettagliata:

	2017	2016
b1) dividendo da Intesa Sanpaolo SpA	91.511.791	73.375.566
b2) altri dividendi e proventi assimilati	6.126.589	6.177.417
b) Da altre immobilizzazioni finanziarie	**97.638.381**	**79.552.983**

La voce b2) "Altri dividendi e proventi assimilati" accoglie i dividendi e i proventi di competenza dell'esercizio e relativi ad immobilizzazioni diverse da Intesa Sanpaolo.

	2017	2016
c) Da strumenti finanziari non immobilizzati	10.555.733	7.479.848

Trattasi di dividendi e proventi incassati o maturati nell'esercizio e relativi ad investimenti non immobilizzati.

	2017	2016
3. INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI	704.400	384.345

La voce, con un saldo di Euro 704.400, è così dettagliata:

	2017	2016
3 b) Da strumenti finanziari non immobilizzati	704.083	384.018
3 c) Da crediti e disponibilità liquide	317	327
3. Interessi e proventi assimilati	**704.400**	**384.345**

La voce "3 b)" accoglie interessi e proventi derivanti dagli investimenti finanziari, di competenza del periodo. Infine la voce "3 c)" accoglie gli interessi attivi netti maturati su giacenze liquide.

	2017	2016
4. RIVALUTAZIONE/(SVALUTAZIONE) NETTA DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI	36.586.107	38.722.109

La voce è così dettagliata:

	2017	2016
risultato positivo della valutazione di strumenti quotati	71.109.734	38.367.860
risultato negativo della valutazione di strumenti quotati	-8.248.690	-4.475.187
differenze cambi su strumenti quotati	-29.000.116	5.297.896
riprese di valore su strumenti non quotati	3.405.853	1.050.760
svalutazione strumenti non quotati	-680.674	-1.526.600
differenze cambi su strumenti non quotati	-	7.381
4. Rivalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati	**36.586.107**	**38.722.109**

Le variazioni intervenute alle sottovoci risultato positivo/negativo della valutazione di strumenti finanziari quotati derivano dai migliori andamenti dei valori di mercato degli strumenti finanziari in cui investe la Fondazione rispetto all'esercizio precedente. Come indicato nella sezione dei criteri adottati nella predisposizione del bilancio la Fondazione si avvale della facoltà concessa dall'atto di indirizzo delle Fondazioni di valutare a mercato gli strumenti finanziari quotati e non immobilizzati.

La differenza cambi negativa deriva da una svalutazione del cambio euro/dollaro avvenuta nel 2017 applicato agli strumenti finanziari in tale valuta, di proprietà della Fondazione.

	2017	2016
5. RISULTATO DELLA NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI	1.912.019	1.720.120

La voce è così dettagliata:

	2017	2016
utili da compravendita di titoli e fondi quotati	955.188	6.369.869
perdite da compravendita di titoli e fondi quotati	-959.032	-3.929.920
utili da compravendita di titoli e fondi non quotati	3.940.149	1.635.973
perdite da compravendita di titoli e fondi non quotati	-	-8.949
Imposta sostitutiva trattenuta alla fonte	-2.024.286	-2.346.852
5. Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	**1.912.019**	**1.720.120**

	2017	2016
9. ALTRI PROVENTI	12.671	18.075

Gli "Altri proventi" sono interamente relativi a proventi rinvenienti da accordi di reversibilità alla Fondazione di emolumenti riconosciuti da soggetti terzi a personale dipendente per la partecipazione a consigli e comitati.

	2017	2016
10. ONERI	8.791.768	7.551.996

	2017	2016
a) Compensi e rimborsi spese organi statutari	1.317.317	1.388.661

La posta accoglie compensi, medaglie di presenza e rimborsi spese dei componenti degli organi statutari, inclusi i relativi oneri fiscali e previdenziali.
In dettaglio, la voce in commento è attribuibile per 657.195 euro al Presidente ed ai Consiglieri di Amministrazione, per 480.869 euro ai Consiglieri Generali e per 179.253 euro al Collegio Sindacale. Di tali importi, 4.466 euro sono stati riconosciuti ai Consiglieri dell'Ente a fronte della partecipazione degli stessi ai lavori delle commissioni costituite per la selezione delle richieste a valere su bandi.
Come previsto dal regolamento di adesione all'Acri, si indicano, inoltre, i compensi e le indennità lorde (esclusi pertanto oneri previdenziali e/o fiscali di competenza dell'Ente) in vigore al 31.12.2017:

- Presidente: compenso annuo pari a 132.000 euro;
- Vice Presidenti: compenso annuo pari a 66.000 euro;
- Amministratori: compenso annuo pari a 33.000 euro;
- Consiglieri generali: compenso annuo pari a 6.000 euro;
- Presidente del Collegio sindacale: compenso annuo pari a 40.000 euro;
- Membri del Collegio sindacale: compenso annuo pari a 32.000 euro.

Oltre al compenso fisso sopra indicato, è inoltre assegnata una medaglia di presenza pari a 350 euro lordi per la partecipazione ad ogni riunione ad eccezione dell'indennità di presenza prevista per i Consiglieri Generali che partecipano alle riunioni del Consiglio di Indirizzo, ammontante a 900 euro lordi.
Infine, si dà atto che i limiti ai corrispettivi per i componenti degli organi previsti all'art. 9 dell'accordo Acri-Mef, siglato il 22 aprile 2015, risultano rispettati.

	2017	2016
b) Per il personale	2.896.793	2.757.797

La voce accoglie il costo del personale dipendente della Fondazione (n. 39 risorse a fine anno), inclusi gli oneri sociali e previdenziali a carico dell'ente, il trattamento di fine rapporto di competenza dell'esercizio, i rimborsi spese e costi per la formazione.
Gli oneri relativi al personale dedicato alla gestione del patrimonio si quantificano in 305.780 euro per il 2017 (285.405 euro per il 2016).

Alla data del 31 dicembre 2017, il personale risulta così composto:

	2017	2016
Dirigenti*	5	4
Quadri	5	5
Impiegati**	29	27
Totale	**39**	**36**

** di cui 2 risorse part-time*

*** di cui 4 risorse part-time*

La ripartizione per singoli uffici risulta la seguente:

	2017	2016
Attività Istituzionale *	9	10
Pianificazione, Rendicontazione Sociale, Eventi Culturali e Comunicazione **	9	9
Segreteria, Affari legali e Servizi Generali ***	8	9
Amministrazione, Controllo di Gestione e Acquisti **	4	3
Investimenti e Gestione Finanziaria	3	3
Amministrazione Erogazioni **	3	-
Audit interno e esterno e organizzazione dei processi	1	1
Sviluppo del personale **	1	-
Segretario Generale	1	1
Totale	**39**	**36**

** di cui 2 risorse part-time*

*** di cui 1 risorsa part-time*

**** a seguito dell'accorpamento dell'Area Affari Legali con l'Area Segreteria Organi e Servizi* Generali

Si fa rinvio alla relazione sulla gestione ed al bilancio sociale per la descrizione dell'organico e delle relative dinamiche.

	2017	2016
c) Per consulenti e collaboratori esterni	316.536	487.890

La voce accoglie i costi per consulenze e collaborazioni fornite alla Fondazione.
La diminuzione rispetto al precedente esercizio è principalmente imputabile alla conclusione di alcuni contratti di consulenza in ambito organizzativo.

	2017	2016
d) Per servizi di gestione del patrimonio	1.337.175	714.297

La voce accoglie gli oneri relativi alla gestione del portafoglio finanziario della Fondazione.
Il maggiore importo rispetto all'esercizio precedente, è riconducibile principalmente ad un contratto di consulenza in merito al programma di riduzione dell'esposizione della Fondazione nella Banca conferitaria.

	2017	2016
e) Interessi passivi e altri oneri finanziari	253.470	211.724

La voce è costituita principalmente dagli interessi passivi relativi al debito nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze illustrato a commento della voce "Debiti" dello Stato Patrimoniale, dall'imposta di bollo sulle comunicazioni relative ai prodotti finanziari e dagli interessi passivi afferenti il piano d'ammortamento relativo al debito verso l'Agenzia delle Entrate.

	2017	2016
f) Commissioni di negoziazione	559.667	191.866

La posta accoglie le commissioni pagate in sede di negoziazione di strumenti finanziari.

	2017	2016
g) Ammortamenti	70.129	55.352

La voce accoglie gli ammortamenti di competenza dell'esercizio. L'incremento è correlato agli investimenti effettuati nell'esercizio e commentati nella sezione relativa alle immobilizzazioni materiali e immateriali.

	2017	2016
h) Accantonamenti	-	8.947

Nel corso del 2017 non si è rivelato necessario alcun accantonamento.

	2017	2016
i) Altri oneri	2.040.681	1.735.463

Il dettaglio della voce è esposto nella tabella seguente:

	2017	2016
Fitto locali	781.333	691.191
Spese di pulizia, conduzione e manutenzione locali	412.842	271.672
Service IT e Sicurezza	196.957	195.200
Spese e oneri di informatizzazione	105.329	127.336
Quote associative	122.955	118.301
Premi assicurativi	93.713	94.486
Spese per viaggi e trasferte	88.603	64.640
Spese per la divulgazione dell'attività istituzionale e rassegna stampa	70.486	60.059
Utenze telefoniche	54.710	46.193
Cancelleria e stampati	24.844	25.004
Varie	27.117	22.616
Spese postali	10.931	10.410
Acquisto giornali e riviste	8.862	8.355
Distribuzione volumi	42.000	-
10 i) Altri oneri	**2.040.681**	**1.735.463**

La sottovoce "Fitto locali" evidenzia, per la quasi totalità, il costo annuale di affitto dei locali che ospitano le sedi operative di Padova e Rovigo di proprietà di Auxilia SpA. La sottovoce si incrementa nell'esercizio a fronte della rivisitazione di un contratto di locazione avente decorrenza settembre 2017.

La sottovoce "Spese di pulizia, di conduzione e manutenzione locali" accoglie i costi per la pulizia, il riscaldamento e raffrescamento, nonché per gli interventi di manutenzione, dei locali occupati dall'Ente. Tali costi si incrementano nell'esercizio coerentemente con le modifiche riportate nel punto precedente.

La sottovoce "Service IT e sicurezza" accoglie i costi connessi al contratto di outsourcing stipulato con la società strumentale Auxilia SpA, cui è stata affidata la gestione dei servizi tecnologici ed in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.

La sottovoce "Spese e oneri di informatizzazione" accoglie principalmente i canoni di utilizzo e manutenzione di procedure informatiche. Si registra una diminuzione di tali spese nell'esercizio a fronte della conclusione delle attività di parametrizzazione e di migrazione al nuovo sistema informativo.

La sottovoce "Quote associative" accoglie le quote associative dovute principalmente all'ACRI, all'E.F.C. - European Foundation Center - ed all'Associazione Prometeia per le Previsioni Econometriche.

La sottovoce "Spese per la divulgazione dell'attività istituzionale e rassegna stampa" accoglie i costi per la realizzazione grafica, la stampa e la distribuzione del bilancio di esercizio e del bilancio sociale, nonché i costi afferenti la rassegna stampa.

	2017	2016
11. PROVENTI STRAORDINARI	123.176	536.946

I proventi straordinari, pari a euro 123.176, sono principalmente afferenti alla rilevazione di minori imposte relative ad esercizi precedenti.

	2017	2016
12. ONERI STRAORDINARI	57.419	11.657

Gli oneri straordinari, pari a euro 57.419, sono per la quasi totalità afferenti alla rilevazione di una minusvalenza a seguito della vendita di un titolo immobilizzato.

	2017	2016
13. IMPOSTE	26.315.675	22.564.025

La voce è costituita sia dalle imposte correnti relative all'esercizio in chiusura sia dalle imposte differite attive e passive, come di seguito esposto:

	2017	2016
Imposte correnti	18.413.759	16.197.923
Imposte differite passive	7.901.916	6.366.102
13 Imposte	**26.315.675**	**22.564.025**

Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio riguardanti IRES (pari a euro 15,3 milioni), Imposte sostitutive su redditi di natura finanziaria (pari a euro 2,6 milioni) ed IRAP (pari a euro 0,1 milioni). L'onere IRES incluso nella sottovoce imposte correnti risulta inoltre al netto della quota di credito di imposta previsto dal decreto legge n. 83/2014 (decreto art bonus) di competenza dell'esercizio (pari a euro 0,9 milioni).

Con riferimento alla voce "Imposte correnti", il dato non esprime la totalità delle imposte dell'esercizio a carico dell'Ente poiché i criteri contabili delle Fondazioni prevedono, tra l'altro, che i proventi finanziari assoggettati a ritenute alla fonte a titolo definitivo e/o ad imposte sostitutive debbano essere contabilizzati al netto dell'imposta subita (circa 3,4 milioni di euro per il 2017).

Inoltre la Fondazione, in relazione alle spese di funzionamento, è gravata per circa 0,9 milioni di euro dall'imposta sul valore aggiunto, importo che rappresenta una componente aggiuntiva del costo sostenuto.

Le imposte differite passive sono afferenti la fiscalità latente sui maggiori valori civilistici, rispetto a quelli fiscali, degli strumenti finanziari quotati iscritti nel circolante, valutati al valore di mercato. La contropartita è iscritta tra i Fondi rischi e oneri.

In relazione alla fiscalità differita sulle giacenze residue della partecipazione nella Banca conferitaria si rimanda al commento in calce alla tabella dei Fondo rischi e oneri.

In base alle risultanze di conto economico fin qui illustrate, l'esercizio 2017 chiude con un Avanzo pari a 112.309.015 euro che viene ripartito come segue:

	2017	2016
14. ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA	22.461.803	19.647.043

La posta accoglie i mezzi destinati in sede di assegnazione dell'avanzo alla speciale riserva, pari al 20% dell'avanzo di esercizio, conformemente alle indicazioni dell'Autorità di Vigilanza.

	2017	2016
16. ACCANTONAMENTO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO	2.994.907	2.674.969

La voce accoglie le risorse accantonate per il 2017 al Volontariato, calcolate secondo le istruzioni contenute nell'Atto di Indirizzo dell'aprile 2001, secondo le modalità illustrate nel seguente prospetto:

Avanzo dell'esercizio (A)	112.309.015
Accantonamento alla Riserva obbligatoria (B)	-22.461.803
Importo minimo da destinare ai settori rilevanti (C = (A-B)/2)	44.923.606
Margine disponibile per il calcolo della quota da destinare al Fondo	44.923.606
Quota da destinare al Fondo (1/15 di C)	2.994.907

	2017	2016
17. ACCANTONAMENTO AI FONDI PER L'ATTIVITÀ D'ISTITUTO	70.005.953	61.177.922

La voce è così dettagliata:

	2017	2016
a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	24.786.950	15.986.364
b) Ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	41.000.000	41.000.000
b1) ai fondi per le erogazioni annuali	41.000.000	41.000.000
c) Ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	4.000.000	4.000.000
d) Agli altri fondi	219.003	191.559
17 Accantonamento ai fondi per l'attività di istituto	**70.005.953**	**61.177.922**

L'accantonamento ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti è relativo alle somme destinate dalla Fondazione al perseguimento delle finalità istituzionali nei settori rilevanti.

L'accantonamento ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari è relativo alle risorse destinate all'attività istituzionale nei settori ammessi, diversi da quelli rilevanti.

L'accantonamento agli altri fondi è relativo alle risorse dovute a seguito dell'adesione dell'Ente al Fondo per le Iniziative Comuni costituito presso l'ACRI, calcolate come previsto dal Protocollo d'Intesa istitutivo del Fondo medesimo.

	2017	2016
18. ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA PER L'INTEGRITA' DEL PATRIMONIO	16.846.352	14.735.283

Nell'esercizio in commento è stato accantonato alla riserva per l'integrità del patrimonio il valore massimo del 15 per cento dell'avanzo d'esercizio, come consentito da decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Dopo le predette assegnazioni, non sussiste alcun Avanzo residuo da attribuire.

/ RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PADOVA E ROVIGO

Al Consiglio Generale della Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2017

Signori Consiglieri,

il Consiglio di Amministrazione di Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo ci ha trasmesso il Progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 e la relativa Nota Integrativa, approvati nella riunione del 13 aprile scorso.

Il bilancio, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa, è corredato dalla Relazione sulla Gestione, la quale fornisce una dettagliata informativa sugli aspetti patrimoniali, economici e finanziari della gestione, sulla composizione degli investimenti partecipativi e finanziari, sulla complessiva consistenza patrimoniale, sull'insieme degli impegni e dei rischi, sull'assetto organizzativo e gestionale che hanno caratterizzato la gestione della Fondazione nel corso dell'anno 2017.

Il Consiglio Generale in data 29 aprile 2016 a sensi dell'articolo 33 dello Statuto ha conferito alla Società di Revisione EY S.p.A., per gli esercizi 2016, 2017 e 2018, l'incarico per la revisione legale e per la verifica del bilancio di esercizio; a detta società spetta il compito di esprimere il giudizio professionale sul Bilancio 2017 sottoposto al Vostro esame.

Al Collegio Sindacale competono i doveri di vigilanza di cui all'art. 2403, comma 1 del codice civile relativamente all'osservanza della legge e dello statuto ed al rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Nello svolgimento della nostra attività abbiamo fatto riferimento alle norme di legge, allo statuto dell'Ente ed alle Linee Guida sul controllo indipendente nelle fondazioni di origine bancaria, così come formulate dall'ACRI congiuntamente con il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

Ciò premesso, Vi diamo conto dell'attività svolta e di quanto abbiamo potuto rilevare nel corso del 2017 e nel corrente esercizio 2018, fino alla data di predisposizione della presente relazione.

ATTIVITA' DI VIGILANZA

Con riferimento all'attività di vigilanza, il Collegio Sindacale ha partecipato nell'anno 2017 a n. 16 riunioni del Consiglio Generale e a n. 19 riunioni del Consiglio di Amministrazione, le quali si sono svolte in conformità alle previsioni normative, statutarie e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento. Per l'attività di competenza del Collegio Sindacale essa è stata svolta nel corso di n. 7 incontri e riunioni collegiali.

Vi diamo atto che dalle verifiche effettuate non sono emersi fatti o elementi rilevanti che non siano già stati evidenziati dagli Amministratori nella loro Relazione.

Nel corso delle periodiche verifiche ed in occasione della nostra partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio Generale abbiamo avuto conoscenza dell'andamento della gestione e delle più rilevanti operazioni che hanno interessato il periodo in esame, sia con riferimento alla gestione del patrimonio che con riferimento all'attività di erogazione.

Per quanto consta al Collegio Sindacale, il Consiglio di Amministrazione ha assunto le proprie deliberazioni nel rispetto della legge e dello statuto, in conformità agli indirizzi definiti dal Consiglio Generale ed ai regolamenti in vigore. Tali deliberazioni sono apparse prive di conflitti di interesse e, in particolare quelle aventi ad oggetto operazioni finanziarie, non imprudenti o azzardate ed orientate alla tutela del patrimonio.

Per quanto a nostra conoscenza, le attività poste in essere in esecuzione delle delibere del Consiglio di Amministrazione o in base ai poteri delegati attribuiti al Presidente ovvero al Presidente congiuntamente ai Vice Presidenti ovvero, ancora, al Segretario Generale, sono apparse anch'esse coerenti con le connotazioni sopra richiamate.

Il monitoraggio dei rischi, l'analisi della situazione finanziaria e dei profili di sostenibilità, effettuati anche con il supporto del Comitato Patrimonio e dell'*advisor* finanziario indipendente, sono stati oggetto di specifiche e dettagliate informative, sia in Consiglio Generale che in Consiglio di Amministrazione.

Sulla base delle informazioni acquisite in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato di Controllo Interno (ora Comitato Gestione Rischi) e tramite gli opportuni contatti con i referenti delle diverse aree funzionali e, per gli aspetti di specifica competenza, con la Società di Revisione, abbiamo monitorato la condizione e l'evoluzione della struttura organizzativa della Fondazione. Un confronto costante è stato mantenuto con il responsabile dell'*Internal Auditing* e con i vertici della struttura organizzativa dell'Ente.

Nel corso del 2017 è entrato a regime il Modello Organizzativo di cui al D.lgs. 231/2001 ed è stato nominato l'Organismo di Vigilanza, con il quale il Collegio Sindacale ha mantenuto un fattivo scambio di informazioni.

Il sistema amministrativo-contabile, ulteriormente rafforzato da aggiornamenti ed ampliamenti della struttura informatica, appare idoneo ad assicurare una corretta e tempestiva rappresentazione dei fatti di gestione e dei relativi riflessi sulla consistenza patrimoniale dell'Ente.

Con riferimento alla società strumentale Auxilia S.p.A., la identità di composizione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione di detta società con i corrispondenti organi della Fondazione ha consentito di acquisire in modo diretto informazioni e notizie sull'attività svolta dalla stessa, sia attraverso la partecipazione alle riunioni del Consiglio di

Amministrazione, sia mediante la diretta acquisizione di informazioni dalla struttura organizzativa.

Nei confronti della società incaricata della revisione legale abbiamo mantenuto rapporti di scambio di informazioni, effettuati nel corso di periodiche riunioni, sugli esiti dell'attività di revisione, dai quali non sono emersi elementi di cui riferire nella presente Relazione.

RECEPIMENTO DELLA CARTA DELLE FONDAZIONI E DEL PROTOCOLLO DI INTESA ACRI- MEF

Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo ha aderito alla Carta delle Fondazioni approvata dall'Assemblea di ACRI in data 4 aprile 2012, la quale fissa un insieme di principi ai quali deve essere ispirata l'attività e la *governance* delle Fondazioni Bancarie, tra i quali, in particolare, principi di autonomia, responsabilità, rappresentatività, indipendenza, trasparenza, economicità.

La Fondazione ha altresì aderito all'accordo (di seguito l'Accordo o il Protocollo) che Acri ha sottoscritto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 22 aprile 2015, in rappresentanza delle Fondazioni Bancarie. L'Accordo prevede l'assunzione di una serie di impegni di carattere organizzativo e gestionale, volti ad introdurre nelle concrete modalità di governo e gestione degli enti aderenti parametri di efficacia ed efficienza riguardanti la gestione e la concentrazione del patrimonio, il livello dell'indebitamento, le operazioni in derivati, le imprese strumentali, la *governance*.

Il Regolamento recante i requisiti di adesione delle Fondazioni ad ACRI, approvato dall'assemblea della stessa ACRI del 6 maggio 2015, richiede che il Collegio Sindacale esprima il proprio parere circa il recepimento della Carta delle Fondazioni e del Protocollo di Intesa ACRI MEF.

Il Collegio Sindacale ritiene che l'adesione ai principi espressi nella Carta delle Fondazioni ed il rispetto degli impegni previsti nell'Accordo rappresentano elementi che hanno ispirato

l'attività di Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo anche nell'esercizio in commento.

Con specifico riferimento all'Accordo, Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo ha provveduto a recepire nel proprio statuto già nei passati esercizi, un insieme di previsioni finalizzate ad adeguare lo statuto della Fondazione ai contenuti dell'Accordo, rispettando i termini previsti dall'articolo 13 secondo comma del Protocollo.

Nello statuto della Fondazione sono stati recepiti in particolare gli impegni in merito:

- alla diversificazione del patrimonio, con la previsione di un'esposizione massima verso un singolo soggetto non superiore ad un terzo dell'attivo;
- all'utilizzo di strumenti derivati esclusivamente con finalità di copertura, oppure in operazioni in cui non siano presenti rischi di perdite patrimoniali;
- all'entità dell'esposizione debitoria dell'Ente in rapporto al patrimonio;
- ai requisiti concernenti le nomine e le cariche nei diversi organi;
- alla fissazione di limiti sull'entità dei compensi agli organi.

Lo statuto dell'Ente ed i suoi Regolamenti sulla gestione del patrimonio, sul funzionamento del Consiglio Generale e del Consiglio di Amministrazione ed il Modello Organizzativo di cui al D.lgs. 231/81, tengono adeguatamente conto delle previsioni della Carta delle Fondazioni e dell'Accordo.

L'attuazione degli impegni previsti in merito alla diversificazione del patrimonio ha rappresentato nel 2017 e nei primi mesi del corrente esercizio una priorità nell'attività dell'Ente. Essa è stata perseguita tenendo conto dell'esigenza di salvaguardare il valore del patrimonio, di cogliere e non disperdere opportunità di migliore valorizzazione dello stesso.

Nel corso dell'esercizio 2017 le azioni della società conferitaria Intesa Sanpaolo in portafoglio sono passate da 514,1 milioni a 359,1 milioni. Cessioni di azioni per ulteriori 25,0 milioni sono state effettuate nel mese di gennaio del corrente esercizio ed altre dismissioni,

riferite ad azioni di società controllate dalla società conferitaria, sono state deliberate dall'organo amministrativo e sono in corso di attuazione.

Per quanto riguarda i limiti di concentrazione previsti dal citato Protocollo, a fine gennaio 2018, a seguito anche delle cessioni effettuate nelle prime settimane dell'anno, l'esposizione ad Intesa Sanpaolo rappresentava il 38,7% del totale degli attivi patrimoniali valorizzati secondo la metodologia prevista dal Protocollo, ulteriormente ridotta nei mesi successivi attraverso la riallocazione di liquidità presso altri gruppi bancari.

Per quanto emerso dalle attività di verifica svolte nell'ambito del proprio mandato, tenuto conto anche dell'autocertificazione redatta dall'Ente circa il rispetto dei requisiti specifici indicati dal Regolamento approvato dall'assemblea dell'Acri del 6 maggio 2015, il Collegio Sindacale ritiene che Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo abbia recepito nel proprio statuto e nei propri regolamenti i principi e gli impegni previsti nella Carta delle Fondazioni ed abbia recepito nel proprio statuto i principi e gli impegni previsti nel Protocollo di Intesa ACRI-MEF.

Con la dovuta attenzione alle esigenze di salvaguardia del valore del patrimonio ed alle condizioni del mercato, il Collegio Sindacale ritiene altresì che la Fondazione stia efficacemente perseguendo anche il raggiungimento dell'obiettivo previsto nel Protocollo in ordine alla riduzione della concentrazione della propria esposizione nei confronti di un singolo soggetto.

ESAME DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2017

La revisione contabile delle poste che compongono il Bilancio al 31 dicembre 2017, come già accennato, è demandata alla Società di Revisione; permane in capo al Collegio Sindacale il compito di vigilare sull'impostazione generale di tale documento e sulla conformità alle norme di legge e regolamentari che ne disciplinano la formazione, in particolare il D.lgs. 17 maggio 1999 n. 153, il Provvedimento del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001, il Decreto

del Ministero dell'Economia e delle Finanze 8 marzo 2016, gli orientamenti espressi da ACRI attraverso la Commissione Bilancio e questioni fiscali, ai quali il progetto di bilancio da noi esaminato e la proposta di destinazione dell'avanzo di esercizio risultano conformi.

Il bilancio si compone di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla gestione.

Esso presenta, in sintesi, le seguenti risultanze aggregate, espresse in unità di euro:

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVITA'		2.439.260.255
PASSIVITA'		
Fondi di dotazione e riserve	1.986.469.538	
Fondi per l'attività di istituto	281.462.839	
Passività e altri fondi	171.327.877	2.439.260.255
Avanzo residuo		-

CONTO ECONOMICO		
Proventi e rendite, al netto di svalutazioni e perdite	147.350.701	
Proventi straordinari	123.176	147.473.877
Oneri di gestione	8.791.768	
Oneri straordinari	57.419	
Imposte	26.315.675	35.164.862
Avanzo dell'esercizio		112.309.015
Accantonamenti		-112.309.015
Avanzo residuo		-

I conti d'ordine, al netto dell'importo dei beni presso terzi, ammontano a complessivi euro 188.249.615.

I criteri di valutazione adottati per la formazione del Bilancio da parte del Consiglio di Amministrazione corrispondono a quelli applicati nell'esercizio precedente. Il bilancio recepisce peraltro, quando pertinenti e compatibili, le modifiche apportate dal d.lgs. n. 139 del

2015 agli articoli da 2421 a 2435 del codice civile e dai nuovi principi contabili OIC aggiornati alla luce della citata normativa.

Il Consiglio di Amministrazione nella Relazione sulla gestione a corredo del Bilancio ha illustrato i principali fatti che hanno caratterizzato l'esercizio 2017 ed ha fornito un'ampia informativa sull'assetto organizzativo della Fondazione, sugli investimenti partecipativi e, in particolare, sulla gestione economica e patrimoniale. Il Bilancio sociale, presentato unitamente al bilancio di esercizio, fornisce un'articolata ed esauriente informativa sull'attività istituzionale e di erogazione svolta dall'Ente nel corso del 2017.

Nell'esercizio sono state conseguite plusvalenze su cessioni di azioni Intesa Sanpaolo per complessivi euro 108,3 milioni. Detto ammontare è stato imputato alla Riserva da rivalutazioni e plusvalenze, come consentito dall'articolo 9 comma 4 del D.lgs. 153 del 1999, al netto peraltro di un importo pari ad euro 34,9 milioni destinato al Fondo imposte differite, al fine di considerare il carico fiscale latente sul differenziale tra il costo fiscalmente riconosciuto ed il valore di bilancio della residua partecipazione detenuta dalla Fondazione in Intesa Sanpaolo.

La proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione di riparto dell'Avanzo di esercizio di € 112.309.015 risulta conforme alle disposizioni normative vigenti. Essa prevede:

- l'accantonamento alla Riserva obbligatoria per € 22.461.803 (20,00% dell'avanzo), come disposto dall'annuale decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- l'accantonamento al Fondo per il volontariato ai sensi dell'art. 15 della legge 11 agosto 1991 n. 266 per € 2.994.907 (2,67% dell'avanzo);
- la destinazione di euro 70.005.953 (62,33% dell'avanzo) ai fondi per l'attività d'istituto, di cui euro 24.786.950 al fondo di stabilizzazione delle erogazioni;
- l'accantonamento di euro 16.846.352 (15,00% dell'avanzo) alla riserva per l'integrità del patrimonio.

Tutto ciò considerato e preso atto altresì che la Relazione al bilancio della Società di Revisione emessa il 17 aprile u.s. non contiene rilievi, esprimiamo parere favorevole all'approvazione del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 come approvato dall'organo amministrativo.

Si invita infine il Consiglio Generale a deliberare in merito alla nomina del Collegio Sindacale, in scadenza di mandato.

Padova, 20 aprile 2018

IL COLLEGIO SINDACALE

Armando Grigolon

Stefano Dalla Dea

Maria Teresa De Lorenzo

/ RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

EY
Building a better working world

EY S.p.A.
Via San Crispino, 106
35129 Padova

Tel: +39 049 7707411
Fax: +39 049 7707428
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente

Al Consiglio Generale della
Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo (la Fondazione), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo è stato correttamente predisposto, in tutti i suoi aspetti significativi, in conformità ai principi e criteri descritti nel paragrafo "Criteri di valutazione" della nota integrativa.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Le presente relazione è emessa in ottemperanza all'art. 33 dello Statuto della Fondazione.

Responsabilità degli Amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio in conformità ai principi e criteri descritti nel paragrafo "Criteri di valutazione" della nota integrativa e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Po, 32 - 00198 Roma
Capitale Sociale deliberato Euro 3.250.000,00, sottoscritto e versato Euro 3.100.000,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. 250904
P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited

Building a better working world

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dallo statuto della Fondazione, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Building a better working world

Altre relazioni

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, sulla sua conformità alle norme di legge e dichiarazione su eventuali errori significativi

Gli Amministratori della Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo al 31 dicembre 2017, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione su eventuali errori significativi, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione della Fondazione e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Padova, 17 aprile 2018

EY S.p.A.

Stefano Marchesin
(Socio)

/ ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA / ANALISI DEGLI SCHEMI DI BILANCIO

CONTRATTI DERIVATI DI COPERTURA: VALORI NOZIONALI DI FINE PERIODO E MEDI

Attività sottostanti / Tipologie derivati	31.12.2017		31.12.2016	
	Over the counter	Mercato Ufficiale	Over the counter	Mercato Ufficiale
1. Titoli di debito e tassi d'interesse				
a) Opzioni				
b) Swap				
c) Forward				
d) Futures				
e) Altri				
2. Titoli di capitale e indici azionari				
a) Opzioni				
b) Swap				
c) Forward				
d) Futures				
e) Altri				
3. Valute e oro				
a) Opzioni				
b) Swap				
c) Forward				
d) Futures				
e) Altri				
4. Merci				
5. Altri sottostanti				
Totale	-	-	-	-
Valori medi	**374.777.014**	-	-	-

Al 31 dicembre 2017 la Fondazione non deteneva operazioni aperte in contratti derivati.

ANALISI DELLA COMPOSIZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

ATTIVO	31.12.2017 euro	%	31.12.2016 euro	%	variazione 2017-2016 (%)
Immobilizzazioni materiali e immateriali	**10.159.920**	0,42%	**9.953.549**	0,43%	2,07%
Immobilizzazioni finanziarie	**878.993.986**	36,04%	**1.202.665.260**	52,40%	-26,91%
di cui:					
partecipazioni in società strumentali e mission related	71.031.685	2,91%	65.180.604	2,84%	8,98%
partecipazione nella conferitaria	722.299.505	29,61%	1.034.059.281	45,05%	-30,15%
altre immobilizzazioni	85.662.797	3,51%	103.425.374	4,51%	-17,17%
Strumenti finanziari non immobilizzati e Disponibilità liquide	**1.548.350.709**	63,48%	**1.074.202.952**	46,80%	44,14%
Altri crediti, ratei e risconti attivi	**1.755.640**	0,07%	**8.534.873**	0,37%	-79,43%
TOTALE ATTIVO	**2.439.260.255**	100,00%	**2.295.356.634**	100,00%	6,27%

ATTIVO	31.12.2017 %	31.12.2016 %	Sistema Fondazioni al 31.12.2016 * %	Fondazioni grandi al 31.12.2016 * %
Immobilizzazioni materiali e immateriali	**0,42%**	**0,43%**	**4,70%**	**3,50%**
Immobilizzazioni finanziarie	**93,33%**	**93,16%**	**89,90%**	**92,20%**
di cui:				
partecipazioni nella conferitaria	29,61%	45,05%	29,10%	33,00%
partecipazioni in altre società	4,04%	4,04%	10,90%	10,40%
partecipazioni in società strumentali	1,51%	1,60%	2,20%	1,60%
strumenti finanziari	57,29%	42,47%	47,70%	47,30%
Crediti, ratei e risconti attivi	**0,07%**	**0,36%**	**1,00%**	**0,90%**
Disponibilità liquide	**6,19%**	**6,04%**	**4,30%**	**3,30%**
Altre attività	**0,00%**	**0,01%**	**0,10%**	**0,10%**
TOTALE ATTIVO	**100,00%**	**100,00%**	**100,00%**	**100,00%**

* Fonte Acri - "Ventiduesimo rapporto sulle Fondazioni di origine bancaria"

PASSIVO

PASSIVO	31.12.2017 euro	%	31.12.2016 euro	%	variazione 2017-2016 (%)
Patrimonio netto	**1.986.469.538**	81,44%	**1.873.687.858**	81,63%	6,02%
Debiti per erogazioni	**92.878.027**	3,81%	**94.725.249**	4,13%	-1,95%
di cui:					
erogazioni deliberate	85.949.455	3,52%	89.321.186	3,89%	-3,77%
fondo per il volontariato	6.928.572	0,28%	5.404.063	0,24%	28,21%
fondo per interventi straordinari	-	0,00%	-	0,00%	0,00%
Fondi per l'attività d'istituto	**281.462.839**	11,54%	**277.738.843**	12,10%	1,34%
Altri fondi, altre passività, altri debiti, ratei e risconti passivi	**78.449.851**	3,22%	**49.204.684**	2,14%	59,44%
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO	**2.439.260.255**	100,00%	**2.295.356.634**	100,00%	6,27%

PASSIVO	31.12.2017 %	31.12.2016 %	Sistema Fondazioni al 31.12.2016 * %	Fondazioni grandi al 31.12.2016 * %
Patrimonio netto	**81,44%**	**81,63%**	**85,60%**	**85,30%**
Fondi per l'attività d'istituto	**11,54%**	**12,10%**	**8,00%**	**8,10%**
Fondi per rischi e oneri	**2,94%**	**1,26%**	**1,10%**	**1,10%**
Erogazioni deliberate	**3,52%**	**3,89%**	**3,60%**	**4,00%**
Fondo per il volontariato	**0,28%**	**0,24%**	**0,20%**	**0,20%**
Altre passività	**0,28%**	**0,89%**	**1,50%**	**1,30%**
TOTALE PASSIVO	**100,00%**	**100,00%**	**100,00%**	**100,00%**

* Fonte Acri - "Ventiduesimo rapporto sulle Fondazioni di origine bancaria"

ANALISI DELLA COMPOSIZIONE DEL CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO	2017 euro	% su (A)	2016 euro	% su (A)	variazione 2017-2016 (%)
Proventi ordinari (A)	147.350.702	100,00%	127.825.950	100,00%	15,3%
Oneri operatività corrente	-8.791.768	-5,97%	-7.551.996	-5,91%	16,4%
Margine lordo	**138.558.934**	**94,03%**	**120.273.953**	**94,09%**	**15,2%**
Imposte	**-26.315.675**	**-17,86%**	**-22.564.025**	**-17,65%**	**16,6%**
Saldo della gestione non ordinaria	**65.757**	**0,04%**	**525.289**	**0,41%**	**-87,5%**
Avanzo dell'esercizio (B)	**112.309.015**	**76,22%**	**98.235.217**	**76,85%**	**14,3%**
Destinazione dell'avanzo di esercizio:		% su (B)		% su (B)	
Accantonamenti al patrimonio	**-39.308.155**	35,00%	**-34.382.326**	35,00%	14,3%
di cui:					
alla riserva obbligatoria	-22.461.803	20,00%	-19.647.043	20,00%	14,3%
alla riserva per l'integrità del patrimonio	-16.846.352	15,00%	-14.735.283	15,00%	14,3%
Attività istituzionale	**-73.000.860**	65,00%	**-63.852.891**	65,00%	14,3%
di cui:					
ai fondi per le erogazioni	-70.005.953	62,33%	-61.177.922	62,28%	14,4%
al fondo per il volontariato	-2.994.907	2,67%	-2.674.969	2,72%	12,0%
Avanzo residuo	**-**	0,00%	**-**	0,00%	

CONTO ECONOMICO	2017 %	2016 %	Sistema Fondazioni 2016 * %	Fondazioni grandi 2016 * %
Totale proventi	**100,00%**	**100,00%**	**100,00%**	**100,00%**
Oneri	**-5,97%**	**-5,91%**	**-17,60%**	**-12,90%**
Saldo gestione non ordinaria	**0,045%**	**0,41%**	**-1,10%**	**-0,30%**
Imposte	**-17,86%**	**-17,65%**	**-19,50%**	**-19,40%**
Avanzo dell'esercizio	**76,22%**	**76,85%**	**61,80%**	**67,40%**
Destinazione dell'avanzo di esercizio:				
Copertura disavanzi pregressi	**0,00%**	**0,00%**	**0,30%**	**0,00%**
Accantonamenti al patrimonio	**35,00%**	**35,00%**	**28,90%**	**26,30%**
di cui:				
alla riserva obbligatoria	20,00%	20,00%	21,20%	18,90%
alla riserva per l'integrità del patrimonio	15,00%	15,00%	7,70%	7,40%
Attività istituzionale	**65,00%**	**65,00%**	**76,50%**	**68,10%**
di cui:				
erogazioni deliberate su risorse esercizio corrente	0,00%	0,00%	26,00%	23,80%
accantonamento al volontariato	2,67%	2,72%	2,80%	2,50%
accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto	62,33%	62,28%	47,70%	41,80%
Avanzo residuo	**0,00%**	**0,00%**	**-5,70%**	**5,60%**

* Fonte Acri - "Ventiduesimo rapporto sulle Fondazioni di origine bancaria"

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

Viene fornita una riclassificazione dello schema di Conto Economico, che evidenzia il risultato dell'attività di investimento del patrimonio e dell'intero portafoglio finanziario della Fondazione, i costi di funzionamento della "struttura" e, quindi, le altre componenti che concorrono alla determinazione dell'Avanzo dell'esercizio.

voce di conto economico		descrizione		2017	2016
2.b		Dividendi e proventi assimilati: da altre immobilizzazioni finanziarie	+	97.638.381	79.552.983
2.c		Dividendi e proventi assimilati: da strumenti finanziari non immobilizzati	+	10.555.733	7.479.848
3.a		Interessi e proventi assimilati: da immobilizzazioni finanziarie	+	-	-
3.b		Interessi e proventi assimilati: da strumenti finanziari non immobilizzati	+	704.083	384.018
3.c	parziale	Interessi e proventi assimilati: da crediti e disponibilità liquide (esclusi interessi derivanti da conti correnti dedicati a specifiche iniziative istituzionali)	+	317	327
4		Rivalutazione / (Svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati	+ / -	36.586.107	38.722.109
5		Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	+	1.912.019	1.720.120
9	parziale	Altri proventi (connessi al portafoglio finanziario)	+	-	-
11	parziale	Proventi straordinari	+	117.849	526.649
10.b	parziale	Oneri: per il Personale addetto alla gestione del patrimonio	-	-305.780	-285.405
10.c	parziale	Oneri: per consulenti e collaboratori esterni (solo costi per consulenze relative alla gestione del portafoglio finanziario	-	-	-61.381
10.d		Oneri: per servizi di gestione del patrimonio	-	-1.337.175	-714.297
10.e	parziale	Oneri: interessi passivi e altri oneri finanziari (esclusi oneri derivanti da conti correnti dedicati a specifiche iniziative istituzionali)	-	-253.470	-211.724
10.f		Oneri: commissioni di negoziazione	-	-559.667	-191.866
12	parziale	Oneri straordinari (relativi al portafoglio finanziario	-	-56.940	-
13	parziale	Imposte connesse al portafoglio finanziario	-	-26.196.944	-22.443.336
		Risultato contabile della gestione del portafoglio finanziario		**118.804.512**	**104.478.045**
10.h	parziale	Oneri: accantonamenti	-	-	-
11	parziale	Proventi straordinari (relativi alla gestione finanziaria)	+	-	-
		Risultato contabile della gestione finanziaria al netto delle componenti straordinarie e degli accantonamenti		**118.804.512**	**104.478.045**

voce di conto economico		descrizione		2017	2016
10.a		Oneri: compensi e rimborsi spese organi statutari	+	-1.317.317	-1.388.661
10.b		Oneri: per il personale (esclusi addetti alla gestione del patrimonio)	+	-2.591.013	-2.472.392
10.c	parziale	Oneri: per consulenti e collaboratori esterni (escluso costi per consulenze relative alla gestione del portafoglio finanziario)	+	-316.536	-426.509
10.e	parziale	Oneri: interessi passivi e altri oneri finanziari (solo oneri derivanti da conti correnti dedicati a specifiche iniziative istituzionali)	+	-	-
10.g		Oneri: ammortamenti	+	-70.129	-55.352
10.i		Oneri: altri oneri	+	-2.040.681	-1.735.463
		Costi di funzionamento della struttura		**-6.335.676**	**-6.078.376**

voce di conto economico		descrizione		2017	2016
		Risultato contabile della gestione finanziaria al netto delle componenti straordinarie e degli accantonamenti	+	118.804.512	104.478.045
		Costi di funzionamento della struttura	-	-6.335.676	-6.078.376
3.c	parziale	Interessi e proventi assimilati: da crediti e disponibilità liquide (solo interessi derivanti da conti correnti dedicati a specifiche iniziative istituzionali)	+	-	-
6		Rivalutazione/(Svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie (mission related)	+ / -	-58.608	-51.530
9	parziale	Altri proventi (esclusi quelli connessi all'area finanziaria)	+	12.671	18.075
10.h	parziale	Oneri: accantonamenti	-	-	-8.947
11	parziale	Proventi straordinari (non relativi alla gestione finanziaria)	+	5.327	10.297
12	parziale	Oneri straordinari (non relativi alla gestione finanziaria)	-	-479	-11.657
13	parziale	Imposte (non relative ad attività finanziaria)	-	-118.731	-120.689
		Avanzo dell'esercizio		**112.309.015**	**98.235.217**

/ ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA /
INDICATORI GESTIONALI

INDICATORI GESTIONALI

Al fine di fornire un'informativa sul bilancio della Fondazione perseguendo obiettivi di completezza, trasparenza e comparabilità, vengono allegati al bilancio alcuni significativi indicatori gestionali individuati in sede ACRI che evidenziano, con modalità omogenee e uniformemente applicate, alcuni dati significativi riguardanti il bilancio dell'Ente.
Risulta, infatti, di particolare utilità per il lettore del bilancio la possibilità di effettuare confronti con i dati relativi ad altre Fondazioni, confronti il cui ottenimento è significativamente agevolato con la messa a disposizione di indicatori costruiti in maniera omogenea a livello del "Sistema Fondazioni".

Al riguardo, si ritengono parametri capaci di rappresentare adeguatamente le diverse manifestazioni della realtà dei singoli Enti le seguenti grandezze, in relazione alle quali sono stati elaborati gli indicatori in parola:
- il **patrimonio**, quale manifestazione del complesso dei beni stabilmente disponibili;
- i **proventi totali netti**, quale grandezza espressiva del valore generato dall'attività di impiego delle risorse disponibili;
- il **deliberato**, quale parametro rappresentativo delle risorse destinate all'attività istituzionale.

Inoltre, nell'ottica della completezza, l'analisi riguarda più ambiti quali la redditività, l'**efficienza** della gestione e la **composizione** degli investimenti.
Gli indicatori individuati, esposti nella tabella che segue con riferimento ai valori per l'anno di riferimento e per il precedente, vengono calcolati sulla base dei criteri illustrati più oltre, con l'avvertenza – per i dati patrimoniali - che il valore medio della grandezza utilizzata è calcolato come media aritmetica semplice dei valori di inizio e di fine anno di riferimento.

INDICATORI GESTIONALI

Indicatori di	**Redditività**	**2017**	**2016**
Indice n. 1	Proventi totali netti / Patrimonio	5,25%	4,49%
Indice n. 2	Proventi totali netti / Totale Attivo	4,40%	3,81%
Indice n. 3	Avanzo dell'esercizio / Patrimonio	4,96%	4,22%
Indicatori di	**Efficienza**	**2017**	**2016**
Indice n. 1	Oneri di funzionamento medi / Proventi totali netti medi	6,86%	7,29%
Indice n. 2	Oneri di funzionamento medi / Deliberato medio	11,33%	10,65%
Indice n. 3	Oneri di funzionamento / Patrimonio	0,28%	0,26%
Indicatori di	**Attività istituzionale**	**2017**	**2016**
Indice n. 1	Deliberato / Patrimonio	2,14%	2,05%
Indice n. 2	Fondo di stabilizzazione delle erogazioni / Deliberato (*)	2,92	2,52
Indicatore di	**Composizione degli investimenti**	**2017**	**2016**
Indice n. 1	Partecipazioni nella Conferitaria / Totale Attivo fine anno	35,31%	48,07%

(*) Indicatore espresso in valore assoluto

REDDITIVITÀ

Indice n. 1

$$\frac{\text{Proventi totali netti}}{\text{Patrimonio}}$$

L'indice misura il rendimento del patrimonio mediamente investito nell'anno dalla Fondazione, valutato a valori correnti.

Nota / I proventi sono al netto dei costi sostenuti dalla Fondazione per la gestione degli investimenti, quali le commissioni pagate al gestore degli investimenti, le commissioni per la negoziazione dei titoli, gli interessi passivi (se collegati all'investimento), le spese per il personale proprio direttamente utilizzato per la gestione degli investimenti (per le Fondazioni che gestiscono direttamente il portafoglio finanziario invece che affidarlo all'esterno).

Indice n. 2

$$\frac{\text{Proventi totali netti}}{\text{Totale Attivo}}$$

L'indice misura il rendimento del complesso delle attività mediamente investite nell'anno dalla Fondazione, espresso a valori correnti.

Nota / Il totale attivo considera anche gli investimenti effettuati con risorse diverse da quelle patrimoniali, che sono prevalentemente destinate allo svolgimento dell'attività istituzionale; in attesa del loro utilizzo, vengono investite in un'ottica di ottimizzazione delle risorse finanziarie.

Indice n. 3

$$\frac{\text{Avanzo dell'esercizio}}{\text{Patrimonio}}$$

L'indice esprime in modo sintetico il risultato dell'attività di investimento della Fondazione, al netto degli oneri e delle imposte, in rapporto al patrimonio medio espresso a valori correnti.

Nota / L'Avanzo dell'esercizio è determinato come differenza fra i proventi totali netti e gli altri costi sostenuti dalla Fondazione, comprese le imposte sostenute.

EFFICIENZA

Indice n. 1

$$\frac{\text{Oneri di funzionamento (media [t0;t-5])}}{\text{Proventi totali netti (media [t0;t-5])}}$$

L'indice esprime la quota dei proventi assorbita dai costi di funzionamento della Fondazione.

Nota / Poiché i proventi sono caratterizzati da una variabilità influenzata dall'andamento dei mercati, mentre gli oneri di funzionamento presentano una maggior stabilità, al fine di dare significatività al rapporto è opportuno calcolare l'indicatore utilizzando i valori medi, sia degli oneri che dei proventi, relativi ad un arco temporale pluriennale significativo quantificato in 5 anni.

Indice n. 2

$$\frac{\text{Oneri di funzionamento (media [t0;t-5])}}{\text{Deliberato (media [t0;t-5])}}$$

Come l'Indice 1, il rapporto fornisce una misura dell'incidenza dei costi di funzionamento espressa in termini di incidenza sull'attività istituzionale svolta, misurata dalle risorse deliberate.

Nota / Il rapporto è calcolato sui valori medi di 5 anni al fine di evitare che la variabilità dei dati annuali possa inficiarne la significatività.

Indice n. 3

$$\frac{\text{Oneri di funzionamento}}{\text{Patrimonio}}$$

L'indice esprime l'incidenza degli oneri di funzionamento rispetto al patrimonio medio espresso a valori correnti, correlandoli in tal modo alla dimensione della Fondazione. Il suo valore è più stabile rispetto agli indici 1 e 2 in quanto non risente della ciclicità dei rendimenti di mercato.

ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

Indice n. 1

$$\frac{\text{Deliberato}}{\text{Patrimonio}}$$

L'indice misura l'intensità economica dell'attività istituzionale rispetto alle risorse proprie della Fondazione rappresentate dal patrimonio medio a valori correnti.

Indice n. 2

$$\frac{\text{Fondo di stabilizzazione delle erogazioni}}{\text{Deliberato}}$$

L'indice, espresso in valore assoluto e non in percentuale, fornisce una stima della capacità della Fondazione di mantenere un livello di erogazioni pari a quello dell'anno in riferimento nell'ipotesi teorica di assenza dei proventi.

COMPOSIZIONE DEGLI INVESTIMENTI

Indice n. 1

$$\frac{\text{Partecipazioni nella conferitaria}}{\text{Totale attivo fine anno}}$$

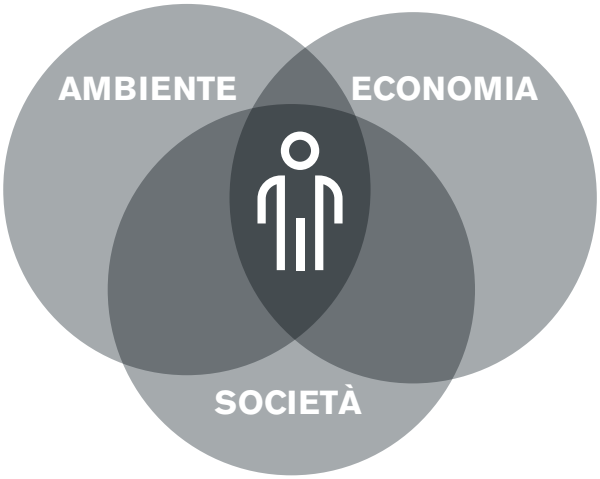
L'indice esprime il peso dell'investimento nella società bancaria di riferimento espressa a valori correnti rispetto agli investimenti complessivi anch'essi a valori correnti.

CAPITOLO 1 / IDENTITÀ, GOVERNO E RISORSE UMANE

1.1 / IDENTITÀ

LA MISSIONE

Qualità della vita e sviluppo sostenibile del territorio



DOVE OPERA

PD
RO

Provincia di Padova
936.274 abitanti

Provincia di Rovigo
238.588 abitanti

LA PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI

La Fondazione definisce le proprie linee di intervento attraverso due documenti

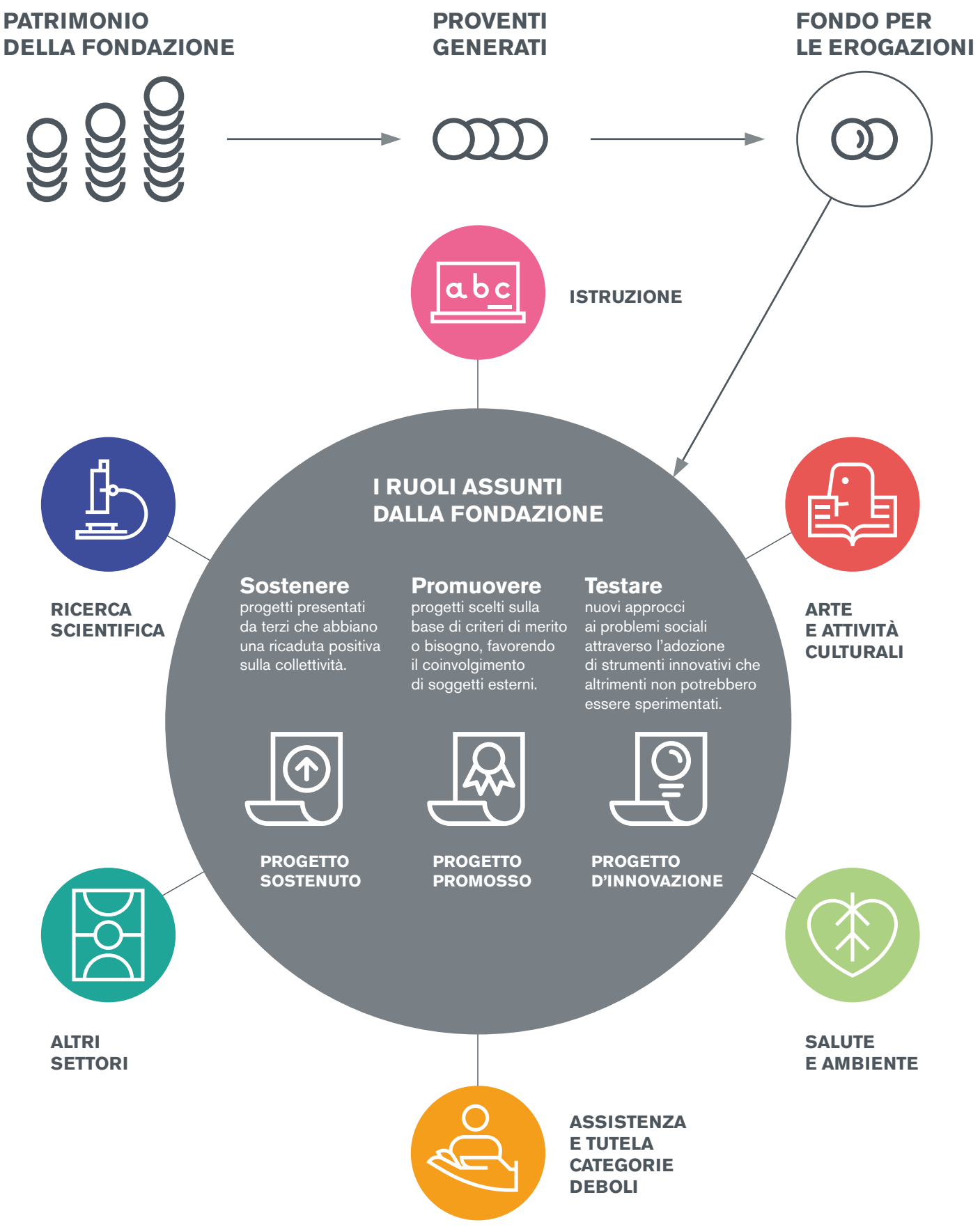
DPP

DOCUMENTO PROGRAMMATICO PLURIENNALE.
Viene redatto **ogni tre anni** e definisce i settori d'intervento, le priorità e gli obiettivi strategici.

DPA

DOCUMENTO PROGRAMMATICO ANNUALE.
Viene redatto **ogni anno** declinando in modo più dettagliato gli obiettivi del DPP.

COME OPERA


PATRIMONIO DELLA FONDAZIONE
PROVENTI GENERATI
FONDO PER LE EROGAZIONI
ISTRUZIONE
RICERCA SCIENTIFICA
ARTE E ATTIVITÀ CULTURALI
I RUOLI ASSUNTI DALLA FONDAZIONE
Sostenere
progetti presentati da terzi che abbiano una ricaduta positiva sulla collettività.
Promuovere
progetti scelti sulla base di criteri di merito o bisogno, favorendo il coinvolgimento di soggetti esterni.
Testare
nuovi approcci ai problemi sociali attraverso l'adozione di strumenti innovativi che altrimenti non potrebbero essere sperimentati.
PROGETTO SOSTENUTO
PROGETTO PROMOSSO
PROGETTO D'INNOVAZIONE
ALTRI SETTORI
SALUTE E AMBIENTE
ASSISTENZA E TUTELA CATEGORIE DEBOLI

1.1.1 / CHI È E COSA FA LA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PADOVA E ROVIGO

La Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo è un Ente senza scopo di lucro che opera per promuovere lo sviluppo sociale ed economico delle comunità che risiedono nelle province di Padova e Rovigo.

ORIGINE

La Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo è una fondazione di origine bancaria, nata nel dicembre 1991 per effetto della riforma del sistema bancario italiano introdotta dalla Legge Amato. La riforma ha comportato il trasferimento alla Fondazione dell'intero patrimonio della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, riservando alla Banca (divenuta contestualmente una società per azioni) l'esercizio della sola attività creditizia e conferendo alla Fondazione il compito di gestire in autonomia il patrimonio acquisito, con lo scopo di produrre redditi da destinare a vantaggio delle comunità delle province di Padova e Rovigo.

PATRIMONIO

Il patrimonio netto della Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo è di 1,99 miliardi di euro.

RISORSE EROGATE

Nel 2017 ha deliberato erogazioni per 48,2 milioni di euro.

AVANZO DI ESERCIZIO

Nel 2017 la gestione del portafoglio finanziario ha consentito di generare un avanzo di esercizio pari a 112,3 milioni di euro.

ORGANI

Il governo e il controllo dell'Ente vengono esercitati da 5 Organi [→ p. 18]:

- Presidente
- Consiglio Generale
- Consiglio di Amministrazione
- Segretario Generale
- Collegio Sindacale.

COLLABORATORI

La sua struttura operativa si compone di 39 collaboratori di Fondazione e 3 collaboratori di Auxilia Spa, società strumentale della Fondazione. [→ p. 23]

SEDI

La Fondazione ha sede legale e operativa a Padova a Palazzo del Monte di Pietà e ha una sede operativa a Rovigo a Palazzo Cezza.

LA SOCIETÀ STRUMENTALE AUXILIA SPA

A Palazzo del Monte di Pietà ha sede anche Auxilia Spa, società strumentale costituita e detenuta al 100% dalla Fondazione, che svolge in via esclusiva una serie di attività strumentali alla diretta realizzazione degli scopi statutari perseguiti dall'Ente [→ Allegato La società strumentale Auxilia Spa].

In particolare Auxilia svolge le seguenti attività:
- gestisce alcuni immobili di pregio di cui è proprietaria o concessionaria;
- cura l'attuazione del Progetto Palestre della Fondazione;
- realizza eventi espositivi temporanei della Fondazione a Padova e Rovigo;
- gestisce per conto della Fondazione servizi logistici e tecnici relativi alle infrastrutture, alla sicurezza e alla gestione e sviluppo del sistema informativo.

La Fondazione svolge **due tipi di attività strettamente connesse**:

PROMUOVE E SOSTIENE PROGETTI DI UTILITÀ COLLETTIVA

L'"attività erogativa" o "attività istituzionale" avviene secondo una programmazione triennale e annuale, principalmente nei seguenti ambiti: ricerca scientifica, istruzione, arte e attività culturali, salute e ambiente, assistenza e tutela delle categorie deboli.

Informazioni dettagliate su questa attività si trovano:
- nel capitolo 3 [→ p. 43]
- nel fascicolo "Progetti Approfonditi 2017"
- nel fascicolo "Delibere 2017"

GESTISCE IL SUO PATRIMONIO

Questa attività ha lo scopo sia di preservare il patrimonio e incrementarlo nel tempo sia di generare le risorse necessarie per sostenere iniziative e progetti. La Fondazione riveste in tal modo un importante ruolo di investitore istituzionale di lungo periodo.

Per conoscere maggiormente nel dettaglio questa attività è possibile consultare:
- il capitolo 4 [→ p. 82]
- il Bilancio di Esercizio 2017

Per un approfondimento sul sistema normativo che regola l'attività della Fondazione
→ punto 1 Approfondimenti su Identità e Governo della Fondazione

1.1.2 / LA MISSIONE

La Fondazione **promuove la qualità della vita e lo sviluppo sostenibile del territorio di Padova e Rovigo**, ispirata da una visione di comunità aperta, solidale e incline all'innovazione. A tal fine **sostiene progetti e iniziative realizzate da istituzioni pubbliche e organizzazioni non profit**, non limitandosi a effettuare un'azione di selezione e finanziamento delle proposte pervenute, ma sviluppando sempre più una autonoma progettualità e svolgendo un ruolo di **catalizzatore dei soggetti, delle competenze e delle risorse** necessarie per un'efficace azione di cambiamento. Per garantire continuità al proprio intervento, a tutela delle generazioni future, la Fondazione si impegna a **preservare e consolidare nel tempo il proprio patrimonio** attraverso una oculata e prudente gestione.

Nel corso degli anni la Fondazione si è evoluta, sviluppando **piena autonomia gestionale e maggiore consapevolezza dei propri mezzi e delle proprie potenzialità**, limitando progressivamente la funzione di semplice ente di beneficenza (erogatore) per assumere sempre di più un ruolo di **promotore attivo di iniziative e di catalizzatore di risorse, idee e persone**. Tale evoluzione va nella direzione dell'innovazione sociale, cioè verso la **sperimentazione di soluzioni innovative** per bisogni ed esigenze che non hanno ancora trovato valide risposte, promuovendo anche **progetti pilota** che servano a mettere a punto nuove strategie da applicare, una volta verificatane l'efficacia, su più vasta scala. Si tratta di un **ruolo importante per lo sviluppo socio-economico del territorio. La sperimentazione è un'attività che non dà garanzie di successo**, motivo per cui è una via difficilmente percorsa da altri attori, sia pubblici che privati. La **ricerca di soluzioni innovative** per affrontare vecchi e nuovi bisogni può invece generare **un impatto positivo rilevante sulla comunità** e la Fondazione ritiene che questa sia l'attività in cui si concretizza la capacità specifica delle fondazioni di generare valore aggiunto per il territorio.

1.1.3 / LA PROGRAMMAZIONE E LE LINEE DI INTERVENTO

La Fondazione, tramite il processo di pianificazione, mette a fuoco gli obiettivi della propria attività erogativa, delineando le azioni e gli strumenti che le consentono di perseguirli nel medio/lungo termine.

L'attività di pianificazione è svolta sulla base dell'ascolto e dell'analisi delle indicazioni provenienti dagli Organi di governo, dai Comitati consultivi e dalle aree operative della Fondazione, nonché dagli stakeholder del territorio, sulla base delle quali si realizzano due documenti:

- il **Documento Programmatico Pluriennale (DPP)**, in cui sono definiti gli obiettivi strategici per ciascun settore di intervento;
- il **Documento Programmatico Annuale (DPA)**, in cui vengono esplicitati, per ciascun settore e obiettivo strategico, gli obiettivi operativi, le azioni e gli strumenti di realizzazione.

I documenti di programmazione riportano la stima delle disponibilità provenienti dall'Avanzo dell'anno precedente (ed eventualmente dal Fondo di Stabilizzazione delle Erogazioni), che potranno essere utilizzate per l'attività erogativa. Non vengono pertanto prese in considerazione le risorse che potrebbero derivare da residui o recuperi di fondi non spesi negli anni precedenti [→ capitolo 3].

Nel corso del 2015 è stato elaborato e approvato il **Documento Programmatico Pluriennale 2016 – 2018** [www.fondazionecariparo.it/wp-content/uploads/2017/03/DPA-2017-.pdf], il quale definisce gli obiettivi strategici per ciascun settore di intervento, stimando in 120 milioni di euro le risorse che verranno destinate all'attività istituzionale nel triennio.

L'attività erogativa del 2017 si è svolta in base agli indirizzi contenuti nel Documento Programmatico Annuale 2017 [www.fondazionecariparo.it/wp-content/uploads/2013/06/DPA-2016.pdf], approvato nell'ottobre 2016. Tale documento stimava in 45 milioni di euro l'importo complessivo delle erogazioni da effettuare con nuove risorse (derivanti dall'Avanzo di esercizio 2016).

Per la definizione di temi e possibili progetti da realizzare nel 2018, durante il 2017 è stato implementato il processo di pianificazione che ha coinvolto i Comitati consultivi competenti in materia di attività erogativa. I lavori di pianificazione sono stati supportati da analisi, benchmark e attività di ascolto dei principali stakeholder interessati. [→ p. 38]
Al termine dei lavori il **Documento Programmatico Annuale 2018** è stato predisposto dal Consiglio di Amministrazione e approvato dal Consiglio Generale.
[www.fondazionecariparo.it/documenti]

DPA 2018: PRINCIPALI PREVISIONI

Innanzitutto la Fondazione mirerà a:
- assegnare contributi preferibilmente all'interno di bandi;
- favorire il sostegno di progetti inviati come "Richieste libere" che rientrano nelle tematiche che la Fondazione ritiene prioritarie;
- costruire sinergie tra progetti;
- sostenere la nascita e il consolidamento di reti territoriali;
- ricercare un effetto leva del proprio contributo;

privilegiando l'utilizzo dei seguenti strumenti:
- tavoli di lavoro;
- pubblicazione di "inviti a proporre".

Per la realizzazione dell'attività erogativa 2018 si è stimato di utilizzare risorse derivanti dall'avanzo di esercizio 2017 per 45 milioni di euro, così distribuiti tra i diversi settori:
- 8 milioni di euro per la Ricerca scientifica
- 9,5 milioni di euro per l'Istruzione
- 9 milioni di euro per l'Arte e attività culturali
- 6 milioni di euro per Salute e ambiente
- 9,5 milioni di euro per l'Assistenza e tutela delle categorie deboli
- 3 milioni di euro per Altri settori

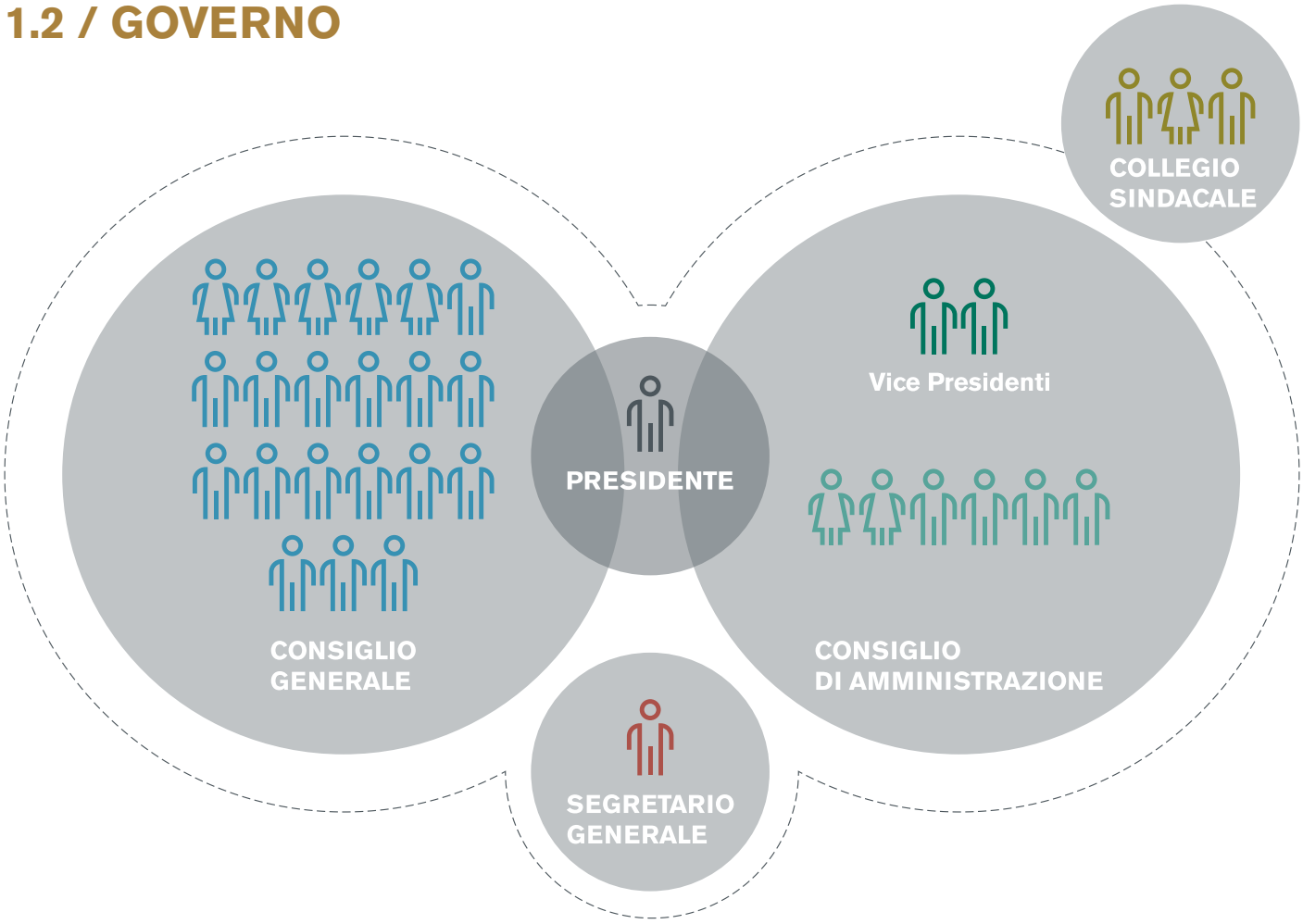
Con l'approvazione del DPA 2018 la stima delle risorse per il triennio sale a 130 milioni di euro, rispetto ai 120 ipotizzati dal DPP 2016-2018.

L'utilizzo delle risorse per la programmazione triennale 2016 - 2018 al 31 dicembre 2017 risulta essere il seguente:

	Preventivo	**Consuntivo**	**Provenienza nuove risorse effettivamente destinate all'attività erogativa**	
	Stima delle nuove risorse per l'attività erogativa	Nuove risorse effettivamente destinate all'attività erogativa	Risorse da avanzo d'esercizio anno precedente	Utilizzo del Fondo di Stabilizzazione delle Erogazioni*
DPA 2016	40.000.000	38.130.443	30.123.390	8.007.053
DPA 2017	45.000.000	45.000.000	45.000.000	–
DPA 2018	45.000.000	45.000.000	45.000.000	–
TOTALE	**130.000.000**	**128.130.443**	**120.123.390**	**8.007.053**
DPP 2016-2018	**120.000.000**	**128.130.443**		

(*) Il Fondo di Stabilizzazione delle Erogazioni è una riserva specifica in cui sono state accantonate negli anni risorse per fronteggiare eventuali carenze reddituali

1.2 / GOVERNO



PRESIDENTE
Ha la rappresentanza legale.
Presiede il Consiglio Generale e il Consiglio d'Amministrazione.

CONSIGLIO GENERALE
Determina i programmi, le priorità, gli obiettivi. Verifica i risultati. Approva modifiche dello Statuto, regolamenti interni, bilancio consuntivo annuale, bilancio sociale, Documenti Programmatici Pluriennali e Annuali.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Esercita l'amministrazione ordinaria e straordinaria.
Svolge compiti di proposta e impulso dell'attività della Fondazione.
Nomina il Segretario Generale.

SEGRETARIO GENERALE
Assicura la corretta gestione delle risorse e l'istruzione degli atti per le deliberazioni del Consiglio Generale e del Consiglio di Amministrazione.
Partecipa al Consiglio Generale e al Consiglio di Amministrazione.

COLLEGIO SINDACALE
Vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Fondazione e sul suo concreto funzionamento.

1.2.1 / COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI

CARATTERISTICHE DEI COMPONENTI DEGLI ORGANI

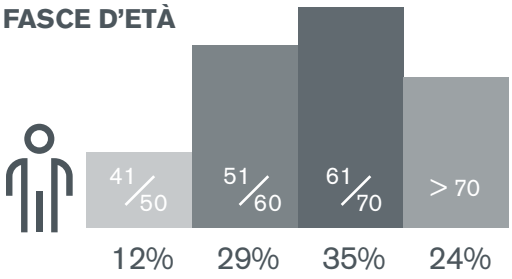
SUDDIVISIONE CONSIGLIERI PER GENERE

24% 76%

SUDDIVISIONE CONSIGLIERI PER PROVINCIA DI PROVENIENZA

PD 59% RO 41%

FASCE D'ETÀ



12% 29% 35% 24%

MEMBRI DEL CONSIGLIO GENERALE E DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SUDDIVISI PER AREA TEMATICA DI COMPETENZA

Area tematica	Numero consiglieri[2]
Arte e attività culturali	6
Patrimonio	6
Istruzione	10
Ricerca scientifica	8
Salute e ambiente	6
Assistenza e tutela delle categorie deboli	8

[2] 19 consiglieri hanno competenze in un unico settore, 10 consiglieri hanno competenze in due o più settori.
[→ punto 5 Approfondimenti su identità e governo della Fondazione]

CONSIGLIO GENERALE

Nel corso del 2017 è continuato il processo di riduzione dei componenti del Consiglio Generale per raggiungere il numero di 20 previsto dallo Statuto vigente.

COMPOSIZIONE CONSIGLIO GENERALE AL 31.12.2017

Presidente
Antonio Finotti

Consiglieri
Antonia Arslan
Giovannella Baggio
Guido Barbieri
Stefano Bellon
Silvana Bortolami
Roberto Boschetto
Stefano Delle Monache
Massimo Finco
Michele Ghirardini
Antonio Giolo
Fausto Merchiori
Francesco Moschetti
Fabio Paoletti
Antonio Parbonetti
Monica Pavan
Adriano Rabacchin
Roberto Saccomani[2]
Bernhard Schrefler
Valerio Valentini
Flavio Zampieri
Maddalena Zanetti

[2] Presidente di Auxilia Spa, società strumentale della Fondazione.

CONSIGLIO DI AMMISTRAZIONE E SEGRETARIO GENERALE

Con l'approvazione del Bilancio dell'Esercizio 2016 sono scaduti il mandato del Consiglio di Amministrazione e l'incarico di Segretario Generale.

Il Consiglio Generale ha confermato in 9 il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione e ha quindi proceduto alla nomina del nuovo Consiglio.
La decisione ha tenuto conto della necessità di formare un Organo in possesso delle competenze necessarie al governo dell'Ente riferite sia all'attività erogativa sia alla gestione del patrimonio, assicurando la presenza del genere meno rappresentato.

Il nuovo Consiglio, nominato il 1° maggio 2017 e in carica fino al 2021, ha confermato nella carica per lo stesso periodo il Segretario Generale e risulta così composto:

COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017

Presidente	**Vice Presidenti**	**Consiglieri**	**Segretario Generale**
(scadenza mandato 13 aprile 2018)	*(scadenza mandato aprile 2021)*	*(scadenza mandato aprile 2021)*	*(scadenza mandato aprile 2021)*
Antonio Finotti	Giuseppe Toffoli (Vice Presidente vicario)	Leda Bonaguro	Roberto Saro
	Donato Nitti (Vice Presidente)	Nunzio Cappuccio	
		Marco Ferrero	
		Willy Pagani	
		Ennio Raimondi	
		Adriana Topo	

COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio sindacale, nominato nel 2014, non ha subito modifiche nel corso del 2017.

COMPOSIZIONE COLLEGIO SINDACALE AL 31.12.2017
(scadenza mandato 13 aprile 2018)

Presidente	**Componenti**
Armando Grigolon	Stefano Dalla Dea
	Maria Teresa De Lorenzo

Ulteriori approfondimenti sul tema degli Organi si possono consultare nell'Approfondimento su identità e governo della Fondazione:
→ punto 2 Funzioni e modalità di nomina degli Organi
→ punto 3 Meccanismi di garanzia di professionalità e indipendenza degli Organi
→ punto 4 Sistema delle deleghe
→ punto 5 Dettaglio della composizione degli Organi
→ punto 6 Comitati
→ punto 7 Variazioni della composizione degli Organi nel 2017
→ punto 8 Attività degli Organi

La sintesi dei curricula dei componenti degli Organi è disponibile sul sito web della Fondazione [www.fondazionecariparo.it]

1.2.2 / VALUTAZIONE INTEGRATA DEL RISCHIO E DISEGNO DEL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

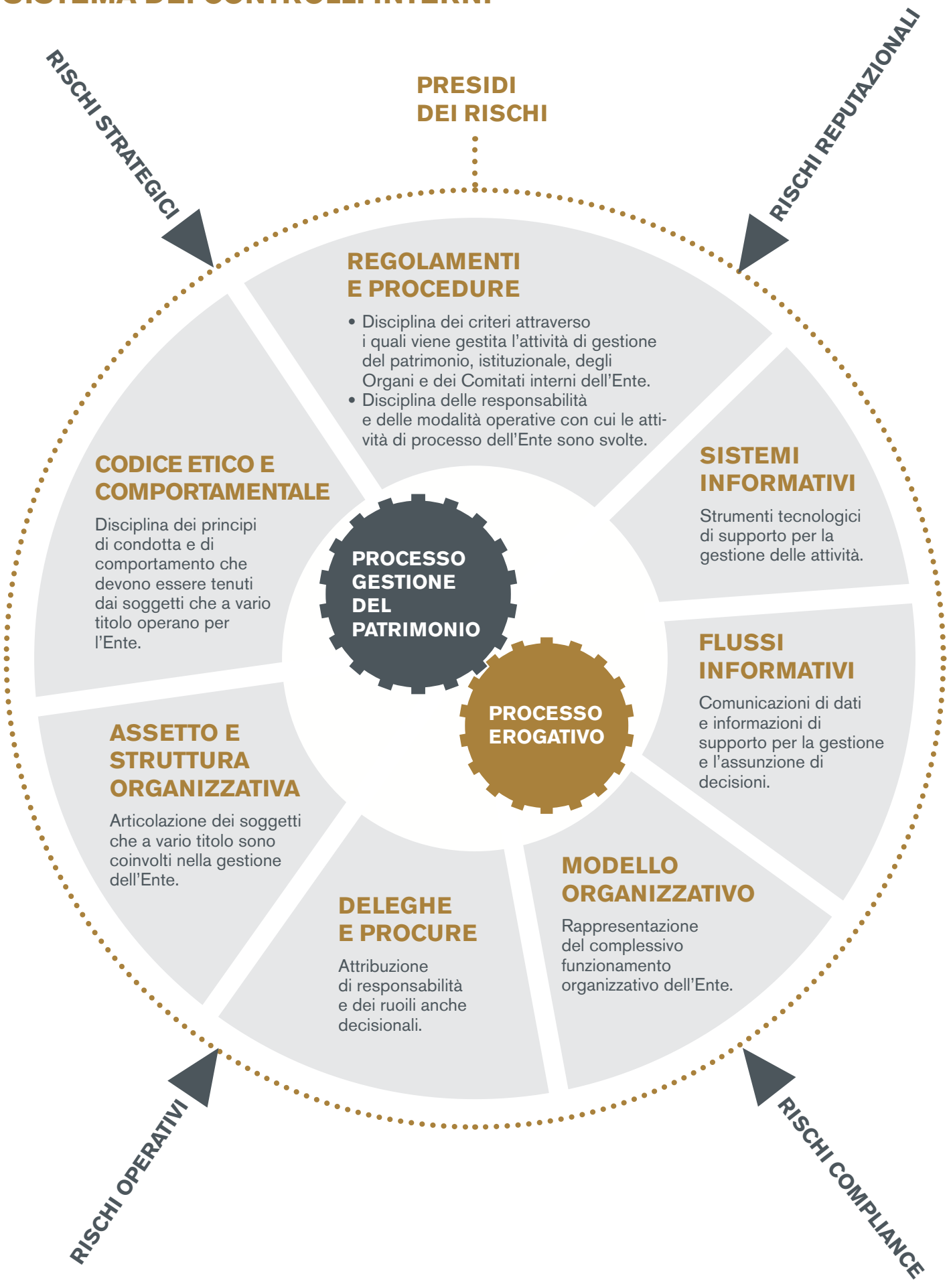
Nell'aprile 2017 è stata aggiornata la valutazione del disegno del sistema dei controlli interni a presidio dei rischi a cui può essere esposta l'attività istituzionale dell'Ente.
Tale percorso, esemplare nel panorama delle fondazioni di origine bancaria, è stato intrapreso dal Consiglio di Amministrazione su indirizzo del Consiglio Generale, tenuto conto del mutato quadro normativo delle fondazioni di origine bancaria e della complessità organizzativa e patrimoniale dell'Ente, al fine di tutelare tutti gli stakeholder circa il rispetto di precisi principi etici e di comportamento.
Allo scopo è stata promossa ed è maturata nel tempo la cultura della gestione del rischio e dell'attuazione dei controlli da parte di tutta la struttura e delle persone che operano per la Fondazione. L'adozione del sistema e di specifiche misure organizzative della Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, mutuate dalle buone pratiche che nel tempo si sono via via affermate anche a livello internazionale, intende garantire l'efficace ed efficiente impiego delle risorse generate, la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio (finanziario e artistico), la correttezza delle informazioni diffuse al pubblico, la conformità alle norme di legge (D.Lgs.153/199, etc.) e alle altre fonti regolamentari.

ORGANISMO DI VIGILANZA

Il 2 marzo 2017 sono stati nominati i componenti dell'Organismo di Vigilanza che ha il compito di vigilare sul funzionamento dell'organizzazione al fine di prevenire concretamente gli illeciti e le fattispecie di reato presupposto di cui al D.Lgs. n. 231/2001.
L'Organismo di Vigilanza è composto da soggetti competenti:
- Anna Di Lorenzo (componente esterno);
- Stefania Centorbi (componente esterno);
- Stefano Dalla Dea (componente interno).

Il Consiglio Generale ha incaricato, quale società di revisione legale, la società EY per gli esercizi 2016-2018.

SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI



1.3 / RISORSE UMANE

ORGANIGRAMMA DELLA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PADOVA E ROVIGO

(al 31.12.2017)

PRESIDENTE
Antonio Finotti

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

SEGRETARIO GENERALE
Roberto Saro

AUDIT INTERNO E ESTERNO E ORGANIZZAZIONE DEI PROCESSI
Matteo Piovene Porto Godi

SEGRETERIA AFFARI LEGALI E SERVIZI GENERALI
Maria Chiara Barbolani di Montauto

Segreteria e Servizi generali
Enrica Bertolin
Mauro Bilato
Sara Carechino
Giovanni Cocco
Mauro Fugini
Lucia Funghi

Affari legali
Nicolò Ometto

SVILUPPO DEL PERSONALE
Cristina Elisabetta Zamberlan

AMMINISTRAZIONE, CONTROLLO DI GESTIONE E ACQUISTI
Daniele Del Pio Luogo
Ilaria Boldrin
Silvia Ferraretto
Daniele Pasquetto

INVESTIMENTI E GESTIONE FINANZIARIA
Antonella Ansuini
Lucia Ferrara
Ilaria Olivieri

PIANIFICAZIONE, RENDICONTAZIONE SOCIALE, EVENTI CULTURALI E COMUNICAZIONE
Alessandra Veronese

Comunicazione ed eventi culturali
Roberto Fioretto
Serdar Cam
Rebecca Olivotto

Valorizzazione patrimonio artistico ed eventi espositivi
Alessia Vedova
Claudia Zaramella

Pianificazione, valutazione di impatto e rendicontazione sociale
Silvia Parolin
Vittoria Marchese
Chiara Ragno

ATTIVITÀ ISTITUZIONALE
Laura Bertin

Progetti erogativi
Annamaria Pradel
Sara Bedendo
Cristiana Farsura
Silvia Ranieri
Lisa Tenuta

Progetti propri e partecipazioni mission related
Alberto Bortolami
Andrea Stocco
Alessandro Zattarin

AMMINISTRAZIONE EROGAZIONI
Donatella Caliaro
Chiara Fraccalanza
Irene Sartore

ORGANIGRAMMA DI AUXILIA SPA

(al 31.12.2017)

1.3.1 / LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Nel 2017 sono state apportate le seguenti modifiche al modello organizzativo di Fondazione.

- **Creazione dell'Area Amministrazione Erogazioni.**
  La costituzione di questa nuova Area risponde alla necessità di meglio strutturare il processo erogativo attraverso una maggiore specializzazione operativa e l'innalzamento del livello dei controlli per effetto della suddivisione delle responsabilità riferite alla liquidazione dei contributi approvati. Tale Area ha lo scopo di garantire la corretta gestione amministrativa del processo erogativo relazionandosi con l'Area Attività Istituzionale in merito allo stato di avanzamento dei progetti e alla loro coerenza attuativa e con l'Area Amministrazione, Controllo di Gestione e Acquisti per quanto concerne le fasi di rendicontazione e liquidazione dei contributi.
- **Accorpamento dell'Area Segreteria Organi e Servizi Generali con l'Area Affari Legali ridenominate: Area Segreteria, Affari Legali e Servizi Generali.**
  Questo accorpamento nasce dall'opportunità di associare, in un'ottica di collaborazione interfunzionale, le attività inerenti il funzionamento degli Organi (Area Segreteria Organi) con quanto svolto dall'Area Affari Legali che fornisce puntuale supporto al Presidente e alla Commissione Nomine, appositamente costituita, nel processo di rinnovo dei componenti degli Organi dell'Ente e nell'adeguamento di norme statutarie e regolamentari.

1.3.2 / I COLLABORATORI: COMPOSIZIONE E CARATTERISTICHE

Al 31 dicembre 2017 l'organico della Fondazione e della sua società strumentale Auxilia spa risultava composto da 42 persone[7].

COLLABORATORI DI FONDAZIONE E AUXILIA NELL'ULTIMO BIENNIO

	2017	2016
Tempo indeterminato	39	39
Tempo determinato	3	0
Totale	**42**	**39**

Nel corso del 2017 in Fondazione si sono verificate:
- 2 cessazioni di contratto a tempo indeterminato;
- 2 assunzioni a tempo indeterminato;
- 3 assunzioni a tempo determinato;

Sono stati inoltre attivati 3 tirocini formativi e di orientamento della durata di 6 mesi ciascuno.

6 collaboratori hanno un contratto di lavoro part-time.

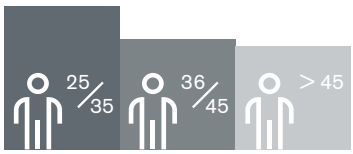
Il personale è prevalentemente femminile (64% sul totale), giovane (il 52% dei collaboratori ha meno di 40 anni) e di elevato livello di scolarizzazione (l'81 % dei collaboratori è laureato).

CARATTERISTICHE DEI COLLABORATORI

GENERE

64% 36%

FASCE D'ETÀ



40% 31% 29%

ETÀ MEDIA

40 anni

TITOLO DI STUDIO

81% 17% 2%

QUALIFICA

Dirigenti	12%
Quadri	14%
Impiegati	74%

ANNI DI SERVIZIO

31% 36% 33%

ANZIANITÀ MEDIA

9 anni

[7] Si tratta di 39 collaboratori della Fondazione (compreso il Segretario Generale) e di 3 di Auxilia.

1.3.3 / LE ATTIVITÀ FORMATIVE

Il piano di formazione 2017, consistente in parte nello sviluppo di competenze comportamentali (formazione trasversale) e in parte nell'acquisizione di conoscenze specialistiche (formazione specialistica), ha coinvolto tutti i dipendenti di Fondazione e Auxilia con corsi dedicati a diversi gradi di responsabilità.

DATI GENERALI ATTIVITÀ FORMATIVA	2017
Numero di collaboratori che hanno seguito almeno un'attività formativa	42
Numero di ore uomo di formazione	1.935
Numero ore medie annue per lavoratore	46
Numero totale di iniziative formative	48
di cui:	
su competenze comportamentali	*26*
su temi tecnico specialistici	*22*
Costo totale formazione (trasversale e specialistica)	83.646 euro
Costo formazione pro-capite	1.991 euro

Il 2017 ha visto consolidarsi il sistema di valutazione e sviluppo delle risorse umane in atto, che prevede per ciascun collaboratore:

- l'attribuzione degli obiettivi (collettivi e individuali);
- l'individuazione del livello di qualità del lavoro attesa;
- la definizione delle competenze attese per il ruolo e la valutazione del livello posseduto;
- l'attuazione di un processo di autovalutazione e di feedback con il proprio responsabile a metà e a fine anno.

Questo sistema è di supporto alla definizione del piano di sviluppo individuale coerente con gli obiettivi generali dell'organizzazione.

PIANO DI FORMAZIONE TRASVERSALE

Il piano, diretto allo sviluppo di competenza comportamentali, si è articolato con una logica integrata per presidiare 3 livelli:

- primo livello: le tre famiglie professionali identificate, ossia collaboratori, coordinatori e responsabili;
- secondo livello: le competenze chiave quali sensibilità economica e organizzativa, capacità di collaborazione interfunzionale, autonomia di pensiero e problem solving, valorizzazione dei collaboratori attraverso l'empowerment e la delega, consapevolezza delle proprie capacità e delle proprie inclinazioni e potenzialità;
- terzo livello: i bisogni identificati individualmente.

Obiettivi piano formativo 2017

Gli obiettivi perseguiti con il piano formativo 2017 sono stati:

- garantire un percorso di consolidamento delle competenze di ruolo definite dalla Fondazione a tutti i dipendenti al fine di accelerarne l'acquisizione;
- favorire lo scambio interfunzionale e fra i diversi livelli di responsabilità;
- agire attivamente per il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza organizzativa sia nell'adozione della visione strategica e nella declinazione delle priorità sia nell'attuazione operativa degli obiettivi;
- favorire la partecipazione alla costruzione del futuro organizzativo.

Le attività svolte

Oltre alla consueta formazione d'aula, una novità che si è realizzata nel 2017 è stata l'introduzione di attività formative svolte attraverso il metodo dell'action learning, ovvero organizzando gruppi di lavoro aventi l'obiettivo di elaborare proposte concrete di miglioramento organizzativo. Questi team sono stati denominati "cantieri di miglioramento".

- **Formazione d'aula**
  Per condividere e allenare un approccio comune legato alle competenze-chiave del percorso e favorire il confronto fra i partecipanti.

- **Workshop sui cantieri di miglioramento**
  Per definire i progetti di miglioramento in base alla vision definita e per acquisire le competenze di *mentoring* dei collaboratori e dei gruppi.

- **Cantieri di miglioramento**
  Per allenare le competenze lavorando insieme su progetti di miglioramento concreti identificati grazie al contributo di tutto lo Staff.

FORMAZIONE SPECIALISTICA

L'attività formativa di carattere "Specialistico" ha visto la partecipazione ad eventi, seminari e corsi, alcuni dei quali organizzati dall'ACRI (Associazione di Fondazioni e Casse di Risparmio Spa), che hanno trattato principalmente i seguenti argomenti:

- aspetti relativi allo Statuto e ai Regolamenti vigenti in Fondazione;
- privacy;
- gestione dei rischi e dei controlli interni;
- sicurezza;
- aggiornamento sulla Riforma del Terzo Settore;
- utilizzo dei gestionali interni;
- filantropia strategica;
- utilizzo di strumenti di comunicazione e gestione del cerimoniale;
- strumenti di *assessment* del personale.

Anche quest'anno, inoltre, alcuni collaboratori del nostro Ente hanno partecipato alla conferenza annuale organizzata dall'EFC (European Foundation Centre), che nel 2017 si è svolta a Varsavia. Si è trattato di un momento di confronto e dialogo con altre fondazioni a livello internazionale attraverso workshop e sessioni di condivisione.

1.3.4 / ALTRI ASPETTI DI RILIEVO

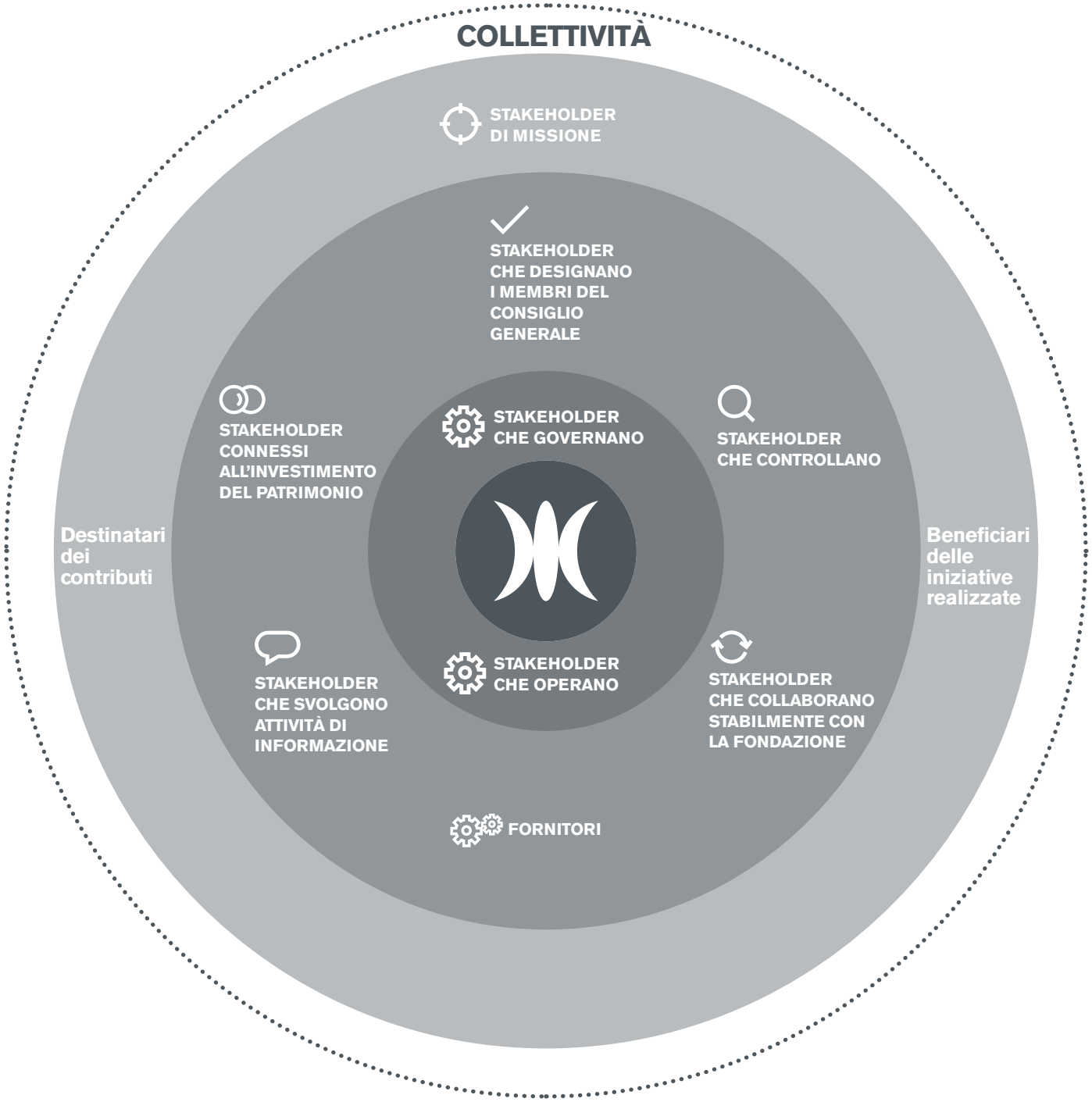
A tutto il personale è applicato il CCNL Commercio, Terziario e Servizi.
Nel corso del 2017 i dipendenti sono stati sottoposti, secondo le previste scadenze, alle visite periodiche nell'ambito della sorveglianza sanitaria di cui al D. Lgs. n. 81/08.

Non si sono verificati infortuni sul lavoro né contenziosi in materia di salute, sicurezza e diritto del lavoro.

CAPITOLO 2 / STAKEHOLDER

2.1 / GLI STAKEHOLDER DELLA FONDAZIONE

Con il termine stakeholder si intendono tutti i soggetti, interni ed esterni, che sono portatori di aspettative, interessi e diritti collegati all'attività della Fondazione e agli effetti delle sue attività.
Il tipo di attività che l'organizzazione svolge e i numerosi ambiti di intervento in cui è impegnata determinano un ecosistema di stakeholder molto ampio. Di seguito una rappresentazione che riporta i principali, categorizzati in base alla loro relazione con la missione dell'Ente stesso.



GLI STAKEHOLDER

STAKEHOLDER DI MISSIONE

Stakeholder a favore dei quali sono realizzate le attività istituzionali della Fondazione.

Destinatari dei contributi

Enti che ricevono o sono potenzialmente interessati a ricevere contributi della Fondazione per la realizzazione di progetti/iniziative. Ad esempio: enti locali, aziende sanitarie, aziende ospedaliere, organizzazioni non profit operanti nei diversi settori di interesse della Fondazione, università, enti religiosi, ecc.
[→ p. 46]

Beneficiari degli interventi

Singole persone, gruppi, collettività in senso ampio, in alcuni casi anche generazioni future, che beneficiano dei progetti e delle iniziative realizzate dai destinatari dei contributi o direttamente dalla Fondazione.

STAKEHOLDER CHE GOVERNANO

Hanno il compito di dare le linee di indirizzo e amministrare la Fondazione. Sono:
- il Presidente
- il Consiglio Generale
- il Consiglio di Amministrazione

[→ p. 18]

STAKEHOLDER CHE OPERANO

Danno esecuzione operativa agli indirizzi decisi dagli Organi di governo. Sono:
- il Segretario Generale
- i collaboratori della Fondazione

[→ p. 23]

STAKEHOLDER CHE CONTROLLANO

Soggetti che effettuano un'azione di controllo sull'operato della Fondazione.

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Verifica il rispetto della legge e dello Statuto, la sana e prudente gestione, la redditività del patrimonio e l'effettiva tutela degli interessi contemplati nello Statuto.

Società di revisione

Verifica la regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione ed esprime, con apposita relazione, un giudizio sul bilancio dell'esercizio.

Collegio sindacale [→ p. 20]
Organismo di Vigilanza [→ p. 21]
Comitato Controllo Interno del Consiglio di Amministrazione [→ punto 6 Approfondimento su identità e governo della Fondazione]
Audit interno [→ p. 21]

STAKEHOLDER CHE DESIGNANO I MEMBRI DEL CONSIGLIO GENERALE

Enti del territorio, individuati nello Statuto, che designano i candidati per il Consiglio Generale, organo di indirizzo della Fondazione.
Il Consiglio Generale si compone attualmente di 21 membri, che progressivamente scenderanno a 20 secondo quanto previsto dallo Statuto della Fondazione [→ p. 18 e punto 5 Approfondimento su identità e governo della Fondazione].
I soggetti designati non rappresentano tali enti ed esercitano le loro funzioni senza vincolo di mandato.

STAKEHOLDER CHE COLLABORANO STABILMENTE CON LA FONDAZIONE

Stakeholder che collaborano al perseguimento della missione della Fondazione.

Istituzioni del territorio

Soggetti con cui viene mantenuto un rapporto costante per definire una programmazione efficace e aderente ai bisogni del territorio (ad esempio: Regione Veneto, Comuni, Province, università, aziende sanitarie e ospedaliere, ecc.).

Partner operativi

Enti di natura erogativa od operativa con cui la Fondazione collabora per il sostegno e/o la realizzazione di progetti e iniziative.

Organismi di sistema delle fondazioni

Organismi che svolgono azioni di rappresentanza, di promozione del confronto, di realizzazione di progetti comuni in ambito italiano e internazionale. In particolare:

- ACRI – Associazione di Fondazioni e Casse di Risparmio Spa
- Consulta delle Fondazioni Triveneto [→ p. 41]
- EFC – European Foundation Center
- Fondazione con il Sud

FORNITORI

Soggetti che forniscono beni e servizi per la realizzazione dell'attività della Fondazione.

STAKEHOLDER CONNESSI ALL'INVESTIMENTO DEL PATRIMONIO

Enti in cui la Fondazione investe il proprio patrimonio e da cui proviene il reddito che viene utilizzato per le erogazioni.
Il principale stakeholder di questa categoria è il gruppo bancario Intesa Sanpaolo, di cui la Fondazione detiene una quota significativa delle azioni ordinarie.
[→ p. 86].

STAKEHOLDER CHE SVOLGONO ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE

I media nazionali e locali, tradizionali (stampa, radio, tv, agenzie di stampa) e online, che diffondono notizie e analisi sulle attività svolte e sui risultati ottenuti dalla Fondazione.

2.2 / LA GESTIONE DELLA RELAZIONE E LA COMUNICAZIONE CON GLI STAKEHOLDER

Le relazioni della Fondazione con i propri stakeholder vengono gestite attraverso diversi strumenti e attività, orientati al raggiungimento di quattro macro-obiettivi:

1. Garantire trasparenza sulle attività svolte dalla Fondazione.

2. Divulgare le iniziative della Fondazione per garantire al maggior numero possibile di persone potenzialmente interessate l'accesso alle iniziative realizzate.

3. Favorire il dialogo tra la Fondazione e i suoi stakeholder, in modo da stimolare e raccogliere opinioni e proposte (rispetto al gradimento dei progetti a cui partecipano, alle loro aspettative nei confronti delle attività realizzate e ai bisogni che il territorio esprime) di cui tener conto in fase di definizione delle strategie d'intervento e della realizzazione delle iniziative.

4. Contribuire alla definizione dell'identità della Fondazione chiarendone la missione e il ruolo sociale presso gli stakeholder interni ed esterni.

Per raggiungere ciascuno di questi obiettivi la Fondazione attiva e utilizza strumenti specifici. La successiva tabella elenca i principali strumenti di relazione utilizzati, indicando a quali obiettivi concorrono:

	OBIETTIVI			
	Garantire trasparenza	Divulgare le iniziative	Favorire il dialogo con gli stakeholder	Contribuire alla definizione dell'identità
STRUMENTI				
Media relations	•	•	•	
Siti web (corporate e di progetto)	•	•	•	•
Social network	•	•	•	
Newsletter		•		
Realizzazione di materiali informativi/promozionali		•		
Campagne di comunicazione		•		•
Eventi istituzionali	•	•		
Attività di ascolto e dialogo			•	

2.3 / GLI STRUMENTI E LE ATTIVITÀ REALIZZATE

MEDIA RELATION

La Fondazione informa regolarmente i media (quotidiani, periodici, televisioni, radio, agenzie di stampa, testate online) sulle proprie attività e mantiene un dialogo costante e approfondito con i giornalisti, in particolare con le testate delle province di Padova e Rovigo, per avere una visione d'insieme sui bisogni emergenti del territorio.

Nel 2017 sono state realizzate: 8 conferenze stampa convocate direttamente dalla Fondazione e 44 promosse dai destinatari dei contributi. La Fondazione ha redatto e inviato 53 comunicati stampa e ne ha supervisionati 110 realizzati da terzi. A queste attività si aggiungono 6 interviste al Presidente e 6 incontri che hanno coinvolto 12 blogger, organizzati in occasione delle mostre promosse dalla Fondazione.

SITI WEB, NEWSLETTER E SOCIAL

Il sito web istituzionale

Il sito web della Fondazione è uno strumento al servizio di tutti gli obiettivi di comunicazione ed in particolare consente l'accesso ai bandi e alla richiesta di contributi.

A maggio è stato pubblicato il nuovo sito web della Fondazione, completamente rinnovato rispetto alla versione precedente. L'attuale sito web è stato messo a punto a partire da un'indagine – svoltasi nel corso del 2016 – che ha coinvolto un campione di stakeholder esterni, con l'obiettivo di sondarne bisogni e aspettative. Tra le indicazioni emerse spiccava la richiesta di una maggiore chiarezza nella comunicazione delle modalità erogative e delle iniziative realizzate. Ne è nato un processo che ha coinvolto tutte le aree operative dell'organizzazione e ha portato a conseguire tre risultati: semplificazione del linguaggio, aumento della semplicità di fruizione, offerta di maggiori e più dirette opportunità di contatto con il personale della Fondazione. Al fine di sfruttare al meglio le potenzialità di dialogo offerte dai canali online, l'Area Comunicazione dell'Ente è stata potenziata con l'assunzione di una figura professionale specializzata nella comunicazione digitale. Le attività che ne sono seguite, rispetto al 2016, hanno portato ad un aumento del 23% dei visitatori, facendo registrare un incremento delle pagine visitate pari al 51%.

I siti web dei progetti

Oltre al sito web istituzionale, sono attivi e gestiti direttamente altri portali web dedicati ad alcuni progetti di Fondazione, quali Musiké, Segnavie, Mostra "Pietro Donzelli. Terra Senz'Ombra", Mostra "Secessioni Europee. Monaco, Vienna, Praga, Roma", Mostra "Rivoluzione Galileo. L'arte incontra la scienza"; a questi si aggiunge anche il sito di Palazzo Roverella, la cui gestione è in capo alla Fondazione.

Newsletter

L'attività di informazione sulle iniziative della Fondazione è stata rinforzata anche

dall'invio tramite posta elettronica di 19 newsletter a pubblici specifici che, complessivamente, compongono un database di oltre 29.000 contatti.

I social network

Sono stati utilizzati i social network più popolari (Facebook, Twitter, Youtube) per la diffusione di notizie e informazioni relative alle attività della Fondazione (bandi, progetti, iniziative, eventi culturali, eventi corporate, ecc.) e ai progetti di altri enti che la Fondazione sostiene. Nel 2017 è stato aperto anche un canale Instagram, che ha arricchito la presenza dell'organizzazione nei social network, consentendole di raggiungere in maniera più diretta le fasce di pubblico più giovani.
Rispetto al 2016, l'utilizzo più strutturato del canale Facebook ha portato a un incremento dei fan della pagina dell'Ente (+57%) e a un significativo aumento delle interazioni.

ECOSISTEMA WEB FONDAZIONE

	WEB	FACEBOOK	TWITTER	YOU TUBE	INSTAGRAM
www.fondazionecariparo.it	**73.949** visitatori (+23%)* **312.077** pagine visualizzate (+51%)	**3.830** "mi piace" (+57%)* **4.627** persone raggiunte in media per post	**1.065** follower **49.457** visualizzazioni	**27.744** visualizzazioni **18.119** minuti di visione	
www.rassegnamusike.it					
www.segnavie.it					
www.palazzoroverella.com					
www.mostrarivoluzionegalileo.it					
mostrasecessioni.palazzoroverella.com					

* Variazione percentuale rispetto al 2016. Quando non indicato, il dato non è disponibile.

CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

Parallelamente al lancio del nuovo sito, la Fondazione ha avviato la sua prima campagna di comunicazione istituzionale all'insegna del pay-off "Presente per il tuo futuro". Da giugno a ottobre, la campagna ha guidato gli utenti del sito web e dei social network in cui l'organizzazione è presente alla scoperta dei volti e delle storie dei destinatari di alcune iniziative realizzate dall'Ente.

La campagna, attraverso un'attività di storytelling, ha cercato di avvicinare le comunità che vivono nelle province di Padova e Rovigo alla missione e al significato dell'azione dell'Ente, chiarendone la natura di organizzazione senza scopo di lucro che sostiene progetti di utilità collettiva.

PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI MATERIALI INFORMATIVI

La Fondazione progetta e realizza materiali informativi (depliant, locandine, cataloghi) in occasione di eventi o di progetti culturali promossi direttamente dall'Ente, per darne informazione e per fornire un supporto di approfondimento agli stakeholder.

ATTIVITÀ DI INDAGINE SULLA SODDISFAZIONE DEGLI STAKEHOLDER

Nel corso del 2017 sono state progettate e somministrate due indagini volte a misurare il grado di soddisfazione di altrettanti stakeholder della Fondazione: i destinatari (effettivi e potenziali) dei contributi e i fornitori.
Le indagini hanno adottato la metodologia del questionario semistrutturato – con domande a risposta chiusa e aperta – on line (realizzato con software SurveyMonkey).
Il questionario è stato inviato a tutti i soggetti che hanno ricevuto contributi o che hanno effettuato richiesta di contributo senza che questa venisse accolta nel corso degli anni 2016 (intero anno) e 2017 (fino al 30 settembre).
Per quanto riguarda i fornitori, è stato invitato a partecipare all'indagine un campione costituito dalla totalità di aziende e soggetti che hanno collaborato con la Fondazione nei medesimi intervalli temporali.

	DESTINATARI/ RICHIEDENTI ESCLUSI		FORNITORI	
	2016	2017	2016	2017
Grado di soddisfazione rispetto al personale della Fondazione (scala: 1 per niente, 2 poco, 3 abbastanza, 4 molto, 5 moltissimo)	3,9	3,9	4,3	4,3
Grado di soddisfazione rispetto alle attività della Fondazione (% delle risposte: "estremamente soddisfatto, molto soddisfatto, soddisfatto" sul totale delle risposte)	89%	91%	100%	98%
Quanto ritiene necessario che la Fondazione investa tempo e risorse nella realizzazione di progetti innovativi, capaci di rispondere ai nuovi bisogni che il territorio esprime (% delle risposte: "estremamente necessario, molto necessario, necessario" sul totale delle risposte)	99%	99%	non rilevato	non rilevato

PRINCIPALI EVENTI ISTITUZIONALI

Comunicazione dei risultati economici e sociali dell'ente

Il 28 aprile 2017 sono stati approvati congiuntamente il Bilancio di Esercizio e il Bilancio Sociale relativi all'esercizio 2016. Lo stesso giorno ne è stata data comunicazione alle testate giornalistiche locali e nazionali inviando un comunicato stampa contenente i principali dati pubblicati nei due documenti. Il 20 giugno 2017, nel corso di un incontro riservato alla stampa, sono stati presentati i principali dati del Bilancio Sociale.
Il Bilancio di Esercizio, il Bilancio Sociale, le Delibere, i Progetti approfonditi e gli altri allegati che compongono il sistema dei documenti di rendicontazione della Fondazione [→ p. 4] sono stati resi disponibili sul sito internet della Fondazione, da cui possono essere consultati oppure scaricati.

Comunicazione delle linee di intervento per il 2018

Il 7 novembre 2017 a Padova (Palazzo del Monte di Pietà) sono state presentate, in un incontro riservato alla stampa, le linee di intervento per l'anno 2018 (DPA – Documento di Programmazione Annuale 2018), approvate il 30 ottobre 2017.

ATTIVITÀ DI ASCOLTO E DI DIALOGO

Nel 2017 si sono tenuti numerosi incontri con enti, istituzioni e associazioni del territorio.
In particolare, il Presidente ha fissato circa 200 appuntamenti, contando anche sul supporto operativo del Segretario Generale e dei collaboratori delle aree operative. Tali incontri hanno consentito di acquisire informazioni significative riguardanti progetti e bisogni del territorio.

Il Segretario Generale e lo staff dell'Area Attività Istituzionale hanno effettuato con i destinatari e richiedenti dei contributi rispettivamente 150 e 197 incontri, finalizzati ad approfondire progetti in corso o progetti per i quali sono state avanzate richieste di contributo. A questi si somma il costante contatto telefonico gestito dallo staff.

Durante l'anno sono state inoltre realizzate attività di ascolto finalizzate a raccogliere informazioni su:
- progetti già realizzati, per comprendere la strategia futura da attuare;
- tematiche specifiche di interesse del territorio, per comprendere meglio alcuni bisogni rilevati ed eventualmente progettare nuove iniziative.

Di seguito si riporta una sintesi delle attività realizzate:

Settore	Tematica	Tipo di strumenti	Realizzata da	Obiettivo	Come sono stati realizzati e con chi	Principali risultati
ARTE E ATTIVITÀ CULTURALI	Culturalmente	Focus group	Istituto per la Ricerca Sociale	Raccogliere suggerimenti da destinatari scelti per ristrutturare il progetto	- 3 incontri (a Padova) a cui hanno partecipato complessivamente 30 referenti di progetti sostenuti nelle edizioni 2015 e 2016 del Bando Culturalmente	Raccolta di suggerimenti in merito a: tempistiche, requisiti, continuità dei progetti, monitoraggio e valutazione. Inoltre i partecipanti hanno riflettuto circa il ruolo della Fondazione per la promozione culturale del territorio. Parte dei suggerimenti è stata accolta nel nuovo bando Culturalmente 2017.
SALUTE E AMBIENTE	Progetto Alzheimer	Focus group	Istituto per la Ricerca Sociale	Raccogliere suggerimenti da destinatari scelti per ristrutturare il progetto	- 2 incontri (a Padova) con 10 principali referenti del progetto (medici, psicologi, assistenti) seguendo la metodologia della progettazione partecipata; - 2 incontri (uno a Padova e uno a Rovigo) a cui hanno partecipato complessivamente 24 persone tra famigliari e caregivers di malati di demenza che hanno beneficiato del progetto.	Raccolta di suggerimenti in merito a: canali e modalità di promozione, informazione e sensibilizzazione, servizi aggiuntivi da poter offrire ai caregivers, formazione specifica per migliorare l'assistenza. A seguito degli incontri è stata avviata una riprogettazione dell'iniziativa in forma condivisa con i principali interlocutori.
ASSISTENZA E TUTELA CATEGORIE DEBOLI	Valutazione del Fondo Straordinario di Solidarietà per il Lavoro	Interviste e focus group	Avanzi srl	Raccogliere suggerimenti da parte degli stakeholder del progetto per la ridefinizione e la riprogettazione	- 3 tavoli di approfondimento (a Padova) con un totale di 24 persone di vari enti che partecipano al progetto (Caritas, Provincia, Centri per l'impiego); - 250 interviste telefoniche a beneficiari del progetto; - 16 interviste telefoniche ai referenti delle realtà lavorative che hanno ospitato i beneficiari; - 3 interviste (2 telefoniche ed una a Padova) in profondità con interlocutori del territorio esperti di politiche del lavoro.	Raccolta di suggerimenti in merito a strumenti utili per: migliorare il presidio del territorio; comprendere quali sono le esigenze reali dei possibili beneficiari; mettere in rete competenze ed esperienze dei diversi interlocutori del territorio. Nel 2018 sono iniziate le attività di riprogettazione.

Settore	Tematica	Tipo di strumenti	Realizzata da	Obiettivo	Come sono stati realizzati e con chi	Principali risultati
ISTRUZIONE	Dialogo Scuola-Famiglia	Focus group	Istituto per la Ricerca Sociale	Accogliere e analizzare i bisogni al fine di dare vita ad un progetto che rispecchi le esigenze del territorio	- 2 incontri (uno a Padova e uno a Rovigo), con 20 insegnanti del territorio scelti in base alla posizione della scuola di riferimento e alla concentrazione di alunni stranieri; - con la stessa modalità sono stati realizzati i 2 incontri (uno a Padova e uno a Rovigo) a cui hanno partecipato complessivamente 20 genitori di bambini delle stesse scuole.	Condivisione delle principali difficoltà di relazione tra i due gruppi e le possibili aree di azione.

2.4 / LA PARTECIPAZIONE A NETWORK

La Fondazione nel 2017 ha continuato a partecipare alle attività di diversi network a cui ha aderito per confrontarsi con altre realtà e realizzare iniziative che possono estendersi al di fuori del territorio di riferimento.

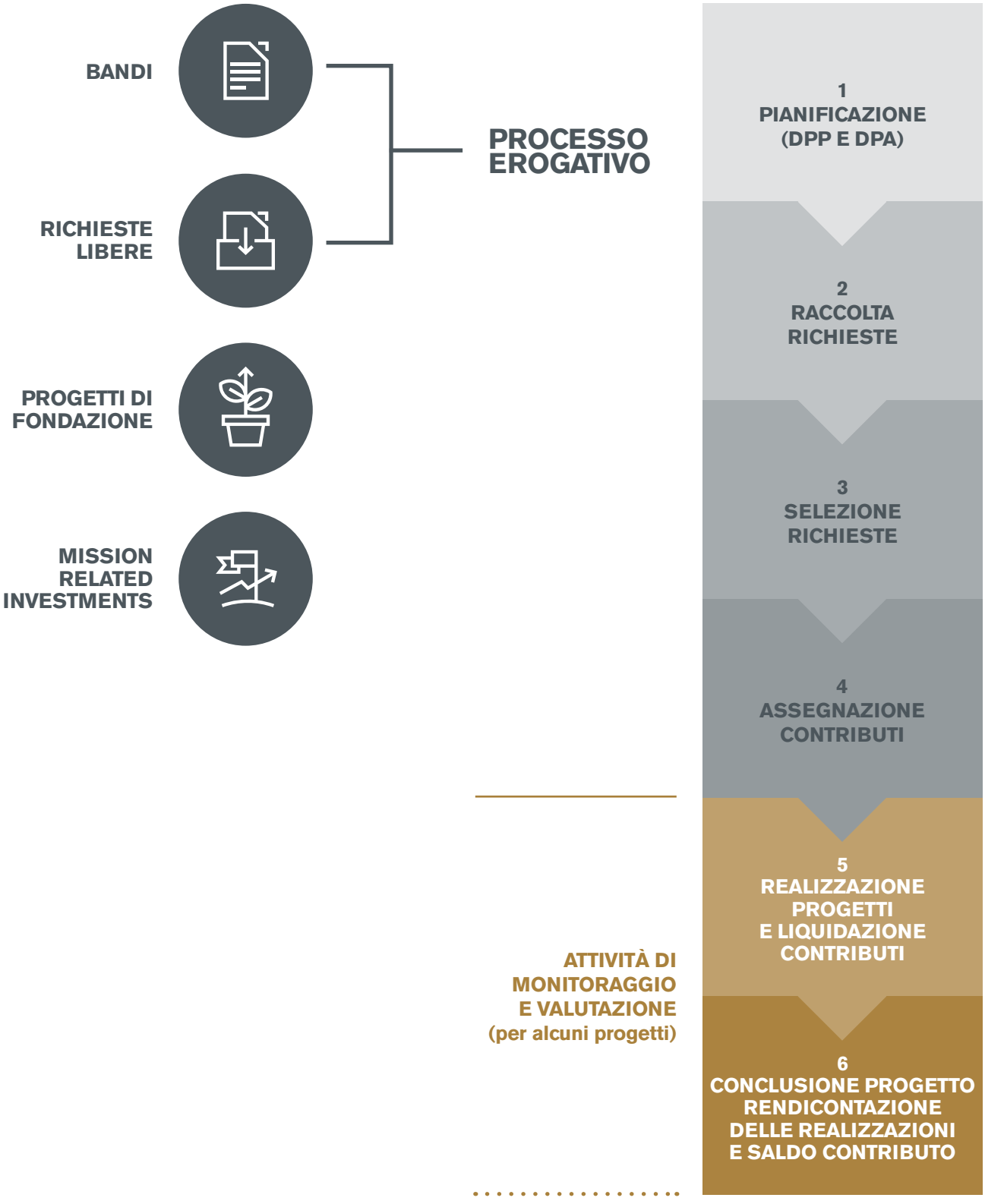
La seguente tabella ricapitola i network di cui la Fondazione fa parte e le attività svolte nell'anno:

ENTE	FINALITÀ	PARTECIPAZIONE DELLA FONDAZIONE
ACRI – Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio Spa **www.acri.it**	Organizzazione che rappresenta le fondazioni di origine bancaria e le Casse di Risparmio Spa. È una associazione volontaria, senza fini di lucro, apolitica, e ha lo scopo di: - rappresentare e tutelare gli interessi generali delle associate per favorire il conseguimento delle finalità istituzionali, la salvaguardia del patrimonio e lo sviluppo tecnico ed economico; - coordinare la loro azione, nei settori di rispettivo interesse, per renderla più efficace nonché promuovere iniziative consortili e attività di interesse comune; - ricercare e promuovere rapporti di collaborazione operativa fra le associate ed enti, società e organismi di rilievo italiani e stranieri, concordando ipotesi di convenzioni o accordi da sottoporre all'approvazione delle associate medesime.	La Fondazione partecipa alla vita associativa con propri esponenti e collaboratori in diversi organismi e nei seguenti progetti promossi da ACRI: - Fondazioni for Africa – Burkina Faso [→ Delibere 2017 e Progetti Approfonditi 2017] - Sostegno alle popolazioni colpite dal terremoto - Progetto Vento - Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile [→ Delibere 2017 e Progetti Approfonditi 2017] - Young Investigator Training Program [→ Delibere 2017 e Progetti Approfonditi 2017] - Funder35 [→ Delibere 2017 e Progetti Approfonditi 2017] - Progetto Green Jobs [→ p. 69] - Progetto AGER

ENTE	FINALITÀ	PARTECIPAZIONE DELLA FONDAZIONE
Consulta delle Fondazioni del Triveneto	Organismo di coordinamento tra le fondazioni di origine bancaria del Triveneto nato per favorire lo scambio di informazioni, lo studio di problematiche di comune interesse, l'elaborazione di proposte di eventuali iniziative comuni. Alla Consulta aderiscono Fondazione Cariverona, Fondazione Cariparo, Fondazione Cassamarca, Fondazione Friuli, Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia, Fondazione Cassa di Risparmio di Trieste, Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto, Fondazione Cassa di Risparmio di Bolzano, Fondazione Banca del Monte di Rovigo, Fondazione di Venezia, Fondazione Monte di Pietà di Vicenza.	Il Presidente partecipa come Componente della Consulta.
EFC – European Foundation Centre **www.efc.be**	Associazione indipendente internazionale con sede a Bruxelles, che riunisce oltre 200 fondazioni e associazioni con gli obiettivi di rafforzare e diffondere la filantropia strategica, favorire la condivisione delle esperienze, la collaborazione fra organizzazioni, lo scambio di buone pratiche e lo sviluppo di un contesto legale e fiscale che faciliti le attività transnazionali delle fondazioni.	Dal 2004 la Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo è membro sostenitore. Nell'ambito EFC, la Fondazione fa parte dell'EFFIO - European Foundation Financial and Investment Officers Group, ovvero l'Associazione dei Direttori Finanziari delle Fondazioni Europee.

CAPITOLO 3 / ATTIVITÀ EROGATIVA

3.1 / PROCESSO EROGATIVO



3.1.1 / LE MODALITÀ DI INTERVENTO

La Fondazione realizza la propria attività erogativa secondo le norme definite dal Regolamento dell'Attività Istituzionale [www.fondazionecariparo.it/documenti], nel quale vengono definiti in particolare i requisiti dei destinatari, le modalità di intervento e i criteri generali di valutazione.
Le modalità di erogazione dei contributi adottate dalla Fondazione sono:

- i bandi;
- le richieste libere;
- i progetti di Fondazione;
- gli investimenti collegati alla missione (MRI – *Mission Related Investments*).

I BANDI

La Fondazione attraverso i bandi sollecita i propri interlocutori alla presentazione di progetti specifici focalizzati su temi che l'Ente ha ritenuto prioritari e che sono frutto di una mappatura di esigenze e opportunità espresse dal territorio.
Lo strumento del bando consente alla Fondazione una valutazione comparativa dei progetti.
Ogni bando ha un proprio Regolamento che disciplina la presentazione delle richieste ed è approvato dagli Organi deputati alla selezione (Commissioni) e dal Consiglio di Amministrazione.
Il regolamento del bando stabilisce:

- requisiti dei destinatari;
- valore massimo del progetto e limite di finanziamento;
- specifica documentazione richiesta;
- modalità e termini di presentazione;
- criteri specifici per la valutazione delle domande;
- ammontare delle risorse complessive assegnate (di norma).

Gli obiettivi dei bandi sono:

- sollecitare la presentazione di progetti da parte del territorio;
- stimolare la rete territoriale, indirizzando verso obiettivi comuni l'elaborazione di progetti da parte di diverse realtà per soddisfare esigenze specifiche;
- valutare comparativamente le richieste applicando criteri stabiliti e agevolando così il processo di selezione.

LE RICHIESTE LIBERE

Sono richieste di contributo che possono essere presentate alla Fondazione in maniera spontanea, laddove il progetto oggetto della richiesta non sia riconducibile a un bando già pubblicato o di prossima pubblicazione. Le richieste devono essere inoltrate esclusivamente attraverso la procedura informatica "Richiesta On Line (ROL)" disponibile sul sito della Fondazione [www.fondazionecariparo.it/richieste-libere].

Alle richieste, che possono essere presentate in qualsiasi periodo dell'anno, viene dato riscontro entro tre precise scadenze temporali [→ p. 56]; questa modalità di gestione è stata introdotta nel 2016.

La Fondazione seleziona i progetti maggiormente significativi e coerenti con le linee di intervento definite nei propri documenti programmatici [→ p. 17] e rispondenti agli obiettivi strategici di ciascun settore.

L'esame delle richieste di contributo è svolto dall'Area Attività Istituzionale. Se durante l'istruttoria emerge la necessità di ulteriori chiarimenti e approfondimenti, questi vengono richiesti ai soggetti proponenti; è stabilito un termine adeguato per l'integrazione della documentazione e delle informazioni necessarie per una corretta istruttoria, decorso il quale la richiesta di contributo viene archiviata.

Il progetto e le analisi elaborate dall'Area Attività Istituzionale passano quindi all'esame del Consiglio di Amministrazione o dei soggetti da esso delegati [→ punto 4 Approfondimenti su identità e governo della Fondazione].

I CRITERI PER LA SELEZIONE DELLE RICHIESTE DI CONTRIBUTO

L'ente richiedente deve essere in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento dell'Attività Istituzionale [www.fondazionecariparo.it/documenti].

Il progetto è valutato sulla base di una serie di criteri generali, in particolare:

- corrispondenza con le linee programmatiche definite nel Documento Programmatico della Fondazione [→ p. 17];
- esistenza di interventi simili già in atto nel territorio;
- rapporto tra i costi di realizzazione previsti per il progetto e i benefici che esso è in grado di generare;
- impegno del soggetto proponente a contribuire alla copertura dei costi;
- presenza di cofinanziamenti e relativo ammontare;
- capacità del richiedente di sostenere il progetto in autonomia una volta avviato.

Per i bandi sono previsti criteri specifici.

La Fondazione opera con un criterio di attribuzione territoriale delle erogazioni che prevede l'assegnazione di circa 2/3 delle risorse disponibili alla provincia di Padova e 1/3 alla provincia di Rovigo, escludendo da questa ripartizione le assegnazioni a progetti con carattere interprovinciale, nazionale o internazionale e a progetti che per loro natura non sono classificabili secondo un criterio territoriale [→ p. 57].

I PROGETTI DI FONDAZIONE

La Fondazione svolge anche un'attività di elaborazione autonoma di progetti, detti "**progetti di Fondazione", che possono essere realizzati secondo due modalità:**

- la progettazione e la gestione operativa autonoma delle iniziative. Esempi significativi sono: il "Progetto Palestre" che ha visto la costruzione di sei impianti sportivi nel territorio; il ciclo di conferenze "Segnavie"; la rassegna "Musikè" e gli eventi espositivi che la Fondazione realizza a Palazzo del Monte di Pietà a Padova e a Palazzo Roverella a Rovigo, anche attraverso la società strumentale Auxilia Spa;
- l'ideazione del progetto, la catalizzazione e il coordinamento delle risorse necessarie alla sua realizzazione, la valutazione finale dei risultati ottenuti. In questo caso la Fondazione coinvolge direttamente soggetti e attori competenti presenti nel territorio, affidando a loro l'effettiva realizzazione delle iniziative. Esempi significativi sono: il "Fondo Straordinario di Solidarietà per il Lavoro", "Attivamente", programma di iniziative rivolte alle scuole di ogni ordine e grado delle province di Padova e Rovigo per fornire agli studenti attività complementari alla didattica svolta quotidianamente in classe, e "Sportivamente".

GLI INVESTIMENTI COLLEGATI ALLA MISSIONE

Gli investimenti *Mission Related* sono finalizzati al perseguimento degli scopi istituzionali della Fondazione, ovvero dell'utilità sociale o dello sviluppo economico del territorio di riferimento, dell'intero Paese o di settori specifici nei quali la Fondazione opera (Ricerca, Sociale, Sviluppo Locale, etc.). Tali investimenti possono assumere natura diversa (partecipazioni azionarie, investimenti obbligazionari, quote di fondi) e sono di norma finanziati a valere su fondi erogativi.
Come disposto dallo Statuto, si ricorre ai fondi erogativi quando l'investimento viene assunto per ragioni collegate alla sua missione, a prescindere dalla sua efficienza finanziaria (profilo di rischio/rendimento) e, in generale, dalla capacità di produrre reddito.

3.1.2 / IL PROCESSO EROGATIVO

Il processo erogativo della Fondazione si articola in diverse fasi, rappresentate sinteticamente di seguito:

IL PROCESSO EROGATIVO
Bandi e Richieste libere

Determinazione di priorità, obiettivi e tematiche che la Fondazione intende perseguire attraverso il sostegno di progetti.
[→ p. 17]

Pubblicazione di:
- finestre temporali per l'invio delle richieste libere
- regolamenti di bandi.

Raccolte delle richieste del territorio.
[→ p. 46 e p. 56]

Analisi formale e sostanziale delle richieste di contributo ricevute.

- Decisione di assegnazione del contributo.
- Comunicazione al destinatario del contributo.
- Stipula della convenzione tra Fondazione ed ente destinatario.

- Realizzazione del progetto da parte dell'ente destinatario.
- Invio alla Fondazione dei documenti attestanti le spese sostenute.
- Verifica da parte della correttezza dei documenti e pagamento del contributo spettante.

[→ p. 59]

- Invio da parte dell'ente destinatario di una relazione su quanto realizzato.
- Verifica della correttezza dei documenti e pagamento del saldo del contributo spettante.

[→ p. 59]

ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE (per alcuni progetti)

Realizzazione di azioni di monitoraggio e indagini di valutazione dei progetti.
[→ p. 49]

3.1.3 / L'ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI

Per alcuni progetti la Fondazione realizza delle indagini di valutazione di varia natura volte in generale a trarre indicazioni per l'attività futura. Di seguito una rappresentazione di insieme delle indagini svolte nel corso del 2017.

	PROGETTO	OBIETTIVO	CARATTERISTICHE INDAGINE	STATO INDAGINE AL 31/12/2017
ATTIVITÀ AVVIATE NEL 2016	Bando Visiting Professors	Rilevare la soddisfazione dei due principali protagonisti (Visiting Professor e Dipartimento ospitante) rispetto al progetto realizzato	Questionari di soddisfazione ad oggi raccolti: • 17 welcome survey per i docenti stranieri ospiti su 21 inviati • 19 welcome survey per i docenti ospitanti dell'Università di Padova su 21 inviati • 16 final survey per i docenti stranieri ospiti su 21 inviati • 14 final survey per i docenti ospitanti su 21 inviati	In fase di realizzazione
	Bando Culturalmente 2016	• Rilevare la soddisfazione rispetto al progetto • Stimolare i destinatari a riflettere sui principali obiettivi del progetto • Raccogliere indicazioni su nuove tematiche e progettualità	Questionari di soddisfazione ad oggi raccolti: • 23 ex-ante su 41 inviati • 25 ex-post su 41 inviati	In fase di realizzazione
	Progetto Attivamente 2016-2017	Rilevare la soddisfazione degli insegnanti che hanno partecipato ai progetti rispetto al progetto e ai fornitori	Questionari di soddisfazione ex-post raccolti: 1.143	Conclusa
	Fondo Straordinario di Solidarietà per il Lavoro	Raccolta di suggerimenti in merito a strumenti utili per: • migliorare il presidio del territorio; • comprendere quali sono le esigenze reali dei possibili beneficiari; • mettere in rete competenze ed esperienze dei diversi interlocutori del territorio. Nel 2018 sono iniziate le attività di riprogettazione.	Le informazioni analizzate sono state raccolte con diverse metodologie: • 250 interviste telefoniche ai beneficiari del Fondo • 3 interviste face to face tra stakeholder e enti del territorio • 3 focus group per un totale di 27 partecipanti • 16 interviste alle realtà lavorative che hanno accolto i beneficiari • dati statistici relativi al contesto lavorativo di Padova e Rovigo • osservazione di un campione statistico definibile controfattuale	

	PROGETTO	OBIETTIVO	CARATTERISTICHE INDAGINE	STATO INDAGINE AL 31/12/2017
ATTIVITÀ AVVIATE NEL 2017	Progetto Attivamente 2017-2018	Rilevare la soddisfazione degli insegnanti che hanno partecipato ai progetti rispetto al progetto e ai fornitori	Questionari di soddisfazione ex-post ad oggi raccolti: 858	In fase di realizzazione
	Bando Progetto sociale	• Rilevare la soddisfazione del progetto • Stimolare i destinatari a riflettere sui principali obiettivi del progetto; • Raccogliere indicazioni su nuove tematiche e progettualità	Questionari di soddisfazione ad oggi raccolti: • 34 questionari ex-ante su 36 inviati • questionari ex-post non ancora somministrati	In fase di realizzazione
	Bando Scuola Innovazione	• Rilevare la soddisfazione del progetto • Stimolare i destinatari a riflettere sui principali obiettivi del progetto; • Raccogliere indicazioni su nuove tematiche e progettualità	Questionari di soddisfazione ad oggi raccolti: • 18 questionari ex-ante su 23 inviati • questionari ex-post non ancora somministrati	In fase di realizzazione
	Mostra "Rivoluzione Galileo. L'arte incontra la scienza" a Palazzo del Monte di Pietà - Padova	• Rilevare la soddisfazione dei visitatori rispetto alla mostra e i servizi connessi • Avere indicazioni sull'impatto economico della mostra sul territorio	Questionari di gradimento raccolti: • 1.786 per 61.761 visitatori complessivi • 103 commercianti	In fase di realizzazione
	Mostra "Pietro Donzelli. Terra senz'ombra." a Palazzo Roverella - Rovigo	• Rilevare la soddisfazione dei visitatori rispetto alla mostra e i servizi connessi • Avere indicazioni sull'impatto economico della mostra sul territorio	Questionari di gradimento raccolti: • 643 su 6.249 visitatori complessivi • 46 commercianti	Conclusa
	Mostra "Secessioni europee" a Palazzo Roverella - Rovigo	• Rilevare la soddisfazione dei visitatori rispetto alla mostra e i servizi connessi • Avere indicazioni sull' impatto economico della mostra sul territorio	Questionari di gradimento raccolti: • 2.005 su 42.000 visitatori complessivi • 89 commercianti	In fase di realizzazione
	Progetto Musikè 2017	Rilevare la soddisfazione degli spettatori rispetto al progetto e ai fornitori che hanno realizzato lo spettacolo	624 questionari di gradimento di spettatori raccolti in 12 spettacoli per un totale di 4.500 spettatori	Conclusa

3.2 / QUADRO GENERALE DELLE EROGAZIONI

Per lo svolgimento dell'attività istituzionale la Fondazione utilizza in primo luogo risorse generate nell'esercizio precedente dalla gestione del suo portafoglio finanziario e accantonate negli appositi Fondi per le erogazioni.

L'attività erogativa dell'esercizio 2017 si è sviluppata in base al Documento Programmatico Annuale 2017 (DPA 2017) prevedendo disponibilità erogative per 45 milioni di euro [→ p. 17], oltre all'importo destinato ai Fondi Speciali per il Volontariato e al Fondo Nazionale Iniziative Comuni delle Fondazioni (ACRI).
L'Avanzo di esercizio 2016 ha consentito di destinare i previsti 45 milioni di euro ai fondi per le erogazioni 2017, oltre a 0,2 milioni di euro per il Fondo Nazionale Iniziative comuni e 2,7 milioni di euro per i Fondi Speciali per il Volontariato [→ p. 54] per un totale complessivo di 47,9 milioni di euro [→ Bilancio Sociale 2016 p. 107].

Oltre a tali risorse, l'attività erogativa del 2017 ha potuto disporre di ulteriori 16,4 milioni di euro:

Risorse residue provenienti da programmazioni di esercizi precedenti e non ancora assegnate a specifici enti e progetti.	5.447.325 euro[4]
Reintroiti[5] effettuati nel corso dell'intera annualità. L'ammontare di tali reintroiti è frutto di una consistente azione di sollecitazione nei confronti dei beneficiari con l'obiettivo di recuperare quelle somme che da tempo risultavano non utilizzate.	5.247.084 euro
Risorse derivanti da contributi di Intesa Sanpaolo per futuri eventi espositivi.	130.000 euro
Credito d'imposta generatosi a seguito di specifiche erogazioni effettuate.	5.559.026 euro
TOTALE	**16.383.435 euro**

Complessivamente per l'attività erogativa dell'anno 2017 è risultato quindi disponibile un importo di 64,2 milioni di euro.

[4] L'importo di 5.833.225 euro di risorse residue provenienti da programmazioni di esercizi precedenti segnalati nel Bilancio 2016 è stato ridotto a 5.447.325 euro a seguito di reintroiti su risorse non assegnate per 385.900 euro.
[5] Il reintroito è il recupero di risorse che la Fondazione aveva precedentemente destinato alla realizzazione di uno specifico progetto. Nel caso dei progetti di Fondazione, ciò si verifica quando il consuntivo dell'iniziativa risulta inferiore rispetto allo stanziamento iniziale. Nel caso invece delle richieste libere o approvate tramite bando, il reintroito può derivare:
- dal recupero di una somma non utilizzata (perché il destinatario ha rendicontato una somma inferiore a quella deliberata);
- dalla mancata realizzazione dell'iniziativa per rinuncia del destinatario;
- dalla decisione della Fondazione di annullare l'impegno assunto con il destinatario del finanziamento, a causa del mancato rispetto da parte di quest'ultimo dei termini e delle condizioni inseriti nella convenzione che regola l'erogazione del contributo stanziato dall'Ente (revoca del contributo).

Nel corso del 2017 è stata eseguita un'analisi periodica sui dati relativi alla situazione delle pratiche che ha determinato azioni di reintroito per un totale di 128 pratiche e un valore pari a 5.247.084 euro.

3.2.1 / LE EROGAZIONI DELIBERATE ASSEGNATE NEL 2017

Le erogazioni deliberate assegnate nell'anno (intendendo con questo termine le assegnazioni di contributi a specifici destinatari per la realizzazione di un progetto di durata annuale o pluriennale, a valere sulle risorse complessivamente disponibili nell'esercizio) **sono state pari a 48.190.660 euro**[6].

A fine 2017 residuano quindi 16.059.303 euro che saranno disponibili per gli anni successivi, di cui:

- 15.323.000 euro come risorse vincolate , che verranno assegnate nel 2018;
- 736.303 euro come risorse residue, che saranno disponibili per l'attività erogativa nel 2018.

La tabella riepiloga le risorse disponibili e il loro utilizzo per l'attività erogativa del 2017.

Si segnala, infine, che nel 2017 sono state assunte delibere che prevedono impegni a carico degli esercizi successivi (2018 e 2019) pari a 10.566.228 euro. Tale importo verrà conteggiato nelle erogazioni dei prossimi anni.

Per un approfondimento sulle risorse disponibili e il loro utilizzo:
→ Punto 1 Approfondimenti sulle erogazioni 2017

[6] Si segnala che nello stato patrimoniale al 31.12.2017 la voce 5 del Passivo, denominata "Erogazioni deliberate" e pari a 85.949.455 euro [Bilancio di Esercizio 2017], si riferisce alle erogazioni deliberate anche negli anni precedenti e non ancora liquidate alla conclusione del 2017. Un raccordo tra il flusso che ha alimentato la voce 5 e il dato delle erogazioni deliberate assegnate viene fornito in allegato [→ punto 4 Approfondimenti sulle erogazioni 2017]. La somma qui riportata include 191.559 euro destinati al Fondo Nazionale Iniziative Comuni delle Fondazioni e 2.674.969 euro accantonati ai Fondi Speciali Regionali per il Volontariato.

[7] Per risorse vincolate si intendono le risorse che non sono ancora state assegnate a un destinatario specifico, ma per le quali è stata individuata una specifica finalità (che può essere un'assegnazione a un territorio oppure a un determinato progetto).

RISORSE DISPONIBILI

RISORSE DERIVANTI DALL'AVANZO DELL'ESERCIZIO 2016
47.866.528 euro
+
CREDITO D'IMPOSTA
5.559.026 euro

+

RISORSE RESIDUE DA ESERCIZI PRECEDENTI DISPONIBILI NEL 2017
5.447.325 euro

+

REINTROITI
5.247.084 euro
+
ACCANTONAMENTI PER FUTURI EVENTI ESPOSITIVI
130.000 euro

=

64.249.963 euro

UTILIZZO DELLE RISORSE

EROGAZIONI DELIBERATE ASSEGNATE NEL 2017
48.190.660 euro

+

RISORSE VINCOLATE CHE VERRANNO ASSEGNATE NEL 2018
15.323.000 euro

+

RISORSE RESIDUE DISPONIBILI PER IL 2018
736.303 euro

=

64.249.963 euro

3.2.2 / L'ANALISI DELLA DISTRIBUZIONE DELLE EROGAZIONI DELIBERATE ASSEGNATE NEL 2017

Le erogazioni deliberate assegnate nel 2017 relative a tutte le modalità di intervento – Bandi, Richieste Libere, Progetti di Fondazione e Investimenti *Mission Related*, [→ p. 47] – hanno riguardato iniziative e programmi ripartiti nei diversi settori di intervento, come riassunto nella seguente tabella:

DISTRIBUZIONE DELLE EROGAZIONI ASSEGNATE PER SETTORE DI INTERVENTO

Settore	Importo deliberato (in euro)	% sul totale deliberato	Numero interventi
Ricerca scientifica	6.937.689	14,4%	27
Istruzione	13.196.753	27,4%	94
Arte e attività culturali	10.188.779	21,1%	125
Salute e Ambiente	1.759.800	3,7%	15
Assistenza e tutela delle categorie deboli	9.836.523	20,4%	144
Altri settori	3.404.588	7,1%	41
Totale risorse assegnate ai settori di intervento	**45.324.132**	**94,1%**	**446**
Fondi Speciali Regionali per il Volontariato (Art. 15 L. n. 266/1991)	2.674.969	5,6%	
Fondo nazionale iniziative comuni delle Fondazioni	191.559	0,4%	
Totale risorse assegnate	**48.190.660**	**100,0%**	

Di seguito per l'analisi della ripartizione delle erogazioni si prende in esame il totale risorse assegnate ai settori di intervento, ovvero **45.324.132 euro** diminuito delle spese sostenute per l'attività divulgativa[8] (9.006 euro), per un totale di **45.315.126 euro**.

Si sottolinea che la distribuzione delle erogazioni assegnate all'interno degli specifici settori d'intervento è in massima parte coerente con quella prevista dal DPA 2017, eccezion fatta per un maggior stanziamento nel settore Istruzione, frutto dell'imputazione totale della delibera relativa al Fondo per il Contrasto della Povertà Educativa Minorile, e per una minor assegnazione nel settore Salute e Ambiente, per ulteriori approfondimenti in corso sui progetti presentati.

[8] Si tratta di spese sostenute per la divulgazione degli interventi della Fondazione, attraverso - ad esempio - la produzione di targhe o di cartelli di cantiere che vengono esposti nelle strutture restaurate o realizzate con il sostegno dell'Ente.

VALORE MEDIO DELLE EROGAZIONI DELIBERATE ASSEGNATE

Numero delle erogazioni	416
Ammontare complessivo	45.315.126 euro
Valore medio delle erogazioni	108.930 euro

EROGAZIONI DELIBERATE ASSEGNATE PER ORIGINE E GESTIONE DEGLI INTERVENTI

Il confronto con l'esercizio precedente evidenzia un apparente minor utilizzo dello strumento del bando. In realtà il basso livello delle erogazioni per bandi si spiega con il fatto che alcuni bandi emanati nel 2017 non hanno visto le assegnazioni entro il 31/12/2017; i relativi importi sono quindi stati classificati come risorse vincolate che verranno assegnate nel 2018.
In relazione agli interventi effettuati nell'ambito dei Progetti di Fondazione si segnala che il dato ricomprende oltre 8 milioni di euro di erogazioni in progetti riferiti al network con le altre fondazioni di origine bancaria.

DISTRIBUZIONE DELLE EROGAZIONI PER ORIGINE E GESTIONE DEGLI INTERVENTI

Origine del progetto	Importo deliberato (in euro)	% sul totale deliberato	Numero interventi	% sul totale interventi
Bandi	6.500.671	14,3%	36	8,7%
Richieste libere	13.602.682	30,0%	204	49,0%
Progetti di Fondazione	22.511.773	49,7%	174	41,8%
suddivisi in:				
Ideazione e supervisione propria	*16.253.103*	*35,9%*	*149*	*35,8%*
Realizzazione diretta	*2.801.919*	*6,2%*	*9*	*2,2%*
Realizzazione a cura di Auxilia Spa	*3.456.750*	*7,6%*	*16*	*3,8%*
Investimenti *Mission Related*	2.700.000	6,0%	2	0,5%
Totale complessivo	**45.324.132**	**100,0%**	**416**	**100,0%**

DETTAGLIO DELLE RICHIESTE LIBERE SOTTOPOSTE ALLA FONDAZIONE NEL 2017

Nel corso del 2017 la Fondazione ha approvato 204 richieste libere, assegnando contributi per complessivi 13,6 milioni di euro.
In tabella si fornisce un quadro di insieme suddiviso per settore di intervento:

Settore	Importo deliberato (in euro)	Numero richieste approvate nel 2017	Importo medio deliberato per richiesta (in euro)
Ricerca Scientifica	678.700	8	84.838
Istruzione	1.231.250	23	53.533
Arte e attività culturali	6.298.212	98	64.267
Salute e Ambiente	1.627.500	11	147.955
Assistenza e tutela categorie deboli	2.822.320	53	53.251
Altri settori ammessi	944.700	11	85.882
Totale complessivo	**13.602.682**	**204**	**66.680**

Di seguito si fornisce un dettaglio delle richieste libere esaminate nell'ambito delle sessioni temporali del 2017:

Esito	Prima Sessione (richieste pervenute entro il 31/12/2016)	Seconda Sessione (richieste pervenute tra 1/1 e 30/04/2017)	Terza sessione (richieste pervenute tra 1/5 e 30/08/2017)	Totale
Approvate	75	60	69	204
Respinte	22	53	36	111
Totale richieste esaminate	**97**	**113**	**105**	**315**

EROGAZIONI DELIBERATE ASSEGNATE PER SOGGETTI DESTINATARI

La suddivisione delle erogazioni secondo la tipologia dei soggetti destinatari mette in luce un ammontare di erogazioni sostanzialmente paritario tra enti di natura pubblica e privata, nonostante il numero di interventi effettuati dai primi sia inferiore. Questo dato è riconducibile al fatto che gli interventi attuati da enti pubblici sono di norma più consistenti e implicano dunque una contribuzione maggiore anche da parte della Fondazione. Tale categoria comprende enti con specializzazione funzionale e autonomia amministrativa e organizzativa, quali scuole e università, strutture sanitarie e simili.

DISTRIBUZIONE DELLE EROGAZIONI PER SOGGETTI DESTINATARI

Tipo ente	Importo deliberato (in euro)	% sul totale deliberato	Numero interventi	% sul totale interventi
Enti privati	**10.129.862**	**50,4%**	**155**	**64,6%**
Suddivisi in:				
Istituzioni religiose	*3.912.129*	*19,5%*	*42*	*17,5%*
Fondazioni	*3.458.600*	*17,2%*	*35*	*14,6%*
Associazioni di promozione sociale e Organizzazioni di Volontariato	*723.500*	*3,6%*	*28*	*11,7%*
Altre associazioni	*1.657.633*	*8,2%*	*45*	*18,7%*
Cooperative sociali	-	-	-	-
Altri soggetti	*378.000*	*1,9%*	*5*	*2,1%*
Enti pubblici	**9.973.491**	**49,6%**	**85**	**35,4%**
Suddivisi in:				
Enti pubblici non territoriali	*6.812.790*	*33,9%*	*37*	*15,4%*
Enti locali	*3.160.701*	*15,7%*	*48*	*20,0%*
Amministrazioni centrali	-	-	-	-
Totale complessivo[9]	**20.103.353**	**100,0%**	**240**	**100,0%**

[9] Il totale complessivo delle erogazioni deliberate assegnate riportato in questa tabella risulta inferiore a quello riportato negli altri conteggi in quanto non contempla i Progetti di Fondazione e gli Investimenti *Mission Related.*

EROGAZIONI DELIBERATE ASSEGNATE PER VALENZA TERRITORIALE

La tabella espone la distribuzione territoriale delle erogazioni sulla base del luogo nel quale viene realizzato l'intervento. Le iniziative per le quali non è possibile definire una ripartizione esatta tra territori dell'importo deliberato, come Attivamente e il Fondo Straordinario di Solidarietà per il Lavoro, vengono considerate come "progetti a valenza interprovinciale".
La valenza nazionale e internazionale si riferisce prevalentemente a iniziative promosse dall'ACRI (Fondo per il Contrasto della Povertà Educativa Minorile, Fondazione con il Sud, Fondazioni for Africa Burkina Faso) con il coinvolgimento delle altre fondazioni di origine bancaria, nonché alle erogazioni deliberate assegnate per interventi nei Paesi in via di sviluppo.

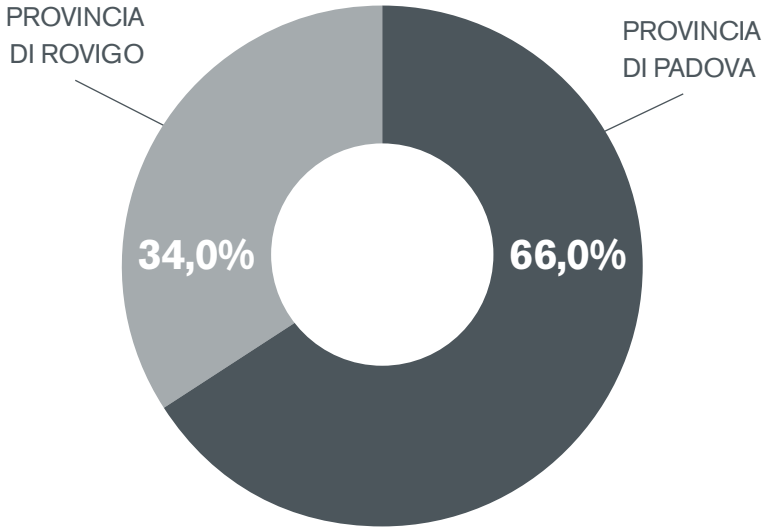
DISTRIBUZIONE DELLE EROGAZIONI PER SOGGETTI DESTINATARI

Valenza territoriale	Importo deliberato (in euro)	% sul totale deliberato	Numero interventi	% sul totale interventi
Provincia di Padova	18.404.751	40,6%	201	48,3%
Provincia di Rovigo	9.467.898	20,9%	112	26,9%
Interprovinciale	7.551.386	16,7%	85	20,4%
Nazionale/Internazionale	9.891.090	21,8%	18	4,3%
Totale complessivo	**45.315.126**	**100,0%**	**416**	**100,0%**

Il Consiglio Generale ed il Consiglio di Amministrazione hanno definito che l'attribuzione territoriale delle erogazioni deliberate assegnate venga realizzata secondo un criterio di equilibrio che prevede l'attribuzione di circa due terzi delle risorse disponibili nel corso dell'anno a interventi attribuibili al territorio della provincia di Padova e circa un terzo delle risorse disponibili nell'anno a interventi attribuibili al territorio della provincia di Rovigo, escludendo le delibere assegnate con valenza interprovinciale e nazionale/internazionale.

Considerando soltanto le risorse assegnate con valenza territoriale Padova e Rovigo, esse risultano così ripartite:

DETTAGLIO DELLE EROGAZIONI ASSEGNATE CON VALENZA TERRITORIALE



Per ulteriori analisi sulle erogazioni assegnate nel 2017:
→ punti 2 e 3 Approfondimenti sulle erogazioni 2017

3.2.3 / LA LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI

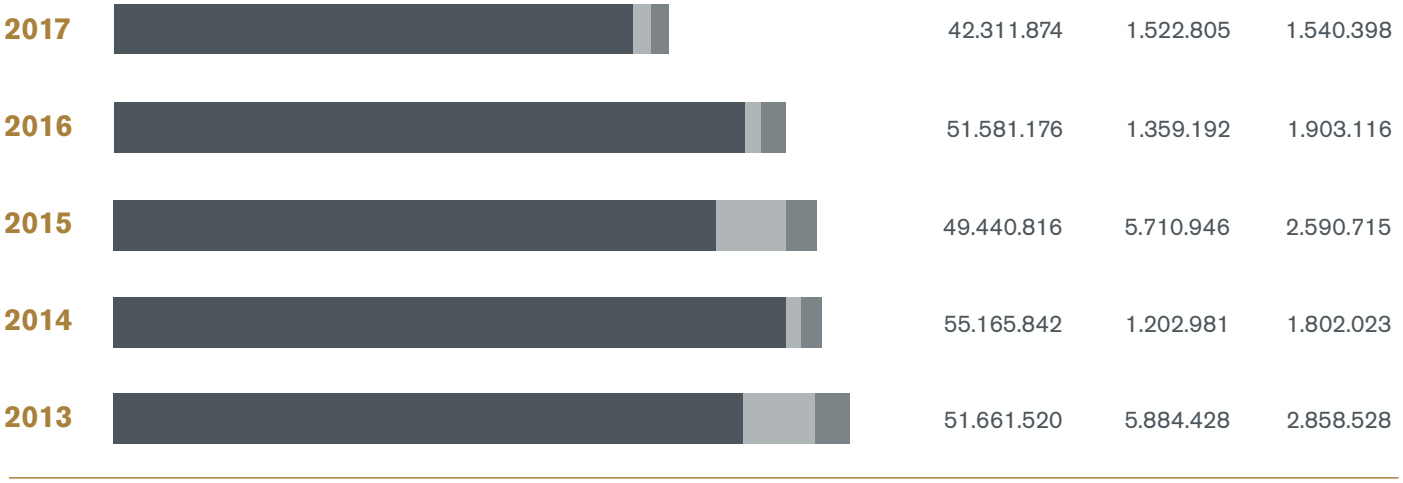
La liquidazione è la fase del processo erogativo in cui le somme stabilite dalle delibere di erogazione vengono effettivamente corrisposte ai destinatari dei contributi. Tale fase, che viene gestita, a partire da settembre 2017, dall' Area Amministrazione Erogazioni [→ p. 25], si svolge nel seguente modo:

presentazione della richiesta di pagamento	Il destinatario del contributo presenta, attraverso la procedura online sul sito della Fondazione [https://rol.fondazionecaripadro.it/], la richiesta di pagamento e la documentazione (anche di natura non contabile) che la convenzione[10] richiede per la liquidazione dei contributi assegnati.
verifica della documentazione	La documentazione viene verificata dall'Area Amministrazione Erogazioni che, in base alla conformità alle prescrizioni della convenzione, può accoglierla, respingerla o richiedere integrazioni. Le verifiche attivate, oltre che consentire l'effettiva liquidazione dei contributi, permettono di raccogliere informazioni circa lo stato di avanzamento dei progetti, l'osservanza del cronoprogramma, del piano finanziario e delle previsioni di spesa e quindi di accertare il rispetto degli adempimenti e delle scadenze previste. In caso di non conformità, la Fondazione si relaziona con i destinatari sollecitando azioni specifiche o suggerendo la formalizzazione di richieste di proroga per la realizzazione degli interventi e/o la relativa rendicontazione.
pagamento	Ai sensi del Regolamento dell'Attività Istituzionale, la liquidazione dei contributi viene effettuata entro 60 giorni dalla richiesta, utilizzando esclusivamente modalità di corresponsione che consentano la tracciabilità dei pagamenti.

Durante l'esercizio 2017 è stato liquidato l'importo di 42.311.874 euro, relativo a erogazioni deliberate sia nel 2017 che negli anni precedenti, ed è stata trasferita ad Auxilia Spa, società strumentale della Fondazione, la somma di 1.522.805 euro a titolo di versamenti in conto capitale e di contributi finalizzati alla realizzazione di progetti propri (Eventi espositivi, gestione di Palazzo Roverella a Rovigo).

[10] Le convenzioni sono contratti atipici (non previsti dal codice civile) che disciplinano termini e modalità per l'erogazione dei contributi da parte della Fondazione per la realizzazione di progetti con un fine di utilità sociale.
Le convenzioni prevedono un impegno della Fondazione a concedere un contributo per la realizzazione di iniziative coerenti con la propria programmazione e vincoli per i soggetti destinatari dell'erogazione consistenti nell'obbligo di realizzarle entro termini definiti e secondo le modalità concordate, di utilizzare allo scopo le risorse destinate e di rendicontare le spese sostenute.

LIQUIDAZIONI EFFETTUATE (in euro)



	Pagamenti	Trasferimento ad Auxilia	Fondi per volontariato e altre liquidazioni
2017	42.311.874	1.522.805	1.540.398
2016	51.581.176	1.359.192	1.903.116
2015	49.440.816	5.710.946	2.590.715
2014	55.165.842	1.202.981	1.802.023
2013	51.661.520	5.884.428	2.858.528

Le erogazioni deliberate che, alla data del 31 dicembre 2017, risultano ancora da liquidare ammontano complessivamente a 85.949.455 euro.

La consistenza delle erogazioni deliberate negli esercizi sino al 2017 e non ancora liquidate è determinata principalmente:

- dalla procedura per la liquidazione dei contributi adottata dalla Fondazione, secondo la quale i versamenti ai destinatari vengono effettuati esclusivamente a seguito della presentazione di documentazione idonea a comprovare la realizzazione dell'iniziativa o di fasi progressive della stessa;
- dalla complessità di molti progetti, che hanno tempi di realizzazione lunghi.

[→ Bilancio di Esercizio 2017 tabella di dettaglio "Erogazioni Deliberate"]

3.3 / I SETTORI DI INTERVENTO

I settori sono stati individuati dal Documento Programmatico Pluriennale 2016-2018, selezionandoli tra i 20 settori ammessi dalla normativa sulle fondazioni di origine bancaria.
Di seguito è presentata una rendicontazione più dettagliata per ognuno dei settori di intervento. Essi sono:

SETTORE DA DPP 2016-2018	SETTORI DI INTERVENTO DI LEGGE
Ricerca scientifica	Ricerca scientifica Ricerca tecnologica
Istruzione	Educazione, istruzione e formazione
Arte e attività culturali	Arte e attività culturali
Salute e Ambiente	Salute pubblica Medicina preventiva e riabilitativa Patologie e disturbi psichici e mentali Protezione e qualità ambientale
Assistenza e tutela delle categorie deboli	Assistenza e tutela delle categorie deboli Sviluppo locale ed edilizia popolare locale Crescita e formazione giovanile Prevenzione e recupero della tossicodipendenza Famiglia e valori connessi
Altri settori	Attività sportiva Protezione civile Sicurezza alimentare e agricoltura di qualità

Nelle pagine che seguono per ognuno dei settori sono esplicitati:
- i principali obiettivi strategici dichiarati nel Documento Programmatico Pluriennale 2016-2018 e ripresi dal Documento Programmatico Annuale relativo al 2017;
- le risorse assegnate per ciascun obiettivo strategico;
- le tipologie di intervento che hanno caratterizzato il settore;
- i destinatari che hanno ricevuto più contributi nel corso del 2017;
- le attività di comunicazione che hanno riguardato le iniziative realizzate nell'ambito del settore di intervento.

A conclusione del capitolo vengono fornite informazioni sull'importo stanziato a favore dei Fondi Speciali Regionali per il Volontariato, riconducibile al settore "Assistenza e tutela delle categorie deboli" (settore "Volontariato, filantropia e beneficenza"), ma con caratteristiche specifiche tali da ritenere opportuna una rendicontazione separata.

Nell'allegato [→ Delibere 2017] è fornito l'elenco completo delle delibere assunte nel 2017.

Nell'allegato [→ Progetti approfonditi 2017], inoltre, vengono approfonditi alcuni progetti, parte dei quali deliberati in anni precedenti al 2017, per fornire un quadro di insieme dell'azione della Fondazione negli ultimi anni in alcuni ambiti di intervento di particolare rilievo, senza seguire rigidamente una ripartizione basata sui settori di intervento.

3.3.1 / RICERCA SCIENTIFICA

RISORSE ASSEGNATE NEL 2017
6.937.689 euro

RISORSE ASSEGNATE NEL 2017 PER OBIETTIVI STRATEGICI DPP 2016-2018

Obiettivo strategico	Numero interventi	Importo totale assegnato (in euro)	% sul totale di settore
1 **Stimolare la produzione scientifica di eccellenza** attraverso bandi volti al sostegno, in maniera meritocratica e trasparente, dei migliori progetti e gruppi di ricerca del territorio, ma anche dei giovani studiosi più promettenti.	15	2.063.000	29,7%
2 **Valorizzare il talento e le idee dei giovani ricercatori**, sostenendone i percorsi di crescita a livello scientifico, accademico e professionale, continuando a promuovere iniziative e progettualità che facilitino anche il processo di creazione di nuove realtà imprenditoriali.	4	2.566.600	37,0%
3 **Favorire il dialogo tra mondo della ricerca e mondo delle imprese** partendo dalle eccellenze del nostro territorio focalizzando le risorse in progettualità di ricerca multidisciplinari che, oltre a coinvolgere e trovare attuazione nel tessuto produttivo, possano puntare a risultati scientifici trasferibili ed esportabili.	3	847.900	12,2%
4 **Favorire l'internazionalizzazione** e sostenere progetti in sinergia con centri di ricerca, universitari e non, al fine di migliorare la competitività internazionale dei gruppi di ricerca presenti sul territorio.	2	1.441.000	20,8%
5 **Valorizzare i prodotti della ricerca**, potenziando la comunicazione scientifica al fine anche di accrescere la competitività territoriale favorendo momenti di presentazione dei risultati raggiunti e incentivando la pubblicizzazione di tali risultati.	1	9.000	0,1%
6 Altri interventi	1	10.000	0,1%
Attività divulgativa	1	189	-
TOTALE	**27**	**6.937.689**	**100,0%**

RISORSE ASSEGNATE NEL 2017 PER MODALITÀ DI INTERVENTO

	Numero interventi	Importo assegnato (in euro)	%
Bandi	17	5.558.800	80,1%
Progetti di Fondazione	-	-	-
Investimenti *Mission Related*	1	700.000	10,1%
Richieste libere	8	678.700	9,8%
TOTALE	**26**	**6.937.500**	**100,0%**
Attività divulgativa	-	189	-

Tutte le delibere del settore sono disponibili nel fascicolo [→ Delibere 2017]

I BANDI

2017 | PROGETTO DOTTORATI DI RICERCA

Bando realizzato in collaborazione con l'Università di Padova e finalizzato al sostegno di 32 borse di studio triennali di dottorato di ricerca per laureati italiani.
Il bando è riservato ai Corsi di dottorato. Sono escluse le richieste di persone fisiche in quanto, per la successiva assegnazione delle borse ai singoli studenti, l'Università di Padova pubblica appositi avvisi pubblici di selezione, in linea con le normative vigenti.

Edizione	XIV edizione del bando (dal 2004 al 2017)
Periodo di ricezione delle domande	14 febbraio 2017 – 27 febbraio 2017
Data di pubblicazione dei risultati	27 marzo 2017
Numero richieste presentate	72
N. progetti assegnatari di contributi	32 borse di dottorato, così suddivise: • 12 borse di studio afferenti all'area "Matematica, Scienze fisiche, dell'informazione e della comunicazione, Ingegneria e Scienze della terra" (784.800 euro) • 12 borse di studio afferenti all'area "Scienze della vita" (784.800 euro) • 8 borse di studio afferenti all'area "Scienze umane e sociali" (523.200 euro)
Importo assegnato alle borse di dottorato	2.092.800 euro
Oneri accessori	25.000 euro per spese relative alla commissione di selezione dei progetti e per le attività di comunicazione del bando
Risorse 2017 utilizzate	2.117.800 euro

2017 | PROGETTO DOTTORATI DI RICERCA

Bando realizzato in collaborazione con l'Università di Padova e finalizzato al sostegno di 15 borse di dottorato riservate a studenti stranieri e comprensive di servizio mensa e alloggio per il triennio di studi.

Edizione	XII edizione del bando (dal 2006 al 2017)
Periodo di ricezione delle domande	15 febbraio 2017 – 28 marzo 2017
Data di pubblicazione dei risultati	26 giugno 2017
Numero richieste presentate	942
N. progetti assegnatari di contributi	15 borse di dottorato
Importo assegnato alle borse di dottorato	1.379.625 euro
Oneri accessori	21.375 euro per spese di gestione del concorso e oneri amministrativi
Risorse 2017 utilizzate	1.401.000 euro

PROGETTI DI eccellenza 2017

Bando finalizzato alla realizzazione di progetti innovativi di ricerca scientifica. I progetti sono proposti da docenti o ricercatori che svolgono attività di ricerca nelle province di Padova o Rovigo, presso istituzioni pubbliche ed enti di ricerca in possesso di personalità giuridica e senza fini di lucro.
Il bando è strutturato per premiare i progetti di alta qualità e innovazione: gli stessi sono sottoposti a una selezione rigorosa, che si svolge in due fasi, affidata a tre commissioni indipendenti composte da esperti che analizzano le proposte di ricerca avvalendosi di *peer review*, ovvero di valutazioni espresse da studiosi esperti a livello internazionale sulle singole tematiche dei progetti.

Edizione	VI edizione del bando (dal 2006 al 2017)
Periodo di ricezione delle domande	I fase: 24 febbraio 2017 al 28 aprile 2017 (presentazione degli executive summary) II fase: 7 luglio 2017 al 25 settembre 2017 (presentazione dei progetti definitivi)
Data di pubblicazione dei risultati	9 febbraio 2018
Numero richieste presentate	277
N. progetti assegnatari di contributi	17 (6 progetti dell'area "Scienze e Tecnologia", 5 progetti dell'area "Scienze della vita", 6 progetti dell'area " Umanistica e Scienze Sociali")
Importo assegnato ai progetti	4.075.900 euro
Oneri accessori	200.000 euro per le spese relative alle commissioni di selezione dei progetti, ai *peer reviewer* e alla comunicazione del bando
Risorse 2017 utilizzate	2.160.000 euro

Ulteriori informazioni dettagliate su questo settore si trovano:

Nel fascicolo [→ Progetti approfonditi 2017], in cui si descrivono il seguente progetto realizzato nel 2017:
- Dottorati di Ricerca Italiani e Stranieri edizione 2017 [→ Progetti approfonditi 2017 p. 4]

e i seguenti progetti avviati in anni precedenti al 2017:
- Visiting Professors edizione2016 [→ Progetti approfonditi 2017 p. 6]
- Young Investigator Training Program [→ Progetti approfonditi 2017 p. 14]
- Progetto CRESCERE [→ Progetti approfonditi 2017 p. 29]

Inoltre si segnala il seguente Investimento *Mission Related*

FONDO ITALIANO DI INVESTIMENTO - FONDO DI FONDI

È stato lanciato nel 2014 da Fondo Italiano d'Investimento SGR e ha una dimensione pari a 163 milioni di Euro.
Obiettivo di investimento sono i fondi chiusi di Venture Capital, che investono a loro volta in start-up con riferimento a tutte le fasi del ciclo di vita delle stesse, dal *seed* al *growthcapital*.
La selezione degli investimenti da parte del team di gestione della SGR avviene nell'ambito di fondi gestiti da soggetti con comprovata esperienza e professionalità e in grado di promuovere progetti con orizzonti di lungo termine.

Importo assegnato al progetto	3.000.000 euro
Risorse 2017 utilizzate	700.000 euro

3.3.2 / ISTRUZIONE

RISORSE ASSEGNATE NEL 2017
13.196.753 euro

RISORSE ASSEGNATE NEL 2017 PER OBIETTIVI STRATEGICI DPP 2016-2018

Obiettivo strategico	Numero interventi	Importo totale assegnato (in euro)	% sul totale di settore
1 **Favorire l'innovazione scolastica** sostenendo progettualità che contribuiscono a migliorare i percorsi didattici offerti e le strumentazioni utilizzate.	61	1.771.173	13,4%
2 **Intervenire nelle diverse aree di svantaggio** investendo sull'integrazione sociale e sulle metodologie di apprendimento.	3	6.982.078	52,9%
3 **Supportare le istituzioni che stimolano e accrescono la formazione di alto livello** sostenendo l'istruzione universitaria e la formazione specialistica d'eccellenza.	17	3.796.750	28,8%
4 **Promuovere l'internazionalizzazione del mondo scolastico e tavoli di condivisione scuola-lavoro**, stimolando le conoscenze e le esperienze interculturali e sostenendo l'orientamento lavorativo dei giovani	-	-	-
5 **Favorire la riqualificazione di edifici scolastici e asili**. Tenuto conto della rilevanza del problema – e avendo presente la programmazione delle istituzioni pubbliche in materia– il nostro Ente si propone di intervenire nei capoluoghi di provincia, ponendo una maggiore attenzione alle situazioni di emergenza e sicurezza per garantire la piena funzionalità delle strutture.	1	600.000	4,5%
6 Altri interventi	7	45.250	0,3%
Attività divulgativa	5	1.502	-
TOTALE	**94**	**13.196.753**	**100,0%**

RISORSE ASSEGNATE NEL 2017 PER MODALITÀ DI INTERVENTO

	Numero interventi	Importo assegnato (in euro)	%
Bandi	-	-	-
Progetti di Fondazione	66	11.964.001	90,7%
Investimenti *Mission Related*	-	-	-
Richieste libere	23	1.231.250	9,3%
TOTALE	**89**	**13.195.251**	**100,0%**
Attività divulgativa	-	1.502	-

Tutte le delibere del settore sono disponibili nel fascicolo [→ Delibere 2017]

Ulteriori informazioni dettagliate su questo settore si trovano:

Nel fascicolo [→ Progetti approfonditi 2017], in cui si descrivono i seguenti progetti realizzati nel 2017:

- Polo Universitario a Rovigo [→ Progetti approfonditi 2017 p. 9]
- Fondo per il Contrasto della Povertà Educativa Minorile [→ Progetti approfonditi 2017 p. 26]

Si segnalano inoltre i seguenti Progetti di Fondazione:

attivamente

Programma di attività didattiche e formative offerto alle scuole di ogni ordine e grado delle province di Padova e Rovigo a completamento della tradizionale attività didattica. L'edizione 2017-2018 propone 41 iniziative in 12 diverse aree tematiche. Oltre alle ormai consolidate proposte legate alla musica, al teatro e all'arte, sono state inserite iniziative studiate per stimolare nei più giovani il pensiero critico, la curiosità e la progettualità con l'obiettivo di aiutarli a sviluppare le loro potenzialità e usare l'immaginazione per esprimere passioni e talenti, quali: educazione alla diversità, educazione alla cittadinanza, educazione ambientale e valorizzazione territoriale, educazione scientifica, educazione alla memoria storica, economia e finanza, imparare ad imparare (metodo di studio), imparare a comunicare (il potere della parola), metodi innovativi per l'apprendimento delle lingue straniere, educazione alle nuove tecnologie, educazione relazionale sociale.

Edizione	2017/2018
Periodo di ricezione delle domande	1° settembre 2017 -30 settembre 2017
Data di pubblicazione dei risultati	7 novembre 2017
Numero richieste presentate dalle scuole	9.055
Numero richieste scuole accolte	2.342
Importo assegnato al progetto	1.500.000 euro
Oneri accessori	12.000 euro (spese per commissione di selezione e spese di comunicazione)
Risorse 2017 utilizzate	800.000 euro

GREEN JOBS

Percorso formativo, realizzato presso le classi quarte degli Istituti secondari di secondo grado, finalizzato alla creazione di una mini-impresa “green”. Nello specifico il progetto si propone di accrescere l'occupabilità dei giovani con profili "green" e diffondere l'inserimento di competenze ambientali nelle imprese e nelle organizzazioni non profit.

Edizione	2018/2019
Risorse 2017 utilizzate	40.000 euro

3.3.3 / ARTE E ATTIVITÀ CULTURALI

RISORSE ASSEGNATE NEL 2017
10.188.779 euro

RISORSE ASSEGNATE NEL 2017 PER OBIETTIVI STRATEGICI DPP 2016-2018

Obiettivo strategico	Numero interventi	Importo totale assegnato (in euro)	% sul totale di settore
1 **Stimolare l'innovazione culturale** intesa come un laboratorio artistico permanente favorendo la nascita e l'implementazione delle c.d. "imprese culturali" a livello territoriale più ampio. Tale obiettivo cercherà di stimolare e consolidare i soggetti del settore culturale attraverso iniziative basate sullo sviluppo strategico, economico e sostenibile di vere e proprie realtà imprenditoriali che facciano del loro core business la gestione e la promozione culturale.	5	215.844	2,1%
2 **Favorire la valorizzazione del patrimonio storico – artistico** incoraggiando anche una gestione strutturata e sostenibile nel tempo dei beni culturali. Tale azione intende valorizzare il patrimonio storico-artistico auspicando la costruzione di collaborazioni tra soggetti privati e/o pubblici interessati e sviluppando un sistema di offerta culturale adeguato.	39	4.244.148	41,7%
3 **Promuovere la storia del territorio** attraverso percorsi turistici adeguati e **favorire una maggiore fruibilità del patrimonio storico-artistico**. L'obiettivo mira ad accrescere la conoscenza storica e incentivare la trasmissione delle tradizioni tra le diverse generazioni oltre che far accrescere la domanda culturale e turistica anche mediante un'offerta condivisa.	5	64.183	0,6%
4 **Promuovere una programmazione artistico-culturale** che sappia incentivare la diffusione della conoscenza e offrire alla comunità maggiori occasioni di arricchimento culturale. La Fondazione intende confermare il suo impegno istituzionale nella gestione diretta di iniziative culturali (eventi espositivi, eventi artistici e conferenze) e indiretta di iniziative di formazione cercando di ampliare il bacino di riferimento.	60	5.601.400	55,0%
5 Altri interventi	6	60.500	0,6%
Attività divulgativa	10	2.703	-
TOTALE	**125**	**10.188.779**	**100,0%**

RISORSE ASSEGNATE NEL 2017 PER MODALITÀ DI INTERVENTO

	Numero interventi	Importo assegnato (in euro)	%
Bandi	1	10.000	0,1%
Progetti di Fondazione	16	3.877.863	38,1%
Investimenti *Mission Related*	-	-	-
Richieste libere	98	6.298.212	61,8%
TOTALE	**115**	**10.186.075**	**100,0%**
Attività divulgativa	-	2.703	-

Tutte le delibere del settore sono disponibili nel fascicolo [→ Delibere 2017]

I BANDI

CULTURALmente
INNOVARE CON L'ARTE E LA CULTURA

Bando finalizzato a consolidare e incentivare la crescita delle associazioni operanti nei settori dell'arte e della cultura, selezionando progetti finalizzati allo sviluppo culturale, sociale e turistico delle province di Padova e Rovigo.
Il bando seleziona progetti inerenti una o più delle seguenti aree tematiche:

- il potenziamento dell'offerta culturale del territorio di Padova e Rovigo, con l'obiettivo di ampliare il pubblico delle attività artistico-culturali anche attraverso le nuove tecnologie;
- la valorizzazione delle diversità, per favorire una coesione sociale che includa tutte le persone;
- la gestione di spazi urbani e suburbani degradati oppure di spazi pubblici come musei, teatri, aree protette, parchi, con particolare riferimento agli spazi di cui la Fondazione ha sostenuto il recupero.

Edizione	2017
Periodo di ricezione delle domande	15 dicembre 2017 – 15 marzo 2018
Data di pubblicazione dei risultati	15 giugno 2018
Numero richieste presentate	Progetto in corso
N. progetti assegnatari di contributi	Progetto in corso
Importo assegnato al progetto	1.200.000 euro
Oneri accessori	10.000 euro per spese relative alle attività di comunicazione del bando

Ulteriori informazioni dettagliate su questo settore si trovano:

Nel fascicolo [→ Progetti approfonditi 2017], in cui si descrivono i seguenti progetti realizzati nel 2017:
- Funder35 [→ Progetti approfonditi 2017 p. 16]
- Restauri di particolare rilievo [→ Progetti approfonditi 2017 p. 34]

Si segnalano inoltre i seguenti Progetti di Fondazione:

PATRIMONIO ARTISTICO DELLA FONDAZIONE

La Fondazione dispone di una collezione di opere e oggetti d'arte che conta 483 pezzi tra dipinti, stampe, sculture, arredi di pregio dal XIV al XX secolo. Includendo anche la collezione di reperti archeologici, la collezione ammonta ad oltre 700 pezzi. Tale patrimonio, attualmente del valore di circa 9,9 milioni di euro, è costantemente monitorato, salvaguardato e valorizzato per renderlo fruibile al pubblico. Con questo obiettivo, tra il 2011 e il 2017 esso è stato oggetto di numerose attività:
- catalogazione e produzione di un catalogo generale: inventariazione di tutte le - opere; realizzazione di una campagna fotografica per un totale di 500 scatti;
- ricondizionamento e manutenzione conservativa delle opere per un totale di 200 restauri;
- gestione online del patrimonio artistico attraverso apposite piattaforme [http://museo.fondazionecariparo.it/museo/page1z.do] [http://raccolte.acri.it/ricerca_res.asp?ric_ID_LDCM=59&pg=collezioni], all'interno delle quali è possibile consultare tutte le opere, corredate di immagini;
- valorizzazione delle opere: esposizione a Palazzo del Monte di Pietà a Padova e a Palazzo Cezza, Palazzo Roverella e a Palazzo Roncale a Rovigo; concessione di 30 opere in prestito ad altri enti per la realizzazione di mostre di istituzioni museali italiane;
- accrescimento del patrimonio artistico attraverso l'acquisizione di nuove opere: nel 2017 sono state acquistate 10 sculture in bronzo dello scultore rodigino Virgilio Milani e 39 opere di artisti veneti dal Settecento al Novecento di proprietà della Cassa di Risparmio del Veneto.

Risorse assegnate al progetto: 765.950 euro (dal 2011 al 2017)

Risorse 2017 utilizzate: 310.700 euro

La mostra si è svolta a Rovigo a Palazzo Roverella con la collaborazione del Comune di Rovigo e dell'Accademia dei Concordi.
L'esposizione ha avuto per oggetto la ricerca che Pietro Donzelli, fotografo milanese di nascita ma polesano di adozione, svolse nel Delta del Po negli anni Cinquanta. Durante il periodo militare, tra il 1943 e il 1945, vide per la prima volta i paesaggi del Delta; successivamente, dopo la guerra, tornò in più occasioni in quella che chiamava "la terra senz'ombra", che resterà al centro della sua opera fotografica e uno dei più precoci e coerenti esempi di fotografia documentaria.
Donzelli fotografò la gente e i paesaggi: il Po di Levante, il Po di Volano, Adria, Goro, Rosolina, Mesola, Scardovari, l'isola di Ariano, abitati da "gente che da sempre vive tra terra e acqua", costretta a misurarsi con la forza di una natura spesso ostile.

Il progetto espositivo ha riunito più di 90 immagini di Donzelli, stampe vintage e moderne, molte delle quali finora inedite, materiali di documentazione originali e scritti dello stesso Donzelli.
[http://pietrodonzelli.palazzoroverella.com/]

Periodo di apertura della mostra: 25 marzo 2017 – 2 luglio 2017

Numero di visitatori: 6.249

Importo assegnato al progetto: 190.000 euro

Sponsorizzazioni: Contributo di 130.000 euro da Intesa Sanpaolo per le mostre “Pietro Donzelli”, “Secessioni Europee” e “Rivoluzione Galileo”.
Sponsorizzazione di 170.000 euro da Intesa Sanpaolo ad Auxilia per le mostre “Pietro Donzelli”, “Secessioni Europee” e “Rivoluzione Galileo”.

Risorse 2017 utilizzate: 150.000 euro

La mostra si è svolta a Rovigo a Palazzo Roverella con la collaborazione del Comune di Rovigo e dell’Accademia dei Concordi.
L’esposizione ha avuto per oggetto il movimento della Secessione nelle quattro città in cui i gruppi di artisti lo rappresentarono con maggiore vivacità e intensità.
A differenza delle precedenti mostre realizzate in Italia su questo movimento, che si sono focalizzate esclusivamente sulla più rinomata Secessione viennese, quella di Palazzo Roverella ha proposto tutte e quattro le grandi Secessioni europee, da Monaco a Vienna, da Praga a Roma, rendendo la mostra totalmente originale per ampiezza e percorso scientifico.
Tra i pittori in mostra, artisti europei del calibro di Franz Von Stuck, Max Klinger, Gustav Klimt, Fernand Khnopff, Alfons Mucha, Josef Vachal e artisti italiani, tra cui Giovanni Segantini, Felice Casorati e Arturo Martini.
[http://mostrasecessioni.palazzoroverella.com/]

Periodo di apertura della mostra: 23 settembre 2017 – 21 gennaio 2018

Numero di visitatori: 42.000

Importo assegnato al progetto: 950.000 euro

Sponsorizzazioni: Contributo di 130.000 euro da Intesa Sanpaolo per le mostre “Pietro Donzelli”, “Secessioni Europee” e “Rivoluzione Galileo”.
Sponsorizzazione di 170.000 euro da Intesa Sanpaolo ad Auxilia per le mostre “Pietro Donzelli”, “Secessioni Europee” e “Rivoluzione Galileo”.

Risorse 2017 utilizzate: 840.000 euro

3.3.4 / SALUTE E AMBIENTE

RISORSE ASSEGNATE NEL 2017
1.759.800 euro

RISORSE ASSEGNATE NEL 2017 PER OBIETTIVI STRATEGICI DPP 2016-2018

Obiettivo strategico	Numero interventi	Importo totale assegnato (in euro)	% sul totale di settore
SALUTE			
1 **Promuovere un sistema di welfare** ponendo attenzione ai **servizi di cura e assistenza legati al tema dell'invecchiamento e del "fine vita"**. L'obiettivo riconosce la necessità di sviluppare forme di partnership tra i diversi attori che offrono servizi socio-sanitari, incoraggiando in particolare i servizi che mirano all'assistenza domiciliare.	4	132.300	7,5%
2 **Migliorare la qualità dei servizi sanitari, diagnostici e terapeutici**, rendendoli all'avanguardia e innovativi. L'obiettivo è quello di potenziare particolari servizi sanitari.	2	800.000	45,5%
AMBIENTE			
3 **Incrementare le azioni di prevenzione e qualità della vita favorendo attività di sensibilizzazione** in tal senso e un maggiore coinvolgimento di tutte le fasce d'età. Continuerà l'impegno della Fondazione in merito alla promozione della salute, della ricerca e della cura soprattutto per quelle malattie che sono causa di morte, attraverso diverse tipologie di intervento; è definita inoltre prioritaria l'azione di divulgazione di tali iniziative presso la collettività di riferimento.	3	118.000	6,7%
4 **Favorire la presa di coscienza dei modelli di consumo dell'energia e delle risorse naturali** attraverso iniziative atte all'educazione, alla sostenibilità e al risparmio delle risorse ambientali. In una più ampia visione di salvaguardia dell'ambiente, la Fondazione cercherà di promuovere azioni trasversali di educazione al "Bene Comune" pienamente convinta che solo partendo dal basso si potrà giungere a piccoli miglioramenti. In particolare, attraverso possibili partnership tra soggetti privati e pubblici, cercherà di coinvolgere le diverse fasce d'età della collettività.	1	420.000	23,9%
5 **Promuovere interventi che mirano alla fruizione positiva del territorio** con l'attivazione di percorsi ciclo-pedonali che valorizzano le bellezze naturali del territorio di riferimento rendendole accessibili in forma sostenibile.	2	115.000	6,5%
Altri interventi	3	174.500	9,9%
Attività divulgativa	-	-	-
TOTALE	**94**	**13.196.753**	**100,0%**

RISORSE ASSEGNATE NEL 2017 PER MODALITÀ DI INTERVENTO

	Numero interventi	Importo assegnato (in euro)	%
Bandi	-	-	-
Progetti di Fondazione	4	132.300 €	7,5%
Investimenti *Mission Related*	-	-	-
Richieste libere	11	1.627.500 €	92,5%
TOTALE	**15**	**1.759.800** €	**100,0%**
Attività divulgativa	-	-	-

Tutte le delibere del settore sono disponibili nel fascicolo [→ Delibere 2017]

Ulteriori informazioni dettagliate su questo settore si trovano:

Nel fascicolo [→ Progetti approfonditi 2017], in cui si descrivono il seguente progetto realizzato nel 2017:
- Progetto Patavino Resiliente [→ Progetti approfonditi 2017 p. 32]

e il seguente progetto avviato in anni precedenti al 2017:
- Valorizzazione dei percorsi ciclo pedonali [→ Progetti approfonditi 2017 p. 37]

Inoltre si segnala il seguente Progetto di Fondazione:

PROGETTO SOSTEGNO AI CAREGIVER DI MALATI DI DEMENZA (EX PROGETTO ALZHEIMER)

Corsi di formazione, gruppi di auto-mutuo aiuto, consulenze psicologiche individuali e di gruppo, incontri sul territorio e attivazione di un Centro di Ascolto presso le sedi operative del progetto (Padova, Adria e Rovigo). Nel corso del 2017 è stata avviata la riprogettazione dell'iniziativa alla luce degli esiti dei focus group.

Risorse assegnate al progetto	1.986.631 euro
Risorse destinate per la riprogettazione	18.300 euro
Risorse 2017 utilizzate	132.300 euro

3.3.5 / ASSISTENZA E TUTELA DELLE CATEGORIE DEBOLI

RISORSE ASSEGNATE NEL 2017
9.836.523 euro

RISORSE ASSEGNATE NEL 2017 PER OBIETTIVI STRATEGICI DPP 2016-2018

Obiettivo strategico	Numero interventi	Importo totale assegnato (in euro)	% sul totale di settore
1 Sostenere **progetti che favoriscano la permanenza delle persone in condizioni di svantaggio fisico/mentale nelle proprie abitazioni**, ponendo maggiore attenzione verso iniziative di accoglienza e assistenza, adattabili a più realtà di svantaggio e che integrano i servizi offerti da diversi soggetti, pubblici e privati.	1	5.000	0,1%
2 **Formare, educare e integrare nella società le persone con disabilità**, supportando iniziative capaci di migliorare le condizioni di vita quotidiana in un'ottica di raggiungimento della più elevata autonomia possibile. L'impegno mirerà, oltre che a una maggiore conoscenza del settore, anche a identificare e realizzare interventi che vadano a integrare quanto già offerto dal territorio e a stimolare nuove progettualità in una logica di rete.	14	574.930	5,8%
3 **Essere promotori di servizi strategici per il territorio che possano coinvolgere i diversi protagonisti del tessuto locale**. Tale obiettivo mira a sperimentare nuovi interventi al fine di rinnovare i servizi socio-assistenziali già offerti sul territorio, incoraggiando le interazioni tra pubblico e privato sotto diverse forme (organizzazione, compartecipazione, sostegno e responsabilità) e partendo dai problemi rilevati sul territorio.	29	4.875.238	49,6%
4 **Incrementare interventi dedicati all'inserimento lavorativo e sociale di giovani, adulti e famiglie**. La Fondazione intende dare continuità e arricchire i programmi studiati e intrapresi per supportare le famiglie in condizione di precarietà e per incentivare l'inserimento lavorativo. Particolare attenzione potrà essere riservata ad iniziative che mirano all'inclusione sociale di persone con disabilità.	55	3.411.600	34,7%
5 **Offrire la possibilità di avere un percorso educativo anche ai bambini provenienti da famiglie in forte disagio economico-sociale**. L'obiettivo vorrebbe dare risposta agli effetti perduranti della crisi economica e all'impoverimento delle famiglie che non riescono a garantire un equilibrato percorso di crescita ai propri figli, fin dalla prima infanzia.	2	320.000	3,3%
6 **Favorire la realizzazione di iniziative volte a contrastare l'emergenza dei minori stranieri, supportando i servizi di accoglienza e di accompagnamento**. In quest'ottica potranno essere sostenuti, in collaborazione con altri enti e fondazioni, interventi nell'ambito della seconda accoglienza per sperimentare e diffondere azioni innovative (es. promozione dell'affido familiare, ricorso ai tutor, transizione alla maggiore età) rivolte a tutti i minori stranieri non accompagnati, con attenzione particolare ai non richiedenti asilo, che in Italia sono particolarmente numerosi rispetto agli altri Paesi europei.	-	-	-
Interventi fuori dal territorio nazionale	6	438.000	4,5%
Altri interventi	27	208.500	2,1%
Attività divulgativa	10	3.254	-
TOTALE	**144**	**9.836.523**	**100,0%**

RISORSE ASSEGNATE NEL 2017 PER MODALITÀ DI INTERVENTO

	Numero interventi	Importo assegnato (in euro)	%
Bandi	5	434.100	4,4%
Progetti di Fondazione	75	4.576.848	46,5%
Investimenti *Mission Related*	1	2.000.000	20,3%
Richieste libere	53	2.822.320	28,7%
TOTALE	134	9.833.268	100,0%
Attività divulgativa	-	3.254	-

I BANDI

SOCIAL NEETWORK GIOVANI ATTIVI

Bando finalizzato all'erogazione di borse lavoro per tirocini formativi e di inserimento/reinserimento lavorativo per disoccupati di età compresa tra i 16 e i 29 anni e non inseriti in un percorso di formazione. Irecoop Veneto effettua le attività di monitoraggio e l'Università di Padova la valutazione.

Edizione	2016-2017
Periodo di ricezione delle domande	6 marzo 2017 – 28 aprile 2017
Data di pubblicazione dei risultati	2 agosto 2017
Numero richieste presentate	108
N. progetti assegnatari di contributi	101
Importo assegnato ai progetti	353.500 euro
Importo stanziato per attività di monitoraggio e valutazione	60.600 euro per spese relative alla gestione amministrativa e al monitoraggio dei tirocini
Oneri accessori	15.000 euro
Risorse 2017 utilizzate	429.100 euro

PROGETTO PARCHI GIOCO e SPAZI VERDI

Bando diretto a favorire la socializzazione dei più piccoli e a valorizzare il territorio, recuperando aree dismesse in un'ottica di rigenerazione urbana, attraverso la promozione dei parchi gioco con caratteristiche inclusive per bambini con disabilità.

Edizione	2017
Periodo di ricezione delle domande	15 luglio 2017 – 31 ottobre 2017
Data di pubblicazione dei risultati	12 febbraio 2018

Numero richieste presentate	101
N. Progetti assegnatari di contributi	36
Importo assegnato ai progetti	1.515.200
Oneri accessori	5.000
Risorse 2017 utilizzate	-

Ulteriori informazioni dettagliate su questo settore si trovano:

Nel fascicolo [→ Progetti approfonditi 2017], in cui si descrivono il seguente progetto realizzato nel 2017:
- Fondazioni for Africa Burkina Faso [→ Progetti approfonditi 2017 p. 44]

e il seguente progetto avviato in anni precedenti al 2017:
- Terra di Mezzo [→ Progetti approfonditi 2017 p. 23]

Inoltre si segnalano i seguenti Progetti di Fondazione:

FONDAZIONE CON IL SUD

La Fondazione con il Sud è un ente che si propone di promuovere e potenziare la infrastrutturazione sociale, civile ed economico del territorio (per informazioni sulla sua attività: www.fondazioneconilsud.it).
In base ad accordi tra le rappresentanze delle fondazioni di origine bancaria, del Volontariato e del Terzo Settore, anche il nostro Ente si è impegnato a stanziare annualmente un contributo specifico, calcolato secondo una serie di parametri.
A partire dall'assegnazione effettuata nel 2015, il relativo 50% annuale è stato destinato al progetto Fondo per il Contrasto della Povertà Educativa Minorile sostenuto da ACRI e finanziato dalle fondazioni di origine bancaria.

Risorse 2017 utilizzate	1.143.274 euro

FONDO STRAORDINARIO DI SOLIDARIETÀ PER IL LAVORO

Il Fondo favorisce e sostiene progetti di accompagnamento sociale e di inserimento nel mondo del lavoro in favore di disoccupati in situazione di disagio. L'iniziativa ha due filoni: quello ordinario e quello dei progetti speciali. Nel primo caso vengono utilizzati gli strumenti del tirocinio, della dote lavoro e dei nuovi contratti di prestazione occasionale (PrestO); nel secondo caso i progetti più importanti hanno riguardato i lavori di utilità sociale svolti in collaborazione con la Regione del Veneto. Nel corso del 2017 si è completata un'attività di valutazione sulla base della quale è iniziato un percorso di riprogettazione dell'iniziativa.

Risorse assegnate al progetto	19.062.200 euro (stanziamento complessivo 2009-2017)
Risorse assegnate alla valutazione	42.700 euro
Risorse 2017 utilizzate	2.729.500 euro

3.3.6 / ALTRI SETTORI AMMESSI

RISORSE ASSEGNATE NEL 2017
3.404.588 euro

RISORSE ASSEGNATE NEL 2017 PER OBIETTIVI STRATEGICI DPP 2016-2018

Obiettivo strategico		Numero interventi	Importo totale assegnato (in euro)	% sul totale di settore
1	**Attività Sportiva**	36	3.173.231	93,2%
2	**Protezione Civile**	1	230.000	6,8%
3	**Sicurezza alimentare e agricoltura di qualità**	-	-	-
	Attività divulgativa	4	1.357	-
	TOTALE	**41**	**3.404.588**	**100,0%**

RISORSE ASSEGNATE NEL 2017 PER MODALITÀ DI INTERVENTO

	Numero interventi	Importo assegnato (in euro)	%
Bandi	13	497.771	14,6%
Progetti di Fondazione	13	1.960.760	57,6%
Investimenti *Mission Related*	-	-	-
Richieste libere	11	944.700	27,8%
TOTALE	**37**	**3.403.231**	**100,0%**
Attività divulgativa	-	1.357	-

Si segnala inoltre il seguente Progetto di Fondazione

sportivamente

Iniziativa attuata in collaborazione con i Comitati Provinciali del CONI di Padova e Rovigo, volta alla promozione dello sport nelle scuole e al sostegno delle società sportive non agonistiche attraverso l'assegnazione di buoni per l'acquisto di materiale sportivo e attraverso interventi nelle scuole primarie delle province di Padova e Rovigo.

Risorse assegnate al progetto	750.000 euro
Oneri accessori	10.000 euro
Risorse 2017 utilizzate	700.000 euro per il progetto e 10.000 euro di oneri accessori

3.3.7 / EROGAZIONI PER IL FONDO VOLONTARIATO

La legge quadro sul Volontariato (n. 266 del 1991) prevede che le fondazioni di origine bancaria debbano destinare ogni anno, in proporzione ai proventi generati, un determinato importo a specifici Fondi Speciali per il Volontariato presso le Regioni. Tali Fondi a loro volta finanziano le attività dei Centri di Servizio per il Volontariato (CSV), il cui compito è sostenere, promuovere e qualificare le attività di volontariato.

Nel corso del 2017 è stato approvato il **Codice del Terzo Settore** (D.Lgs 3 luglio 2017, n. 117) che ha revisionato la normativa preesistente in questa materia. È stato confermato l'obbligo da parte delle fondazioni di origine bancaria di sostenere finanziariamente l'attività dei Centri di Servizio per il Volontariato[11]. I contributi devono essere versati a un **Fondo Unico Nazionale** (che sostituisce i Fondi speciali regionali per il volontariato), amministrato da un Organismo Nazionale di Controllo, che ne stabilisce la ripartizione in base a una serie di criteri. I CSV devono utilizzare le risorse ricevute al fine di organizzare, gestire ed erogare servizi di supporto tecnico, formativo ed informativo per promuovere e rafforzare la presenza e il ruolo dei volontari negli enti del Terzo settore, con particolare riguardo alle organizzazioni di volontariato, nel rispetto e in coerenza con gli indirizzi strategici generali definiti dall'Organismo Nazionale di Controllo.

L'importo attribuito nel bilancio 2017 dalla Fondazione al Fondo è di 2.994.307 euro.

[11] Per un importo pari a un quindicesimo dell'avanzo d'esercizio meno l'accantonamento a copertura degli eventuali disavanzi pregressi, la riserva obbligatoria e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti.

CAPITOLO 4 / GESTIONE DEL PATRIMONIO E UTILIZZO DELLE RISORSE GENERATE

IL PATRIMONIO DELLA FONDAZIONE

Le risorse di cui la Fondazione dispone
(in milioni di euro)

Patrimonio netto	1.986,5
Fondi per l'attività erogativa futura	281,5
Erogazioni deliberate in attesa di essere erogate	85,9
Fondo volontariato	6,9
Altre componenti	78,5
TOTALE	**2.439,3**

Come sono impiegate le risorse di cui la Fondazione dispone
(in milioni di euro)

Portafoglio finanziario	2.350,6
Auxilia Spa (società strumentale)	36,8
Impieghi finanziari collegati alla missione	34,9
Opere d'arte	9,9
Altre componenti	7,1
TOTALE	**2.439,3**

Gestione del Portafoglio Finanziario

	31 dicembre 2017 (in milioni di euro)	**31 dicembre 2016** (in milioni di euro)
Portafoglio strategico	722,3	1.034,0
Portafoglio gestito	1.551,2	1.074,0
Altri investimenti illiquidi	77,1	71,0

Rendimento complessivo pari al 6,5%

Uscite per erogazioni e costi (incluse imposte) **73,0 milioni**

di cui **45,2 milioni** per l'attività erogativa

RISULTATO CONTABILE DELLA GESTIONE FINANZIARIA
(in euro)

145 milioni

Imposte correnti e differite sulle rendite finanziarie
(in euro)

-26,2 milioni

RISULTATO CONTABILE DELLA GESTIONE DEL PATRIMONIO AL NETTO DELLE RELATIVE IMPOSTE
(in euro)

118,8 milioni

-6,3 milioni Spese di funzionamento
-0,05 milioni Altri oneri e proventi
-0,12 milioni Imposte
(in euro)

AVANZO
(in euro)

112,3 milioni

PERSEGUIMENTO DEGLI SCOPI STATUTARI
(in euro)

73 milioni

Risorse per le erogazioni del 2018	Fondo per il volontariato	Fondo di Stabilizzazione delle Erogazioni
45,2 milioni	**3 milioni**	**24,8 milioni**

CONSOLIDAMENTO DEL PATRIMONIO
(in euro)

39,3 milioni

Riserva obbligatoria	Riserva per l'integrità del patrimonio
22,5 milioni	**16,8 milioni**

4.1 / IL PATRIMONIO E LA SUA GESTIONE

4.1.1 / IL PATRIMONIO

LE RISORSE DI CUI DISPONE LA FONDAZIONE (PASSIVO DI BILANCIO)

Componenti	Valore in euro al 31/12/2017	Valore in euro al 31/12/2016
PATRIMONIO NETTO Il patrimonio della Fondazione origina dal conferimento, effettuato nel dicembre 1991, del 100% delle azioni della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, che valevano 568 milioni di euro. Negli anni successivi i proventi generati dalla partecipazione bancaria in parte sono stati utilizzati per finanziare l'attività erogativa e in parte sono stati reinvestiti in attività diversificate, che a loro volta hanno generato un flusso reddituale. Negli anni gli accantonamenti a riserva di parte dell'avanzo hanno contribuito ad aumentare progressivamente il valore del patrimonio. **Nel 2017 si è avuto un aumento di 112,8 milioni di euro** rispetto all'anno precedente per effetto di: • +73,5 milioni di euro di accantonamento delle plusvalenze realizzate sulle vendite delle azioni Intesa Sanpaolo alla riserva da rivalutazioni e plusvalenze al netto dello stanziamento della fiscalità differita sulle giacenze residue; • +39,3 milioni di euro di accantonamento di quota dell'avanzo dell'esercizio 2017 alla riserva obbligatoria e alla riserva per l'integrità del patrimonio.	**1.986,5 milioni**	**1.873,7 milioni**
FONDI DESTINATI ALLA FUTURA ATTIVITÀ EROGATIVA Fondi per lo svolgimento dell'attività erogativa negli anni successivi (comprende il Fondo di stabilizzazione delle Erogazioni)	**281,5 milioni**	**277,7 milioni**
EROGAZIONI GIÀ DELIBERATE DAGLI ORGANI DELLA FONDAZIONE Fondi che sono in attesa di essere liquidati ai destinatari dei contributi	**85,9 milioni**	**89,3 milioni**
FONDO PER IL VOLONTARIATO Fondi che devono ancora essere liquidati ai Centri di Servizio per il Volontariato	**6,9 milioni**	**5,4 milioni**
ALTRE COMPONENTI Fondi per rischi e oneri, debiti, ecc.	**78,5 milioni**	**49,2 milioni**
TOTALE	**2.439,2 milioni**	**2.295,4 milioni**

COME SONO IMPIEGATE LE RISORSE DI CUI DISPONE LA FONDAZIONE (ATTIVO DI STATO PATRIMONIALE)

Componenti	Valore in euro al 31/12/2017	Valore in euro al 31/12/2016
PORTAFOGLIO FINANZIARIO Partecipazioni e strumenti finanziari finalizzati a produrre redditi con i quali finanziare l'attività erogativa	**2.350,6 milioni**	**2.179,2 milioni**
IMPIEGHI FINANZIARI COLLEGATI ALLA MISSIONE Partecipazioni e altre forme di investimento finalizzate al perseguimento degli scopi istituzionali della Fondazione e finanziati a valere sui fondi erogativi	**34,9 milioni**	**61,0 milioni**
PARTECIPAZIONE NELLA SOCIETÀ AUXILIA SPA Società detenuta al 100% dalla Fondazione, proprietaria di alcuni immobili di pregio utilizzati per il perseguimento della missione della Fondazione	**36,8 milioni**	**36,8 milioni**
OPERE D'ARTE Opere d'arte di proprietà della Fondazione, acquistate o ricevute in donazione, con l'obiettivo di valorizzarle e renderle fruibili alla collettività	**9,9 milioni**	**9,8 milioni**
ALTRE COMPONENTI Crediti, ratei e risconti attivi, cassa e c/c non inclusi nel portafoglio finanziario	**7,1 milioni**	**8,6 milioni**
TOTALE	**2.439,3 milioni**	**2.295,4 milioni**

4.1.2 / IL PORTAFOGLIO FINANZIARIO E LA SUA GESTIONE NEL 2017

Il portafoglio finanziario della Fondazione è articolato nelle seguenti componenti:

COMPONENTE	DESCRIZIONE
Portafoglio Strategico	Partecipazione in Intesa Sanpaolo SpA (ISP)
Portafoglio Gestito	Portafoglio globalmente diversificato e investito in tutto lo spettro delle classi di investimento
Altri investimenti illiquidi	Partecipazioni in società italiane e investimenti in fondi chiusi rilevanti per il sistema delle Fondazioni e concentrati in Italia.

Il processo di investimento è impostato in modo da garantire il presidio interno e la continuità della gestione nonché un efficiente meccanismo di governo.
L'articolazione di tale processo è definita nel Regolamento sulla Gestione del Patrimonio [www.fondazionecariparo.it/wp-content/uploads/2017/03/Regolamento-Gestione-del-Patrimonio-Fondazione-Cariparo.pdf].

Nel 2017 le tematiche che hanno guidato la gestione finanziaria sono state le seguenti:

• Partecipazione in Intesa Sanpaolo: rimodulazione del profilo di rischio del portafoglio finanziario e ribilanciamento tra componente strategica e gestita.
Nel 2017, essendosi delineate condizioni di mercato che lo consentivano, è stato impostato ed attuato un piano di dismissione delle azioni del gruppo Intesa Sanpaolo, avente come obiettivi la riduzione del rischio collegato all'ampia esposizione a un unico titolo e la conformità alle previsioni in materia del protocollo siglato tra Ministero dell'Economia e delle Finanze ed Acri (limite massimo di esposizione ad un singolo emittente pari a un terzo del valore del totale degli attivi di stato patrimoniale).
Il piano è stato completato in un arco temporale di circa tredici mesi e, al momento della sua ideazione, ha necessariamente tenuto conto dell'ampia incertezza che gravava sul settore bancario italiano all'inizio dell'anno e di elementi di rischio di varia natura. Il programma pertanto è stato implementato attraverso operazioni in derivati (che hanno comportato la consegna di 130 milioni di azioni) e cessioni sul mercato regolamentato (50 milioni di azioni).
I titoli sono stati ceduti al prezzo medio di 2,76 euro, superiore a quello

medio di mercato nel medesimo periodo[12] **(2,69 euro) e naturalmente a quello di carico (2,01 euro)**.

Alla fine di gennaio 2018 **la concentrazione dell'investimento nelle azioni Intesa Sanpaolo si è ricondotta entro i limiti indicati dal protocollo ACRI-MEF**. La partecipazione in Intesa Sanpaolo rappresenta al momento della redazione del presente documento il 2,11% (1,99% tenendo conto della imminente conversione delle azioni a risparmio) del capitale sociale ordinario del gruppo bancario (3,24% a fine 2016) e costituisce circa il 33% del totale degli attivi valorizzati secondo la metodologia di calcolo prevista dal protocollo (50,5% a fine 2016).

La **liquidità derivante dalle dismissioni** (**497 milioni di euro** tra gennaio 2017 e gennaio 2018) è stata per lo più reinvestita nel portafoglio gestito secondo l'asset allocation strategica approvata dagli Organi. Inoltre sono stati effettuati investimenti "di sistema" per 55 milioni di euro (si veda di seguito), di cui 25 milioni di euro per la sottoscrizione di impegni in fondi chiusi partecipati da altre Fondazioni e gestiti da Sgr partecipate dalle Fondazioni stesse (Fondaco Sgr e Gradiente Sgr).

Dal punto di vista contabile, **le plusvalenze realizzate sulle vendite effettuate nel 2017 così come i premi incassati** sulle operazioni in derivati (per complessivi 108,3 milioni di euro di pertinenza del 2017) **sono state iscritte a bilancio tra le riserve patrimoniali**, alle quali sono poi stati detratti 34,9 milioni di euro per accantonamenti ad imposte riferite all'intera partecipazione in portafoglio.

• Asset allocation strategica del portafoglio gestito

Nel 2017 non sono state apportate revisioni sostanziali all'allocazione strategica. È stata confermata la volontà di dotare il portafoglio di un motore di crescita "di lungo periodo", attraverso l'implementazione di un programma pluriennale di investimenti in fondi chiusi globalmente diversificati e selezionati nel primo quartile di performance nelle specifiche strategie. Questa scelta comporta una minore redditività di breve periodo del portafoglio gestito[13] ma, nel lungo periodo, la incrementa significativamente e stabilmente e costituisce quindi un'ulteriore salvaguardia del valore del patrimonio da trasmettere alle generazioni future.

• Focalizzazione dei profili di sostenibilità degli esborsi

Nonostante questa scelta strategica - più orientata al lungo periodo che al breve - anche il 2017 ha confermato la capacità della gestione finanziaria di generare un rendimento in grado di sostenere tutti gli esborsi (per erogazioni, costi ed imposte) e salvaguardare il valore degli attivi patrimoniali al netto dell'erosione inflazionistica. La verifica condotta ha evidenziato infatti come tra il 2012 e il 2017 il valore reale (cioè al netto dell'erosione inflazionistica) del portafoglio finanziario si

[12] Dal 1.1.2017 a 22.1.2018

[13] Tali investimenti per loro natura presentano un profilo di rendimento nullo o addirittura negativo nel primo triennio dalla loro attivazione, esprimendo invece tutta la loro redditività in prossimità della scadenza.

sia incrementato del 1,2% l'anno in media (per dettagli si veda la Relazione sulla Gestione Finanziaria nel Bilancio di Esercizio).

• L'integrazione dei criteri di sostenibilità ambientale, sociale e di governance nella gestione del portafoglio

Nel corso del 2017 è partito un piano di lavoro mirante all'integrazione dei criteri di sostenibilità ambientale, sociale e di governance (cosiddetti ESG - Environmental Social and Governance) nella gestione finanziaria dell'Ente.

La sensibilità del mondo finanziario all'esigenza di integrare i criteri di sostenibilità nella gestione è testimoniata dalla consistente e continua espansione dell'universo degli investimenti ESG dal 2008 ad oggi.

L'approccio a tale integrazione può assumere connotazioni molto diverse[14] e l'individuazione di quello più adeguato all'Ente non può prescindere dalla valutazione dell'impatto sul rendimento atteso del portafoglio. Ad oggi, l'analisi dei dati rivela come nell'ultimo decennio l'integrazione di criteri ESG abbia creato valore negli investimenti sui mercati emergenti, mentre non mostra una significativa differenza di performance con riferimento agli indici azionari dei mercati sviluppati.

Per il futuro la Fondazione ha quindi stabilito di **prediligere nella selezione dei gestori la ricerca di quelli che**, pur mantenendo profili efficienti di rischio/rendimento anche nel breve periodo, **integrano principi di responsabilità sociale e di sostenibilità** nella consapevolezza che tale integrazione produce effetti positivi sulla performance di lungo periodo.

Si è intanto condotta un'analisi del profilo ESG degli investimenti azionari in portafoglio, valutando l'attività ESG dei gestori (ovvero l'integrazione dei criteri ESG nel processo decisionale) e si è successivamente effettuata la mappatura del profilo ESG dei portafogli azionari di ogni singolo gestore, con l'assegnazione di un punteggio, sia assoluto, sia in relazione al benchmark.

L'analisi ha mostrato che **i gestori presenti nel portafoglio della Fondazione per lo più tengono ben presenti gli aspetti ESG**:

- oltre il 60% sono firmatari del protocollo Onu per l'investimento responsabile UNPRI (United Nations Principles for Responsible Investment) e integrano sistematicamente i fattori nel processo decisionale;
- circa un quarto adottano screening negativo nei prodotti offerti, oltre un terzo attua screening negativi personalizzati su mandati individuali.

É risultato inoltre che il portafoglio azionario della Fondazione presenta un **profilo ESG migliore di quello del *benchmark strategico*** sia con riferimento al rischio ambientale (esposizione a carbon fossile inferiore del 25%), sia con riferimento alla presenza nella governance delle partecipate.

Con l'obiettivo di progredire in questo percorso e a supporto del processo di selezione dei nuovi investimenti, tale attività di *scoring* ESG del portafoglio azionario è stata quindi inserita tra quelle di monitoraggio sistematico del portafoglio.

[14] Screening negativo (ovvero esclusione di determinati settori di investimento in contrasto con i valori dell'Ente); approccio rivolto all'integrazione e proattività (integrazione di criteri ESG miranti alla mitigazione dei rischi e alla ricerca di opportunità); investimenti tematici (acqua, energie rinnovabili, efficientamento delle risorse); investimenti di impatto (mirati ed allineati con la mission: focus sulle comunità, tutela ambientale, istruzione).

Il portafoglio finanziario al 31/12/2017 è pari a:

Valore di mercato	Valore contabile
2.736 milioni di euro, + 11,7% rispetto al valore di fine 2016	**2.351 milioni di euro**, + 7,9% rispetto al valore di fine 2016
tutti gli investimenti sono considerati al valore di mercato	• le **attività finanziarie immobilizzate** (la partecipazione in Intesa Sanpaolo, le altre partecipazioni finanziarie, i nuovi investimenti in fondi chiusi) sono considerate al costo, al netto delle svalutazioni ritenute durevoli • i titoli **circolanti quotati** (quote di OICR aperti) sono considerati al valore di mercato • i titoli **circolanti non quotati** (private equity e fondi immobiliari sottoscritti prima del 2016) sono valorizzati prudenzialmente al minore tra costo e valore di mercato.

COMPOSIZIONE DEL PORTAFOGLIO FINANZIARIO (in milioni di euro)

	Valore di bilancio		Valore di mercato	
	2017	2016	2017	2016
Portafoglio Strategico	722	1.034	1.012	1.215
Portafoglio Gestito	1.551	1.074	1.577	1.091
Altri investimenti illiquidi	77	71	147	144
PORTAFOGLIO FINANZIARIO	**2.350**	**2.179**	**2.736**	**2.450**

4.1.3 / LA REDDITIVITÀ DEL PORTAFOGLIO FINANZIARIO

Il rendimento del portafoglio finanziario viene considerato da due diverse prospettive: il rendimento finanziario e il risultato contabile.

A. RISULTATO CONTABILE	B. RENDIMENTO FINANZIARIO
• per le attività finanziarie immobilizzate non include alcuna variazione di valore rispetto al costo, a meno di perdite ritenute durevoli • per i titoli circolanti quotati include la variazione del valore di mercato • per i titoli circolanti non quotati include solo minusvalenze o riprese di valore, esclude le plusvalenze	• include la variazione del valore di mercato di tutti gli investimenti
viene utilizzato per definire l'avanzo di esercizio	**costituisce il metro per misurare l'efficienza e la validità delle scelte di allocazione del portafoglio**

A. RISULTATO CONTABILE

Il risultato contabile di esercizio, al netto delle imposte, è **pari a 118,8 milioni di euro**.

La redditività contabile della gestione finanziaria è stata del 6,5%, valore che, al netto dei costi connessi alla gestione finanziaria e delle imposte, scende al **5,2%**.

REDDITIVITÀ CONTABILE (in milioni di euro)

	Redditi	Redditività
Portafoglio Strategico (dividendi incassati dalla partecipazione in Intesa Sanpaolo)	91,5	8,8%
Portafoglio gestito (escluso private equity e fondi immobiliari)	39,8	3,5%
Private equity e fondi immobiliari	9,9	18,2%
Altri investimenti illiquidi (dividendi dalle altre partecipazioni finanziarie)	6,1	8,3%
Totale Portafoglio	**147,3**	**6,5%**
Proventi straordinari	0,1	
Oneri connessi alla gestione finanziaria (costi di consulenza sulla gestione del portafoglio, stipendi, costi informatici, commissioni di performance, commissioni di negoziazione, imposte di bollo e altri oneri)	-2,5	
Risultato ante imposte	**145,0**	**6,4%**
Imposte	-26,2	
Risultato Gestione Finanziaria	**118,8**	**5,2%**

La redditività è calcolata rispetto a un valore dell'aggregato di riferimento del portafoglio complessivo pari alla media delle consistenze a inizio e fine esercizio. Per maggiori dettagli [→ Bilancio di Esercizio 2017].

B. RENDIMENTO FINANZIARIO

Il rendimento finanziario è stato pari al 12,9%.

Il portafoglio strategico ha reso il 21%, la quotazione delle azioni Intesa Sanpaolo è passata da 2,43 a 2,77 euro ed è stato staccato un dividendo pari a 17,8 centesimi per azione.

Il rendimento finanziario del **portafoglio gestito** nel 2017 è stato invece pari al 4,9%.

Per maggiori dettagli [→ Bilancio di Esercizio 2017].

4.2 / UTILIZZO DELLE RISORSE GENERATE

4.2.1 / DAL RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA ALL'AVANZO

I costi sostenuti per il funzionamento generale della Fondazione ammontano a circa 6,3 milioni di euro[15], con un aumento del 3,2% rispetto al 2016. Questa variazione è dovuta principalmente all'incremento del costo del personale per 119 mila euro e degli altri oneri (in particolare modo relativi a fitti passivi per 90 mila euro e spese per gestione degli immobili per 141 mila euro), parzialmente compensato dalla riduzione dei costi per consulenti e collaboratori esterni per 171 mila euro e dei compensi e rimborsi spese degli organi statutari per 71 mila euro.

COMPOSIZIONE DEI COSTI DI FUNZIONAMENTO DELLA STRUTTURA DELLA FONDAZIONE

	2017	% su totale	variazione rispetto al 2016
Compensi e rimborsi spese organi statutari	1.317.317	20,8%	-71.344
Personale dipendente	2.591.013	40,9%	118.621
Consulenti e collaboratori esterni	316.536	5,0%	-171.354
Ammortamenti	70.129	1,1%	14.777
Altri oneri[16]	2.040.681	32,2%	305.218
Totale	**6.335.676**	**100,0%**	**195.918**

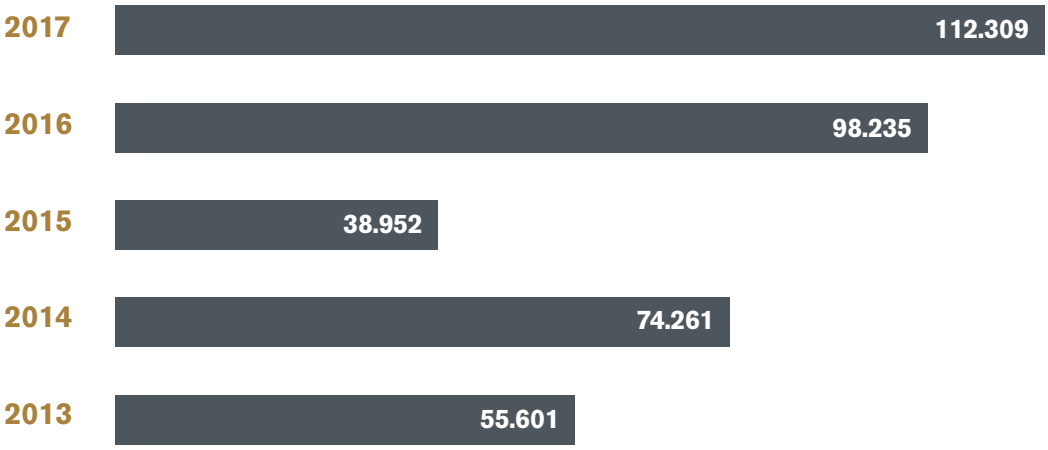
In aggiunta agli oneri riepilogati nella tabella precedente gravano nell'esercizio 2017 ulteriori oneri non direttamente correlati al funzionamento della Fondazione per un ammontare complessivo di circa 178 mila euro, dovuti principalmente alla svalutazione apportata ad un Investimento *Mission Related* e a imposte relative all'esercizio [→ p. 92].

Partendo dall'importo di 118,8 milioni di euro evidenziato nella precedente sezione e considerando le voci sopra illustrate, si ottiene l'**Avanzo dell'esercizio 2017, che è pari a 112,5 milioni di euro**, in aumento rispetto all'anno precedente di circa 14,3 milioni di euro (+14,6%).

[15] Questo dato differisce dalla voce di conto economico "oneri" che comprende: gli oneri di gestione del portafoglio finanziario, quali costi per il personale addetto alla gestione del patrimonio, consulenze, servizi di gestione del patrimonio, interessi passivi, commissioni di negoziazione per un importo di circa 2,6milioni di euro. Il risultato della gestione del portafoglio finanziario per 118,8 milioni è stato calcolato già al netto di questa componente. Per ulteriori dettagli si veda la tabella di riclassificazione del conto economico [→ Bilancio di Esercizio 2017].

[16] Si tratta principalmente di affitti e spese di conduzione e gestione degli immobili. Per maggiori dettagli [→ Bilancio di Esercizio 2017].

ANDAMENTO DELL'AVANZO DI ESERCIZIO (in migliaia di euro)



LE IMPOSTE PAGATE DALLA FONDAZIONE

La voce "imposte relative all'attività finanziaria" non rileva la totalità delle imposte a carico della Fondazione, poiché i criteri contabili delle fondazioni prevedono che i proventi finanziari soggetti a ritenute alla fonte a titolo di imposta o a imposta sostitutiva debbano essere contabilizzati al netto dell'imposta subita.
In effetti il carico fiscale totale sostenuto dalla Fondazione per il 2017 risulta pari a circa 30,6 milioni di euro.

Le diverse componenti sono:

Tipologia	**Importo 2017** (in milioni euro)
Ritenute alla fonte a titolo di imposta e imposte sostitutive subite nel 2017 sugli interessi e proventi finanziari, oltre all'imposta di bollo pagata	**3,4**
Imposte relative a proventi derivanti dalla gestione finanziaria	**26,2**
Imposta **Irap**	**0,1**
Ta.ri.	**0,01**
Iva (imposta sul valore aggiunto) sulle spese di funzionamento[17]	**0,9**
Totale	**30,6**

Oltre a ciò, la **società Auxilia Spa**, impresa della Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo che svolge in via esclusiva attività strumentali alla diretta realizzazione degli scopi statutari perseguiti dall'Ente, ha versato, sempre nel 2017, **150.300 euro di Imu** (Imposta municipale sugli immobili), **4.700 euro di Tasi** (Tributo per i servizi indivisibili) e **5.900 euro di Ta.ri.** in relazione agli immobili di proprietaria detenuti per il perseguimento dei fini istituzionali della Fondazione oltre a **557.000 euro di IVA indetraibile** sui costi sostenuti per la realizzazione degli incarichi demandati dalla stessa.

[17] La Fondazione non detrae l'IVA sugli acquisti che, pertanto, diventa una componente del costo sostenuto.

4.2.2 / LA DESTINAZIONE DELL'AVANZO

Gli Organi della Fondazione hanno deciso di destinare l'Avanzo dell'esercizio 2017 in tal modo:

CONSOLIDAMENTO DEL PATRIMONIO 39,3 milioni	Accantonamento a riserva obbligatoria definito dal Ministero dell'Economia e Finanze nel 20% dell'avanzo	22,5 milioni
	Accantonamento a riserva per l'integrità del patrimonio. Gli Organi della Fondazione hanno deciso di accantonare a tale riserva il 15% dell'avanzo, ovvero la percentuale massima prevista dall'Autorità di Vigilanza	16,8 milioni
PERSEGUIMENTO SCOPI STATUTARI 73 milioni	Fondi per erogazioni da effettuare nel 2018	45,2 milioni
	Accantonamento al Fondo di Stabilizzazione delle Erogazioni	24,8 milioni
	Fondi speciali regionali per il Volontariato. L'importo è definito in base alle modalità di calcolo fissate dal Ministero dell'Economia e Finanze	3,0 milioni
TOTALE AVANZO DELL'ESERCIZIO 2017		**112,3 milioni**

Il livello erogativo previsto dal Documento Programmatico Annuale relativo al 2018 è fissato in **45 milioni di euro e i fondi per le erogazioni disponibili al 31 dicembre 2017 consentiranno di rispettare tale previsione**.

ALLEGATO AL BILANCIO SOCIALE 2017 / APPROFONDIMENTI SU IDENTITÀ E GOVERNO DELLA FONDAZIONE

Fondazione
Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo

APPROFONDIMENTI SU IDENTITÀ E GOVERNO DELLA FONDAZIONE

3 **ALLEGATO 1 / IL SISTEMA NORMATIVO**

Panoramica delle norme che hanno istituito e regolano l'attività della Fondazione

5 **ALLEGATO 2 / FUNZIONI E MODALITÀ DI NOMINA DEGLI ORGANI**

Come funzionano gli Organi della Fondazione

8 **ALLEGATO 3 / MECCANISMI DI GARANZIA DI PROFESSIONALITÀ E INDIPENDENZA DEGLI ORGANI**

9 **ALLEGATO 4 / IL SISTEMA DELLE DELEGHE**

11 **ALLEGATO 5 / DETTAGLIO DELLA COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI**

Informazioni di dettaglio sui membri degli Organi, sulla modifica della composizione degli Organi, sulle loro attività e remunerazione

15 **ALLEGATO 6 / COMITATI**

17 **ALLEGATO 7 / VARIAZIONE DELLA COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI NEL 2017**

19 **ALLEGATO 8 / ATTIVITÀ DEGLI ORGANI**

1 / IL SISTEMA NORMATIVO

Le fondazioni di origine bancaria sono soggette a una normativa speciale, costituita essenzialmente dalla Legge n. 461/1998 e dal D.Lgs. n. 153/1999, c.d. Legge Ciampi, e dalla normativa secondaria di attuazione.
Ogni fondazione, nei limiti definiti dalla sopra indicata normativa di riferimento, è dotata di piena autonomia e può assumere le proprie scelte e definire le relative regole attraverso diversi strumenti giuridici (statuto, regolamenti, ecc.).
Nel 2017 sono stati adottati il Documento attuativo del Regolamento sulla gestione del Patrimonio e il Regolamento del Comitato Investimenti; sono stati revisionati tre Regolamenti, in particolare il Regolamento sul funzionamento della Commissione Nomine, del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Controllo Interno (ridenominato Comitato Gestione Rischi).
Il neo-costituito Organismo di Vigilanza ai sensi del D.Lgs.231/2001 si è dotato del proprio Regolamento.
Di seguito si presenta un quadro di insieme degli strumenti normativi in essere a fine 2017.

FONTE	DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE
STATALE	**Legge n.461/1998, D. Lgs. n.153/1999 e normativa secondaria di attuazione**	Si tratta della normativa speciale per le fondazioni di origine bancaria.
STATALE E ACRI	**Protocollo d'Intesa Ministero Economia e Finanze - ACRI**	Protocollo d'Intesa sottoscritto nel mese di aprile 2015 da ACRI e Ministero Economia e Finanze. Disciplina aspetti economico-patrimoniali e di governance delle fondazioni, con riferimento alla concentrazione degli investimenti, all'indebitamento, all'uso dei derivati e alla trasparenza. [→ http://www.fondazionecariparo.it/documenti/].
ACRI	**Carta delle Fondazioni**	Approvata nel 2012 dall'Assemblea dell'ACRI, definisce principi e criteri di comportamento per le fondazioni di origine bancaria nel campo della governance, dell'attività istituzionale e della gestione del patrimonio.
	Regolamento di adesione ad ACRI	Approvato nel mese di maggio 2015 dall'Assemblea dell'ACRI, definisce i requisiti per l'adesione all'Associazione stessa, prevedendo in particolare che l'appartenenza all'Associazione comporti l'impegno a rispettare le deliberazioni qualificate come vincolanti dall'Assemblea e a seguirne, salvo motivate ragioni, gli orientamenti.

FONTE	DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE
FONDAZIONE	**Statuto**	Stabilisce scopi e attività della Fondazione e definisce ruoli e responsabilità degli Organi. Nell'aprile 2016 è entrato in vigore lo statuto in cui sono stati inseriti gli adeguamenti richiesti dal "Protocollo MEF- ACRI". Una disposizione transitoria è stata introdotta in Statuto al fine di prevedere il titolo di Presidente Emerito da attribuire al Presidente uscente Antonio Finotti. La modifica è al vaglio dell'Autorità di Vigilanza. [→ http://www.fondazionecariparo.it/documenti/]
	Codice etico e comportamentale	Approvato dal Consiglio Generale, definisce i principi etici generali che orientano l'attività della Fondazione e detta norme di comportamento volte alla prevenzione di comportamenti illeciti. [→ http://www.fondazionecariparo.it/documenti/]
	Modello organizzativo esimente D.Lgs.n.231/2001	Costituito dalla Parte Generale e dalle Parti Speciali e dal Sistema Disciplinare approvato dal Consiglio di Amministrazione. [→ http://www.fondazionecariparo.it/documenti/]
	Regolamenti relativi al funzionamento degli Organi	- Regolamento sul Funzionamento del Consiglio Generale. - Regolamento della Commissione Nomine. - Regolamento dei Comitati Consultivi del Consiglio Generale. - Regolamento sul Funzionamento del Consiglio di Amministrazione. - Regolamento del Comitato Controllo Interno[1]. - Regolamento del Comitato Risorse Umane. - Regolamento dell'Organismo di Vigilanza (ex D.Lgs.231/2001)
	Regolamento dell'attività istituzionale	Disciplina l'attività istituzionale e in particolare definisce i requisiti dei destinatari, le modalità di intervento e i criteri generali di valutazione. [→ p. XX paragrafo 3.1.1] [→ http://www.fondazionecariparo.it/documenti/]
	Regolamento sulla gestione del patrimonio	Disciplina le modalità, le politiche, gli obiettivi e i criteri della gestione del patrimonio, definendo anche ruoli e competenze degli Organi e della struttura operativa interna. [→ http://www.fondazionecariparo.it/documenti/]
	Documento attuativo del Regolamento sulla gestione del patrimonio	Costituisce la declinazione operativa del Regolamento sulla Gestione del patrimonio. Per i principali contenuti [→ p. XX capitolo 4.XX.]

[1] Il 14 dicembre 2017 il Comitato è stato ridenominato Comitato Gestione Rischi. Oltre al nome sono state modificate le sue funzioni al fine di caratterizzarne meglio il ruolo.

2 / FUNZIONI E MODALITÀ DI NOMINA DEGLI ORGANI

La Fondazione ha un sistema di governo e controllo basato su cinque Organi:
- Presidente
- Consiglio Generale
- Consiglio di Amministrazione
- Segretario Generale
- Collegio Sindacale

Almeno la metà dei componenti degli Organi deve risiedere da almeno tre anni nelle province di Padova e Rovigo.

PRESIDENTE	
FUNZIONE	Ha la rappresentanza legale. Presiede il Consiglio Generale e il Consiglio di Amministrazione.
ANNI DI MANDATO	4[2]
CHI LO NOMINA	Consiglio Generale
REQUISITI	Stessi requisiti dei Consiglieri Generali
CONSIGLIO GENERALE	
FUNZIONE	**Compiti di indirizzo** Determina i programmi, le priorità, gli obiettivi; verifica i risultati. **Principali competenze esclusive** Approva modifiche dello Statuto, regolamenti interni, Bilancio di Esercizio e Bilancio Sociale, Documenti Programmatici Pluriennali e Annuali.
NUMERO MEMBRI	20[3]
ANNI DI MANDATO	5
CHI NOMINA I MEMBRI	Lo stesso Consiglio Generale, in prevalenza su designazione da parte di enti e istituzioni locali.
CHI DESIGNA IL CONSIGLIO GENERALE	17 dei suoi 20 membri sono designati da Istituzioni ed Enti del territorio di Padova e Rovigo sulla base di criteri di competenza e professionalità: - Sindaco del Comune di Padova (2 Consiglieri) - Sindaco del Comune di Rovigo (2 Consiglieri)

[2] Lo Statuto prevede una durata quadriennale per il mandato del Presidente. Si segnala che tale durata verrà applicata a partire dal prossimo mandato presidenziale per effetto di una disposizione transitoria.
[3] Il numero dei Consiglieri Generali, attualmente di 21, si ridurrà a 20 a giugno 2018 in quanto l'Organo non verrà reintegrato a seguito della scadenza di un Consigliere, come previsto dallo Statuto.

- Presidente della Provincia di Padova (1 Consigliere)
- Presidente della Provincia di Rovigo (2 Consiglieri di cui uno residente nel Comune di Adria)
- Presidente della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Padova (2 Consiglieri)
- Presidente della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Rovigo (1 Consigliere)
- Rettore dell'Università degli Studi di Padova (2 Consiglieri)
- Presidente dell'Accademia Galileiana di Scienze Lettere ed Arti in Padova (1 Consigliere)
- Presidente dell'Accademia dei Concordi di Rovigo (1 Consigliere)
- Vescovo della Diocesi di Padova (1 Consigliere)
- Vescovo della Diocesi di Adria-Rovigo (1 Consigliere)
- Presidente di ordine professionale della provincia di Padova, individuato di volta in volta dal Consiglio Generale in relazione alle esigenze dell'attività della Fondazione (1 Consigliere).

3 membri sono individuati e nominati dallo stesso Consiglio Generale.

REQUISITI DEI MEMBRI

- essere idonei allo svolgimento dell'incarico secondo quanto stabilito dallo Statuto;
- essere persone di indiscussa moralità, indipendenza e di comprovata professionalità e competenza;
- assicurare la disponibilità di tempo per espletare efficacemente il mandato.

Inoltre devono essere in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:

- aver maturato adeguata e qualificata esperienza nei settori d'intervento della Fondazione o in campo economico-finanziario;
- essersi contraddistinti per particolare impegno in campo sociale, culturale o del terzo settore rivestendo con continuità ruoli di responsabilità in enti non profit di rilievo;
- essere stati membri di organi apicali di amministrazione o controllo o aver svolto compiti direttivi in enti pubblici, pubbliche amministrazioni o imprese di dimensioni adeguate per patrimonio o fatturato.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

FUNZIONE	Esercita l'amministrazione ordinaria e straordinaria. Svolge compiti di proposta e impulso dell'attività della Fondazione. Nomina il Segretario Generale.
NUMERO MEMBRI	1 Presidente 2 Vice Presidenti 6 Consiglieri
ANNI DI MANDATO	4
CHI NOMINA I MEMBRI	Consiglio Generale
REQUISITI DEI MEMBRI	Stessi requisiti dei Consiglieri Generali

SEGRETARIO GENERALE

FUNZIONE	Assicura la corretta gestione delle risorse e l'istruzione degli atti per le deliberazioni del Consiglio Generale e del Consiglio di Amministrazione. Partecipa senza diritto di voto al Consiglio Generale e al Consiglio di Amministrazione. Guida la struttura operativa ed esercita le funzioni delegate dal Consiglio di Amministrazione in tema di organizzazione e di personale.
ANNI DI MANDATO	Periodo deciso dal CdA e non superiore al periodo di durata in carica del CdA nominante
CHI LO NOMINA	Consiglio di Amministrazione
REQUISITI	Scelto secondo criteri di professionalità e competenza fra persone di elevata qualificazione professionale, che abbiano maturato un'adeguata esperienza in attività di amministrazione, controllo o direzione in enti pubblici o imprese di dimensioni adeguate per un periodo non inferiore a cinque anni

COLLEGIO SINDACALE

FUNZIONE	Vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Fondazione e sul suo concreto funzionamento.
NUMERO MEMBRI	3
ANNI DI MANDATO	4
CHI NOMINA I MEMBRI	Consiglio Generale
REQUISITI DEI MEMBRI	Iscrizione nell'apposito registro dei Revisori Legali

3 / MECCANISMI DI GARANZIA DI PROFESSIONALITÀ E INDIPENDENZA DEGLI ORGANI

Lo Statuto della Fondazione stabilisce i requisiti di professionalità e di onorabilità per i componenti degli organi dell'Ente.
Il Regolamento sul Funzionamento del Consiglio Generale specifica all'art. 12 i requisiti di professionalità previsti a livello di Statuto (art.19).
Il Regolamento prevede anche che, per assicurare una diversificata e appropriata composizione dell'Organo, il Consiglio possa decidere di richiedere al soggetto cui compete la designazione di presentare candidati in possesso di requisiti di professionalità, competenza ed esperienza in determinati ambiti. Per le nomine dirette il Consiglio delibera preventivamente gli ambiti in cui il candidato Consigliere deve avere maturato i requisiti, individuandoli in relazione alle esigenze operative della Fondazione.
Nelle designazioni, inoltre, deve essere garantita la presenza del genere meno rappresentato.
I nominativi dei componenti del Consiglio Generale, corredati dai relativi curricula ed elenco delle cariche ricoperte, sono resi pubblici sul sito internet della Fondazione.

Per salvaguardare l'indipendenza degli Organi, lo Statuto prevede inoltre cause di ineleggibilità e incompatibilità[4] e disciplina le situazioni di conflitto di interessi[5].
I componenti del Consiglio Generale devono agire in piena autonomia per realizzare gli scopi previsti dallo Statuto, non rappresentano gli enti che li hanno designati ed esercitano le loro funzioni senza vincolo di mandato.
I componenti degli Organi non possono essere destinatari di attività della Fondazione a loro diretto vantaggio. Non si considerano tali gli interventi che soddisfano gli interessi espressi dagli enti designanti.

[4] Per maggiori dettagli si rinvia agli articoli 12 e 13 dello Statuto [www.fondazionecariparo.it/documenti].
[5] Il componente che abbia un interesse, anche per conto di terzi, in conflitto con quello della Fondazione deve darne immediata comunicazione e astenersi dal partecipare a decisioni in relazione alle quali possa determinarsi il conflitto d'interesse. In caso di inosservanza di quest'obbligo, il componente può decadere dalla carica.

4 / IL SISTEMA DELLE DELEGHE

Lo Statuto della Fondazione prevede per il Consiglio di Amministrazione la possibilità di delegare alcune delle proprie attribuzioni al Presidente e, su proposta di quest'ultimo, al Segretario Generale, oltre che al Personale (quest'ultimo solo per la gestione corrente). In tutti i casi di delega, devono essere determinati i limiti e le modalità della presa di conoscenza da parte del Consiglio delle decisioni assunte.

Il nuovo Consiglio di Amministrazione ha confermato il sistema di deleghe che riguardano i seguenti ambiti:

- decisioni su erogazioni e spese relative ad oneri dell'attività divulgativa e a progetti di fondazione;
- gestione del patrimonio finanziario;
- consulenze collegate all'attività amministrativa e istituzionale;
- spese di funzionamento relative all'attività amministrativa;
- promozione di azioni davanti agli organi giudiziari e resistenza alle stesse, nomina dei relativi difensori, assunzione di ogni decisione su arbitrati e transazioni;
- rappresentanza e rapporti con le banche;
- concessione di sale e di prestiti di opere d'arte per l'esposizione in occasione di mostre;
- gestione del personale.

In tabella sono riportate le deleghe attribuite in relazione alle decisioni sulle erogazioni e alla gestione del patrimonio finanziario, entrambi ambiti di particolare rilievo:

OGGETTO	SOGGETTI DELEGATI	INFORMATIVA AL CDA
DECISIONI SU EROGAZIONI		
Deliberazioni su richieste di terzi non sollecitate di importo unitario massimo di 10.000 euro (entro il plafond complessivo di 1.2 milioni di euro definito per l'esercizio dal Consiglio di Amministrazione)	Presidente, sentito il Segretario Generale	In occasione della riunione successiva
Deliberazioni su richieste di terzi non sollecitate di importo unitario non superiore a 30.000 euro (entro il plafond complessivo di 1.2 milioni di euro definito per l'esercizio dal Consiglio di Amministrazione)	Presidente, congiuntamente con i Vice Presidenti, sentito il Segretario Generale	In occasione della riunione successiva

OGGETTO	SOGGETTI DELEGATI	INFORMATIVA AL CDA
GESTIONE DEL PORTAFOGLIO FINANZIARIO		
Decisione, sentito il Comitato Investimenti, di tutte le operazioni di investimento e disinvestimento degli strumenti già in portafoglio, allo scopo di ribilanciare lo stesso portafoglio riportandolo entro i target strategici e/o tattici approvati dal Consiglio di Amministrazione	Presidente e Segretario Generale, in via tra loro disgiunta, con l'onere del coordinamento	Mensilmente
Gestione della liquidità della Fondazione, con facoltà di decidere ogni operazione di tipo monetario, in funzione delle esigenze collegate all'ordinaria attività dell'Ente	Presidente su proposta del Segretario Generale	Mensilmente

5 / DETTAGLIO DELLA COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI

PRESIDENTE

Antonio Finotti

Professione	Nomina	Ingresso in Fondazione e scadenza attuale mandato	Precedenti cariche in Fondazione	Altri incarichi in rappresentanza della Fondazione
Già Dirigente bancario	Consiglio Generale	01/01/1997 13/04/2018	Segretario Generale dal 1/01/1997 al 14/04/2003	- Componente Consiglio e Comitato Esecutivo ACRI - Componente Consiglio di Amministrazione Fondazione per la Ricerca Biomedica Avanzata - Componente Consiglio Direttivo Ente Petrarca - Componente Consiglio Direttivo Associazione Amici dell'Università di Padova

COMPOSIZIONE CONSIGLIO GENERALE AL 31/12/2017

(le scadenze del mandato sono individuali e differenziate)

Componenti	Professione	Area tematica di competenza	Designazione (D) / nomina diretta (N)	Ingresso in Fondazione e scadenza attuale mandato	Precedenti cariche in Fondazione	Precedenti cariche in Fondazione
Antonia Arslan	Già Docente universitario	Istruzione, Ricerca scientifica, Arte e attività culturali	Consiglio Generale in sostituzione del Presidente della Provincia di Padova (N)	15/03/2013 14/03/2018		
Giovannella Baggio	Già Docente universitario – Medico	Istruzione, Ricerca scientifica, Salute e ambiente	Vescovo Diocesi di Padova (D)	28/11/2016 27/11/2021		
Guido Barbieri	Architetto – imprenditore	Assistenza e tutela delle categorie deboli	Sindaco Comune di Padova (D)	27/11/2015 26/11/2020		- Componente Consiglio Direttivo Centro Servizio Volontariato di Padova
Stefano Bellon	Medico	Salute e ambiente, Assistenza e tutela delle categorie deboli	Sindaco Comune di Padova (D)	29/10/2010 14/12/2022	Consigliere Generale dal 29/10/2010 al 26/11/2015	
Silvana Bortolami	Dirigente Sanità	Salute e ambiente, Assistenza e tutela delle categorie deboli	Consiglio Generale (N)	04/10/2013 03/10/2018		- Presidente Comitato di Gestione Fondo Speciale per il Volontariato della Regione Veneto - Componente Commissione per il Volontariato, CSV e Servizi alla Persona ACRI - Componente Gruppo di lavoro Welfare ACRI
Roberto Boschetto	Architetto – imprenditore	Arte e attività culturali	Presidente CCIAA Padova (D)	27/03/2009 26/03/2019		
Stefano Delle Monache	Docente universitario – Avvocato	Istruzione, Ricerca scientifica	Rettore Università di Padova (D)	30/10/2017 29/10/2022		

Componenti	Professione	Area tematica di competenza	Designazione (D) / nomina diretta (N)	Ingresso in Fondazione e scadenza attuale mandato	Precedenti cariche in Fondazione	Precedenti cariche in Fondazione
Massimo Finco	Imprenditore	Patrimonio	Presidente CCIAA Padova (D)	30/03/2012 02/11/2022		
Michele Ghirardini	Dottore Commercialista	Patrimonio	Consiglio Generale (N)	30/10/2017 29/10/2022		
Antonio Giolo	Già Professore	Arte e attività culturali	Presidente Provincia di Rovigo (D)	15/12/2017 14/12/2022		
Fausto Merchiori	Già Professore	Arte e attività culturali	Presidente Accademia dei Concordi (D)	30/10/2017 29/10/2022		
Francesco Moschetti	Già Docente universitario – Avvocato	Istruzione	Consiglio Generale (N)	31/03/2017 30/03/2022		- Componente Consiglio di Amministrazione Fondazione per la Ricerca Biomedica Avanzata
Fabio Paoletti	Ingegnere	Istruzione	Presidente Provincia di Rovigo (D)	30/10/2017 29/10/2022		
Antonio Parbonetti	Docente universitario	Istruzione, Ricerca scientifica, Patrimonio	Rettore Università di Padova (D)	30/10/2017 29/10/2022		
Monica Pavan	Imprenditore	Assistenza e tutela delle categorie deboli	Presidente CCIAA di Rovigo (D)	31/05/2010 30/05/2020		- Componente Consiglio Direttivo Centro Servizio Volontariato di Rovigo - Coordinatore Comitato di Indirizzo Rovigo Fondo Straordinario di Solidarietà per il Lavoro
Adriano Rabacchin	Architetto	Arte e attività culturali	Presidente Ordine Architetti Padova (D)	06/06/2008 04/06/2018		- Componente Consiglio di Amministrazione Fondazione Palazzo Pretorio - Componente Commissione per l'Artigianato artistico e Commissione per i Beni e le Attività Culturali ACRI - Componente Consiglio Direttivo Associazione Museo Antoniano
Roberto Saccomani	Dottore Commercialista	Patrimonio	Presidente Ordine Dottori Commercialisti di Padova (D)	06/08/2001 25/06/2018		
Bernhard Schrefler	Già Docente universitario – Ingegnere	Istruzione, Ricerca scientifica	Presidente Accademia Galileiana (D)	30/01/2017 29/01/2022		
Valerio Valentini	Sacerdote	Assistenza e tutela delle categorie deboli	Vescovo Diocesi di Adria-Rovigo (D)	28/11/2008 26/11/2018		
Flavio Zampieri	Responsabile azienda	Assistenza e tutela delle categorie deboli	Sindaco Comune di Rovigo (D)	30/10/2014 29/10/2019		
Maddalena Zanetti	Farmacista	Salute e ambiente	Sindaco Comune di Rovigo (D)	13/09/2013 12/09/2018		

COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2017

Ente nominante: Consiglio Generale
(scadenza del mandato: aprile 2021)

Componenti	Professione	Area tematica di competenza	Ingresso in Fondazione	Precedenti cariche in Fondazione	Altri incarichi in rappresentanza della Fondazione
Giuseppe Toffoli	Dottore Commercialista	Patrimonio	30/04/2015	Consigliere Generale	
Donato Nitti	Già Docente universitario – Medico	Istruzione, Ricerca scientifica, Salute e ambiente	27/11/2015	Consigliere Generale	
Leda Bonaguro	Architetto	Assistenza e tutela delle categorie deboli	30/04/2015	Consigliere Generale	- Componente Comitato di Gestione Funder35 ACRI
Nunzio Cappuccio	Docente universitario	Istruzione, Ricerca scientifica, Patrimonio	28/10/2016	Consigliere Generale	- Componente Consiglio di Amministrazione Fondaco
Marco Ferrero	Amministratore Terzo Settore – Avvocato	Assistenza e tutela delle categorie deboli	15/05/2017		- Componente Commissione per il Microcredito ACRI - Coordinatore Comitato di Indirizzo Padova Fondo Straordinario di Solidarietà per il Lavoro - Presidente Commissione di valutazione sostegno Prima Impresa
Willy Pagani	Già Dirigente Sanità – Medico	Salute e ambiente	29/10/2010	Consigliere Generale	- Componente Commissione per l'Ambiente e Commissione per la Cooperazione Internazionale ACRI
Ennio Raimondi[6]	Già Professore	Arte e attività culturali	27/10/2011	Consigliere Generale	- Componente Comitato di Gestione Fondo Speciale per il Volontariato della Regione Veneto
Adriana Topo	Docente universitario	Istruzione, Ricerca scientifica	11/10/2011	Consigliere di Amministrazione e Consigliere Generale	Componente Commissione per l'Educazione ACRI

[6] In data 9 febbraio 2018 è mancato il Consigliere di Amministrazione Ennio Raimondi la cui carica non è, ad oggi, stata riassegnata.

SEGRETARIO GENERALE

Roberto Saro

Professione	Nomina	Ingresso in Fondazione e scadenza attuale mandato	Precedenti cariche in Fondazione	Altri incarichi in rappresentanza della Fondazione
Dirigente	Consiglio di Amministrazione	01/12/1992 aprile 2021	Vice Segretario Generale	- Componente Commissione per la Formazione e l'Organizzazione ACRI - Consigliere di Amministrazione Parco Scientifico e Tecnologico Galileo SCPA - Componente Comitato Consultivo Fondo Lido di Venezia gestito da Coima SGR - Componente Advisory Committee Fondo Gradiente I gestito da Gradiente SGR SPA - Componente Investment Committee Fondo PPP Italia gestito da Fondaco SGR SPA - Componente Comitato Consultivo Fondo Veneto Casa gestito da Investire SGR SPA - Componente Comitato Consultivo Fondo Innogest Capital gestito da Innogest SGR - Componente Comitato Consultivo Fondo Alcedo III gestito da Alcedo SGR SPA

COMPOSIZIONE COLLEGIO SINDACALE AL 31/12/2017

Ente nominante: Consiglio Generale
(scadenza del mandato: aprile 2018)

Componenti	Professione	Ingresso in Fondazione	Precedenti cariche in Fondazione	Altri incarichi in rappresentanza della Fondazione
Armando Grigolon (Presidente)	Dottore Commercialista, iscritto all'Albo dei Revisori Contabili	07/02/2014		- Componente Organo di controllo Centro Servizio Volontariato di Padova
Stefano Dalla Dea	Dottore Commercialista, iscritto all'Albo dei Revisori Contabili	20/06/2013		- Componente Organo di controllo Centro Servizio Volontariato di Rovigo
Maria Teresa De Lorenzo	Dottore Commercialista, iscritto all'Albo dei Revisori Contabili	04/08/2014		

6 / COMITATI

Il Consiglio Generale ha costituito alcuni Comitati consultivi con funzioni istruttorie su materie di sua competenza che svolgono attività propositiva, consultiva e di studio per la definizione delle priorità di intervento.

In particolare compete ai Comitati costituiti per le funzioni relative al perseguimento dei fini istituzionali:

- collaborare alla stesura dei documenti di programmazione pluriennale e annuale da parte degli organi competenti;
- promuovere l'adozione di Progetti di Fondazione;
- verificare l'attuazione della programmazione pluriennale e annuale nei settori di competenza.

I Comitati esprimono, inoltre, parere tecnico non vincolante al Consiglio di Amministrazione su progetti specifici.

Anche il Consiglio di Amministrazione ha costituito Comitati con funzioni istruttorie, preparatorie e consultive per l'esercizio delle proprie competenze.

COMITATI CONSULTIVI DEL CONSIGLIO GENERALE

Denominazione Comitato	Funzioni
Arte e Attività culturali Istruzione e Ricerca Scientifica Assistenza e tutela delle categorie deboli Salute e Ambiente	Funzioni consuntive in tema di analisi e impostazione della programmazione della Fondazione
Patrimonio	Funzioni consultive per la definizione delle linee generali della gestione patrimoniale e della politica degli investimenti, con particolare riferimento alle partecipazioni
Nomine	Funzioni di supporto nelle procedure di nomina, sospensione e decadenza dei Consiglieri Generali

COMITATI CONSULTIVI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Denominazione Comitato	Funzioni
Risorse Umane	Funzioni consultive, preparatorie e istruttorie in tema di personale e struttura organizzativa
Comitato Controllo Interno[1]	Funzioni di supporto, consultive, preparatorie e istruttorie nelle valutazioni e decisioni relative alle tematiche inerenti la gestione dei rischi e il sistema dei controlli interni
Investimenti	Funzioni di supporto delle scelte di investimento e dell'attività di implementazione del portafoglio

COMPOSIZIONE DEI COMITATI CONSULTIVI DEL CONSIGLIO GENERALE AL 31/12/2017

Ente nominante: Consiglio Generale
(i componenti restano in carica fino alla scadenza del loro mandato di Consiglieri Generali)

Comitato	Componenti
Arte e Attività culturali	- Antonia Arslan - Roberto Boschetto - Antonio Giolo - Fausto Merchiori - Adriano Rabacchin
Assistenza e tutela delle categorie deboli	- Guido Barbieri - Silvana Bortolami - Monica Pavan - Valerio Valentini
Istruzione e Ricerca Scientifica	- Stefano Delle Monache - Francesco Moschetti - Fabio Paoletti - Bernhard Schrefler
Salute e Ambiente	- Giovannella Baggio - Stefano Bellon - Flavio Zampieri - Maddalena Zanetti
Patrimonio	- Massimo Finco - Michele Ghirardini - Antonio Parbonetti - Roberto Saccomani

COMPOSIZIONE DEI COMITATI CONSULTIVI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2017

Ente nominante: Consiglio di Amministrazione
(i componenti restano in carica fino alla scadenza del Consiglio di Amministrazione)

Comitato	Componenti
Risorse Umane	- Donato Nitti - Ennio Raimondi - Adriana Topo
Controllo Interno[1]	- Marco Ferrero - Willy Pagani - Giuseppe Toffoli
Investimenti	- Nunzio Cappuccio - Stefano Caselli - Giuseppe Toffoli

7 / VARIAZIONE DELLA COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI NEL 2017

CONSIGLIO GENERALE

CONSIGLIERI USCITI

Nunzio Cappuccio	dimissionario in quanto entrato a far parte del Consiglio di Amministrazione
Livio Crepaldi	ha completato il proprio mandato
Massimo Finco	ha completato il proprio mandato e non è stato sostituito per raggiungere il numero di venti Consiglieri previsto dalla Statuto
Linda Ghiraldo	ha completato il proprio mandato
Marco Giampieretti	ha completato il proprio mandato
Donato Nitti	dimissionario in quanto entrato a far parte del Consiglio di Amministrazione
Gianni Nonnato	ha completato il proprio mandato
Willy Pagani	dimissionario in quanto entrato a far parte del Consiglio di Amministrazione. Non è stato sostituito per raggiungere il numero di venti Consiglieri previsto dalla Statuto
Ennio Raimondi	dimissionario in quanto entrato a far parte del Consiglio di Amministrazione
Andrea Rinaldo	ha completato il proprio mandato ed è stato sostituito da Francesco Moschetti
Giuseppe Toffoli	dimissionario in quanto entrato a far parte del Consiglio di Amministrazione
Leda Bonaguro	dimissionaria in quanto entrata a far parte del Consiglio di Amministrazione

CONSIGLIERI ENTRANTI

Antonio Parbonetti	in sostituzione di Nunzio Cappuccio su designazione del Rettore dell'Università di Padova
Antonio Giolo	in sostituzione di Livio Crepaldi su designazione del Presidente della Provincia di Rovigo che lo ha individuato tra i residenti nel Comune di Adria
Massimo Finco	in sostituzione di Linda Ghiraldo su designazione del Presidente della Camera di Commercio di Padova
Stefano Bellon	in sostituzione di Marco Giampieretti su designazione del Sindaco del Comune di Padova
Stefano Delle Monache	in sostituzione di Donato Nitti su designazione del Rettore dell'Università di Padova
Fabio Paoletti	in sostituzione di Gianni Nonnato su designazione del Presidente della Provincia di Rovigo
Fausto Merchiori	in sostituzione di Ennio Raimondi su designazione del Presidente dell'Accademia dei Concordi
Francesco Moschetti	in sostituzione di Andrea Rinaldo nominato direttamente dal Consiglio Generale
Michele Ghirardini	in sostituzione di Giuseppe Toffoli e Leda Bonaguro, nominati direttamente dal Consiglio Generale[6]
Bernhard Schrefler	in sostituzione di Tullio Pozzan, scaduto nel dicembre 2016, su designazione del Presidente dell'Accademia Galileiana di Scienze Lettere ed Arti in Padova

[6] È stato sostituito solo 1 dei 2 Consiglieri Generali per la riduzione del numero delle nomine dirette da parte del Consiglio Generale

CONSIGLIO DI AMMISTRAZIONE E SEGRETARIO GENERALE

Con l'approvazione del Bilancio dell'Esercizio 2016 sono scaduti il mandato del Consiglio di Amministrazione e l'incarico di Segretario Generale.

CONSIGLIERI USCITI IN OCCASIONE DELLA SCADENZA DEL CDA il 30 aprile 2017	CONSIGLIERI ENTRATI IN OCCASIONE DEL RINNOVO DEL CDA il 1° maggio 2017
Sandro Fioravanti (Vice Presidente Vicario)	Giuseppe Toffoli (Vice Presidente Vicario)
Marina Bastianello (Vice Presidente)	Donato Nitti (Vice Presidente)
Virgilio Borgato	Leda Bonaguro
Marco Costamagna	Nunzio Cappuccio
Elia Lubian	Marco Ferrero
Vincenzo Rebba	Willy Pagani
Matteo Segafredo	Ennio Raimondi
Adriana Topo	Adriana Topo

Il nuovo Consiglio, nominato il 1° maggio 2017 e in carica fino al 2021, ha confermato nella carica per lo stesso periodo il Segretario Generale Roberto Saro.

Il Collegio Sindacale non ha subito modifiche nel 2017.

8 / ATTIVITÀ DEGLI ORGANI

RIUNIONI DEL CONSIGLIO GENERALE

16 riunioni, con una percentuale di partecipazione pari al 90%

RIUNIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

19 riunioni, con una percentuale di partecipazione pari al 87,5%

RIUNIONI DEL COLLEGIO SINDACALE

4 riunioni, con una percentuale di partecipazione pari al 100%
Il Collegio Sindacale si è riunito ulteriori 3 volte per lo svolgimento delle verifiche di bilancio e per incontri con la società di revisione e l'Organismo di Vigilanza.

I compensi e i rimborsi spese per l'attività svolta dagli organi statutari nel 2017 sono stati pari a:

- 480.869 euro per i componenti del Consiglio Generale (-3% rispetto al 2016);
- 657.195 euro per i componenti del Consiglio di Amministrazione, compresi il Presidente e i 2 Vice Presidenti (-8,6% rispetto al 2016);
- 179.253 euro per i componenti del Collegio Sindacale (+3,1% rispetto al 2016).

Per la partecipazione ai lavori delle commissioni di selezione di alcuni progetti e bandi (Attivamente e Bando Social Neetwork) [→ par. 3.1.1] 5 consiglieri hanno inoltre ricevuto complessivamente 4.466 euro a titolo di medaglie di presenza. Per un approfondimento sui compensi degli organi statutari si veda [→ Bilancio di Esercizio 2017 p. XX].

Il protocollo MEF-ACRI siglato il 22 aprile 2015, all'art. 9 "Corrispettivi per i componenti degli organi", prevede che i corrispettivi siano commisurati all'entità del patrimonio e delle erogazioni di ogni Fondazione. In particolare, il compenso del Presidente, per le Fondazioni con patrimonio superiore a un miliardo di euro, non deve essere superiore a 240 mila euro. I limiti ai corrispettivi per i componenti degli organi previsti all'art. 9 dell'accordo MEF-Acri, nel 2017 risultano rispettati [→ Bilancio di Esercizio 2017 p. XX].

Nel 2017, in occasione dell'inserimento dei nuovi consiglieri a seguito del rinnovo degli Organi, è stato avviato un programma di incontri di formazione, affidati a soggetti interni ed esterni alla Fondazione, sui temi seguenti:

- la natura e il contesto delle fondazioni di origine bancaria;
- le competenze degli organi secondo lo statuto e i regolamenti dell'Ente;
- l'operatività dell'Ente (modello organizzativo, gestione del patrimonio, attività erogativa, comunicazione e relazione con gli stakeholder, pianificazione, valutazione e rendicontazione, bilanci).

Alla fine del 2017 è stata avviata un'attività di consulenza con un esperto di fondazioni di origine bancaria e di attività filantropica. L'obiettivo è quello di accompagnare gli Organi in un percorso di riflessione ed eventuale adeguamento della missione e di impostazione delle linee strategiche che l'attività filantropica potrà avere nei prossimi anni.

ALLEGATO AL BILANCIO SOCIALE 2017 / APPROFONDIMENTI SULLE EROGAZIONI

Fondazione
Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo

APPROFONDIMENTI SULLE EROGAZIONI

3	**1 / TABELLA DI DETTAGLIO RISORSE DISPONIBILI E LORO UTILIZZO**	*Composizione dettagliata dei seguenti dati:* • *Risorse disponibili per l'attività erogativa del 2017.* • *Come sono state utilizzate le risorse durante il 2017.*
4	**2 / EROGAZIONI PER FASCE D'IMPORTO**	
5	**3 / EROGAZIONI PER ORGANO DELIBERANTE**	*Resoconto delle delibere assegnate nei diversi settori di intervento dagli Organi (in base alle deleghe)*
6	**4 / RACCORDO TRA IL DATO DELLE EROGAZIONI DELIBERATE ASSEGNATE PRESENTATO NEL BILANCIO DI ESERCIZIO E QUELLO PRESENTATO NEL BILANCIO SOCIALE**	*Spiegazione di come confrontare i dati delle erogazioni deliberate presentati nel Bilancio di Esercizio e nel Bilancio Sociale*

1 / TABELLA DI DETTAGLIO RISORSE DISPONIBILI E LORO UTILIZZO

RISORSE DISPONIBILI PER LE EROGAZIONI NEL 2017

RISORSE DERIVANTI DALL'AVANZO DELL'ESERCIZIO 2016
47.866.528 euro
+
CREDITO D'IMPOSTA
5.559.026 euro

+

RISORSE RESIDUE DA ESERCIZI PRECEDENTI DISPONIBILI NEL 2017
5.447.325 euro

Così composte:	
Accantonamento effettuato nell'esercizio 2009 per interventi di particolare rilievo culturali nella provincia di Padova	1.500.000
Residui da annualità precedenti	68.225
Bandi decisi negli anni precedenti i cui destinatari non sono stati individuati nello stesso anno (Progetti di Eccellenza 2017, Ricerca Pediatrica 2016/18, Social Neetwork[2])	3.179.100
Progetti di Fondazione (Attivamente 2017)	700.000

+

REINTROITI
5.247.084 euro
+
ACCANTONAMENTI PER FUTURI EVENTI ESPOSITIVI
130.000 euro

=

64.249.963 euro

UTILIZZO DELLE RISORSE DISPONIBILI NEL 2017

EROGAZIONI DELIBERATE ASSEGNATE NEL 2017
48.190.660 euro

	Così composte
16.478.216	**Erogazioni a terzi su richieste non sollecitate**
	Di cui
13.602.682	Erogazioni a Richiedenti
191.559	Fondo Nazionale Iniziative Comuni delle Fondazioni
2.674.969	Fondi Speciali Regionali per il Volontariato
9.006	Attività divulgativa
2.700.000	**Erogazioni per Investimenti *Mission Related***
22.511.773	**Erogazioni per Progetti di Fondazione**
	Di cui
1.143.274	Progetto Sud
21.368.499	Altri Progetti di Fondazione
6.500.671	**Erogazioni per Bandi**
	Di cui:
5.071.57[1]	Bandi i cui destinatari sono stati individuati nel 2017[2]
1.429.100	Bandi avviati in esercizi precedenti i cui destinatari sono stati individuati nel 2017 (Quota 2016 Bandi Ricerca Pediatrica 2016/18 e Social Neetwork)

+

RISORSE VINCOLATE CHE VERRANNO ASSEGNATE NEL 2018
15.323.000 euro

	Così composte:
1.500.000	Accantonamento effettuato nell'esercizio 2009 per interventi di particolare rilievo culturali nella provincia di Padova
7.510.000	**Bandi** (Progetti di Eccellenza 2017, Valorizzazione delle piste ciclabili, Culturalmente 2017, Impianti Sportivi, Parchi Gioco e Aree Verdi)
1.313.000	**Progetti di Fondazione** (Progetto Alzheimer, Accantonamento futuri eventi espositivi, Lavori di Pubblica Utilità, Sostegno all'Occupazione)
5.000.000	**Richieste libere** (Accantonamento per progetti in campo sanitario)

+

RISORSE RESIDUE DISPONIBILI PER IL 2018
736.303 euro

	Così composte:
68.225	Residui da disponibilità 2016
668.078	Residui da disponibilità 2017

=

64.249.963 euro

[1] Non è stato riportato l'importo del plafond per futuri eventi espositivi a Rovigo per 130.000 euro in quanto tale importo è stato reintroitato.
[2] Il Bando Social Neetwork è stato qui inserito per un ammontare di 429.100 euro. Si segnala che nel Bilancio Sociale 2016 era inserito per 685.000 euro. La riduzione dell'importo deriva da un reintroito di 255.900 euro dovuto alla non assegnazione di parte dei fondi causata da un numero di richieste pervenute inferiore a quanto previsto.
[3] Bando Dottorati di Ricerca 2017, Dottorati di Ricerca per Studenti Stranieri 2017, Ricerca Pediatrica 2016/18 (per la quota relativa all'anno 2017), Sportivamente Impianti Sportivi 2016, Young Investigator Training Program e oneri accessori di alcuni bandi. [→ Delibere 2017]

2 / EROGAZIONI PER FASCE D'IMPORTO

	Importo deliberato (in euro)	% sul totale deliberato	Numero interventi	% sul totale interventi
fino a 5.000 euro	221.870	0,5%	65	15,6%
da 5.001 a 25.000 euro	1.832.428	4,0%	136	32,7%
da 25.0001 a 100.000 euro	7.364.000	16,3%	136	32,7%
da 100.001 a 250.000 euro	8.516.120	18,8%	51	12,3%
da 250.001 a 500.000 euro	4.091.206	9,0%	11	2,6%
oltre 500.000 euro	23.289.502	51,4%	17	4,1%
TOTALE	**45.315.126**	**100,0%**	**416**	**100,0%**

Esclusi Fondo Nazionale Iniziative Comuni, Fondi Speciali per il Volontariato (Art. 15 L. n. 266/1991) e attività divulgativa.

3 / EROGAZIONI PER ORGANO DELIBERANTE

Settore	Consiglio di Amministrazione		Presidenza		Presidente	
	Importo assegnato (in euro)	Numero interventi	Importo assegnato (in euro)	Numero interventi	Importo assegnato (in euro)	Numero interventi
Ricerca Scientifica	6.920.500 *(99,8%)*	23 *(88,5%)*	- -	- -	17.000 *(0,2%)*	3 *(11,5%)*
Istruzione	13.024.001 *(98,7%)*	73 *(82,0%)*	133.000 *(1,0%)*	7 *(7,9%)*	38.250 *(0,3%)*	9 *(10,1%)*
Arte e attività culturali	9.813.392 *(96,3%)*	82 *(71,3%)*	261.000 *(2,6%)*	14 *(12,2%)*	111.683 *(1,1%)*	19 *(16,5%)*
Salute e Ambiente	1.702.300 *(96,7%)*	11 *(73,3%)*	48.000 *(2,7%)*	3 *(20,0%)*	9.500 *(0,5%)*	1 *(6,7%)*
Assistenza e Tutela delle Categorie Deboli	9.583.768 *(97,5%)*	111 *(82,8%)*	186.000 *(1,9%)*	13 *(9,7%)*	63.500 *(0,6%)*	10 *(7,5%)*
Altri settori ammessi	3.400.531 *(99,9%)*	35 *(94,6%)*	- -	- -	2.700 *(0,1%)*	2 *(5,4%)*
TOTALE	**44.444.493** ***(98,1%)***	**335** ***(80,5%)***	**628.000** ***(1,4%)***	**37** ***(8,9%)***	**242.633** ***(0,5%)***	**44** ***(10,6%)***

Esclusi Fondo Nazionale Iniziative Comuni, Fondo Regionale per il Volontariato Fondi Speciali per il Volontariato (Art. 15 L. n. 266/1991) e attività divulgativa.

4 / RACCORDO TRA IL DATO DELLE EROGAZIONI DELIBERATE ASSEGNATE PRESENTATO NEL BILANCIO DI ESERCIZIO E QUELLO PRESENTATO NEL BILANCIO SOCIALE

L'importo che compare nel Bilancio di Esercizio 2017 a movimentazione del punto 5 dello Stato Patrimoniale denominato "Erogazioni deliberate" tiene conto di un importo di erogazioni assegnate di 45.324.132 euro. Qui di seguito si fornisce un dettaglio del raccordo tra i due dati:

	Bilancio Sociale 2017	
	Erogazioni deliberate assegnate nel 2017	**48.190.660**
Nel Bilancio di Esercizio 2017 l'assegnazione al Fondo Nazionale Iniziative Comuni delle Fondazioni confluisce nello Stato Patrimoniale alla voce 2 d) "altri fondi", e non nel punto 5 "Erogazioni Deliberate"	Quota al Fondo Nazionale Iniziative Comuni Fondazioni	-191.559
Nel Bilancio di Esercizio 2017 l'assegnazione ai Fondi Speciali Regionali per il Volontariato confluisce nello Stato Patrimoniale alla voce 6 "Fondo per il Volontariato", e non nel punto 5 "Erogazioni Deliberate"	Quota ai Fondi Speciali Regionali per il Volontariato	-2.674.969
	Bilancio di Esercizio 2017	
	Erogazioni deliberate assegnate nel 2017	**45.324.132**

DELIBERE 2017 /

Fondazione
Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo

INDICE

3 NOTA METODOLOGICA

7 RICERCA SCIENTIFICA

13 ISTRUZIONE

25 ARTE E ATTIVITÀ CULTURALI

58 SALUTE E AMBIENTE

64 ASSISTENZA E TUTELA DELLE CATEGORIE DEBOLI

87 ALTRI SETTORI AMMESSI

92 EROGAZIONI DELIBERATE NON ASSEGNATE AI SETTORI DI INTERVENTO

NOTA METODOLOGICA

In questo fascicolo sono riportati:

- le erogazioni deliberate nell'anno 2017 (ovvero assegnate nel 2017 a destinatari specifici) dagli Organi della Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo;
- le spese per collaborazioni esterne relative a consulenze sui progetti;
- le spese per l'attività divulgativa, ovvero per l'attività di promozione degli interventi della Fondazione per progetti di terzi, attraverso, ad esempio, la produzione di targhe o di cartelli di cantiere che vengono esposti nelle strutture restaurate realizzate con il sostegno dell'Ente;
- gli impegni pluriennali assunti nel 2017 che prevedono esclusivamente l'uso di risorse future.

Per un quadro generale delle risorse disponibili e del loro utilizzo nel 2017
[→ Bilancio Sociale 2017 par. 3.2.1 e 3.2.2].

Le erogazioni deliberate sono suddivise nei macro settori di intervento individuati dal Documento Programmatico Pluriennale 2016-2018 della Fondazione nell'ambito di venti settori ammessi dalla normativa sulle fondazioni di origine bancaria.
[→ www.fondazionecariparo.it/documenti]
Essi sono:

Macro settori di intervento	Settori di intervento di legge
Ricerca scientifica	Ricerca scientifica e tecnologica
Istruzione	Educazione, istruzione e formazione
Arte e attività culturali	Arte, attività e beni culturali
Salute e Ambiente	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa
	Patologie e disturbi psichici e mentali
	Protezione e qualità ambientale
Assistenza e tutela delle categorie deboli	Sviluppo locale ed edilizia popolare locale
	Crescita e formazione giovanile
	Prevenzione e recupero dalla tossicodipendenza
	Assistenza agli anziani
	Volontariato, filantropia e beneficenza
	Famiglia e valori connessi
Altri settori	Attività sportiva
	Protezione civile
	Sicurezza alimentare e agricoltura di qualità

Al di fuori della ripartizione per macro settori vengono collocate:

- la delibera riferita all'adesione al Fondo nazionale per le iniziative comuni delle Fondazioni, promosso da ACRI, cui viene destinata ogni anno una quota di risorse pari allo 0,3% dell'avanzo di esercizio al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali, dal momento che tale Fondo può essere utilizzato per

progetti appartenenti a diversi settori;
- la delibera riferita ai Fondi Speciali per il Volontariato.

All'interno di ogni macro settore vengono riportati:
- gli **obiettivi strategici** previsti dal DPP 2016-2018;
- le **erogazioni deliberate**, suddivise **per modalità di intervento** ovvero [→ Bilancio Sociale 2017 par. 3.1.1]:

a) Progetti di Fondazione (comprendono anche i progetti realizzati dalla società strumentale Auxilia Spa [→ Bilancio Sociale 2017 par. 1.1.1 → Allegato Auxilia spa]);
b) Bandi;
c) Richieste libere. Nell'ambito di questa ultima tipologia, si sono distinte le "Delibere di minore importo": si tratta di erogazioni fino ad un massimo di 10.000 euro rispetto alle quali si forniscono informazioni più sintetiche.

Per ogni erogazione deliberata (con varianti che dipendono dalla modalità di intervento) vengono fornite le seguenti informazioni:

Progetto o Bando	Titolo dell'iniziativa cui si è assegnato un contributo
Destinatario	Ente a cui viene assegnato il contributo
Web	Sito web dell'ente destinatario o sito web dedicato al progetto sostenuto. Nel caso di bandi, sezione del sito della Fondazione in cui è riportato il regolamento del bando.
Erogazione deliberata	Importo deliberato dalla Fondazione a sostegno del progetto / bando. Nel caso di impegni pluriennali si fornisce sia la quota di competenza dell'esercizio in esame sia (tra parentesi) l'importo complessivo deliberato e il periodo corrispondente. Quando previsto, nel caso di bandi o progetti propri si riporta anche l'importo deliberato per i cosiddetti "oneri accessori": si tratta di costi di divulgazione e/o di valutazione dei progetti. È opportuno precisare che in molti casi l'erogazione deliberata in un esercizio porta alla effettiva liquidazione del contributo in esercizi successivi, sulla base della tempistica di avanzamento del progetto. Può inoltre avvenire che l'importo deliberato sia superiore a quello che viene poi effettivamente liquidato, a seguito di: • una riduzione dei costi preventivati o una realizzazione solo parziale di quanto previsto inizialmente; • nel caso di progetti propri, l'acquisizione di risorse finanziarie aggiuntive (da sponsorizzazioni, incassi da vendita dei biglietti di una mostra, ecc.) nel corso della realizzazione del progetto. I dati definitivi dell'importo effettivamente liquidato vengono specificati solo se disponibili al momento della chiusura del bilancio.
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione	Nel caso di bandi e progetti propri, indica la totale o parziale copertura del costo complessivo del progetto da parte della Fondazione.
Costo totale preventivato del progetto	Costo totale del progetto; per le richieste libere è quello risultante dalla documentazione consegnata alla Fondazione.
Costo totale a consuntivo	Nel caso di progetti propri si tratta della spesa effettivamente sostenuta a consuntivo, determinata e approvata dal Consiglio di Amministrazione alla conclusione del progetto.

Contributi da altri partner	Nel caso di progetti propri (specialmente nel caso delle mostre) o in caso di bandi, si tratta di fondi raccolti dalla Società Strumentale Auxilia Spa per la realizzazione dei progetti.
Descrizione	Presentazione sintetica del progetto/bando. Si segnala che approfondimenti relativi ad alcuni progetti/bandi sono disponibili in questa o (per progetti pluriennali) in precedenti edizioni del Bilancio Sociale; per alcuni progetti/bandi l'approfondimento verrà realizzato in future edizioni del Bilancio Sociale, non appena si saranno prodotti i relativi risultati.

/ EROGAZIONI DELIBERATE NEI SETTORI DI INTERVENTO

RICERCA SCIENTIFICA

OBIETTIVI STRATEGICI DPP 2016-2018

1

Stimolare la produzione scientifica di eccellenza attraverso bandi volti al sostegno, in maniera meritocratica e trasparente, dei migliori progetti e gruppi di ricerca del territorio, ma anche dei giovani studiosi più promettenti.

2

Valorizzare il talento e le idee dei giovani ricercatori, sostenendone i percorsi di crescita a livello scientifico, accademico e professionale, continuando a promuovere iniziative e progettualità che facilitino anche il processo di creazione di nuove realtà imprenditoriali.

3

Favorire il dialogo tra mondo della ricerca e mondo delle imprese partendo dalle eccellenze del nostro territorio focalizzando le risorse in progettualità di ricerca multidisciplinari che, oltre a coinvolgere e trovare attuazione nel tessuto produttivo, possano puntare a risultati scientifici trasferibili ed esportabili.

4

Favorire l'internazionalizzazione e sostenere progetti in sinergia con centri di ricerca, universitari e non, al fine di migliorare la competitività internazionale dei gruppi di ricerca presenti sul territorio.

5

Valorizzare i prodotti della ricerca, potenziando la comunicazione scientifica al fine anche di accrescere la competitività territoriale favorendo momenti di presentazione dei risultati raggiunti e incentivando la pubblicizzazione di tali risultati.

EROGAZIONI ASSEGNATE NEL 2017

BANDI

Bando: Dottorati di Ricerca 2017
Destinatario: Università degli Studi di Padova (PD)
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: Sì
Erogazione deliberata assegnata: 2.117.800 euro (di cui 25.000 euro di oneri accessori)
Costo totale preventivato del progetto: 2.117.800 euro
Descrizione: Attivazione di 32 borse di studio triennali per la frequentazione di corsi di Dottorato di ricerca, sostenute con l'obiettivo di valorizzare e potenziare le iniziative di ricerca offerte dai corsi di Dottorato dell'Università di Padova. Le borse afferiscono a tre diverse aree: Matematica, Scienze Fisiche, dell'Informazione e della Comunicazione; Ingegneria e Scienze della Terra; Scienze della Vita, Scienze Umane e Sociali.
Obiettivo strategico: Valorizzare il talento e le idee dei giovani ricercatori
[→ Progetti Approfonditi 2017]

Bando: Dottorati di Ricerca per Studenti Stranieri 2017
Destinatario: Università degli Studi di Padova (PD)
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: Sì
Erogazione deliberata assegnata: 1.401.000 euro
Costo totale preventivato del progetto: 1.401.000 euro
Descrizione: Attivazione di 15 borse di studio triennali destinate a laureati stranieri per la frequentazione di corsi di Dottorato di ricerca presso l'Università degli Studi di Padova. Ciascuna borsa comprende una maggiorazione che permette allo studente di usufruire dei servizi di residenzialità e mensa.
Obiettivo strategico: Favorire l'internazionalizzazione
[→ Progetti Approfonditi 2017]

Bando: Ricerca Pediatrica 2016-2018
Destinatario: Fondazione Istituto di Ricerca Pediatrica Città della Speranza (PD)
Web: www.cittadellasperanza.org/istituto-di-ricerca
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: Sì
Erogazione deliberata assegnata: 2.000.000 euro (stanziamento complessivo 2016-2018 3.010.300 euro, di cui 15.000 euro per oneri accessori)
Costo totale preventivato del progetto: 3.010.300 euro
Descrizione: Sostegno a progetti di ricerca coordinati da giovani ricercatori under 40 da realizzarsi presso l'Istituto di Ricerca Pediatrica. Obiettivo del bando è sostenere l'attività scientifica di eccellenza di gruppi di ricerca attivi in

tale campo. La valutazione e la selezione dei progetti sono state effettuate da una Commissione Scientifica indipendente composta da esperti di chiara fama del mondo della ricerca, che ha riservato particolare attenzione ai progetti che prevedono l'attrazione di ricercatori dall'estero.
Obiettivo strategico: Stimolare la produzione scientifica di eccellenza

Titolo progetto	
A proteomic approach for the optimization of personalized biomimetic nanoparticles	390.000 euro
Precision medicine for children with relapsed acute leukemia	390.000 euro
Neurodevelopment disorders in a dish: the X fragile paradigm	390.000 euro
Paediatric neurodegenerative disorders: optimizing nanoparticle-mediated strategy for brain treatment	249.000 euro
Characterization of human plasma-derived exosomes in Anaplastic Large Cell Lymphoma of childhood	250.000 euro
Skeletal muscle Tissue Engineering via Decellularized matrices for Congenital Diaphragmatic Hernia repair	260.000 euro
Development of an optimized preclinical in vivo model for drug discovery in pediatric acute leukemia	343.300 euro
Use of liquid biopsies in pediatric soft tissue sarcomas for diagnosis and noninvasive disease monitoring	370.000 euro
Bioengineering Center for Pediatric Diabetes (Centro di Bioingegneria per il Diabete Pediatrico)	353.000 euro

Bando: Young Investigator Training Program 2017
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 40.000 euro
Costo totale preventivato del progetto: 320.000 euro (budget complessivo messo a disposizione dalle Fondazioni)
Descrizione: Il bando, emanato per il terzo anno su proposta della Commissione Ricerca Scientifica di ACRI, è volto a favorire la partecipazione di giovani ricercatori, attualmente impegnati in strutture di ricerca all'estero, a congressi di rilevanza internazionale organizzati da enti di ricerca italiani, con l'obiettivo di promuovere la ricerca scientifica e le collaborazioni internazionali tra centri di ricerca italiani e stranieri. La partecipazione è riservata a Università e Istituti di ricerca pubblici e privati senza fini di lucro.
Obiettivo strategico: Favorire l'internazionalizzazione
[→ Progetti Approfonditi 2017]

INVESTIMENTI MISSION RELATED

Progetto: Fondi di Venture Capital: sottoscrizione di quote del Fondo
Destinatario: Fondo Italiano d'Investimento SGR (MI)
Web: www.fondoitaliano.it
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 700.000 euro (stanziamento complessivo 2017-2019 3.000.000 euro)
Costo totale preventivato del progetto: 163.000.000 euro
Descrizione: Obiettivo dello specifico investimento sono i fondi chiusi di venture capital, che investono a loro volta in start-up. La selezione degli investimenti da parte del team di gestione (Fondo Italiano d'Investimento) avviene nell'ambito di fondi gestiti da soggetti con comprovata esperienza e professionalità, in grado di promuovere progetti con orizzonti di lungo termine.
Obiettivo strategico: Favorire il dialogo tra mondo della ricerca e mondo delle imprese

RICHIESTE LIBERE

Progetto: Borse di Dottorato a tema vincolato (a.a. 2017/2018)
Destinatario: Università degli Studi di Padova (PD)
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: Sì
Erogazione deliberata assegnata: 232.800 euro
Costo totale preventivato del progetto: 232.800 euro
Descrizione: Sostegno di 4 borse di studio a tema vincolato per l'anno accademico 2017/2018, 2 delle quali attivate nell'ambito del Corso di Dottorato in "Ingegneria Economico Gestionale" e 2 nel Corso di Dottorato in "Ingegneria Meccatronica e dell'Innovazione Meccanica del Prodotto".
Obiettivo strategico: Valorizzare il talento e le idee dei giovani ricercatori

Progetto: Borse di Dottorato in Diritto dell'Unione Europea e Ordinamenti Nazionali (a.a 2017/18)
Destinatario: Università degli Studi di Ferrara - Dipartimento di Scienze Giuridiche (FE)
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 216.000 euro
Costo totale preventivato del progetto: 432.000 euro
Descrizione: Sostegno di tre borse di dottorato in Diritto dell'Unione Europea e Ordinamenti Nazionali. Le attività didattiche e di ricerca si svolgono presso la sede di Rovigo del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Ferrara. Il corso è articolato nei seguenti percorsi curriculari: "Fonti, istituzioni e tutela dei diritti fondamentali", dedicato agli aspetti generali dell'europeizzazione del diritto, ai rapporti tra ordinamenti nazionali, sopranazionali ed internazionali; "Le politiche dell'Unione Europea", dedicato ai temi afferenti le singole politiche dell'Unione Europea che trovano espressione in specifiche fonti di diritto derivato.
Obiettivo strategico: Valorizzare il talento e le idee dei giovani ricercatori

Progetto: Piano triennale di rilancio del Parco: contributo in conto esercizio
Destinatario: Parco Scientifico Tecnologico Galileo (PD)
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 142.900 euro
Costo totale preventivato del progetto: 1.000.000 euro
Descrizione: Obiettivo del Piano è la creazione di valore societario con azioni sul know-how interno e sull'aumento delle attività, che generino una crescita dei ricavi e consentano il raggiungimento di un equilibro economico-finanziario.
Obiettivo strategico: Stimolare la produzione scientifica di eccellenza

Progetto: Studio longitudinale "CRESCERE: la transizione dall'infanzia all'adolescenza, verso l'età adulta" (sesta annualità)
Destinatario: Fondazione Emanuela Zancan Onlus (PD)
Web: www.fondazionezancan.it
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 60.000 euro
Costo totale preventivato del progetto: 330.000 euro
Descrizione: Ricerca pluriennale e multidisciplinare, avviata nel 2011, che coinvolge un campione di circa 1.000 ragazzi e le loro famiglie, residenti nei territori di riferimento, indagando sui temi dello sviluppo e della crescita. Lo studio ha come obiettivo finale l'individuazione di soluzioni per affrontare la transizione dall'infanzia all'adolescenza e all'età adulta, ma anche ricercare percorsi formativi e di crescita adeguati ai cambiamenti sociali ed economici che interessano oggi il mondo del lavoro.
Obiettivo strategico: Stimolare la produzione scientifica di eccellenza
[→ Progetti Approfonditi 2017]

DELIBERE DI MINORE IMPORTO

Progetto: Associazione Amici dell'Università di Padova: quota associativa 2017
Destinatario: Associazione Amici dell'Università di Padova (PD)
Erogazione deliberata assegnata: 10.000 euro
Costo totale preventivato del progetto: 10.000 euro
Obiettivo strategico: Altri interventi

Progetto: Aggiornamento di un sistema di gestione e salvataggio dati per il Centro Interdipartimentale di Ricerca sulla Modellistica delle Alterazioni Neuropsichiche in Medicina Clinica (CIRMANMEC)
Destinatario: Università degli Studi di Padova (PD)
Erogazione deliberata assegnata: 9.000 euro
Costo totale preventivato del progetto: 10.000 euro
Obiettivo strategico: Valorizzare i prodotti della ricerca

Progetto: Il sistema delle start up in Italia
Destinatario: Parco Scientifico Tecnologico Galileo (PD)
Erogazione deliberata assegnata: 5.000 euro
Costo totale preventivato del progetto: 5.000 euro
Obiettivo strategico: Favorire il dialogo tra mondo della ricerca e mondo delle imprese

Progetto: Studio: "La costruzione del senso della casa e dello spazio vissuto nella letteratura per l'infanzia europea dal 1950 ad oggi"
Destinatario: Università di Padova (PD)
Erogazione deliberata assegnata: 3.000 euro
Costo totale preventivato del progetto: 12.620 euro
Obiettivo strategico: Stimolare la produzione scientifica di eccellenza

ATTIVITÀ DIVULGATIVA

189 euro

ISTRUZIONE

OBIETTIVI STRATEGICI DPP 2016-2018

1
Favorire l'innovazione scolastica sostenendo progettualità che contribuiscano a migliorare i percorsi didattici offerti e le strumentazioni utilizzate.

2
Intervenire nelle diverse aree di svantaggio investendo sull'integrazione sociale e sulle metodologie di apprendimento.

3
Supportare le istituzioni che stimolano e accrescono la formazione di alto livello sostenendo l'istruzione universitaria e la formazione specialistica d'eccellenza.

4
Promuovere l'internazionalizzazione del mondo scolastico e tavoli di condivisione scuola-lavoro, stimolando le conoscenze e le esperienze interculturali e sostenendo l'orientamento lavorativo dei giovani

5
Favorire la riqualificazione di edifici scolastici e asili. Tenuto conto della rilevanza del problema – e avendo presente la programmazione delle istituzioni pubbliche in materia – il nostro Ente si propone di intervenire nei capoluoghi di provincia, ponendo una maggiore attenzione alle situazioni di emergenza e sicurezza per garantire la piena funzionalità delle strutture.

EROGAZIONI ASSEGNATE NEL 2017

PROGETTI DI FONDAZIONE

Progetto: Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile
Web: www.conibambini.org/contrasto-alla-poverta-educativa-minorile
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 6.932.428 euro
Costo totale preventivato del progetto: 120.000.000 euro
Descrizione: Il Fondo per il Contrasto della Povertà Educativa Minorile è un'iniziativa nazionale, frutto di un'intesa tra le Fondazioni di origine bancaria rappresentate dall'Acri, il Forum del Terzo Settore e il Governo. Sostiene interventi finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori. Il Fondo ha visto ad oggi il varo di tre bandi:

- **Bando Infanzia (0-6 anni)**: propone di ampliare e potenziare i servizi educativi e di cura dei bambini di età compresa tra 0 e 6 anni con un focus specifico su bambini, famiglie vulnerabili o che vivono in contesti territoriali disagiati;
- **Bando Nuove Generazioni (5-14 anni)**: mira a promuovere il benessere e la crescita armonica dei minori di età compresa tra 5 e 14 anni, con particolare attenzione a quelli a rischio o in situazione di vulnerabilità;
- **Bando Adolescenza (11-17 anni)**: mira a promuovere e stimolare la prevenzione e il contrasto di fenomeni di dispersione, abbandono scolastico, situazioni di svantaggio e rischio di devianza di adolescenti nella fascia di età compresa tra 11-17 anni, con particolare attenzione a chi vive in aree ad alta densità criminale.

L'importo stanziato dalla Fondazione è relativo alla seconda di tre annualità previste. Nell'arco del 2017 sono stati individuati i soggetti ammessi a contributo del bando "Prima Infanzia", emanato nel 2016, e sono stati pubblicati i bandi Nuove Generazioni e Iniziative in cofinanziamento.
Obiettivo strategico: Intervenire nelle diverse aree di svantaggio
[→ Progetti Approfonditi 2017]

Progetto: Attivamente a.s. 2017-2018
Web: www.fondazionecariparo.it/iniziative/attivamente-2017-2018
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: Sì
Erogazione deliberata assegnata: 1.500.000 euro (di cui 12.000 euro per oneri accessori)
Costo totale preventivato del progetto: 1.500.000 euro
Descrizione: Programma di attività didattiche e formative che ogni anno è offerto gratuitamente alle scuole di ogni ordine e grado delle province di Padova

e Rovigo come completamento della tradizionale attività didattica. L'edizione 2017-2018 propone 41 iniziative in 12 diverse aree tematiche. Oltre alle ormai consolidate proposte legate alla musica, al teatro e all'arte, sono state inserite iniziative studiate per stimolare nei più giovani il pensiero critico, la curiosità e la progettualità con l'intento di aiutarli a sviluppare le loro potenzialità e ad usare l'immaginazione per esprimere passioni e talenti, quali: educazione alla diversità, educazione alla cittadinanza, educazione ambientale e valorizzazione territoriale, educazione scientifica, educazione alla memoria storica, economia e finanza, imparare ad imparare (metodo di studio), imparare a comunicare (il potere della parola), metodi innovativi per l'apprendimento delle lingue straniere, educazione alle nuove tecnologie, educazione relazionale sociale.
Obiettivo strategico: Favorire l'innovazione scolastica

Progetto: Insediamenti Universitari a Rovigo (annualità 2017)
Destinatario: Consorzio Università Rovigo - CUR (RO)
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: Sì
Erogazione deliberata assegnata: 850.000 euro
Costo totale preventivato del progetto: 850.000 euro (stanziamento 2017-2018: 1.275.000 euro)
Descrizione: Sostegno alla logistica e ai servizi di supporto funzionali allo svolgimento delle docenze universitarie a Rovigo
Obiettivo strategico: Supportare le istituzioni che stimolano e accrescono la formazione di alto livello
[→ Progetti Approfonditi 2017]

Progetto: Insediamenti Universitari a Rovigo (annualità 2017)
Destinatario: Università degli Studi di Padova (PD)
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: Sì
Erogazione deliberata assegnata: 1.325.000 euro (stanziamento 2017-2018 2.150.000 euro)
Costo totale preventivato del progetto: 1.325.000 euro
Descrizione: Sostegno all'attività di docenza dell'Università degli Studi di Padova per lo svolgimento dei seguenti corsi di laurea in Rovigo nel 2017:
- Corso di Laurea triennale in Diritto dell'Economia (Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali);
- Corso di Laurea triennale in Educazione Professionale nei Servizi Sanitari (Dipartimento di Neuroscienza - Scienze NPSRR);
- Corso di Laurea triennale in Scienze dell'Educazione e della Formazione (Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata);
- Corso di Laurea Magistrale in Management dei Servizi Educativi Scolastici e Formazione Continua (Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata).

Obiettivo strategico: Supportare le istituzioni che stimolano e accrescono la formazione di alto livello
[→ Progetti Approfonditi 2017]

Progetto: Insediamenti Universitari a Rovigo (annualità 2017)
Destinatario: Università degli Studi di Ferrara - Dipartimento di Scienze Giuridiche (FE)
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: Sì
Erogazione deliberata assegnata: 826.250 euro (stanziamento complessivo 2017-2018 1.437.500 euro)
Costo totale preventivato del progetto: 826.250 euro
Descrizione: Sostegno all'attività di docenza dell'Università degli Studi di Ferrara riferite al corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza, attivo presso la sede rodigina del Dipartimento di Giurisprudenza nel 2017 e all'attività di ricerca svolta dal Dipartimento stesso.
Obiettivo strategico: Supportare le istituzioni che stimolano e accrescono la formazione di alto livello
[→ Progetti Approfonditi 2017]

Progetto: Spese di affitto locali della sede di Viale Porta Adige (annualità 2017)
Destinatario: Fondo Veneto Casa
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: Sì
Erogazione deliberata assegnata: 322.000 euro
Costo totale preventivato del progetto: 322.000 euro (stanziamento complessivo 2017-2018 644.000 euro)
Descrizione: Canone di locazione per la sede di Viale Porta Adige di Rovigo destinata ad ospitare i corsi di laurea dell'Università degli Studi di Padova attivi presso il polo rodigino.
Obiettivo strategico: Supportare le istituzioni che stimolano e accrescono la formazione di alto livello

Progetto: Agenda Scuola a.s. 2017-2018
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: Sì
Erogazione deliberata assegnata: 40.000 euro
Costo totale preventivato del progetto: 40.000 euro
Descrizione: Realizzazione di oltre 14.000 copie dell''Agenda Scuola", vademecum distribuito agli insegnanti degli Istituti Comprensivi e degli Istituti Superiori delle province di Padova e Rovigo, contenente informazioni e contenuti specificatamente dedicati al mondo della scuola.
Obiettivo strategico: Favorire l'innovazione scolastica

Progetto: Green Jobs - promuovere le competenze imprenditoriali in ambito green
Destinatario: Associazione di Fondazioni e Casse di Risparmio - ACRI (RM)
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 40.000 euro
Costo totale preventivato del progetto: 392.500 euro
Descrizione: Percorso formativo, condotto presso le classi quarte degli Istituti secondari di secondo grado, finalizzato alla creazione di una mini-impresa green. Nello sviluppare la propria idea imprenditoriale, gli studenti verranno aiutati dalle seguenti figure: un coordinatore d'area, un docente interno, un ente competente in ambito green (ovvero un ente non profit del territorio già esperto nella formazione per il settore ambientale), un dream coach (ovvero un esperto aziendale).
Obiettivo strategico: Favorire l'innovazione scolastica

Progetto: Visite guidate delle scuole di Padova e Rovigo alle mostre 2017-2018 della Fondazione
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: Sì
Erogazione deliberata assegnata: 39.750 euro
Costo totale preventivato del progetto: 39.750 euro
Descrizione: Sostegno alle visite guidate per le scuole di Padova e Rovigo alle mostre: "Pietro Donzelli. Terra senz'Ombra", "Secessioni Europee. Vienna, Praga, Monaco e Roma. L'onda della modernità" a Palazzo Roverella e alla collezione della Fondazione esposta a Palazzo Roncale a Rovigo; alla mostra "Rivoluzione Galileo. L'arte incontra la scienza" a Palazzo del Monte di Pietà a Padova.
Obiettivo strategico: Favorire l'innovazione scolastica

Progetto: Manutenzione straordinaria locali della sede di Viale Porta Adige
Destinatario: Consorzio Università Rovigo - CUR (RO)
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: Sì
Erogazione deliberata assegnata: 37.500 euro
Costo totale preventivato del progetto: 37.500 euro
Descrizione: Sostegno ad alcuni interventi di manutenzione straordinaria della struttura di Viale Porta Adige in cui si svolgono le lezioni dei corsi afferenti l'Università di Padova.
Obiettivo strategico: Supportare le istituzioni che stimolano e accrescono la formazione di alto livello

Progetto: Bando "Nuove Generazioni" (afferente il Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile): accompagnamento per la progettazione delle richieste
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: Sì
Erogazione deliberata assegnata: 30.130 euro

Costo totale preventivato del progetto: 30.130 euro
Descrizione: Il supporto, fornito dalla Fondazione Zancan, si articola in attività volte a facilitare la costruzione dei partenariati su idee innovative coerenti con il bando, laboratori per la predisposizione dei progetti e tutoraggio individualizzato per la presentazione dei progetti.
Obiettivo strategico: Intervenire nelle diverse aree di svantaggio

Progetto: Bandi "Prima Infanzia" e "Adolescenza" promossi nell'ambito del Fondo per il contrasto alla povertà educativa: accompagnamento per la progettazione delle richieste
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: Sì
Erogazione deliberata assegnata: 19.520 euro
Costo totale preventivato del progetto: 19.520 euro
Descrizione: Il supporto, fornito dalla Fondazione Zancan alle realtà locali, prevede lo svolgimento di due seminari per la predisposizione dei progetti esecutivi e il tutoraggio individualizzato (analisi delle bozze progettuali, tre incontri individualizzati di feedback e un numero illimitato di contatti a distanza).
Obiettivo strategico: Intervenire nelle diverse aree di svantaggio

Progetto: Focus group sul tema dialogo scuola–famiglia
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: Sì
Erogazione deliberata assegnata: 1.423 euro
Costo totale preventivato del progetto: 1.423 euro
Descrizione: Realizzazione di 4 incontri a cui hanno partecipato complessivamente 20 insegnanti e 20 genitori di bambini e ragazzi delle scuole primarie e secondarie di primo grado delle province di Padova e Rovigo. L'attività è stata finalizzata a raccogliere spunti e informazioni utili a comprendere la natura delle criticità presenti nel dialogo tra famiglie e scuola, con lo scopo di verificare la fattibilità di un progetto che agisca sulle esigenze del territorio.
Obiettivo strategico: Favorire l'innovazione scolastica

RICHIESTE LIBERE

Progetto: Riqualificazione Immobile Fuà Fusinato
Destinatario: Università degli Studi di Padova (PD)
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 600.000 euro
Costo totale preventivato del progetto: 10.000.000 euro
Descrizione: Recupero dell'immobile "Casa dello Studente A. Fusinato" da destinare all'ospitalità degli studenti della Scuola Galileiana di Studi Superiori.
Obiettivo strategico: Favorire la riqualificazione di edifici scolastici

Progetto: Job Campus: Campus Mimprendo Padova
Destinatario: Collegio Universitario Don Mazza (PD)
Web: www.collegiomazza.it
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 150.000 euro
Costo totale preventivato del progetto: 540.200 euro
Descrizione: Il progetto offre agli universitari iscritti all'ultimo anno di corso un'esperienza immersiva di contaminazione formativa e di valorizzazione delle competenze chiave per l'innovazione e la creazione d'impresa. Nello specifico l'iniziativa costituisce un innovativo modello di residenzialità universitaria dove il cohousing diventa acceleratore di processi formativi dedicati ai laureandi con forte attitudine e vocazione imprenditoriale. Il progetto si propone come un acceleratore di opportunità occupazionali e di auto-imprenditorialità per i giovani universitari nella logica di "incubatore capovolto": le attitudini degli ospiti del Job Campus sono a servizio delle aziende interessate ad affidare propri progetti strategici di ricerca e sviluppo a team di laureandi.
Obiettivo strategico: Supportare le istituzioni che stimolano e accrescono la formazione di alto livello

Progetto: Festival Pianistico Bartolomeo Cristofori
Destinatario: Conservatorio di Musica Cesare Pollini (PD)
Web: www.conservatoriopollini.it
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 110.000 euro
Costo totale preventivato del progetto: 250.000 euro
Descrizione: Il Festival ha lo scopo di celebrare il cembalaro padovano Bartolomeo Cristofori, inventore nel 1695 del pianoforte. Parallelamente al festival è realizzato il Concorso Pianistico Internazionale Bartolomeo Cristofori sotto l'egida della Alink-Argerich Foundation, la Fondazione che organizza e disciplina i concorsi più prestigiosi del mondo. Le prove di selezione dei candidati internazionali hanno luogo a Padova, Rovigo e Adria mentre le finali si tengono presso l'Auditorium del Conservatorio Pollini.
Obiettivo strategico: Supportare le istituzioni che stimolano e accrescono la formazione di alto livello

Progetto: Informatizzazione e riqualificazione della biblioteca della Facoltà Teologica (annualità 2016/17)
Destinatario: Facoltà Teologica del Triveneto (PD)
Web: www.fttr.it
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 60.000 euro
Costo totale preventivato del progetto: 219.000 euro
Descrizione: Piano di informatizzazione e riqualificazione della biblioteca della Facoltà Teologica nell'ambito di un progetto triennale (2014/15-2016/17). Nello specifico sono stati acquistati testi digitali, banche dati e riviste on line e riqualificate le collezioni attraverso interventi di "bonifica".
Obiettivo strategico: Supportare le istituzioni che stimolano e accrescono la formazione di alto livello

Progetto: Laboratorio SaMPL: borsa di studio e ricerca (annualità 2017, 2018, 2019)
Destinatario: Conservatorio di Musica Cesare Pollini (PD)
Web: www.conservatoriopollini.it
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: Sì
Erogazione deliberata assegnata: 60.000 euro
Costo totale preventivato del progetto: 60.000 euro
Descrizione: Sostegno di una borsa di studio triennale per l'attività di coordinamento del Laboratorio SaMPL (acronimo di Sound and Music Processing Lab), dedicato allo studio e alla ricerca nel campo delle nuove tecnologie digitali per la musica e al rapporto tra il suono e i linguaggi delle arti elettroniche e intermediali.
Obiettivo strategico: Supportare le istituzioni che stimolano e accrescono la formazione di alto livello

Progetto: Concerti per le Scuole (a.s 2016/2017 e 2017-2018)
Destinatario: I Solisti Veneti (PD)
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 80.000 euro
Costo totale preventivato del progetto: 97.142 euro
Descrizione: Realizzazione di 20 concerti da eseguire presso gli istituti scolastici delle province di Padova e Rovigo.
Obiettivo strategico: Favorire l'innovazione scolastica

Progetto: WakeHub: laboratori del fare, direttamente connessi all'espressione giovanile e sperimentazione di saperi e competenze
Destinatario: Comune di Lendinara (RO)
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 28.000 euro
Costo totale preventivato del progetto: 80.080 euro

Descrizione: Attività realizzate presso uno spazio di aggregazione giovanile in cui sono sviluppate conoscenze e abilità connesse al territorio attraverso l'ausilio di tecnologie e linguaggi multimediali.
Obiettivo strategico: Supportare le istituzioni che stimolano e accrescono la formazione di alto livello

Progetto: Conferenza "L'Architettura incontra la Scuola"
Destinatario: Fondazione Barbara Cappochin (PD)
Web: www.barbaracappochinfoundation.net
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 20.000 euro
Costo totale preventivato del progetto: 26.860 euro
Descrizione: Incontro rivolto agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, delle province di Padova e Rovigo, avente lo scopo di far conoscere ed evidenziare l'essenziale importanza del filo che lega la qualità della vita alla qualità dell'architettura. L'iniziativa è collateralmente collegata alla Biennale Internazionale di Architettura Barbara Cappochin.
Obiettivo strategico: Favorire l'innovazione scolastica

Progetto: Scuola di Cultura Costituzionale: le Costituzioni d'Italia nella storia
Destinatario: Università degli Studi di Padova (PD)
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: Sì
Erogazione deliberata assegnata: 20.000 euro
Costo totale preventivato del progetto: 20.000 euro
Descrizione: L'iniziativa, promossa dal Centro di Ateneo per la Storia della Resistenza e dell'Età Contemporanea dell'Università di Padova, ha lo scopo di promuovere la conoscenza della Costituzione italiana e la formazione di una consapevole cultura costituzionale. Nell'ambito di tale progetto sono state realizzate sei conferenze, gratuite ed aperte a tutti, tenute da illustri costituzionalisti e giudici della Corte Costituzionale.
Obiettivo strategico: Supportare le istituzioni che stimolano e accrescono la formazione di alto livello

Progetto: Promozione ed educazione alla salute nelle scuole (a.s. 2016/2017)
Destinatario: Lega Italiana per la Lotta contro i tumori
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 20.000 euro
Costo totale preventivato del progetto: 50.000 euro
Descrizione: Incontri, effettuati nelle scuole secondarie di primo e secondo grado, sui temi dell'educazione all'affettività, educazione all'alimentazione e prevenzione all'alcool.
Obiettivo strategico: Favorire l'innovazione scolastica

Progetto: Festival Nazionale del Teatro per i Ragazzi
Destinatario: Istituto di Sperimentazione e Diffusione del Teatro per i Ragazzi - Teatro Ragazzi G. Calendoli (PD)
Web: www.teatroragazzi.com
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 15.000 euro
Costo totale preventivato del progetto: 60.660 euro
Descrizione: La rassegna è il più antico festival dedicato al teatro per ragazzi in Italia, nato nel 1991 dall'esigenza di sperimentare e creare alternative per i giovani, offrendo proposte in grado di stimolare creatività, autonomia e senso critico. L'edizione 2017 ha visto l'alternarsi di 10 compagnie teatrali, presso il Piccolo Teatro Don Bosco di Padova, tutti i fine settimana da settembre a dicembre.
Obiettivo strategico: Altri interventi

Progetto: Conosci la Costituzione 2017
Destinatario: Associazione Viva la Costituzione (RO)
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 15.000 euro
Costo totale preventivato del progetto: 24.410 euro
Descrizione: Iniziativa volta a promuovere la conoscenza delle comuni regole democratiche per rafforzare la coesione civile attraverso la realizzazione di incontri di formazione e informazione, rivolti al mondo della scuola e agli enti locali, e l'organizzazione di un corso di aggiornamento sulla parte prima della Costituzione.
Obiettivo strategico: Favorire l'innovazione scolastica

Progetto: Quarto Anno Liceale d'Eccellenza a Rondine
Destinatario: Associazione Rondine Cittadella della Pace Onlus (AR)
Web: www.rondine.org
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 15.000 euro
Costo totale preventivato del progetto: 37.600 euro
Descrizione: L'iniziativa prevede la selezione di due studenti, uno della provincia di Padova e uno della provincia di Rovigo, per l'accesso a un percorso formativo su temi specifici quali il dialogo, la gestione e la risoluzione di conflitti. Il percorso avrà luogo presso lo Studentato Internazionale nel borgo di Rondine, ad Arezzo, che ospita giovani provenienti da paesi in conflitto del Medio Oriente, del Caucaso, dei Balcani, dell'Africa Sub-Sahariana e dell'Asia centrale.
Obiettivo strategico: Favorire l'innovazione scolastica

DELIBERE DI MINORE IMPORTO

Progetto: Il nostro passato, il vostro futuro: iniziative per il cinquantesimo anniversario dell'Istituto Cipriani
Destinatario: Istituto Professionale Statale per l'Enogastronomia e i Servizi Alberghieri Cipriani (RO)
Erogazione deliberata assegnata: 10.000 euro
Costo totale preventivato del progetto: 21.916 euro
Obiettivo strategico: Altri interventi

Progetto: Mostra Scientifica "Sperimentando Alla Scoperta del Cosmo 2017"
Destinatario: Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (PD)
Erogazione deliberata assegnata: 6.000 euro
Costo totale preventivato del progetto: 77.100 euro
Obiettivo strategico: Altri interventi

Progetto: Anzianamente 2018: eventi di promozione alla lettura
Destinatario: Università Popolare di Padova (PD)
Erogazione deliberata assegnata: 5.000 euro
Costo totale preventivato del progetto: 10.000 euro
Obiettivo strategico: Altri interventi

Progetto: Concorso destinato alle scuole "Premio della Bontà Sant'Antonio di Padova"
Destinatario: Arciconfraternita di S Antonio (PD)
Erogazione deliberata assegnata: 3.000 euro
Costo totale preventivato del progetto: 16.100 euro
Obiettivo strategico: Altri interventi

Progetto: Atlante Geopolitico: il Mediterraneo tra storia e attualità
Destinatario: Accademia dei Concordi (RO)
Erogazione deliberata assegnata: 4.250 euro
Costo totale preventivato del progetto: 4.250 euro
Obiettivo strategico: Altri interventi

Progetto: "Chi voglio diventare?" programma di orientamento per scelta universitaria
Destinatario: Centro Universitario Padovano (PD)
Erogazione deliberata assegnata: 3.000 euro
Costo totale preventivato del progetto: 12.650 euro
Obiettivo strategico: Supportare le istituzioni che stimolano e accrescono la formazione

Progetto: Formazione Continua: corsi di orientamento per soggetti usciti dal mondo produttivo
Destinatario: Associazione Progetto Formazione Continua (PD)
Erogazione deliberata assegnata: 3.000 euro
Costo totale preventivato del progetto: 10.000 euro
Obiettivo strategico: Supportare le istituzioni che stimolano e accrescono la formazione

Progetto: X Edizione del Certamen Livianum: competizione riservata a studenti finalizzata ad evidenziare la centralità della cultura classica
Destinatario: Liceo Ginnasio Statale Tito Livio (PD)
Erogazione deliberata assegnata: 2.000 euro
Costo totale preventivato del progetto: 10.200 euro
Obiettivo strategico: Altri interventi

Progetto: English Comics Lab: attività rivolte ai bambini
Destinatario: ARCI Nuova Associazione - Comitato Provinciale di Rovigo (RO)
Erogazione deliberata assegnata: 2.000 euro
Costo totale preventivato del progetto: 5.170 euro
Obiettivo strategico: Supportare le istituzioni che stimolano e accresco la formazione di alto livello

ATTIVITÀ DIVULGATIVA

1.502 euro

ARTE E ATTIVITÀ CULTURALI

OBIETTIVI STRATEGICI DPP 2016-2018

1

Stimolare l'innovazione culturale intesa come un laboratorio artistico permanente favorendo la nascita e l'implementazione delle c.d. "imprese culturali" a livello territoriale più ampio. Tale obiettivo cercherà di stimolare e consolidare i soggetti del settore culturale attraverso iniziative basate sullo sviluppo strategico, economico e sostenibile di vere e proprie realtà imprenditoriali che facciano del loro core business la gestione e la promozione culturale.

2

Favorire la valorizzazione del patrimonio storico – artistico incoraggiando anche una gestione strutturata e sostenibile nel tempo dei beni culturali. Tale azione intende valorizzare il patrimonio storico-artistico auspicando la costruzione di collaborazioni tra soggetti privati e/o pubblici interessati e sviluppando un sistema di offerta culturale adeguato.

3

Promuovere la storia del territorio attraverso percorsi turistici adeguati e **favorire una maggiore fruibilità del patrimonio storico-artistico**. L'obiettivo mira ad accrescere la conoscenza storica e incentivare la trasmissione delle tradizioni tra le diverse generazioni oltre che far accrescere la domanda culturale e turistica anche mediante un'offerta condivisa.

4

Promuovere una programmazione artistico-culturale che sappia incentivare la diffusione della conoscenza e offrire alla comunità maggiori occasioni di arricchimento culturale. La Fondazione intende confermare il suo impegno istituzionale nella gestione diretta di iniziative culturali (eventi espositivi, eventi artistici e conferenze) e indiretta di iniziative di formazione cercando di ampliare il bacino di riferimento.

EROGAZIONI ASSEGNATE NEL 2017

BANDI

Bando: CulturalMente 2017: oneri accessori
Erogazione deliberata assegnata: 10.000 euro
Costo totale preventivato del progetto: 10.000 euro
Descrizione: Obiettivo del bando, giunto alla sesta edizione in veste rinnovata, è consolidare e incentivare la crescita delle associazioni operanti nei settori dell'arte e della cultura, selezionando progetti finalizzati allo sviluppo culturale, sociale e turistico.
Obiettivo strategico: Stimolare l'innovazione culturale

PROGETTI DI FONDAZIONE

Progetto: Mostra "Rivoluzione Galileo. L'Arte incontra la Scienza" a Palazzo del Monte di Pietà, Padova
Web: www.mostrarivoluzionegalileo.it
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Contributi di altri partner: Intesa Sanpaolo
Erogazione deliberata assegnata: 1.510.000 euro (stanziamento complessivo 2016-2018: 2.000.000 euro)
Costo totale preventivato del progetto: 2.440.000 euro
Descrizione: Mostra dedicata alla figura di Galileo Galilei a Palazzo del Monte di Pietà (sede della Fondazione), promossa dalla Fondazione in collaborazione con l'Università di Padova. Aperta al pubblico dal 18 novembre 2017 al 18 marzo 2018. Un percorso lungo sette secoli d'arte (da Guercino ad Anish Kapoor, dalle visioni di Leonardo da Vinci a quelle di Jules Verne, Doré o Georges Méliès fino alle foto della NASA o di Andreas Gursky) che ha raccontato la poliedrica figura di Galileo tra arte, musica, scienza, filosofia e letteratura accostando tele, illustrazioni, sculture e video accanto ad antichi testi o a strumenti scientifici che resero possibili scoperte che hanno stravolto il modo di percepire noi stessi e il mondo in cui viviamo. La mostra è stata visitata da 62.000 persone.
Obiettivo strategico: Promuovere una programmazione artistico-culturale
Iniziativa realizzata con il supporto della società strumentale Auxilia Spa

Progetto: Mostra "Secessioni Europee. Monaco, Vienna, Praga, Roma. L'onda della modernità" a Palazzo Roverella, Rovigo
Web: www.palazzoroverella.com
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Contributi di altri partner: Intesa Sanpaolo
Erogazione deliberata assegnata: 840.000 euro (stanziamento

complessivo 2016-2017: 950.000 euro)
Costo totale preventivato del progetto: 1.210.000 euro
Descrizione: Promossa dalla Fondazione, in collaborazione con il Comune di Rovigo e l'Accademia dei Concordi, e allestita a Palazzo Roverella a Rovigo dal 23 settembre 2017 al 21 gennaio 2018, la mostra ha riunito e illustrato per la prima volta in Italia tutte le quattro Secessioni europee, con una vasta esposizione di opere degli artisti che rappresentarono con maggiore vivacità e intensità il movimento della Secessione nelle quattro città in cui il movimento fu più attivo: Monaco, Vienna, Praga e Roma. Tra i pittori in mostra artisti europei del calibro di Franz Von Stuck, Max Klinger, Gustav Klimt, Fernand Khnopff, Alfons Mucha, Josef Vachal e artisti italiani tra cui Giovanni Segantini, Felice Casorati e Arturo Martini. La mostra è stata visitata da 42.000 persone.
Obiettivo strategico: Promuovere una programmazione artistico-culturale
Iniziativa realizzata con il supporto della società strumentale Auxilia Spa

Progetto: Musikè 2017
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: Sì
Erogazione deliberata assegnata: 215.000 euro
Costo totale preventivato del progetto: 215.000 euro
Descrizione: Sesta edizione della rassegna di musica, teatro e danza direttamente programmata e organizzata dalla Fondazione nelle province di Padova e Rovigo. Il calendario prevede 12 spettacoli a ingresso libero e presenta alcuni dei nomi più prestigiosi del panorama italiano e internazionale, con tre prime nazionali e un debutto regionale.
Obiettivo strategico: Promuovere una programmazione artistico-culturale

Progetto: Patrimonio Artistico della Fondazione
Web: http://museo.fondazionecariparo.it/museo/page1z.do#
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: Sì
Erogazione deliberata assegnata: 310.700 euro
Costo totale preventivato del progetto: 310.700 euro
Descrizione: Acquisto di 10 sculture dell'artista rodigino Virgilio Milani e di 39 opere di artisti veneti dal Settecento al Novecento di proprietà della Cassa di Risparmio del Veneto, con lo scopo di valorizzare e favorire la conoscenza delle opere degli artisti del territorio.
Obiettivo strategico: Favorire la valorizzazione del patrimonio storico

Progetto: Esposizioni a Palazzo Roncale a Rovigo
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: Sì
Erogazione deliberata assegnata: 205.000 euro
Costo totale preventivato del progetto: 205.000 euro
Descrizione: Sostegno delle spese (guardiania, biglietteria, guardaroba, vigilanza, pulizie, allestimento e disallestimento spazi espositivi) per consentire l'apertura al pubblico di Palazzo Roncale in concomitanza con le mostre tenutesi

nel 2017 a Palazzo Roverella a Rovigo.
Dal 25 marzo 2017 al 2 luglio 2017, in contemporanea alla mostra "Terra senz'ombra", sono stati esposti a Palazzo Roncale per la prima volta al grande pubblico le opere della collezione artistica della Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo del periodo del Novecento. Dal Gruppo N, con le opere di Alberto Biasi e Manfredo Massironi, a Enrico Castellani, da Concetto Pozzati a Bruno Munari. Dal 23 settembre 2017 al 21 gennaio 2018 in contemporanea alla mostra "Secessioni Europee" è stata trasferita temporaneamente a Palazzo Roncale la collezione della Pinacoteca dell'Accademia dei Concordi e del Seminario Vescovile di Rovigo (originariamente esposta al secondo piano di Palazzo Roverella): una raccolta di opere d'arte che va dal XV al XVIII secolo tra cui spiccano Giambattista Tiepolo, Giovanni Bellini, Giovanni Battista Piazzetta e Palma il Vecchio.
Obiettivo strategico: Promuovere una programmazione artistico-culturale
Iniziativa realizzata con il supporto della società strumentale Auxilia Spa

Progetto: Gestione di Palazzo Roverella a Rovigo
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: Sì
Erogazione deliberata assegnata: 167.000 euro
Costo totale preventivato del progetto: 167.000 euro
Descrizione: Copertura dei costi ordinari di gestione del Palazzo
Obiettivo strategico: Promuovere una programmazione artistico-culturale
Iniziativa realizzata con il supporto della società strumentale Auxilia Spa

Progetto: Mostra "Pietro Donzelli. Terra senz'ombra" a Palazzo Roverella a Rovigo
Web: www.palazzoroverella.com
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Contributi di altri partner: Intesa Sanpaolo
Costo totale preventivato del progetto: 260.000 euro
Descrizione: La mostra, promossa dalla Fondazione in collaborazione con il Comune di Rovigo e l'Accademia dei Concordi, si è svolta a Rovigo dal 25 marzo al 2 luglio 2017. Il progetto espositivo è stato dedicato alla ricerca che Pietro Donzelli, fotografo milanese di nascita ma polesano di adozione, svolse nel Delta del Po negli anni Cinquanta. La mostra è stata visitata da 6.250 persone.
Obiettivo strategico: Promuovere una programmazione artistico-culturale
Iniziativa realizzata con il supporto della società strumentale Auxilia Spa

Progetto: Completamento del restauro di Palazzo Angeli a Rovigo
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: Sì
Erogazione deliberata assegnata: 149.319 euro
Costo totale preventivato del progetto: 149.319 euro
Descrizione: Oneri professionali per rilievi tecnici funzionali alla realizzazione

del progetto di completamento del restauro di Palazzo Angeli.
Obiettivo strategico: Favorire la valorizzazione del patrimonio storico

Progetto: FUNDER 35 - Fase II
Web: www.funder35.it
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 120.000 euro
Costo totale preventivato del progetto: 3.080.000 euro
Descrizione: Fondo per l'impresa culturale giovanile, sostenuto per un secondo ciclo di programmazione dal 2015 al 2017. Coordinato dall'ACRI (Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio Spa), il progetto mira ad accompagnare le imprese culturali giovanili italiane.
Obiettivo strategico: Stimolare l'innovazione culturale
[→ Progetti Approfonditi 2017]

Progetto: Restauro Palazzo Roncale
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 120.000 euro
Costo totale preventivato del progetto: 3.855.000 euro
Descrizione: Spese professionali relative al restauro di Palazzo Roncale.
Obiettivo strategico: Favorire la valorizzazione del patrimonio storico artistico
Iniziativa realizzata con il supporto della società strumentale Auxilia Spa

Progetto: Consolidamento organizzativo degli operatori culturali del territorio
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: Sì
Erogazione deliberata assegnata: 76.900 euro
Costo totale preventivato del progetto: 76.900 euro
Descrizione progetto: Progetto volto al potenziamento delle competenze delle realtà culturali presenti nelle province di Padova e Rovigo allo scopo di renderle progressivamente autonome dai sostegni istituzionali, pubblici o privati. L'accompagnamento parte da un'analisi delle organizzazioni culturali, delle loro criticità e dei loro bisogni formativi, così da predisporre una serie di interventi sperimentali la cui efficacia sarà valutata sul campo da Fondazione Fitzcarraldo, soggetto incaricato dal nostro Ente.
Obiettivo strategico: Stimolare l'innovazione culturale

Progetto: Mostra “Gabris Ferrari” a Palazzo Roverella, Rovigo
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: Sì
Erogazione deliberata assegnata: 10.000 euro
Costo totale preventivato del progetto: 10.000 euro
Costo totale a consuntivo: 7.808 euro
Descrizione: Mostra realizzata dal Comune di Rovigo, Accademia dei Concordi e Fondazione Banca del Monte di Rovigo, aperta al pubblico dal 1°

maggio al 2 luglio 2017, che ha reso omaggio all'artista rodigino Gabris Ferrari a due anni dalla sua scomparsa. Sono state esposte numerose opere selezionate tra la corposa produzione del maestro polesano con l'intento di presentare uno spaccato della composita attività artistica dell'artista, che amava sperimentare e cimentarsi nelle molteplici forme espressive.
Obiettivo strategico: Promuovere una programmazione artistico-culturale

Progetto: Focus group sulle edizioni 2015 e 2016 del bando Culturalmente
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: Sì
Erogazione deliberata assegnata: 3.944 euro
Costo totale preventivato del progetto: 3.944 euro
Descrizione: Realizzazione di tre focus group a cui hanno partecipato complessivamente 30 referenti di progetti sostenuti nelle edizioni 2015 e 2016 del Bando Culturalmente. L'attività è stata realizzata per raccogliere spunti e informazioni che sono state utilizzate per ridisegnare la nuova edizione del bando Culturalmente.
Obiettivo strategico: Stimolare l'innovazione culturale

RICHIESTE LIBERE

Progetto: Interventi di restauro segnalati dalla Diocesi
Destinatario: Parrocchie della Diocesi di Padova (PD)
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 1.203.129 euro
Costo totale preventivato del progetto: 6.594.181 euro
Descrizione: Interventi di recupero di beni artistico religiosi sottoposti a tutela, segnalati dalla Diocesi di Padova come prioritari. Gli interventi hanno interessato 13 chiese della provincia. Le risorse assegnate nel 2017 si aggiungono al 1.000.000 di euro deliberato nel 2015.
Le parrocchie beneficiarie sono state:

- Parrocchia Annunciazione della B.V. Maria di Carceri (PD): restauro conservativo della copertura del chiostro rinascimentale del complesso abbaziale;
- Parrocchia Annunciazione della Beata Vergine Maria del Tresto di Ospedaletto Euganeo (PD): restauro conservativo del Santuario;
- Parrocchia Santa Tecla di Este (PD): restauro conservativo del Duomo di Santa Tecla;
- Parrocchia Natività Beata Vergine Maria alla Mandria (PD): restauro della barchessa del complesso parrocchiale;
- Parrocchia SS. Filippo e Giacomo agli Eremitani (PD): restauro della facciata della chiesa; [→ Progetti Approfonditi 2017]
- Parrocchia Santa Cecilia di Villafranca Padovana (PD): restauro conservativo e adeguamento statico della copertura e del controsoffitto della chiesa;
- Parrocchia Santa Maria Assunta di Monteortone di Abano Terme (PD):

restauro conservativo e adeguamento statico del Santuario Madonna della Salute; [→ Progetti Approfonditi 2017]
- Opera Diocesana per l'Adorazione Perpetua: messa in opera dell'impianto elettrico e audio della chiesa del Corpus Domini (Santa Lucia);
- Parrocchia S. Antonino Presbitero e Martire di Mejaniga di Cadoneghe (PD): manutenzione straordinaria e messa in sicurezza del campanile;
- Parrocchia SS. Andrea e Colomba di Villa Estense (PD): restauro conservativo degli interni della chiesa;
- Parrocchia San Prosdocimo di Castelbaldo (PD): restauro conservativo e consolidamento statico della copertura e del soffitto della chiesa;
- Parrocchia San Tommaso Apostolo di Terrassa Padovana (PD): restauro di alcune tele;
- Parrocchia San Salvaro di Urbana (PD): restauro conservativo della copertura della chiesa e del campanile del Monastero.

Obiettivo strategico: Favorire la valorizzazione del patrimonio storico artistico

Progetto: Progetto di restauro degli antichi ambienti del Cortile del Lavoro dell'Abbazia di Praglia
Destinatario: Abbazia di Praglia (PD)
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 650.000 euro
Costo totale preventivato del progetto: 950.000 euro
Descrizione: Restauro del Cortile del Lavoro presso la storica Abbazia. I locali, fortemente degradati anteriormente all'intervento e adibiti a lavanderia, stireria e deposito, sono stati recuperati ospitando attività svolte dai frati dell'Abbazia.
Obiettivo strategico: Favorire la valorizzazione del patrimonio storico

Progetto: Attività culturali promosse dal Comune di Padova
Destinatario: Comune di Padova (PD)
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 600.000 euro
Costo totale preventivato del progetto: 1.700.479 euro
Descrizione: Sostegno alla programmazione culturale promossa nel 2017 dal Comune, declinata in eventi espositivi e manifestazioni artistiche multidisciplinari e finalizzata alla valorizzazione del patrimonio artistico della città, anche in chiave turistica.
Obiettivo strategico: Promuovere una programmazione artistico-culturale

Progetto: Restauro conservativo dell'Antica Pieve di Santa Giustina di Monselice
Destinatario: Parrocchia di San Giuseppe Operaio – Monselice (PD)
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 210.000 euro
Costo totale preventivato del progetto: 650.000 euro

Descrizione: Interventi di consolidamento statico e messa in sicurezza del Duomo duecentesco di Monselice, bene di notevole interesse storico artistico. La struttura necessitava di un urgente restauro per problematiche legate all'umidità ed infiltrazioni.
Obiettivo strategico: Favorire la valorizzazione del patrimonio storico artistico

Progetto: Iniziative dell'Università di Padova collegate alla mostra "Rivoluzione Galileo"
Destinatario: Università degli Studi di Padova (PD)
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: Sì
Erogazione deliberata assegnata: 173.400 euro
Costo totale preventivato del progetto: 173.400 euro
Descrizione: Il programma di eventi culturali, messi a punto dall'Università e collegati alla mostra "Rivoluzione Galileo", ha previsto conferenze a tema, itinerari attraverso i luoghi collegati alla figura di Galileo a Padova, concerti e una rappresentazione teatrale.
Obiettivo strategico: Promuovere una programmazione artistico-culturale

Progetto: Completamento del Museo della Cattedrale di Adria
Destinatario: Parrocchia dei Santi Apostoli Pietro e Paolo di Adria (RO)
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 170.000 euro
Costo totale preventivato del progetto: 615.660 euro
Descrizione: Realizzazione di opere di completamento del Museo della Cattedrale di Adria volte a una più funzionale fruizione degli spazi da parte del visitatore. La struttura è stata inaugurata nel 2015 per custodire arredi sacri, opere scultoree e pittoriche e codici che, rimosse dall'originaria ubicazione per motivi di conservazione, giacevano, poco accessibili alla vista, nei depositi e nella sacrestia. Attraverso allestimenti multimediali è ora possibile conoscere la storia della Cattedrale.
Obiettivo strategico: Favorire la valorizzazione del patrimonio storico artistico

Progetto: Concerti in occasione delle festività Pasquali e Natalizie
Destinatario: Orchestra di Padova e del Veneto (PD)
Web: www.opvorchestra.it
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: Sì
Erogazione deliberata assegnata: 165.000 euro
Costo totale preventivato del progetto: 165.000 euro
Descrizione: Ciclo concertistico in occasione di tre momenti speciali (concerti di Pasqua a marzo, concerti speciali a maggio, concerti di Natale a dicembre) realizzato allo scopo di arricchire l'offerta culturale delle province di Padova e Rovigo attraverso la programmazione di importanti titoli.
Obiettivo strategico: Promuovere una programmazione artistico-culturale

Progetto: Attività culturali rivolte ai giovani
Destinatario: Comune di Rovigo (RO)
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 150.000 euro
Costo totale preventivato del progetto: 326.142 euro
Descrizione: Programmazione di iniziative culturali promosse dal Comune per avvicinare i giovani all'arte, realizzata in collaborazione con il Teatro Sociale di Rovigo e il Conservatorio Statale di Musica 'Venezze' di Rovigo, che prevede spettacoli ed eventi di musica, balletto, teatro e laboratori artistici dedicati a giovani e giovanissimi (5 - 25 anni).
Obiettivo strategico: Promuovere una programmazione artistico-culturale

Progetto: Realizzazione di un laboratorio didattico presso il Museo di Storia della Medicina e della Salute in Padova
Destinatario: Fondazione Museo di Storia della Medicina e della Salute (PD)
Web: www.musme.padova.it
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 120.000 euro
Costo totale preventivato del progetto: 139.568 euro
Descrizione: Il laboratorio didattico approfondisce gli argomenti scientifici trattati durante il percorso museale attraverso esperienze dirette e concrete, a perfezionamento dell'esperienza conoscitiva acquisita durante la visita. Il laboratorio è progettato in maniera tale da sviluppare due livelli di didattica: uno più tradizionale, che prevede l'utilizzo di microscopio e vetrini, ed uno più interattivo. La Fondazione, a partire dal 2002, ha contribuito alla realizzazione e all'allestimento del Museo per un importo complessivo che supera il milione di euro.
Obiettivo strategico: Promuovere una programmazione artistico-culturale

Progetto: Restauro del refettorio del Collegio Manfredini
Destinatario: Collegio Salesiano Manfredini di Este (PD)
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 120.000 euro
Costo totale preventivato del progetto: 245.000 euro
Descrizione: Restauro del tetto e del soffitto decorato dell'edificio. La struttura è stata realizzata alla fine dell'Ottocento per volontà dello stesso Don Bosco per attività religiose; nel 2000 l'edificio è stato oggetto di un radicale restauro dell'interno, con la dotazione di servizi e impianti per essere destinato a sala multiuso e a refettorio degli allievi della scuola.
Obiettivo strategico: Favorire la valorizzazione del patrimonio storico artistico

Progetto: Concerti in occasione delle festività Pasquali e Natalizie
Destinatario: I Solisti Veneti (PD)
Web: www.solistiveneti.it
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: Sì

Erogazione deliberata assegnata: 114.000 euro
Costo totale preventivato del progetto: 114.000 euro
Descrizione: Tradizionale appuntamento che prevede l'esecuzione di 4 concerti di forte richiamo per il pubblico, con prime esecuzioni di importanti compositori e con la prestigiosa partecipazione di artisti eccellenti.
Obiettivo strategico: Promuovere una programmazione artistico-culturale

Progetto: Restauro conservativo della chiesa parrocchiale
Destinatario: Parrocchia S Giacomo Apostolo di Porto Tolle (RO)
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 100.000 euro
Costo totale preventivato del progetto: 390.000 euro
Descrizione: Restauro e risanamento conservativo dell'intera Chiesa edificata nel 1842. Sull'edificio, più volte restaurato in passato a causa di numerosi danneggiamenti alluvionali, sono stati eseguiti interventi quali il restauro della facciata, il risanamento delle murature, la sistemazione del tetto, il rifacimento dell'impianto elettrico, la sostituzione dei serramenti, il restauro delle porte d'ingresso, il rifacimento della pavimentazione e la realizzazione di una rampa per disabili.
Obiettivo strategico: Favorire la valorizzazione del patrimonio storico artistico

Progetto: Risanamento conservativo dei locali annessi al teatro comunale
Destinatario: Comune di Adria (RO)
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 100.000 euro
Costo totale preventivato: 129.730 euro
Descrizione: Il progetto prevede la ristrutturazione interna di alcuni locali denominati “ex Circolo Unione”, posti all'interno del teatro Comunale di Adria, e l'abbattimento delle barriere architettoniche. Tali ambienti, prima inutilizzati, si sviluppano su due piani, con ingresso posto sul prospetto principale del teatro Comunale tra la cosiddetta 'Galleria degli artisti' e il foyer del teatro: i locali grazie al recupero possono ospitare eventi e conferenze.
Obiettivo strategico: Favorire la valorizzazione del patrimonio storico artistico

Progetto: Attività culturale e scientifica dell'Accademia Galileiana di Padova (annualità 2016/2017)
Destinatario: Accademia Galileiana di Scienze Lettere ed Arti in Padova (PD)
Web: www.accademiagalileiana.it
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 100.000 euro
Costo totale preventivato: 214.800 euro
Descrizione: Sostegno alle attività culturali promosse dall'Accademia nell'ambito della propria programmazione triennale (2014-2017). Nel corso

dell'anno è stato dato particolare impulso a nuovi progetti nel campo della ricerca scientifica applicata, che si affiancano alle più tradizionali attività periodiche a carattere seminariale su argomenti di rilievo letterario, filologico, paleografico e scientifico.
Obiettivo strategico: Promuovere una programmazione artistico-culturale

Progetto: Progetto "Accademia Aperta" (annualità 2017/2018)
Destinatario: Accademia Galileiana di Scienze Lettere ed Arti (PD)
Web: www.accademiagalileiana.it
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 100.000 euro
Costo totale preventivato: 465.700 euro
Descrizione: Il progetto triennale riguarda la valorizzazione della biblioteca dell'Accademia e la promozione delle attività svolte presso la stessa. L'aspetto innovativo di questa nuova stagione consiste in una programmazione orientata a una forte attività di divulgazione rivolta ai più ampi strati sociali, finalizzata a una radicale apertura dell'Accademia alla città. Nel triennio l'Istituzione si propone di divenire un centro permanente e indipendente capace di rivolgere un'attenzione speciale a temi innovativi che parlino a un sempre maggiore numero di utenti attraverso una programmazione culturale diversificata.
Obiettivo strategico: Promuovere una programmazione artistico-culturale

Progetto: Piano di incremento, conservazione, catalogazione e valorizzazione del patrimonio librario dell'Accademia dei Concordi (annualità 2017)
Destinatario: Accademia dei Concordi (RO)
Web: www.concordi.it
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 100.000 euro
Costo totale preventivato: 489.347 euro
Descrizione: Il piano quinquennale (2017/2021) prevede la valorizzazione del patrimonio documentario dell'Istituzione rodigina, la revisione e rinnovamento di alcune tipologie di raccolte e la messa a sistema di uno strutturato piano di incremento per ottimizzare i servizi offerti. Nello specifico le attività previste riguardano, oltre al piano di incremento e conservazione delle raccolte, interventi di adeguamento al catalogo on-line e la catalogazione e la valorizzazione delle cinquecentine e degli incunaboli.
Obiettivo strategico: Promuovere una programmazione artistico-culturale

Progetto: Adeguamento strutturale e messa a norma di Palazzo Bocchi
Destinatario: Fondazione Scolastica Carlo Bocchi di Adria (RO)
Web: fondazionecarlobocchi.it
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 100.000 euro

Costo totale preventivato: 150.000 euro
Descrizione: Interventi strutturali di adeguamento dei locali del "Museo d'Arte Adria Delta" e messa in sicurezza del tetto e di alcune pareti compromesse dall'umidità. Il Museo ha sede all'interno del Palazzo Bocchi (edificio di pregio storico riconosciuto con decreto della Soprintendenza). Inaugurato nell'aprile 2016, custodisce numerose opere artistiche, tra cui le stampe antiche di proprietà della Fondazione Bocchi. La sezione museale adibita a mostre temporanee ha realizzato importanti attività espositive riconosciute a livello nazionale.
Obiettivo strategico: Favorire la valorizzazione del patrimonio storico artistico

Progetto: Restauro della chiesa parrocchiale
Destinatario: Parrocchia Santo Stefano Papa e Martire di Villamarzana (RO)
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 100.000 euro
Costo totale preventivato: 255.591 euro
Descrizione: Restauro, ristrutturazione e consolidamento della volta dell'aula dei fedeli della chiesa. L'intervento ha risolto il problema delle infiltrazioni d'acqua meteorica che entravano all'interno della chiesa danneggiando le strutture lignee della copertura e di supporto delle volte e le volte stesse.
Obiettivo strategico: Favorire la valorizzazione del patrimonio storico artistico

Progetto: Restauro e risanamento conservativo della chiesa parrocchiale
Destinatario: Parrocchia di San Martino Vescovo di San Martino di Venezze (RO)
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 100.000 euro
Costo totale preventivato: 356.297 euro
Descrizione: Intervento di conservazione dell'edificio, risalente all'anno Mille e più volte riedificato fino ad arrivare all'aspetto attuale del 1862, che ha previsto il rifacimento completo del manto di copertura e, considerato il degrado degli intonaci interni e dei mattoni esterni, interventi di ripristino degli stessi.
Obiettivo strategico: Favorire la valorizzazione del patrimonio storico artistico

Progetto: Restauro conservativo della torre campanaria e risanamento del prospetto della chiesa parrocchiale
Destinatario: Parrocchia San Valentino Martire di Salara (RO)
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 80.000 euro
Costo totale preventivato: 175.819 euro
Descrizione: Risanamento della facciata della chiesa e messa in sicurezza della torre campanaria, bene sottoposto a vincolo di tutela, deteriorata dal prolificarsi di arbusti che hanno danneggiato nel tempo la copertura in mattoni.

Obiettivo strategico: Favorire la valorizzazione del patrimonio storico artistico

Progetto: Restauro conservativo della chiesa parrocchiale
Destinatario: Parrocchia Beata Vergine Maria del Rosario di Polesella (RO)
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 80.000 euro
Costo totale preventivato: 199.820 euro
Descrizione: Il restauro ha interessato gli affreschi del soffitto della navata, i dipinti parietali a tempera delle Cappelle del Crocefisso e della Madonna del Rosario, le superfici dipinte e il risanamento della muratura.
Obiettivo strategico: Favorire la valorizzazione del patrimonio storico artistico

Progetto: Ristrutturazione e consolidamento della sacrestia e locali annessi alla chiesa parrocchiale
Destinatario: Parrocchia di San Michele Arcangelo di Canda (RO)
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 70.000 euro
Costo totale preventivato: 171.711 euro
Descrizione: Interventi presso la sacrestia e i locali annessi alla chiesa quali il consolidamento strutturale delle fondazioni e della base pavimentale, la cucitura di tutte le lesioni delle murature, il consolidamento del solaio, il miglioramento sismico delle strutture lignee di copertura, il rimaneggiamento del manto di copertura che era gravato da numerose infiltrazioni.
Obiettivo strategico: Favorire la valorizzazione del patrimonio storico artistico

Progetto: Recupero del fondo documentario dei periodici presenti nella biblioteca dell' Accademia
Destinatario: Accademia dei Concordi (RO)
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 70.000 euro
Costo totale preventivato: 93.360 euro
Descrizione: Intervento conservativo eseguito sul fondo dei periodici ottocenteschi e novecenteschi presenti nella biblioteca dell'Accademia. Il progetto è finalizzato a valorizzare e soprattutto rendere fruibile un patrimonio di rilevante importanza per la storia di Rovigo e del Polesine.
Obiettivo strategico: Favorire la valorizzazione del patrimonio storico artistico

Progetto: Evento espositivo: "I colori del sacro: il corpo"
Destinatario: Diocesi di Padova (PD)
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 70.000 euro
Costo totale preventivato: 212.000 euro
Descrizione: La mostra "I colori del sacro" ormai da 15 anni coinvolge illustratori di tutto il mondo e, attraverso il linguaggio immediato delle immagini,

racconta storie ed esperienze culturali. La rassegna illustrativa ha avuto in questa edizione quale filo conduttore "Il corpo", indagato dal punto di vista della percezione personale, delle sue trasformazioni nel tempo e nello spazio e nel suo rapporto con il sacro. Agli illustratori che hanno partecipato è stato chiesto di affrontare il tema declinandolo attraverso i differenti approcci che le varie culture hanno nei confronti dello stesso.
Obiettivo strategico: Promuovere una programmazione artistico-culturale

Progetto: Manifestazione culturale: "Maggio Rodigino 2017"
Destinatario: Fondazione per lo Sviluppo nel Polesine (RO)
Web: www.maggiorodigino.it
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 70.000 euro
Costo totale preventivato: 140.000 euro
Descrizione: Manifestazione culturale che ha luogo in luoghi simbolici di Rovigo nel mese di maggio e che prevede eventi culturali con tema letterario, musicale e divulgativi a cura di associazioni locali e istituzioni cittadine quali il Conservatorio.
Obiettivo strategico: Promuovere una programmazione artistico-culturale

Progetto: Deltablues 2017
Destinatario: Ente Rovigo Festival
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 60.000 euro
Costo totale preventivato: 92.500 euro
Descrizione: Il festival musicale, con alle spalle trent'anni di attività, ospita in suggestive location del Delta alcuni tra i più importanti artisti blues, soul e jazz del panorama internazionale. La manifestazione è un evento che incide nella valorizzazione del Polesine creando un significativo indotto economico: l'edizione 2017 ha coinvolto, con oltre 18 concerti, sette Comuni della provincia di Rovigo nei mesi di giugno e luglio, attirando circa 10.000 visitatori.
Obiettivo strategico: Promuovere una programmazione artistico-culturale

Progetto: Progetto "Il Pozzo di Giacobbe: raccogliere, custodire, condividere" (annualità 2017/2018)
Destinatario: Facoltà Teologica del Triveneto (PD)
Web: www.fttr.it
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: Sì
Erogazione deliberata assegnata: 60.000 euro
Costo totale preventivato: 173.330 euro
Descrizione: Piano di informatizzazione e riqualificazione della biblioteca della Facoltà Teologica nell'ambito di un progetto triennale (2017/18-2019/20). Nello specifico l'intervento riguarda il consolidamento della progettualità del triennio precedente, sostenuto dalla Fondazione, riguardante l'informatizzazione

della biblioteca, la creazione di un archivio web per la catalogazione e la consultazione delle tesi di laurea e di dottorato della Facoltà e dei suoi Istituti affiliati e l'aggiornamento delle opere filosofiche del Fondo Filosofico Aloisianum.
Obiettivo strategico: Promuovere una programmazione artistico-culturale

Progetto: Progetto di valorizzazione del patrimonio librario della biblioteca del Seminario Vescovile (annualità 2016/2017)
Destinatario: Seminario Vescovile S. Pio X (RO)
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 56.000 euro
Costo totale preventivato: 70.000 euro
Descrizione: Catalogazione e digitalizzazione del patrimonio della biblioteca e promozione di iniziative culturali nell'ambito di un progetto quadriennale (2015/16-2018/19). Nello specifico l'annualità 2017, attraverso la catalogazione di circa 6.000 volumi, ha implementato il catalogo collettivo ampliando l'offerta culturale. È inoltre proseguita l'opera di digitalizzazione del patrimonio bibliografico locale al fine di renderlo disponibile a studiosi e ricercatori e l'opera di censimento e catalogazione dei fondi speciali conservati presso l'ente, con particolare attenzione al fondo musicale.
Obiettivo strategico: Favorire la valorizzazione del patrimonio storico artistico

Progetto: Manifestazione culturale "RetEventi 2017"
Destinatario: Provincia di Padova (PD)
Web: www.reteventi.provincia.padova.it/eventi
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 55.000 euro
Costo totale preventivato: 118.000 euro
Descrizione: Manifestazione culturale a regia regionale che, attraverso la sinergia prodotta da un collaudato sistema di rete diffusa, mette in scena una pluralità di espressioni artistiche finalizzate alla valorizzazione del patrimonio storico-artistico e naturale rendendo il territorio della provincia di Padova un vero e proprio "teatro diffuso". Gli eventi si articolano in più sezioni: musica, teatro, eventi riservati ai ragazzi, danza, rievocazioni storiche, festival e rassegne cinematografiche.
Obiettivo strategico: Promuovere una programmazione artistico-culturale

Progetto: Sistema Bibliotecario Provinciale 2017 e progetti di promozione alla lettura
Destinatario: Provincia di Rovigo
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 50.000 euro
Costo totale preventivato: 138.000 euro
Descrizione: Progetto di rete volto alla circolazione del patrimonio librario e alla promozione della lettura del territorio provinciale attraverso specifiche iniziative quali "Libri Infiniti" e "Incontri con l'Autore". Obiettivo del Sistema Bibliotecario

Provinciale di Rovigo è l'elevazione degli standard di servizio della pubblica lettura nel territorio polesano tramite la condivisione di procedure e l'introduzione di strumenti telematici d'avanguardia. Il sistema è stato istituito nel 1997 per mettere in rete le biblioteche del territorio e garantire ai cittadini polesani la fornitura di uguali servizi di pubblica lettura.
Obiettivo strategico: Promuovere una programmazione artistico-culturale

Progetto: Ristrutturazione del tetto della chiesa del Santuario S. Antonio
Destinatario: Parrocchia S.Antonio da Padova all'Arcella (PD)
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 50.000 euro
Costo totale preventivato: 130.000 euro
Descrizione: Ripristino del tetto della chiesa che necessitava di un urgente intervento di ripassatura per preservare l'incolumità dei passanti. L'attuale Santuario Antoniano, meta di pellegrinaggio, è il pregevole risultato delle varie campagne di lavori realizzate tra la seconda metà del 1800 e i primi decenni del 1900 (quinta ricostruzione dalle origini): all'interno dello stesso si conserva la "cella del transito" dove spirò Sant'Antonio il 13 giugno 1231.
Obiettivo strategico: Favorire la valorizzazione del patrimonio storico artistico

Progetto: Opere di completamento della biblioteca dell'Abbazia della Vangadizza
Destinatario: Comune di Badia Polesine (RO)
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: Sì
Erogazione deliberata assegnata: 50.000 euro
Costo totale preventivato: 53.052 euro
Descrizione: Realizzazione di opere di completamento e funzionalità degli ambienti della biblioteca che prevedono l'installazione di un ascensore e la realizzazione di impianti antincendio e di un nuovo servizio igienico presso le sale lettura della biblioteca. L'Abbazia della Vangadizza, complesso monumentale posto nel cuore del paese di Badia Polesine, a partire dal 2004 è stata oggetto di numerosi interventi finalizzati a valorizzare il bene dal punto di vista storico e turistico.
Obiettivo strategico: Favorire la valorizzazione del patrimonio storico artistico

Progetto: Fornitura arredi e installazione impianti illuminanti per la biblioteca dell'Abbazia della Vangadizza
Destinatario: Comune di Badia Polesine (RO)
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 50.000 euro
Costo totale preventivato: 162.000 euro
Descrizione: Interventi per una piena fruizione degli spazi recuperati presso l'Abbazia, quali la fornitura e posa di arredi nella biblioteca, il completamento

della pavimentazione e l'adeguamento del loggiato al piano primo, nonchè nuovi corpi illuminanti negli spazi adibiti a biblioteca.
Obiettivo strategico: Favorire la valorizzazione del patrimonio storico artistico

Progetto: Manifestazione culturale "Festival delle Basse 2017"
Destinatario: Comune di Urbana (PD)
Web: www.festivaldellebasse.it
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 50.000 euro
Costo totale preventivato: 150.000 euro
Descrizione: La manifestazione culturale multidisciplinare, promossa da 25 Comuni e a carattere itinerante, si propone di valorizzare in senso turistico il ricco patrimonio materiale e immateriale della Bassa Padovana promuovendone lo sviluppo socio-economico.
Obiettivo strategico: Promuovere una programmazione artistico-culturale

Progetto: Restauro conservativo della torre campanaria
Destinatario: Parrocchia San Michele Arcangelo di Piazzola sul Brenta (PD)
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 50.000 euro
Costo totale preventivato: 215.800 euro
Descrizione: Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della torre campanaria, edificata nel 1886, che versava in condizione di forte degrado.
Obiettivo strategico: Favorire la valorizzazione del patrimonio storico artistico

Progetto: Recupero della chiesa parrocchiale
Destinatario: Parrocchia della Sacra Famiglia (PD)
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 45.000 euro
Costo totale preventivato: 249.433 euro
Descrizione: Risanamento conservativo, funzionale e statico, della copertura della chiesa e dei paramenti murari esterni degradati a seguito di infiltrazioni.
Obiettivo strategico: Favorire la valorizzazione del patrimonio storico artistico

Progetto: Manifestazione culturale: "Tra Ville e Giardini 2017".
Destinatario: Provincia di Rovigo (RO)
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 35.000 euro
Costo totale preventivato: 77.000 euro
Descrizione: Rassegna estiva di spettacolo dal vivo che si snoda nel territorio del Polesine attraverso il coinvolgimento di 13 Comuni e si propone di far scoprire al pubblico, attraverso la messa in scena di spettacoli di danza, musica, teatro, i luoghi di interesse storico ed architettonico del territorio.
Obiettivo strategico: Promuovere una programmazione artistico-culturale

Progetto: Manifestazione culturale "900 Passato Prossimo 2018"
Destinatario: ARCI Nuova Associazione - Comitato Provinciale di Rovigo (RO)
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 35.000 euro
Costo totale preventivato: 96.288 euro
Descrizione: Rassegna di eventi riguardanti temi ed argomenti relativi al recente passato polesano. Il programma ripercorre il panorama delle più significative espressioni artistiche e creative di tale periodo, dal teatro alla musica, dalle letterature al cinema, attraverso i tanti personaggi e le esperienze che più lo hanno caratterizzato.
Obiettivo strategico: Promuovere una programmazione artistico-culturale

Progetto: Manifestazione culturale "Festival Biblico 2017"
Destinatario: Diocesi di Adria-Rovigo (RO)
Web: www.festivalbiblico.it
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 35.000 euro
Costo totale preventivato: 55.000 euro
Descrizione: Manifestazione culturale che prevede incontri e spettacoli, mostre e presentazioni, giochi e laboratori, volta a suscitare nella collettività un rinnovato interesse nei confronti della Bibbia. I molteplici appuntamenti si svolgono tra le vie e le piazze, le corti e i chiostri, le chiese e i palazzi, i musei e altri luoghi significativi delle città di Rovigo.
Obiettivo strategico: Promuovere una programmazione artistico-culturale

Progetto: Restauro e risanamento conservativo del campanile della chiesa parrocchiale
Destinatario: Parrocchia S. Giuseppe Sposo di Maria Santissima di Pettorazza Grimani (RO)
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 30.000 euro
Costo totale preventivato: 145.000 euro
Descrizione: Il restauro ha riguardato la struttura esterna, il castello delle campane e la cuspide, mentre all'interno sono state sistemate le scale d'accesso e i ripiani, oltre all'adeguamento degli impianti tecnologici delle campane.
Obiettivo strategico: Favorire la valorizzazione del patrimonio storico artistico

Progetto: Restauro filologico dell'organo De Lorenzi
Destinatario: Parrocchia di Santa Maria del Carmine (PD)
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 30.000 euro
Costo totale preventivato: 64.660 euro

Descrizione: Manutenzione straordinaria, tramite restauro filologico, di un prestigioso organo storico, sostanzialmente integro, realizzato nel 1877. Lo strumento, costruito dalla fabbrica dell'organaro Scledense G.B. De Lorenzi, rappresenta un 'unicum' nel panorama organario della città di Padova.
Obiettivo strategico: Favorire la valorizzazione del patrimonio storico artistico

Progetto: Realizzazione di una mostra su Antonio Zecchettin e la bonifica dell'isola di Ariano
Destinatario: Fondazione Ca Vendramin (RO)
Web: www.fondazionecavendramin.it
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 30.000 euro
Costo totale preventivato: 70.000 euro
Descrizione: Mostra permanente presso il Museo Regionale della Bonifica Ca' Vendramin e produzione di un volume dal titolo: “Cronaca di una grande impresa: Antonio Zecchettin e la bonifica dell'Isola di Ariano”. La bonifica dell'Isola di Ariano, attuata nei primi anni del secolo scorso e di cui fu principale artefice l'ing. Antonio Zecchettin, ebbe per decenni grande notorietà sia in Italia che all'estero in quanto risultò all'avanguardia sotto l'aspetto tecnico con applicazioni tecnologiche d'avanguardia per gli impianti idrovori. L'azione di bonifica diede risultati eccezionali sotto l'aspetto economico-sociale con la scomparsa della malaria e l'implementazione delle produzioni agricole, con conseguente aumento della popolazione residente.
Obiettivo strategico: Promuovere la storia del territorio

Progetto: Progetto audiovisivo su Andrea Zanzotto
Destinatario: Università degli Studi di Padova (PD)
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 30.000 euro
Costo totale preventivato: 64.000 euro
Descrizione: Realizzazione di un film documentario sulla figura di Andrea Zanzotto, l'illustre poeta che ha avuto la propria formazione universitaria a Padova. Il progetto è focalizzato sul recupero delle sollecitazioni che Zanzotto ha lasciato, non solo attraverso le sue poesie ma anche attraverso molte testimonianze audiovisive fatte di incontri, interviste, letture, filmati dei luoghi in cui ha vissuto. Tra queste, i filmati tratti da tre lezioni che Zanzotto ha tenuto al Bo tra il 1998 ed il 2001.
Obiettivo strategico: Promuovere una programmazione artistico-culturale

Progetto: Intervento di consolidamento statico e restauro del campanile della chiesa
Destinatario: Parrocchia di S Maria Assunta di Correzzola (PD)
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: Sì
Erogazione deliberata assegnata: 30.000 euro

Costo totale preventivato del progetto: 87.695 euro
Descrizione: Recupero del campanile attraverso la sostituzione degli intonaci e opere di sistemazione delle grondaie. L'ultimo restauro del campanile, le cui fondamenta risalgono al 1575, è stato effettuato nel 1921.
Obiettivo strategico: Favorire la valorizzazione del patrimonio storico artistico

Progetto: Manifestazione Detour: festival del cinema di viaggio 2017
Destinatario: Associazione Euganea Movie Movement
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 25.000 euro
Costo totale preventivato: 65.234 euro
Descrizione: Festival cinematografico, di respiro internazionale, dedicato al tema del viaggio. Una manifestazione, nata a Padova nel 2012, che si propone di indagare il tema del viaggio in tutte le sue sfaccettature attraverso proiezioni, laboratori, incontri ed eventi speciali.
Obiettivo strategico: Promuovere una programmazione artistico-culturale

Progetto: Manifestazione culturale: "Dessaran Festival 2017"
Destinatario: Comune di Padova (PD)
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 25.000 euro
Costo totale preventivato: 30.000 euro
Descrizione: La manifestazione è volta alla divulgazione della cultura armena attraverso una settimana di eventi culturali multidisciplinari aperti a tutta la cittadinanza. Il programma, che vede il coinvolgimento attivo di diverse associazioni del territorio in una logica di rete, si sviluppa in concerti, reading letterari, proiezioni cinematografiche e mostre fotografiche.
Obiettivo strategico: Promuovere una programmazione artistico-culturale

Progetto: Manifestazione culturale "900 Passato Prossimo 2017"
Destinatario: ARCI Nuova Associazione - Comitato Provinciale di Rovigo (RO)
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 25.000 euro
Costo totale preventivato: 56.632 euro
Descrizione: Rassegna di eventi riguardanti temi e argomenti relativi al recente passato polesano. Il programma ripercorre il panorama delle più significative espressioni artistiche e creative di tale periodo, dal teatro alla musica, dalle letterature al cinema, attraverso i tanti personaggi e le esperienze che più lo hanno caratterizzato.
Obiettivo strategico: Promuovere una programmazione artistico-culturale

Progetto: Attività culturale presso Casa della Rampa
Destinatario: Associazione Culturale Padova e il Suo Territorio (PD)

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: Sì
Erogazione deliberata assegnata: 21.000 euro
Costo totale preventivato: 21.000 euro
Descrizione: Attività di alto contenuto culturale riguardanti la storia e la cultura padovana realizzate presso Casa della Rampa Carrarese.
Obiettivo strategico: Promuovere una programmazione artistico-culturale

Progetto: Attività culturali presso Casa della Rampa
Destinatario: Fondazione Ente Nazionale Francesco Petrarca (PD)
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: Sì
Erogazione deliberata assegnata: 21.000 euro
Costo totale preventivato: 21.000 euro
Descrizione: Attività di alto contenuto culturale riguardanti la storia e la cultura padovana realizzate presso Casa della Rampa Carrarese.
Obiettivo strategico: Promuovere una programmazione artistico-culturale

Progetto: Rassegna per le celebrazioni dei 250 anni dell'Osservatorio Astronomico di Padova
Destinatario: Osservatorio Astronomico- Istituto Nazionale di Astrofisica
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 20.000 euro
Costo totale preventivato: 66.000 euro
Descrizione: Rassegna culturale scientifica in occasione delle celebrazioni dei 250 anni dalla posa della "prima pietra" della Specola. Il progetto prevede la realizzazione di una mostra, visite alla scoperta dei luoghi astronomici di Padova, conferenze, una rassegna teatrale a tema astronomico e l'evento "La notte dei ricercatori".
Obiettivo strategico: Promuovere una programmazione artistico-culturale

Progetto: Rassegna “Un pianoforte per Padova”
Destinatario: Associazione Amici della Musica
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 20.000 euro
Costo totale preventivato: 29.100 euro
Descrizione: Esecuzione di tre concerti eseguiti da pianisti di chiara fama nell'ambito della tradizionale rassegna "Un pianoforte per Padova", valorizzando il pianoforte che la Fondazione ha messo a disposizione della città nel 2004.
Obiettivo strategico: Promuovere una programmazione artistico-culturale

Progetto: Abbonamenti rivista “Padova e il suo Territorio”
Destinatario: Associazione Culturale Padova e il Suo Territorio (PD)
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 20.000 euro

Costo totale preventivato: 42.000 euro
Descrizione: Contributo annuale per la distribuzione della rivista "Padova e il suo territorio" ad associazioni, scuole, biblioteche, Comuni e Pro Loco della provincia di Padova.
Obiettivo strategico: Promuovere la storia del territorio

Progetto: Manifestazione musicale: "Rovigo Cello City 2017"
Destinatario: Associazione Musicale Venezze (RO)
Web: www.rovigocellocity.it
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 20.000 euro
Costo totale preventivato: 47.000 euro
Descrizione: Festival musicale sul violoncello che prevede una rassegna di concerti, oltre a seminari e masterclass, nel corso della quale alcuni giovani "fuoriclasse", vincitori di concorsi nazionali ed internazionali, si confrontano con alcuni dei migliori solisti a livello internazionale.
Obiettivo strategico: Promuovere una programmazione artistico-culturale

Progetto: Convegno e pubblicazione degli atti: "Sanità Pubblica e Assistenza Privata nel Polesine ai tempi di Nicola Badaloni"
Destinatario: Comune di Trecenta (RO)
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 20.000 euro
Costo totale preventivato: 30.000 euro
Descrizione: Convegno di studi interdisciplinare relativo alla figura di Nicola Badaloni, il medico di Trecenta che si contraddistinse, oltre che per l'alta professionalità, anche per l' impegno sociale e politico a favore dei poveri nel Polesine nell'arco temporale compreso tra gli anni 1877-1946.
Obiettivo strategico: Altri interventi

Progetto: Rassegna letteraria: "La Fiera delle Parole 2017"
Destinatario: Comune di Montegrotto Terme (PD)
Web: www.fieradelleparole.it
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 20.000 euro
Costo totale preventivato: 60.000 euro
Descrizione: Festival dedicato all'incontro-confronto con i maggiori esponenti contemporanei del panorama giornalistico, letterario, artistico, scientifico e musicale italiano. Quindici giorni di eventi all'insegna della cultura, dell'arte e della musica nei quali si alternano scrittori, giornalisti e artisti più autorevoli e apprezzati del panorama culturale italiano, quali i vincitori dei più prestigiosi premi letterari nazionali e figure di spicco impegnate nelle tematiche civili e sociali più discusse.
Obiettivo strategico: Promuovere una programmazione artistico-culturale

Progetto: Intervento di protezione della torre campanaria e della chiesa parrocchiale
Destinatario: Parrocchia di San Michele Arcangelo di Villanova del Ghebbo (RO)
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 20.000 euro
Costo totale preventivato: 36.506 euro
Descrizione: Installazione di barriere antivolatili a protezione della chiesa, del campanile e della canonica al fine di preservare lo stabile della chiesa parrocchiale, che risale al XVIII-XIX secolo, dalla presenza di volatili che vivono in colonie all'interno della torre.
Obiettivo strategico: Favorire la valorizzazione del patrimonio storico artistico

Progetto: Progetto Movi(e)ng Padova
Destinatario: Fondo per l'Ambiente Italiano - FAI - Delegato di Padova (PD)
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 18.000 euro
Costo totale preventivato: 25.613 euro
Descrizione: Attività finalizzate alla promozione delle giovani professionalità legate all'ambito musicale e alla valorizzazione dell'immagine di Padova quale città d'arte e cultura. Nello specifico l'iniziativa prevede la raccolta di brevi video, correlati tra loro, che seguono due filoni narrativi: un percorso legato alla valorizzazione di Padova e un altro volto a sensibilizzare l'opinione pubblica alle problematiche che gli artisti del settore musicale stanno affrontando in questo periodo.
Obiettivo strategico: Favorire la valorizzazione del patrimonio storico artistico

Progetto: Manifestazione culturale: "Giugno Antoniano 2017"
Destinatario: Provincia Padovana dei Frati Minori Conventuali (PD)
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 15.000 euro
Costo totale preventivato: 62.500 euro
Descrizione: Manifestazione culturale, giunta all'undicesima edizione, che prevede eventi di carattere religioso e laico in contemporanea alla tradizionale festa del Santo che si svolge da fine maggio alla seconda metà di giugno. Tra le varie attività in programma si segnala: il Cammino di Sant'Antonio Camposampiero-Padova, due concerti, una rievocazione storica del Transito di Sant'Antonio, uno spettacolo su Sant'Antonio e visite guidate per la città.
Obiettivo strategico: Promuovere una programmazione artistico-culturale

Progetto: Master in Sceneggiatura Carlo Mazzacurati
Destinatario: Università degli Studi di Padova (PD)
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 15.000 euro
Costo totale preventivato: 90.000 euro

Descrizione: Master volto a formare professionisti e consulenti nell'ambito delle scritture per il cinema e l'audiovisivo. Il master unisce la formazione teorica con le pratiche di scrittura e di management offrendo a 12 partecipanti, coadiuvati in tutte le fasi da professionisti, concreti strumenti critici e operativi.
Obiettivo strategico: Stimolare l'innovazione culturale

Progetto: Restauro dell'ex chiesa della Santissima Trinità
Destinatario: Azienda Ospedaliera di Padova
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 14.000 euro
Costo totale preventivato: 14.213 euro
Descrizione: Acquisto dei ponteggi per il restauro e il ripristino del soffitto affrescato della chiesa della Santissima Trinità mediante specifici progetti redatti da insegnanti di restauro nell'ambito dei corsi di restauro organizzati dall' Enaip. L'Azienda Ospedaliera è proprietaria della chiesa della Santissima Trinità, detta delle Zittelle Gasparine, risalente al 1598 e ora adibita a sala convegni. Con il sisma del 2012 una porzione di soffitto affrescato soprastante l'altare maggiore dell'edificio è crollato.
Obiettivo strategico: Favorire la valorizzazione del patrimonio storico artistico

Progetto: "Multimedialità per il sapere e la promozione dei diritti umani"
Destinatario: Università degli Studi di Padova (PD)
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 13.000 euro
Costo totale preventivato: 21.000 euro
Descrizione: Produzione di contenuti multimediali, curati dal Centro di Ateneo per i Diritti Umani, sui temi dei diritti umani, del dialogo interculturale e della cittadinanza attiva.
Obiettivo strategico: Altri interventi

Progetto: Attività culturali presso Casa della Rampa 2018
Destinatario: Istituto Commedia dell'Arte Internazionale (PD)
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: Sì
Erogazione deliberata assegnata: 12.000 euro
Costo totale preventivato: 12.000 euro
Descrizione: Attività di alto contenuto culturale in ambito teatrale realizzate presso Casa della Rampa Carrarese.
Obiettivo strategico: Promuovere una programmazione artistico-culturale

Progetto: Attività culturali presso Casa della Rampa 2018
Destinatario: Associazione Bas Bleu (PD)
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: Sì
Erogazione deliberata assegnata: 12.000 euro

Costo totale preventivato: 12.000 euro
Descrizione: Attività di alto contenuto culturale realizzate presso la Casa della Rampa Carrarese riguardanti la storia e la cultura padovana attraverso l'illustrazione creativa.
Obiettivo strategico: Promuovere una programmazione artistico-culturale

Progetto: Progetto Itinerari 66: pubblicazione di due guide turistico-culturali
Destinatario: Istituto Veneziano per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea (VE)
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 11.000 euro
Costo totale preventivato: 45.000 euro
Descrizione: Volumi di rapida consultazione che alla forma classica della guida turistica affiancano agili sintesi storiche di quanto avvenne nel Veneto dal periodo napoleonico al 1866. Sono state realizzate in particolare due guide, relative l'una a Padova e l'altra a Rovigo e provincia.
Obiettivo strategico: Promuovere la storia del territorio

DELIBERE DI MINORE IMPORTO

Progetto: Acquisto di un pianoforte antico (1900) attraverso il quale promuovere attività concertistica e piani formativi per giovani musicisti
Destinatario: Comune di Pincara
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: Sì
Erogazione deliberata assegnata: 10.000 euro
Costo totale preventivato: 10.000 euro
Obiettivo strategico: Promuovere una programmazione artistico-culturale

Progetto: Borse di studio per giovani musicisti e introduzioni a concerti pubblici
Destinatario: Associazione Amici dell'Orchestra di Padova e del Veneto (PD)
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 10.000 euro
Costo totale preventivato: 15.000 euro
Obiettivo strategico: Promuovere una programmazione artistico-culturale

Progetto: Attività culturali svolte dal Circolo
Destinatario: Circolo Culturale Polesano Fors Fortuna Vesta (RO)
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 10.000 euro
Costo totale preventivato: 45.000 euro
Obiettivo strategico: Promuovere una programmazione artistico-culturale

Progetto: Manifestazione culturale "Tra Ville e Giardini 2018" : integrazione contributo
Destinatario: Provincia di Rovigo (RO)
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: Sì
Erogazione deliberata assegnata: 10.000 euro
Costo totale preventivato: 10.000 euro
Obiettivo strategico: Promuovere una programmazione artistico-culturale

Progetto: Manifestazione "Le Giornate della Carboneria"
Destinatario: Comune di Fratta Polesine (RO)
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 10.000 euro
Costo totale preventivato: 25.000 euro
Obiettivo strategico: Promuovere una programmazione artistico-culturale

Progetto: Progetto Wittenberg: programma di celebrazioni dedicate al V Centenario della Riforma Luterana
Destinatario: Accademia Galileiana di Scienze Lettere ed Arti in Padova (PD)
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 10.000 euro
Costo totale preventivato: 49.500 euro
Obiettivo strategico: Promuovere una programmazione artistico-culturale

Progetto: Contributo ordinario per le attività della Fondazione (annualità 2017)
Destinatario: Fondazione Ente Nazionale Francesco Petrarca (PD)
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: Sì
Erogazione deliberata assegnata: 10.000 euro
Costo totale preventivato: 10.000 euro
Obiettivo strategico: Altri interventi

Progetto: Rassegna cinematografica "Il Cinema in Città 2017"
Destinatario: ARCI Nuova Associazione - Comitato Provinciale di Rovigo (RO)
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 10.000 euro
Costo totale preventivato: 14.836 euro
Obiettivo strategico: Promuovere una programmazione artistico-culturale

Progetto: Evento di divulgazione scientifica: "Non è magia è chimica NEMEC"
Destinatario: Università degli Studi di Padova (PD)
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No

Erogazione deliberata assegnata: 10.000 euro
Costo totale preventivato: 27.000 euro
Obiettivo strategico: Altri interventi

Progetto: Restauro di opere presso la Chiesa di S. Rocco
Destinatario: Parrocchia di San Giorgio di Rovolon (PD)
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: Sì
Erogazione deliberata assegnata: 10.000 euro
Costo totale preventivato del progetto: 11.550 euro
Obiettivo strategico: Favorire la valorizzazione del patrimonio storico artistico

Progetto: Attività culturali presso Casa della Rampa - 2018
Destinatario: Associazione Studio D (PD)
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: Sì
Erogazione deliberata assegnata: 8.000 euro
Costo totale preventivato: 8.000 euro
Obiettivo strategico: Promuovere una programmazione artistico-culturale

Progetto: Progetto "Mi sta a Cuore 2017"
Destinatario: Diocesi di Padova (PD)
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 8.000 euro
Costo totale preventivato: 16.497 euro
Obiettivo strategico: Favorire la valorizzazione del patrimonio storico

Progetto: Attività Culturale presso Casa della Rampa - 2018
Destinatario: Associazione Amici dell'Orchestra di Padova e del Veneto (PD)
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: Sì
Erogazione deliberata assegnata: 7.000 euro
Costo totale preventivato: 7.000 euro
Obiettivo strategico: Promuovere una programmazione artistico-culturale

Progetto: Attività culturale presso Casa della Rampa - 2018
Destinatario: Associazione Sorsi D'Arte (PD)
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: Sì
Erogazione deliberata assegnata: 7.000 euro
Costo totale preventivato: 7.000 euro
Obiettivo strategico: Promuovere una programmazione artistico-culturale

Progetto: Quota associativa 2017
Destinatario: Associazione Amici dell'Accademia dei Lincei (RM)
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: Sì
Erogazione deliberata assegnata: 6.000 euro
Costo totale preventivato: 6.000 euro

Obiettivo strategico: Altri interventi

Progetto: Sostegno all'attività culturale dell'Associazione
Destinatario: Centro Polesano Studi Storici Archeologici (RO)
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 6.000 euro
Costo totale preventivato: 12.000 euro
Obiettivo strategico: Promuovere una programmazione artistico-culturale

Progetto: Festival letterario "Da Giovani Promesse 2017"
Destinatario: Comune di Padova (PD)
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 5.000 euro
Costo totale preventivato: 21.627 euro
Obiettivo strategico: Promuovere una programmazione artistico-culturale

Progetto: Premio Internazionale Residenze Coreografiche d'Autore
Destinatario: Associazione Arteven - Circuito Teatrale Regionale (VE)
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 5.000 euro
Costo totale preventivato: 15.000 euro
Obiettivo strategico: Promuovere una programmazione artistico-culturale

Progetto: Iniziative culturali nell'ambito dell'evento "Donne e matematica: Women of Mathematics throughout Europe, a gallery of portraits"
Destinatario: Università degli Studi di Padova (PD)
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 5.000 euro
Costo totale preventivato: 10.220 euro
Obiettivo strategico: Promuovere una programmazione artistico-culturale

Progetto: Manifestazione culturale "Festival Biblico 2017"
Destinatario: Diocesi di Padova (PD)
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 5.000 euro
Costo totale preventivato: 10.180 euro
Obiettivo strategico: Promuovere una programmazione artistico-culturale

Progetto: Ciclo di conferenze "Guardando al Futuro"
Destinatario: Associazione Ex Alunni Antonianum (PD)
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 4.000 euro
Costo totale preventivato: 11.500 euro

Obiettivo strategico: Promuovere una programmazione artistico-culturale

Progetto: Sostegno alla stagione concertistica dell'Associazione
Destinatario: Associazione Musicale Venezze
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: Sì
Erogazione deliberata assegnata: 4.000 euro
Costo totale preventivato: 4.000 euro
Obiettivo strategico: Promuovere una programmazione artistico-culturale

Progetto: Stagione concertistica 2017 di musica classica
Destinatario: Associazione Società Concerti Antonio Buzzolla (RO)
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 4.000 euro
Costo totale preventivato: 7.360 euro
Obiettivo strategico: Promuovere una programmazione artistico-culturale

Progetto: Teatro in Villa Badoer
Destinatario: Provincia di Rovigo (RO)
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 3.000 euro
Costo totale preventivato: 10.500 euro
Obiettivo strategico: Promuovere una programmazione artistico-culturale

Progetto: Contributo per la realizzazione del volume: "Episodi, uomini e donne della lotta partigiana di Adria e dei Comuni del Basso Polesine"
Destinatario: Associazione Nazionale Partigiani d'Italia
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 3.000 euro
Costo totale preventivato: 6.000 euro
Obiettivo strategico: Promuovere la storia del territorio

Progetto: Realizzazione di cinque incontri all'interno del progetto "Cittadellascolta"
Destinatario: Parrocchia dei Santissimi Prosdocimo e Donato di Cittadella (PD)
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 3.000 euro
Costo totale preventivato: 10.000 euro
Obiettivo strategico: Promuovere una programmazione artistico-culturale

Progetto: Acquisto di n. 100 copie del volume "Libertà Economiche di Luigi Einaudi" 3° Volume
Destinatario: Fondazione Libro Aperto (RA)
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No

Erogazione deliberata assegnata: 1.500 euro
Costo totale preventivato: 27.000 euro
Obiettivo strategico: Altri interventi

Progetto: Aggiornamento e implementazione del portale dell'artigianato artistico italiano "Italia su Misura"
Destinatario: Associazione Osservatorio dei Mestieri d'Arte (FI)
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: Sì
Erogazione deliberata assegnata: 183 euro
Costo totale preventivato: 183 euro
Obiettivo strategico: Promuovere la storia del territorio

ATTIVITÀ DIVULGATIVA

2.703 euro

DELIBERE ASSUNTE NEL 2017 CHE AVRANNO EFFETTO SU ESERCIZI FUTURI

Progetto: Mostra "Cinema! Storie, protagonisti, paesaggi" a Palazzo Roverella, Rovigo
Web: www.palazzoroverella.com
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Contributi di altri partner: Collaborazioni in fase di definizione
Erogazione deliberata assegnata: 538.000 euro a valere sulle disponibilità del 2018
Costo totale preventivato del progetto: 538.000 euro
Descrizione: La mostra, promossa della Fondazione in collaborazione con il Comune di Rovigo e l'Accademia dei Concordi, è aperta al pubblico dal 23 marzo al 1° luglio 2018. Il progetto espositivo, curato da Alberto Barbera, direttore artistico della Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia, ripercorre il rapporto tra la storia del cinema italiano e il territorio del Polesine. L'area del Delta del Po è stata scenografia naturale e allo stesso tempo protagonista di centinaia di film, documentari, fiction televisive, girati dai più grandi registi fra i quali Luchino Visconti, Roberto Rossellini, Giuseppe De Santis, Michelangelo Antonioni, Alberto Lattuada, Mario Soldati, Pupi Avati, Ermanno Olmi e Carlo Mazzacurati che in questo territorio hanno deciso di ambientare i propri capolavori.
Obiettivo strategico: Promuovere una programmazione artistico-culturale
Iniziativa realizzata con il supporto della società strumentale Auxilia Spa

Progetto: Mostra "Arte e Magia. Esoterismi nella pittura europea dal Simbolismo alle Avanguardie" a Palazzo Roverella, Rovigo
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Contributi di altri partner: Collaborazioni in fase di definizione

Erogazione deliberata assegnata: 1.243.000 euro a valere sulle disponibilità del 2018
Costo totale preventivato del progetto: 1.243.000 euro
Descrizione: La mostra è promossa dalla Fondazione e realizzata in collaborazione con il Comune di Rovigo e l'Accademia dei Concordi, ed è aperta al pubblico dal 29 settembre 2018 al 27 gennaio 2019. Il progetto espositivo ripercorre i rapporti tra le correnti esoteriche in voga tra il 1880 e gli anni immediatamente successivi al primo conflitto mondiale e la loro influenza sulle arti figurative europee, dal movimento simbolista alle successive avanguardie storiche. Indaga inoltre i rapporti tra le correnti del pensiero irrazionalista e magico tra la fine del XIX secolo e la prima metà del XX, in particolare tra le varie dottrine esoteriche e la loro influenza sulle arti figurative europee ed italiane. Tra gli autori più significativi: Fernand Khnopff, Leonardo Bistolfi, Karl Wilhelm Diefenbach, Giacomo Balla, Piet Mondrian, Julius Evola, Wassilj Kandinsky, Frantisek Kupka, Felicien Rops, Franz von Stuck, Paul Ranson, Eugene Grasset, Edvard Munch.
Obiettivo strategico: Promuovere una programmazione artistico-culturale
Iniziativa realizzata con il supporto della società strumentale Auxilia Spa

Progetto: Mostra "Giappone in Europa: il mondo fluttuante e l'arte europea del XIX e XX secolo" a Palazzo Roverella, Rovigo
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Contributi di altri partner: Collaborazioni in fase di definizione
Erogazione deliberata assegnata: 1.262.000 euro stanziamento complessivo 2018-2019 (262.000 euro a valere sulle disponibilità 2018 e 1.000.000 euro a valere sulle disponibilità 2019)
Costo totale preventivato del progetto: 1.262.000 euro
Descrizione: La mostra promossa della Fondazione in collaborazione con il Comune di Rovigo e l'Accademia dei Concordi, sarà aperta al pubblico dal 2 marzo al 30 e giugno 2019. L'esposizione indagherà l'influenza dell'arte giapponese in Occidente, tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento. Verranno presentate per la prima volta opere di pittori quali Van Gogh, Klimt, Klee, Tissot, a fianco di stampe e manufatti giapponesi provenienti da collezioni internazionali. Sono previste anche alcune sezioni dedicate alle arti decorative, all'arredamento, ai manifesti e all'illustrazione grafica.
Obiettivo strategico: Promuovere una programmazione artistico-culturale
Iniziativa realizzata con il supporto della società strumentale Auxilia Spa

Progetto: Mostra "Giostre! Fotografia, cinema, pittura, giocattoli" a Palazzo Roverella, Rovigo
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Contributi di altri partner: Collaborazioni in fase di definizione
Erogazione deliberata assegnata: 542.000 euro a valere sulle disponibilità del 2019

Costo totale preventivato del progetto: 542.000 euro
Descrizione: La mostra, promossa dalla Fondazione in collaborazione con il Comune di Rovigo e l'Accademia dei Concordi, sarà aperta al pubblico tra ottobre e gennaio 2020. Il progetto espositivo avrà come tema portante la giostra e sarà curata da Roberta Valtorta per la sezione fotografia, Alberto Barbera per la sezione cinema e Mario Finazzi per la sezione pittorica e giocattoli.
La mostra indaga la giostra come strumento di divertimento, che rievoca l'infanzia, il sogno, sia come metafora del tempo che passa e della vita che procede con la certezza delle cose che si ripetono. L'evento espositivo sarà un'occasione per creare un rapporto di collaborazione con il Museo della Giostra e dello Spettacolo Popolare di Bergantino (Rovigo), favorendo così la conoscenza delle peculiarità del Polesine.
Obiettivo strategico: Promuovere una programmazione artistico-culturale
Iniziativa realizzata con il supporto della società strumentale Auxilia Spa

Progetto: Mostra "Egitto ritrovato. La Collezione Valsé Pantellini"
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: Sì
Erogazione deliberata assegnata: 206.000 euro a valere sulle disponibilità del 2018
Costo totale preventivato del progetto: 206.000 euro
Descrizione: La mostra, promossa dalla Fondazione in collaborazione con l'Accademia dei Concordi, aperta gratuitamente al pubblico a Palazzo Roncale a Rovigo dal 14 aprile al 1 luglio 2018, espone il prestigioso nucleo archeologico egizio di proprietà dell'Accademia dei Concordi, che risulta essere la più importante collezione di reperti egizi del Veneto.
La raccolta annovera tra l'altro due mummie, un piccolo sarcofago, una maschera funeraria di faraone, tavolette con caratteri geroglifici e altri reperti di carattere antropologico recentemente scoperti, oggetti di età tolemaica di carattere votivo e di uso domestico.
Inoltre le due mummie sono oggetto di un cantiere aperto di restauro, visitabile dal pubblico alla presenza del curatore.
La mostra "Egitto ritrovato" è allestita in concomitanza alla la mostra fotografica "Cinema nel Polesine" a Palazzo Roverella.
Obiettivo strategico: Promuovere una programmazione artistico-culturale
Iniziativa realizzata con il supporto della società strumentale Auxilia Spa

Progetto: Valorizzazione Archivio Storico della Cassa di Risparmio
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: Sì
Erogazione deliberata assegnata: 35.000 euro a valere sul 2018
Costo totale preventivato del progetto: 50.000 euro
Descrizione: A seguito del recupero dell'Archivio Storico sostenuto dalla Fondazione nelle annualità precedenti, nel luglio 2017 il fondo è stato ceduto dalla Cassa di Risparmio del Veneto all'Archivio di Stato di Padova. Con l'intento

di valorizzare tale materiale, gli enti coinvolti hanno promosso un progetto di ricerca, che farà capo al Centro di Ateneo per la Storia della Resistenza e dell'Età Contemporanea (CASREC).

Obiettivo strategico: Favorire la valorizzazione del patrimonio storico artistico

SALUTE E AMBIENTE

OBIETTIVI STRATEGICI DPP 2016-2018

SALUTE

1
Promuovere un sistema di welfare ponendo attenzione ai **servizi di cura e assistenza legati al tema dell'invecchiamento e del "fine vita"**. L'obiettivo riconosce la necessità di sviluppare forme di partnership tra i diversi attori che offrono servizi socio-sanitari, incoraggiando in particolare i servizi che mirano all'assistenza domiciliare.

2
Migliorare la qualità dei servizi sanitari, diagnostici e terapeutici, rendendoli all'avanguardia e innovativi. L'obiettivo è quello di potenziare particolari servizi sanitari.

AMBIENTE

3
Incrementare le azioni di prevenzione e qualità della vita favorendo attività di sensibilizzazione in tal senso e un maggiore coinvolgimento di tutte le fasce d'età. Continuerà l'impegno della Fondazione in merito alla promozione della salute, della ricerca e della cura soprattutto per quelle malattie che sono causa di morte, attraverso diverse tipologie di intervento; è definita inoltre prioritaria l'azione di divulgazione di tali iniziative presso la collettività di riferimento.

4
Favorire la presa di coscienza dei modelli di consumo dell'energia e delle risorse naturali attraverso iniziative atte all'educazione, alla sostenibilità e al risparmio delle risorse ambientali. In una più ampia visione di salvaguardia dell'ambiente, la Fondazione cercherà di promuovere azioni trasversali di educazione al "Bene Comune" pienamente convinta che solo partendo dal basso si potrà giungere a piccoli miglioramenti. In particolare, attraverso possibili partnership tra soggetti privati e pubblici, cercherà di coinvolgere le diverse fasce d'età della collettività.

5
Promuovere interventi che mirano alla fruizione positiva del territorio con l'attivazione di percorsi ciclo-pedonali che valorizzano le bellezze naturali del territorio di riferimento rendendole accessibili in forma sostenibile.

EROGAZIONI ASSEGNATE NEL 2017

SALUTE

PROGETTI DI FONDAZIONE

Progetto: Progetto Alzheimer – (annualità 2017/2018)
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: Sì
Erogazione deliberata assegnata: 132.300 euro (di cui 18.300 destinati alla riprogettazione)
Costo totale preventivato: 132.300 euro
Descrizione: Offerta di formazione e sostegno psicologico ai *caregiver* dei malati nelle sedi di Casa Madre Teresa di Calcutta a Padova e delle ex Aziende ULSS 18 di Rovigo e ULSS 19 di Adria. L'iniziativa si sviluppa attraverso la realizzazione di corsi di formazione, gruppi di auto-mutuo aiuto, consulenze psicologiche individuali e di gruppo, incontri sul territorio, e ha visto l'attivazione di un Centro di Ascolto / Linea Alzheimer presso le tre sedi operative del progetto. È stato avviato dalla Fondazione nell'annualità 2009/2010 come progetto pilota, per svilupparsi poi in annualità successive: nel corso del 2017 è stato avviato un percorso di riprogettazione dell'iniziativa, che vedrà i suoi esiti nel corso del 2018.
Obiettivo strategico: Servizi di cura e assistenza legati al tema dell'invecchiamento e del "fine vita"

RICHIESTE LIBERE

Progetto: Rinnovo delle attrezzature e delle tecnologie attualmente in uso nell'Unità Operativa Complessa di Riabilitazione Ortopedica
Destinatario: Azienda Ospedaliera di Padova (PD)
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 450.000 euro
Costo totale preventivato: 489.926 euro
Descrizione: La struttura offre percorsi riabilitativi a elevata specializzazione che rispondono alla necessità di trattamenti personalizzati per il singolo utente, al fine di ottimizzare l'outcome clinico riabilitativo e di allocare in maniera più efficiente le risorse economico sanitarie. Il rinnovo delle attrezzature permetterà la creazione di un polo di eccellenza per la riabilitazione di patologie ad alta complessità con una riduzione delle liste di attesa.
Obiettivo strategico: Migliorare la qualità dei servizi sanitari, diagnostici e terapeutici

Progetto: Sistema per la stimolazione e la riabilitazione cognitiva del paziente con Alzheimer a domicilio (INFORMA)
Destinatario: Azienda Ospedaliera di Padova (PD)
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: Sì
Erogazione deliberata assegnata: 350.000 euro
Costo totale preventivato: 350.000 euro
Descrizione: Il progetto triennale intende sviluppare la piattaforma telematica multitecnologica "Informa" che consente di rendere fruibili percorsi personalizzati di attivazione cognitiva utili a rallentare la progressione della malattia di Alzheimer. È realizzato nei territori delle province di Padova e di Rovigo con avvio aprile 2018 e termine marzo 2021 con il coinvolgimento di circa 30 malati. Il progetto è realizzato in collaborazione con l'Università di Padova - Dipartimento di Ingegneria Elettronica che fornisce il coordinamento tecnico/informatico. L'ULSS 6 Euganea e l'ULSS 5 Polesana sono direttamente coinvolte nella fase di sperimentazione mettendo a disposizione casi clinici con caratteristiche adeguate che volontariamente aderiscono ai percorsi riabilitativi previsti dal sistema Informa.
Obiettivo strategico: Migliorare la qualità dei servizi sanitari, diagnostici e terapeutici

Progetto: Attività del Centro Studi Nazionale su Salute e Medicina di Genere
Destinatario: Azienda Ospedaliera di Padova (PD)
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 50.000 euro
Costo totale preventivato: 148.900 euro
Descrizione: IV Congresso Nazionale sulla Medicina di Genere per illustrare tutti gli avanzamenti scientifici e di pratica clinica relativi a questo ambito a livello nazionale.
Obiettivo strategico: Incrementare le azioni di prevenzione e qualità della vita favorendo attività di sensibilizzazione

Progetto: "Il tuo farmacista ti salva la vita: defibrillatori in farmacia" (seconda fase)
Destinatario: Ulss 5 Polesana (RO)
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: Sì
Erogazione deliberata assegnata: 50.000 euro
Costo totale preventivato: 50.000 euro
Descrizione: Posizionamento di 22 nuove apparecchiature dislocate sul territorio all'esterno delle farmacie, prezioso riferimento salvavita per tutti e facilmente raggiungibili in caso di necessità.
Obiettivo strategico: Incrementare le azioni di prevenzione e qualità della vita favorendo attività di sensibilizzazione

Progetto: Il Cuore Motore della Vita (annualità 2017/2018)
Destinatario: Associazione Amici del Cuore - Rovigo (RO)
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 18.000 euro
Costo totale preventivato: 31.825 euro
Descrizione: Progetto finalizzato alla conoscenza del cuore, ai rischi derivanti da stili di vita non corretti e alle modalità di pronto intervento in caso di arresto cardiaco attraverso lezioni di formazione ad alunni e docenti presso le scuole primarie e secondarie di primo grado.
Obiettivo strategico: Incrementare le azioni di prevenzione e qualità della vita favorendo attività di sensibilizzazione

Progetto: Matti per lo Sport
Destinatario: Associazione UISP
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 15.000 euro
Costo totale preventivato: 30.000 euro
Descrizione: Progetto dedicato ai pazienti psichiatrici afferenti all'Azienda ULSS 5 Polesana che prevede: calcio, pallavolo, ginnastica dolce, gruppi di cammino, movimento creativo. Con l'attività sportiva si cerca di ridurre l'isolamento del malato psichiatrico.
Obiettivo strategico: Altri interventi

DELIBERE DI MINORE IMPORTO

Progetto: "Tecnologie emergenti ed etica": applicazione sperimentale al territorio dell'Azienda ULSS 5 Polesana
Destinatario: Fondazione Lanza (PD)
Web: www.fondazionelanza.it
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: Sì
Erogazione deliberata assegnata: 9.500 euro
Costo totale preventivato: 12.500 euro
Obiettivo strategico: Altri interventi

AMBIENTE

RICHIESTE LIBERE

Progetto: Attrezzature per la navigabilità del Bacchiglione - Bisatto
Destinatario: Provincia di Padova
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 420.000 euro
Costo totale preventivato: 525.000 euro
Descrizione: Interventi sui tratti navigabili del fiume Bacchiglione e del canale Battaglia e Bisatto (denominati Naviglio Euganeo): sostituzione di pontili/attracchi in precario stato di manutenzione, realizzazione ex novo di pontili/attracchi per battelli a motore e imbarcazioni a remi, creazione di uno scivolo di alaggio per le imbarcazioni e installazione di un info-point sulla navigazione fluviale.
Obiettivo strategico: Promuovere la fruizione positiva del territorio

Progetto: Patavino Resiliente 2017/2020: il GAL nella valorizzazione del territorio in un'iniziativa pluriennale di sviluppo turistico sostenibile
Destinatario: GAL Patavino (PD)
Web: www.galpatavino.it
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 150.000 euro
Costo totale preventivato: 991.016 euro
Descrizione: Il progetto intende valorizzare il patrimonio storico, culturale e identitario del territorio, in un'iniziativa pluriennale di sviluppo turistico attraverso l'avvio di diversi servizi quali guide turistiche, uno sportello di informazione e promozione locale di tour tematici, un team specializzato sulla promozione web del territorio, attività di formazione presso le scuole e le famiglie del territorio. L'iniziativa coinvolge 46 comuni dai Colli Euganei all'Adige della Bassa Padovana, uniti per la prima volta.
Obiettivo strategico: Altri interventi
[→ Progetti Approfonditi 2017]

Progetto: Area del Delta del Po (Area interna Contratto di Foce Delta del Po): interventi propedeutici alla definizione di progettualità esecutive per la valorizzazione dell'Area
Destinatario: Consorzio di Bonifica Delta del Po (RO)
Web: www.bonificadeltadelpo.it
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 100.000 euro
Costo totale preventivato: 115.224 euro
Descrizione: L'area del Delta nel 2016 è stata riconosciuta, a seguito di un percorso di autocandidatura dal parte del Consorzio di Bonifica (demandato dai Sindaci della cosidetta "Area interna contratto Foce"), Area Sperimentale

Nazionale rientrando di fatto nella cornice della riforma delle Aree Protette. Tale riconoscimento da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri e della Regione Veneto, ha consentito di dare avvio a due macro azioni funzionali all'adeguamento nella zona dei servizi essenziali (ribilanciamento plessi scolastici, costruzione di un'adeguata rete territoriale sanitaria, miglioramento trasposto pubblico) e progetti di sviluppo locale (tutela del territorio e comunità locali, valorizzazione delle risorse naturali filiere locali di energie rinnovabili…). Il contributo della Fondazione è stato funzionale alle attività propedeutiche alla realizzazione concreta delle azioni sopra citate.
Obiettivo strategico: Promuovere la fruizione positiva del territorio

Progetto: Realizzazione di *Vertical Garden* da realizzarsi presso il Palazzetto dello Sport comunale
Destinatario: Comune di Villanova del Ghebbo (RO)
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 15.000 euro
Costo totale preventivato: 29.470 euro
Descrizione: La creazione di un vertical garden presso il Palazzetto dello Sport comunale ha l'obiettivo di abbassare le temperature percepite, migliorare la qualità dell'aria e ridurre i consumi termici ed elettrici.
Obiettivo strategico: Promuovere la fruizione positiva del territorio

ASSISTENZA E TUTELA DELLE CATEGORIE DEBOLI

OBIETTIVI STRATEGICI DPP 2016-2018

1
Sostenere **progetti che favoriscano la permanenza delle persone in condizioni di svantaggio fisico/mentale nelle proprie abitazioni**, ponendo maggiore attenzione verso iniziative di accoglienza e assistenza, adattabili a più realtà di svantaggio e che integrano i servizi offerti da diversi soggetti, pubblici e privati.

2
Formare, educare e integrare nella società le persone con disabilità, supportando iniziative capaci di migliorare le condizioni di vita quotidiana in un'ottica di raggiungimento della più elevata autonomia possibile. L'impegno mirerà, oltre che a una maggiore conoscenza del settore, anche a identificare e realizzare interventi che vadano a integrare quanto già offerto dal territorio e a stimolare nuove progettualità in una logica di rete.

3
Essere promotori di servizi strategici per il territorio che possano coinvolgere i diversi protagonisti del tessuto locale. Tale obiettivo mira a sperimentare nuovi interventi al fine di rinnovare i servizi socio-assistenziali già offerti sul territorio, incoraggiando le interazioni tra pubblico e privato sotto diverse forme (organizzazione, compartecipazione, sostegno e responsabilità) e partendo dai problemi rilevati sul territorio.

4
Incrementare interventi dedicati all'inserimento lavorativo e sociale di giovani, adulti e famiglie. La Fondazione intende dare continuità e arricchire i programmi studiati e intrapresi per supportare le famiglie in condizione di precarietà e per incentivare l'inserimento lavorativo. Particolare attenzione potrà essere riservata ad iniziative che mirano all'inclusione sociale di persone con disabilità.

5
Offrire la possibilità di avere un percorso educativo anche ai bambini provenienti da famiglie in forte disagio economico-sociale. L'obiettivo vorrebbe dare risposta agli effetti perduranti della crisi economica e all'impoverimento delle famiglie che non riescono a garantire un equilibrato percorso di crescita ai propri figli, fin dalla prima infanzia.

6
Favorire la realizzazione di iniziative volte a contrastare l'emergenza dei minori stranieri, supportando i servizi di accoglienza e di accompagnamento. In quest'ottica potranno essere sostenuti, in collaborazione con altri enti e fondazioni, interventi nell'ambito della seconda accoglienza per sperimentare e diffondere azioni innovative (es. promozione dell'affido familiare, ricorso ai tutor, transizione alla maggiore età) rivolte a tutti i minori stranieri non accompagnati, con attenzione particolare ai non richiedenti asilo, che in Italia sono particolarmente numerosi rispetto agli altri Paesi europei.

EROGAZIONI ASSEGNATE NEL 2017

BANDI

Progetto: Progetto Social Neetwork-Giovani Attivi
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: Sì
Erogazione deliberata assegnata: 429.100 euro
Costo totale preventivato: 429.100 euro
Descrizione: Il progetto è finalizzato all'erogazione di borse lavoro per tirocini formativi e di inserimento/reinserimento lavorativo per giovani inoccupati o disoccupati di età compresa tra i 16 e i 29 anni e non inseriti in un percorso di formazione.
L'obiettivo del progetto è di favorire l'acquisizione o il potenziamento di competenze tecnico-operative e di accrescere le opportunità di assunzione da parte dei giovani in cerca di un'occupazione. L'esperienza di tirocinio viene svolta all'interno di enti del Terzo Settore, cercando in questo modo di favorire nei tirocinanti un'opportunità di riattivazione non solo professionale, ma anche di tipo motivazionale, sfruttando la rete di relazioni, solidarietà e sostegno che tali enti possono vantare. L'importo complessivo è destinato al sostegno di borse lavoro per 353.500 euro, all'attività di monitoraggio e gestione dei tirocini per 60.600 euro e alla copertura di oneri accessori per 15.000 euro.
Obiettivo strategico: Incrementare interventi dedicati all'inserimento lavorativo e sociale di giovani, adulti e famiglie

Destinatari di contributo della provincia di Padova

Ente ospitante	Tirocini attivati
Ancelle di Maria Immacolata - Istituto Clair	7.000 euro
Associazione Acli Arte e Spettacolo	3.500 euro
Associazione Amici dei Popoli Padova	7.000 euro
Associazione Arci Padova	3.500 euro
Associazione Centro Studi Ettore Luccini	3.500 euro
Associazione Culturale Khorakhanè	3.500 euro
Associazione Culturale ZaLab	7.000 euro
Associazione Down, Autismo e Disabilità Intellettiva - D.A.D.I.	7.000 euro
Associazione Enars	7.000 euro
Associazione Lavoratori Immigrati e Italiani	7.000 euro
Associazione Lega Europea per la Difesa del Cane	7.000 euro
Associazione Legambiente Padova	7.000 euro
Associazione Legambiente Padova - Circolo Eleonora Chinni	7.000 euro
Associazione Lifeline Italia	7.000 euro
Associazione Maranathà	7.000 euro
Associazione Migranti	7.000 euro

Associazione NOI Padova	3.500 euro
Associazione per la gestione della Scuola Materna di Camposampiero	7.000 euro
Associazione per lo Sviluppo Individuale e di Comunità Tangram	7.000 euro
Associazione Pianeta Bimbo	7.000 euro
Associazione Popoli Insieme	7.000 euro
Associazione Sine Modo - Fraternità di Betlemme	7.000 euro
Associazione Strada del Vino Colli Euganei	7.000 euro
Associazione Una proposta diversa	7.000 euro
Associazione Unica Terra	7.000 euro
Casa Lodovico Pavoni dei Religiosi Pavoniani	7.000 euro
Diocesi di Padova	7.000 euro
Ente Ecclesiastico Casa Denominata Residenza di San Bartolomeo	7.000 euro
Fondazione Emanuela Zancan - Centro Studi e Ricerca Sociale	7.000 euro
Fondazione Centro Universitario Padovano	7.000 euro
Fondazione di Partecipazione San Gaetano	7.000 euro
Fondazione IREA Morini Pedrina Pelà Tono	7.000 euro
Fondazione Irpea	7.000 euro
Fondazione La Grande Casa	7.000 euro
Fondazione Opera Achille Grandi - Centro Toniolo	3.500 euro
Fondazione Santa Capitanio	7.000 euro
I.F.S.M.D.P. Scuola Infanzia e Nido Integrato "Beato Luigi Guanella"	3.500 euro
Istituto Femminile Don Bosco delle FMA	7.000 euro
Parrocchia Annunciazione B.V. Maria	3.500 euro
Parrocchia Cristo Re	3.500 euro
Parrocchia Cuore Immacolato di Maria Madonna Pellegrina	7.000 euro
Parrocchia dei Santi Giuseppe e Giuliana	3.500 euro
Parrocchia dei Santi Prosdocimo e Donato	7.000 euro
Parrocchia dei SS Martino e Lamberto - Scuola dell'Infanzia San Giuseppe	7.000 euro
Parrocchia di Santa Rita da Cascia	3.500 euro
Parrocchia San Carlo Borromeo	7.000 euro
Parrocchia San Domenico	7.000 euro
Parrocchia San Martino - Scuola parificata per l'infanzia	7.000 euro
Parrocchia San Pio X	3.500 euro
Parrocchia San Siro - Scuola dell'infanzia e nido integrato "San Gaetano"	3.500 euro
Parrocchia Santa Maria Assunta	7.000 euro
Parrocchia Santa Tecla	7.000 euro
Parrocchia SS Trinità	7.000 euro
Uisp Comitato Territoriale di Padova	7.000 euro

Destinatari di contributo della provincia di Rovigo

Ente ospitante	Tirocini attivati
Associazione Teatro del Lemming	7.000 euro
Associazione Il Manto di Martino	7.000 euro
Uisp Comitato Territoriale di Rovigo	7.000 euro

Bando: Parchi gioco e spazi verdi: oneri accessori
Web: www.fondazionecariparo.it/iniziative/bando-parchi-gioco-e-spazi-verdi
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: Sì
Erogazione deliberata assegnata: 5.000 euro
Costo totale preventivato: 5.000 euro
Descrizione: Oneri accessori per il bando che promuove interventi per nuove realizzazioni, ammodernamento o adeguamento di parchi gioco e spazi verdi, in aree di proprietà comunale. Lo stanziamento per il bando è stato di 1.500.000 euro.
Obiettivo strategico: Servizi strategici per il territorio che possano coinvolgere i diversi protagonisti del tessuto locale

PROGETTI DI FONDAZIONE

Progetto: Fondo Straordinario di Solidarietà per il lavoro
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 2.000.000 euro
Costo totale preventivato: 2.377.000 euro
Descrizione: Il Fondo favorisce e finanzia i progetti di accompagnamento sociale e di inserimento nel mondo del lavoro a favore di disoccupati in situazione di disagio. Alcuni interventi vengono svolti beneficiando di fondi messi a disposizione della Regione del Veneto, con il cofinanziamento del Fondo. Nel corso del 2017 si è completata un'attività di valutazione, sulla base della quale è iniziato un percorso di riprogettazione dell'iniziativa.
Obiettivo strategico: Interventi per l'inserimento lavorativo e sociale

Progetto: Fondazione con il Sud (annualità 2017)
Destinatario: Fondazione con il Sud (RM)
Web: www.fondazioneconilsud.it
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 1.143.274 euro
Costo totale preventivato: 1.143.274 euro
Descrizione: Contributo annuale che la Fondazione è tenuta a dare in base all'Accordo Nazionale del 23 giugno 2010, rinnovato il 21 ottobre 2015 per un altro quinquennio, tra Acri e FORUM del Terzo Settore per la definizione dei flussi di contribuzione delle fondazioni bancarie. La missione della Fondazione con il Sud è quella di promuovere e rafforzare l'infrastrutturazione sociale nelle regioni dell'Italia meridionale.

Obiettivo strategico: Servizi strategici per il territorio che possano coinvolgere i diversi protagonisti del tessuto locale

Progetto: Lavori di Pubblica Utilità 2017 (progetto in collaborazione con la Regione del Veneto)
Web: www.regione.veneto.it/web/lavoro/dgr-311-2017-lpu
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 573.500 euro
Costo totale preventivato: 6.500.000 euro
Descrizione: Il progetto prevede la realizzazione di interventi multi professionali e sperimentali orientati a rendere effettiva l'inclusione sociale attiva dei destinatari, favorendo l'occupabilità di soggetti svantaggiati nel mercato del lavoro e contrastando la disoccupazione di lunga durata attraverso l'attuazione di progetti finalizzati all'impiego temporaneo in lavori di pubblica utilità. L'iniziativa si rivolge a disoccupati di lunga durata, non percettori di ammortizzatori sociali, sprovvisti di trattamento pensionistico, e a disoccupati svantaggiati e a rischio di esclusione sociale e povertà, residenti o domiciliati in Veneto, con più di 30 anni di età. La somma stanziata dalla Fondazione rappresenta il cofinanziamento a carico dei Comuni delle province di Padova e Rovigo.
Obiettivo strategico: Interventi per l'inserimento lavorativo e sociale

Progetto: Fondi Speciali per il Volontariato: contributo integrativo anno 2017
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 359.705 euro
Costo totale preventivato: 359.705. euro
Descrizione: A seguito della riforma del Terzo Settore, con oggetto il ridisegno dei Centri di Servizio per il Volontariato (CSV) e dei relativi organismi di controllo, si è definito un piano di sostegno al sistema dei CSV volto ad assicurare nel medio termine condizioni di stabilità economica. La copertura di tali assegnazioni annuali deriverà dagli accantonamenti obbligatori ai Fondi speciali per il Volontariato (ex art. 15 L. 266/91) e da eventuali contributi integrativi delle fondazioni per i quali è previsto il riconoscimento di un credito d'imposta. Il contributo volontario integrativo a carico di Fondazione per il 2017 è stato di 359.715 euro, interamente coperto da credito d'imposta.
Obiettivo strategico: Servizi strategici per il territorio che possano coinvolgere i diversi protagonisti del tessuto locale

Progetto: Iniziative caritatevoli in occasione delle festività natalizie 2017
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: Sì
Erogazione deliberata assegnata: 174.000 euro
Costo totale preventivato: 174.000 euro
Descrizione: Sostegno ad alcuni enti benefici del territorio per la realizzazione di iniziative caritatevoli in occasione del periodo natalizio.

Obiettivo strategico: Altri interventi

Destinatari provincia di Padova	Importi erogati
Arciconfraternita di S. Antonio	5.000 euro
Armadio Francescano	5.000 euro
Associazione Società di San Vincenzo De Paoli - Consiglio Centrale di Padova	12.000 euro
Diocesi di Padova - CARITAS	10.000 euro
Comune di Padova - "Comitato Natale Melli"	10.000 euro
Provincia Veneta dei Frati Cappuccini Minori - Convento Frati Cappuccini di Padova	6.000 euro
Cucine Economiche Popolari	10.000 euro
Diocesi di Padova	15.000 euro
Oasi Padri Mercedari	12.000 euro
Opera Pane dei Poveri	4.000 euro
Opera Provvidenza S. Antonio di Sarmeola di Rubano	15.000 euro
Unitalsi Sottosezione di Padova	2.000 euro
Provincia Religiosa della Suore T.F. Elisabettine	4.000 euro

Destinatari provincia di Rovigo	
Associazione PortaVerta	4.000 euro
Associazione Secolare Opera Padre Leopoldo	6.000 euro
Basilica Santuario del Pilastrello - Lendinara	6.000 euro
Diocesi di Adria - Rovigo - CARITAS	7.000 euro
Centro di Aiuto alla Vita di Adria	3.000 euro
Comune di Rovigo	7.000 euro
Provincia Veneta dei Frati Cappuccini Minori - Convento Frati Cappuccini di Rovigo	5.000 euro
Diocesi di Adria e Rovigo	15.000 euro
Diocesi di Chioggia	5.000 euro
Società S. Vincenzo Dè Paoli (Consiglio Centrale)	3.000 euro

Destinatari Fuori Zona	
AVSI - Associazione Volontari per il Servizio Internazionale - (MI)	3.000 euro

Progetto: Fondazioni For Africa Burkina Faso: follow up biennale (annualità 2017 e 2018)
Destinatario: Associazione di Fondazioni e Casse di Risparmio - ACRI (RM)
Web: www.fondazioniforafrica.org
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 200.000 euro
Costo totale preventivato: 5.300.000 euro
Descrizione: Prosecuzione dell'iniziativa sviluppatasi in sette regioni del

Burkina Faso per il completamento dei progetti su temi quali l'inclusione finanziaria, lo sviluppo di filiere agro-alimentari, il sostegno alle reti tra soggetti della cooperazione tra Italia e Burkina Faso.
Obiettivo strategico: Interventi fuori dal territorio nazionale
[→ Progetti Approfonditi 2017]

Progetto: Azioni Integrate di Coesione Territoriale (annualità 2017)
Web: www.regione.veneto.it/web/lavoro/dgr-1269-2017-AICT
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 156.000 euro (di cui 96.000 euro per Padova e 60.000 euro per Rovigo)
Costo totale preventivato: 6.000.000 euro
Descrizione: Il progetto ha come finalità la promozione di percorsi di inclusione sociale attiva volti alla occupabilità e alla ricollocazione di lavoratori molto svantaggiati. In particolare, l'iniziativa vuole offrire a coloro che intendono reinserirsi nel mercato del lavoro, interventi di accompagnamento, formazione e tirocini e percorsi di autoimprenditorialità. La Fondazione ha messo a disposizione un cofinanziamento nell'ambito dei progetti presentati alla Regione del Veneto da Irecoop Veneto (per la provincia di Padova) e dal Consorzio CCS (per la provincia di Rovigo).
Obiettivo strategico: Interventi per l'inserimento lavorativo e sociale

Progetto: Gestione operativa del Fondo
Destinatario: Progetto Fondo Straordinario di Solidarietà
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: Sì
Erogazione deliberata assegnata: 40.000 euro
Costo totale preventivato: 40.000 euro
Descrizione: La collaborazione attivata con l'associazione ADAM è riferita alla gestione ordinaria del Fondo Straordinario di Solidarietà per l'annualità 2017/18.
Obiettivo strategico: Interventi per l'inserimento lavorativo e sociale

Progetto: Buone notizie – l'impresa del Bene
Destinatario: Fondazione Corriere della Sera (MI)
Web: http://fondazionecorriere.corriere.it/
Erogazione deliberata assegnata: 25.000 euro
Costo totale preventivato: 250.000 euro
Descrizione: Contributo una tantum a favore della Fondazione Corriere della Sera per la realizzazione dell'inserto un settimanale "Buone Notizie" dedicato al Terzo settore e distribuito gratuitamente con il Corriere della Sera.
Obiettivo strategico: Altri interventi

Progetto: Focus group sul "Progetto Alzheimer"
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: Sì
Erogazione deliberata assegnata: 5.369 euro

Costo totale preventivato: 5.369 euro
Descrizione: Realizzazione di 4 incontri a cui hanno partecipato complessivamente 10 referenti degli enti attuatori del "Progetto Alzheimer" e 24 persone tra famigliari e careviger di malati di demenza che hanno beneficiato del progetto.
Obiettivo strategico: Servizi strategici per il territorio che possano coinvolgere i diversi protagonisti del tessuto locale

INVESTIMENTI MISSION RELATED

Progetto: Sottoscrizione di quote del Fondo Veneto Casa
Destinatario: Fondo Veneto Casa
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 2.000.000 euro
Costo totale preventivato: 20.000.000 euro
Descrizione: Il Fondo Veneto Casa è un fondo comune di investimento immobiliare di tipo chiuso, riservato ad investitori qualificati e promosso dalla Regione Veneto e da Fondazioni bancarie. Scopo primario del Fondo è dare una risposta al disagio abitativo presente sul territorio veneto attraverso un aumento della dotazione di alloggi sociali.
La sottoscrizione delle quote ha come obiettivo quello di investire nell'ambito del social housing per incrementare sul territorio l'offerta di alloggi sociali per la locazione a canone calmierato, anche a supporto e integrazione delle politiche di settore degli Enti locali.
Obiettivo strategico: Servizi strategici per il territorio che possano coinvolgere i diversi protagonisti del tessuto locale

RICHIESTE LIBERE

Progetto: Ristrutturazione di un immobile per la realizzazione della Casa di Ospitalità Slow Down
Destinatario: Fondazione Vite Vere Down Dadi (PD)
Web: www.downdadi.it
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 250.000 euro
Costo totale preventivato: 424.843 euro
Descrizione: Creazione della prima struttura ricettiva turistica (pernottamento e prima colazione) gestito da ragazzi con disabilità, che svolgono attività di accoglienza, preparazione e servizio ai tavoli delle colazioni, pulizie interne, cura del giardino, con il tutoraggio esperto e discreto di personale educativo strutturato. L'immobile è concesso in comodato gratuito trentennale dalla Parrocchia S. Sofia di Padova.
Obiettivo strategico: Formare, educare e integrare nella società le persone con disabilità

Progetto: Realizzazione di un nuovo Centro Servizi Diurno per anziani
Destinatario: Comune di Campo San Martino

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 200.000 euro
Costo totale preventivato: 1.050.000 euro
Descrizione: Il centro Anziani del Comune di Campo San Martino, nato in un'area di 600 mq di proprietà comunale nella frazione di Marsango, ospita 40/45 persone e svolge le seguenti attività: servizio sociale, animazione e attività ricreative per gli anziani; servizio infermieristico e di assistenza alla persona, igiene personale e pasto assistito, somministrazione terapie farmacologiche e cure infermieristiche; riabilitazione con attività finalizzate al mantenimento e al recupero delle capacità neuro-motorie; servizi generali di trasporto ospiti.
Obiettivo strategico: Servizi strategici per il territorio che possano coinvolgere i diversi protagonisti del tessuto locale

Progetto: Ristrutturazione dell'ex edificio scolastico Vlacovich da adibire a casa di accoglienza per bambini, minori e donne sole
Destinatario: Associazione Casa Priscilla (PD)
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 200.000 euro
Costo totale preventivato: 650.000 euro
Descrizione: Recupero dell'ex scuola elementare Vlacovich, data in concessione gratuita trentennale dal Comune di Padova all'associazione Casa Priscilla. L'intervento ha previsto il rifacimento degli impianti meccanici ed elettrici, l'inserimento di impianti fotovoltaici, la ridefinizione degli spazi interni con tramezzature in cartongesso e la sostituzione dei serramenti.
Obiettivo strategico: Percorso educativo ai bambini di famiglie in forte disagio economico-sociale

Progetto: Intervento di ampliamento della Casa di Riposo
Destinatario: Casa Albergo per Anziani (RO)
Web: www.casalendinara.it
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 200.000 euro
Costo totale preventivato: 895.000 euro
Descrizione: La nuova area della casa albergo per anziani accoglie oggi 6 adulti con disabilità con un grado di autonomia sufficiente per svolgere una vita indipendente, con l'ausilio e la supervisione solo per alcune attività. Al piano terra c'è uno spazio comune, una cucina attrezzata, una lavanderia, un locale per il bagno assistito e due camere da letto con servizi privati mentre al primo piano ci sono altre 4 camere. Le attrezzature, gli arredi e gli impianti sono in linea con i principi della domotica e la progettazione segue le regole del risparmio energetico.
Obiettivo strategico: Servizi strategici per il territorio, che possano coinvolgere i diversi protagonisti del tessuto locale.

Progetto: Ristrutturazione della Scuola dell'Infanzia Santa Maria di Casalserugo
Destinatario: Servizi alla Persona Educativi e Sociali - SPES (PD)
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 200.000 euro
Costo totale preventivato: 1.500.000 euro
Descrizione: Il progetto prevede la radicale ristrutturazione con ampliamento della scuola materna di proprietà della Parrocchia e in gestione all'Ente SPES.
Obiettivo strategico: Servizi strategici per il territorio, che possano coinvolgere i diversi protagonisti del tessuto locale.

Progetto: Formazione di giovani medici nell'ambito di un progetto di cooperazione sanitaria internazionale
Destinatario: Collegio Universitario Aspiranti Medici Missionari - CUAMM Onlus - Ong (PD)
Web: www.mediciconlafrica.org
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 150.000 euro
Costo totale preventivato: 231.550 euro
Descrizione: Il progetto è la prosecuzione di un'iniziativa, avviata da CUAMM in ambito europeo nel 2012 e conclusa lo scorso febbraio, volta alla realizzazione di corsi di formazione per studenti, medici e professionisti. Ha coinvolto 7 paesi (Italia, Romania, Polonia, Lettonia, Bulgaria, Malta e Ungheria), 18 università, organizzazioni non governative e associazioni studentesche oltre a Regione Veneto e Federazione Nazionale Ordine dei Medici Chirurghi.
Poiché da quest'anno l'Unione Europea non potrà più finanziare il progetto europeo, CUAMM con il sostegno della Fondazione ha focalizzato le attività solo nel nostro Paese con la collaborazione di 8 Università italiane e attraverso protocolli di intesa con Provincia Autonoma di Trento, Regione Veneto, Regione Toscana e la Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri.
Il progetto avrà una durata di 36 mesi e intende migliorare le conoscenze e la cooperazione sanitaria internazionale dei giovani, sensibilizzare la società civile sull'interdipendenza tra salute e sviluppo sostenibile e promuovere partnership tra Università, enti sanitari, centri di ricerca e di formazione.
Obiettivo strategico: Interventi fuori dal territorio nazionale

Progetto: Iniziativa per il sostegno a donne e mamme sole
Destinatario: Comune di Padova (PD)
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 120.000 euro
Costo totale preventivato: 300.000 euro
Descrizione: Il Comune di Padova, con l'aiuto delle associazioni, delle parrocchie e altri organismi privati offre risposte ai bisogni delle mamme sole

tramite interventi mirati a superare la loro debolezza sociale, economica ed educativa e offrire strumenti efficaci.
Obiettivo strategico: Percorso educativo ai bambini di famiglie in forte disagio economico-sociale

Progetto: Interventi strutturali Scuola materna con Nido integrato S. Pio X Papa
Destinatario: Parrocchia S. Pio X Papa (RO)
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 100.000 euro
Costo totale preventivato: 255.438 euro
Descrizione: Intervento di rinforzo delle strutture portanti del corpo centrale dell'edificio adibito a scuola materna e nido integrato della Parrocchia S. Pio X Papa, frequentata stabilmente da circa 150 bambini.
Obiettivo strategico: Servizi strategici per il territorio che possano coinvolgere i diversi protagonisti del tessuto locale

Progetto: 5° Appuntamento Mondiale dei Giovani della Pace
Destinatario: Fondazione Sermig (TO)
Web: www.sermig.org
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 100.000 euro
Costo totale preventivato: 300.000 euro
Descrizione: L'appuntamento mondiale nasce dal desiderio di migliaia di giovani, uomini e donne, credenti e non, di creare una forma di dialogo con i "grandi della terra" nei campi della politica, della cultura, dell'economia, della spiritualità. Nel 2017 l'evento è iniziato la sera di venerdì 12 maggio con la veglia di preghiera nella Basilica di Sant'Antonio e terminato sabato 13 maggio in Prato della Valle.
Obiettivo strategico: Formare, educare e integrare alla società le persone con difficoltà

Progetto: Costruzione di bacini idrici in Mali (progetto triennale 2018-2020)
Destinatario: Associazione Progetto Dogon (PD)
Web: www.progettodogon.org
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 75.000 euro
Costo totale preventivato: 99.000 euro
Descrizione: Il progetto intende costruire tre bacini di contenimento delle acque piovane lungo la falesia di Bandiagara per permettere la coltivazione di ortaggi lungo il perimetro dei laghi, con l'obiettivo, nei prossimi anni, di creare una zona umida e omogenea lungo i 200 km di falesia: una sorta di linea di confine capace di contrastare la desertificazione in atto, complice anche la

diminuzione delle precipitazioni stagionali.
Obiettivo strategico: Interventi fuori dal territorio nazionale

Progetto: Riqualificazione dell'Aula Studio dell'Antonianum e ad alcune attività
Destinatario: Casa Denominata Residenza di S. Bartolomeo (PD)
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 75.000 euro
Costo totale preventivato: 145.000 euro
Descrizione: Riqualificazione dell'Aula Studio dell'Antonianum che consente ai Padri Gesuiti di offrire, oltre ad un spazio confortevole dove studiare, un punto di riferimento per l'ascolto, l'accompagnamento individuale e la possibilità di organizzare il corso di Mediazione alla Giustizia Riparativa.
Obiettivo strategico: Servizi strategici per il territorio, coinvolgere i diversi protagonisti del tessuto locale.

Progetto: Ristrutturazione della chiesa e della casa canonica
Destinatario: Parrocchia di San Giovanni Battista (RO)
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 70.000 euro
Costo totale preventivato: 154.449 euro
Descrizione: Recupero di chiesa e canonica attraverso il ripasso completo del manto di copertura, la tinteggiatura delle soffittature interne, la fornitura e la posa in opera dei serramenti e il ripristino del tratto di recinzione esterna. L'intervento si è reso necessario a causa di violenti eventi atmosferici verificatisi nel 2014 che hanno prodotto importanti danni alle strutture.
Obiettivo strategico: Servizi strategici per il territorio, coinvolgere i diversi protagonisti del tessuto locale.

Progetto: Opere di ristrutturazione della Scuola d'Infanzia e Nido Integrato T. Pietrobelli
Destinatario: Parrocchia del Sacro Cuore di Gesù (PD)
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 70.000 euro
Costo totale preventivato: 90.600 euro
Descrizione: Il progetto riguarda la sostituzione della centrale termica con razionalizzazione, ammodernamento e adeguamento dell'intero impianto alle vigenti normative. L'Istituto ospita 92 bambini presso la Scuola d'Infanzia e 24 al Nido.
Obiettivo strategico: Servizi strategici per il territorio, coinvolgere i diversi protagonisti del tessuto locale.

Progetto: Acquisto arredi ed attrezzature per il nuovo centro aggregativo
Destinatario: Comune di Veggiano
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 70.000 euro
Costo totale preventivato: 96.678 euro
Descrizione: L'allestimento prevede, oltre all'acquisto di tavoli, sedie e armadi per le sale aggregative, anche l'acquisto di un video proiettore e di un sistema di audio diffusione, e l'allestimento di una cucina completa di tutti gli elettrodomestici per dare la possibilità di organizzare momenti di convivialità.
Obiettivo strategico: Servizi strategici per il territorio, coinvolgere i diversi protagonisti del tessuto locale

Progetto: Progetto di ristrutturazione per la creazione di nuove residenze
Destinatario: Fondazione San Patrignano (RN)
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 60.000 euro
Costo totale preventivato: 1.050.000 euro
Descrizione: Intervento di ristrutturazione di un fabbricato esistente, che include opere edili e il rifacimento dell'impiantistica al fine di ospitare ulteriori 216 ragazzi. La Comunità di San Patrignano ospita un totale di 1.300 ospiti, di cui 225 provenienti dal Triveneto.
Obiettivo strategico: Interventi per l'inserimento lavorativo e sociale

Progetto: Costruzione di un nuovo edificio parrocchiale
Destinatario: Parrocchia di Santa Maria Madre della Chiesa (PD)
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 60.000 euro
Costo totale preventivato: 400.000 euro
Descrizione: I lavori riguardano la sostituzione dell'attuale tensostruttura provvisoria con la creazione di un nuovo edificio composto da un corpo principale e da un avancorpo di minore dimensione. All'interno vi vengono svolte attività culturali, tra cui la scuola di teatro, eventi musicali, conferenze e meeting, attività di solidarietà, attività ricreative e sportive, attività fisiche per anziani.
Obiettivo strategico: Servizi strategici per il territorio, coinvolgere i diversi protagonisti del tessuto locale

Progetto: Adeguamento del fabbricato della ex scuola elementare per la realizzazione di un centro aggregativo per anziani
Destinatario: Comune di Cervarese Santa Croce (PD)
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 50.000 euro
Costo totale preventivato: 88.081 euro

Descrizione: Ristrutturazione del primo piano della vecchia scuola elementare di circa 220 mq per realizzare un'area dedicata alla popolazione anziana, costituita da 3 stanze 5 servizi igienici, di cui uno accessibile alle persone con disabilità, cucina e ascensore per le persone con difficoltà motorie.
Obiettivo strategico: Servizi strategici per il territorio, coinvolgere i diversi protagonisti del tessuto locale

Progetto: Progetti in Area Disabilità
Destinatario: ULSS 6 Euganea (ex ULSS 16 Padova)
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 50.000 euro
Costo totale preventivato: 317.059 euro
Descrizione: Percorsi sperimentali per accrescere l'autonomia e l'integrazione sociale di giovani con disabilità secondo i seguenti filoni: promuovere, grazie a percorsi di autonomia e di integrazione sociale, l'inclusione di adolescenti nella fase di passaggio dall'età evolutiva all'età adulta, in particolare adolescenti affetti da disturbo dello spettro autistico; potenziare i percorsi di autonomia abitativa per favorire l'acquisizione di capacità di vita indipendente.
Obiettivo strategico: Formare, educare e integrare alla società le persone con disabilità

Progetto: Progetto RIA - Reddito di Inclusione Attiva
Destinatario: Comune di Rovigo (RO)
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 50.000 euro
Costo totale preventivato: 214.894 euro
Descrizione: Sostegno alla quarta annualità del progetto che prevede di due tipologie di azioni: reddito di inclusione attiva di sostegno per persone in grave situazione di disagio per cause soggettive, documentabili, per le quali non è possibile autonomia economica o inserimento lavorativo; reddito di inclusione attiva di inserimento per persone in situazione di disagio socio-economico e di difficoltà temporanea nell'accesso a un'occupazione.
Obiettivo strategico: Interventi per l'inserimento lavorativo e sociale

Progetto: Intervento di manutenzione straordinaria della scuola materna
Destinatario: Parrocchia di Santa Maria Assunta (PD)
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 40.000 euro
Costo totale preventivato: 77.000 euro
Descrizione: Intervento di ristrutturazione della scuola parrocchiale, sostituzione dei serramenti e degli impianti tecnologici, realizzazione di un cappotto esterno che funge da isolante termico e di un controsoffitto ai locali al piano terra.

Obiettivo strategico: Servizi strategici per il territorio, coinvolgere i diversi protagonisti del tessuto locale

Progetto: Acquisto sollevatori per pazienti con disabilità
Destinatario: Casa di Riposo di Noventa Padovana (PD)
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 40.000 euro
Costo totale preventivato: 62.788 euro
Descrizione: Acquisto di sollevatori a binario da installare nel reparto di degenza della casa di riposo e in due servizi per il bagno assistito, per migliorare lo standard di cura degli ospiti.
Obiettivo strategico: Servizi strategici per il territorio, coinvolgere i diversi protagonisti del tessuto locale

Progetto: Bilinguismo per l'integrazione di alunni sordi e udenti nella scuola comunale
Destinatario: Comune di Noventa
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 39.930 euro
Costo totale preventivato: 99.921 euro
Descrizione: Servizio di interpretariato nella lingua italiana dei segni, volto a superare le barriere linguistico-relazionali presso la scuola dell'infanzia e primaria, mediante lezioni in orario scolastico tenute da interpreti LIS/Italiano diplomati.
Obiettivo strategico: Formare, educare e integrare nella società le persone con disabilità

Progetto: Sostegno alle attività svolte dal "Centro EssereAgire" presso l'Istituto Caenazzo Bronzin (a.s. 2016/2017)
Destinatario: Provincia di Rovigo (RO)
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 39.000 euro
Costo totale preventivato: 71.500 euro
Descrizione: L'attività del Centro è strutturata in percorsi di gruppo e personali per lo sviluppo di abilità personali e competenze professionali, per l'utilizzo programmato in gruppo dei mezzi pubblici per raggiungere in proprio la sede delle attività e l'accompagnamento degli utenti con difficoltà personale in alternativa alla famiglia.
Obiettivo strategico: Formare, educare e integrare alla società le persone con disabilità

Progetto: "Valutare l'Impatto Sociale del Lavoro in Carcere" in collaborazione con la Fondazione con il Sud ed altre Fondazioni bancarie
Destinatario: Fondazione Emanuela Zancan Onlus (PD)
Web: www.fondazionezancan.it

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 35.000 euro
Costo totale preventivato: 245.000 euro
Descrizione: L'iniziativa è finalizzata ad approfondire la tematica del reinserimento sociale dei detenuti a conclusione del periodo di carcerazione. Il progetto vede coinvolte altre fondazioni di origine bancaria già impegnate in attività e studi rivolti al mondo del carcere quali Compagnia San Paolo, Fondazione Cariplo, Fondazione Carisbo e Fondazione Pescarabruzzo.
Obiettivo strategico: Interventi per l'inserimento lavorativo e sociale

Progetto: Sostegno al Centro Polifunzionale a Servizio di Cittadini Immigrati
Destinatario: Associazione Sant'Andrea Apostolo della Carità (RO)
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 35.000 euro
Costo totale preventivato: 56.000 euro
Descrizione: L'iniziativa prevede un supporto all'attività del Centro che fornisce un servizio ai cittadini immigrati per problematiche relative al rinnovo del permesso di soggiorno e di sfruttamento lavorativo, fenomeno che interessa maggiormente le donne.
Obiettivo strategico: Interventi per l'inserimento lavorativo e sociale

Progetto: Sostegno alle attività del centro di aggregazione e dei laboratori per anziani
Destinatario: Comune di San Martino di Venezze (RO)
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 30.000 euro
Costo totale preventivato: 39.060 euro
Descrizione: Laboratori e attività culturali, ricreative, ludico-sportive e sociali dedicate agli anziani, realizzate grazie alla presenza di professionisti dell'assistenza e animatori, con ampliamento dell'orario di apertura.
Obiettivo strategico: Servizi strategici per il territorio, coinvolgere i diversi protagonisti del tessuto locale

Progetto: Acquisto attrezzature sanitarie per la Struttura Residenziale Casa Don Luigi Maran a Villafranca Padovana
Destinatario: Istituto Suore Terziarie Francescane Elisabettine (PD)
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 30.000 euro
Costo totale preventivato: 51.977 euro
Descrizione: Il progetto prevede l'acquisto di attrezzatura sanitaria-medica necessaria per erogare il servizio a 45 religiose anziane non autosufficienti trasferitesi dallo scorso settembre dalla struttura di Padova alla nuova sede di Villafranca Padovana.

L'acquisto consiste in 5 sollevatori con relativi accessori, 3 barelle doccia, 3 frigoriferi per i farmaci, 2 defibrillatori, 3 carrelli distribuzione farmaci, 6 carrelli raccolta e distribuzione biancheria, 2 carrelli per l'emergenza, 2 materassi ad aria per persone con gravi problemi di decubito, 2 defibrillatori.
Obiettivo strategico: Servizi strategici per il territorio, coinvolgere i diversi protagonisti del tessuto locale

Progetto: Realizzazione dei corsi PLIDA - Progetto Lingua Italiana Dante Alighieri
Destinatario: Società Dante Alighieri - Comitato di Rovigo (RO)
Web: www.ladanterovigo.it
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 25.000 euro
Costo totale preventivato: 42.990 euro
Descrizione: Implementazione del numero di corsi per l'insegnamento della lingua italiana agli stranieri, necessari per attestare il proprio grado di conoscenza della lingua italiana e favorire un inserimento occupazionale e maggiore integrazione sociale.
Obiettivo strategico: Interventi per l'inserimento lavorativo e sociale

Progetto: Opere di ristrutturazione del Centro Servizi per Anziani
Destinatario: Centro Servizi per Anziani Monselice (PD)
Web: www.centroanzianimonselice.it
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 23.890 euro
Costo totale preventivato: 90.700 euro
Descrizione: Realizzazione dell'impianto di chiamata di tipo ospedaliero, rinnovamento della linea idrica al piano interrato, completamento del magazzino al piano terra, riparazione dell'impianto di riscaldamento della zona uffici, rifacimento dell'impianto di illuminazione delle aree esterne, sostituzione dei serramenti esistenti.
Obiettivo strategico: Servizi strategici per il territorio, coinvolgere i diversi protagonisti del tessuto locale

Progetto: Corsi di Educazione alla Salute e adeguati Stili di Vita
Destinatario: Università Popolare Polesana degli Adulti ed Anziani (RO)
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 20.000 euro
Costo totale preventivato: 31.000 euro
Descrizione: Corsi di yoga e ginnastica dolce finalizzati a combattere la sedentarietà e l'isolamento dell'anziano e stimolare uno stile di vita attivo. I corsi sono tenuti da docenti-istruttori diplomati ed affiliati a un Ente di promozione sportiva.
Obiettivo strategico: Servizi strategici per il territorio, coinvolgere i diversi protagonisti del tessuto locale

Progetto: "Porte Aperte: un teatro per l'handicap" (annualità 2017/2018)
Destinatario: A.S.D. Ottavo Giorno (PD)
Web: www.ottavogiorno.com
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 20.000 euro
Costo totale preventivato: 45.000 euro
Descrizione: L'associazione organizza laboratori per persone di differenti età anche con disabilità, di teatro, danza e danceability, e promuove le attività del Gruppo Danza/Teatro Integrato. Realizza incontri nelle scuole per sensibilizzare i giovani sul tema dell'inclusione e corsi di formazione per le professionalità che operano in ambito educativo e socio-sanitario.
Obiettivo strategico: Formare, educare e integrare alla società le persone con disabilità

Progetto: Creazione di una struttura dedicata all'accoglienza dei migranti presso la Questura
Destinatario: Provincia di Rovigo
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: Sì
Erogazione deliberata assegnata: 18.000 euro
Costo totale preventivato: 18.000 euro
Descrizione: Acquisto di un modulo abitativo per la creazione di una struttura dedicata all'accoglienza dei migranti. Il modulo prefabbricato è dotato di servizi igienici e di un impianto di climatizzazione/riscaldamento ed è dedicato esclusivamente all'accoglienza dei migranti richiedenti asilo e/o beneficiari di tutela internazionale.
Obiettivo strategico: Servizi strategici per il territorio, coinvolgere i diversi protagonisti del tessuto locale

Progetto: Intervento di manutenzione straordinaria del Villaggio Marino Cà Roman a Pellestrina
Destinatario: Opera Pia Villaggio Marino di Ca' Roman (VE)
Web: https://villaggiocaroman.weebly.com
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 17.000 euro
Costo totale preventivato: 19.269 euro
Descrizione: L'intervento prevede lavori urgenti di rifacimento della rete idrica del villaggio, situato nell'isola di Pellestrina, danneggiata gravemente a fine dicembre. La struttura ospita ogni estate 150 ragazzi, in massima parte con disabilità o in difficoltà economiche, che frequentano le parrocchie e gruppi di scout.
Obiettivo strategico: Formare, educare e integrare nella società le persone con disabilità

Progetto: Sostegno al Centro Antiviolenza e alla Casa Rifugio
Destinatario: Provincia di Rovigo (RO)
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 15.000 euro
Costo totale preventivato: 80.092 euro
Descrizione: Il Centro Territoriale Antiviolenza del Polesine, nato nel 2008, ha un'indispensabile funzione di sostegno alle donne vittime di maltrattamenti fisici, psicologici, economici, di persecuzione, di molestie o di minaccia mettendo a disposizione la consulenza di un'assistente sociale, una psicologa, un'avvocato e un'operatrice di inserimento lavorativo. Coinvolge le ULSS del territorio, i sindaci di tutti i Comuni del Polesine e la Regione Veneto. È inoltre a disposizione la Casa Rifugio in grado di ospitare in modo residenziale 3 donne per un periodo di tempo massimo di 6/12 mesi, seguite dai figli.
Obiettivo strategico: Servizi strategici per il territorio, coinvolgere i diversi protagonisti del tessuto locale

Progetto: Acquisto di arredi e infissi per un immobile destinato a persone senza fissa dimora
Destinatario: Associazione Arcisolidarietà (RO)
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 15.000 euro
Costo totale preventivato: 17.500 euro
Descrizione: L'immobile presenta al piano terra il Centro Diurno con open space, servizi igienici, lavanderia, spazio colazione, spazio laboratori, studio, cortile, e al primo piano l'Asilo Notturno con 4 stanze da letto a due posti, servizi igienici e una cucina, per complessivi 236 mq. È frequentato da circa 100 immigrati tra i 26 e i 65 anni.
Obiettivo strategico: Servizi strategici per il territorio, coinvolgere i diversi protagonisti del tessuto locale

Progetto: Amare oltre le Barriere
Destinatario: Gruppo Operatori Carcerari Volontari (PD)
Web: www.ocv.padova.it
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: Sì
Erogazione deliberata assegnata: 13.000 euro
Costo totale preventivato: 13.000 euro
Descrizione: Acquisto di beni e servizi per i detenuti presso la Casa di Reclusione ed il Carcere Circondariale e per i detenuti in permesso-premio, accolti presso la Casa Piccoli Passi messa a disposizione dal Comune di Padova.
Obiettivo strategico: Servizi strategici per il territorio, coinvolgere i diversi protagonisti del tessuto sociale.

Progetto: Tornei di Tennis in Carrozzina 2017
Destinatario: Associazione Mielolesi Associati
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 12.000 euro
Costo totale preventivato: 25.200 euro
Descrizione: Organizzazione dei tornei di tennis di Maserà e Albarella, inseriti nell'Internazional ITF Wheelchair Tennis Tour, e del torneo Città di Padova, valevole per il Campionato Italiano FIT. Tali tornei sono frequentati da 60/65 atleti con disabilità, alcuni tra i migliori a livello nazionale e mondiale.
Obiettivo strategico: Formare, educare e integrare nella società le persone con disabilità

Progetto: High Tech Gym - uno spazio per apprendere ed allenarsi tra informatica e disabilità
Destinatario: Associazione Progetto Gulliver (PD)
Web: www.progettogulliver.org
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 11.000 euro
Costo totale preventivato: 18.108 euro
Descrizione: Il progetto promuove processi di inclusione sociale sostenendo l'autonomia delle persone con disabilità fisiche gravi, migliorando le loro capacità di comunicare attraverso l'utilizzo di strumenti informatici di comunicazione di ultima generazione e grazie alle competenze messe a disposizione da docenti formatori anch'essi con disabilità.
Obiettivo strategico: Formare, educare e integrare nella società le persone con disabilità

DELIBERE DI MINORE IMPORTO

Progetto: Acquisto di due carrozzine per la pratica del rugby paraolimpico
Destinatario: A.S.D. Padova Rugby (PD)
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 10.000 euro
Costo totale preventivato: 13.395 euro
Obiettivo strategico: Formare, educare e integrare alla società le persone con disabilità

Progetto: Realizzazione di palestra attrezzata all'aperto inclusiva per la terza età
Destinatario: Comune di San Bellino (RO)
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 10.000 euro
Costo totale preventivato: 29.545 euro
Obiettivo strategico: Servizi strategici per il territorio, coinvolgere i diversi

protagonisti del tessuto locale.

Progetto: Agricoltura sostenibile nella Regione Amazzonica
Destinatario: Associazione AES - Amici dello Stato Espirito Santo Organismo di Cooperazione Internazionale (PD)
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 10.000 euro
Costo totale preventivato: 44.00 euro
Obiettivo strategico: Interventi fuori dal territorio nazionale

Progetto: Iniziative di sostegno a favore di malati di poliomielite
Destinatario: Associazione Veneta Poliomielite e Sindrome Post-Polio - A.V.P.
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 9.000 euro
Costo totale preventivato: 14.800 euro
Obiettivo strategico: Formare, educare e integrare alla società le persone con disabilità

Progetto: Reinserimento sociale e lavorativo di persone condannate in detenzione nella Casa Circondariale di Rovigo (uomini) e in esecuzione penale esterna nel territorio provinciale (uomini e donne)
Destinatario: Centro Francescano di Ascolto (RO)
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 8.000 euro
Costo totale preventivato: 15.000 euro
Obiettivo strategico: Interventi per l'inserimento lavorativo e sociale

Progetto: Corso di formazione per volontari all'assistenza del malato oncologico
Destinatario: Associazione Cancro e Assistenza Volontaria - CEAV (PD)
Web: www.ceavonlus.org
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 7.500 euro
Costo totale preventivato: 8.800 euro
Obiettivo strategico: Altri interventi

Progetto: IV Torneo Internazionale di calcio a 5 per disabili
Destinatario: A S D Calcio Veneto FD (PD)
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 7.000 euro
Costo totale preventivato: 12.960 euro
Obiettivo strategico: Formare, educare e integrare alla società le persone con disabilità

Progetto: Acquisto giochi per il parco giochi della Scuola Materna Papa Luciani
Destinatario: Parrocchia del Sacro Cuore di Gesù (PD)
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 7.000 euro
Costo totale preventivato: 7.000 euro
Obiettivo strategico: Servizi strategici per il territorio, coinvolgere i diversi protagonisti del tessuto locale.

Progetto: "Rareducando": formazione ed informazione destinata alle scuole sul tema delle malattie rare
Destinatario: Associazione Syndrome EEC International
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 5.000 euro
Costo totale preventivato: 10.960 euro
Obiettivo strategico: Formare, educare e integrare alla società le persone con disabilità

Progetto: Progetto interculturale di inclusione sociale per minori stranieri
Destinatario: Centro Studi Agnese Baggio (RO)
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 5.000 euro
Costo totale preventivato: 7.500 euro
Obiettivo strategico: Formare, educare e integrare alla società le persone con disabilità

Progetto: "Senior Internet caffé and@way for youth": affido dell'anziano e dell'adulto in difficoltà
Destinatario: Associazione Anziani a Casa Propria - Dall'Utopia alla Realtà (PD)
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 5.000 euro
Costo totale preventivato: 21.195 euro
Obiettivo strategico: Sostenere persone svantaggiate nelle proprie abitazioni

Progetto: GIO.I.A. di VIVERE: sostegno psicologico e prevenzione ai figli del malato oncologico
Destinatario: Associazione Noi e il Cancro - Volontà di Vivere ONLUS (PD)
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 5.000 euro
Costo totale preventivato: 25.000 euro
Obiettivo strategico: Servizi strategici per il territorio, che possano coinvolgere i diversi protagonisti del tessuto locale.

Progetto: Festa della Polizia: occasione per sensibilizzare la collettività sugli importanti temi della sicurezza sociale
Destinatario: Questura di Padova (PD)
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: Sì
Erogazione deliberata assegnata: 3.000 euro
Costo totale preventivato: 3.000 euro
Obiettivo strategico: Altri interventi

Progetto: Concerto presso la Sala dei Giganti per stimolare i giovani all'apprezzamento della musica classica
Destinatario: Associazione "Ed allora sarà sempre festa per te" (PD)
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 2.000 euro
Costo totale preventivato: 3.290 euro
Obiettivo strategico: Altri interventi

ATTIVITÀ DIVULGATIVA

3.254 euro

ALTRI SETTORI AMMESSI

OBIETTIVI STRATEGICI DPP 2016-2018

1
Attività Sportiva

2
Protezione Civile

3
Sicurezza alimentare e agricoltura di qualità

EROGAZIONI ASSEGNATE NEL 2017

BANDI

Progetto: Sportivamente - Impianti Sportivi (annualità 2016)
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: Sì
Erogazione deliberata assegnata: 497.771 euro (stanziamento complessivo 2016-2017: 747.771 euro)
Costo totale preventivato 747.771 euro
Descrizione: Interventi di ristrutturazione, manutenzione straordinaria, messa a norma, degli impianti sportivi delle province di Padova e Rovigo. Obiettivo dell'iniziativa è migliorare l'offerta di queste strutture, che rappresentano un importante punto di riferimento per gli appassionati di sport e per l'intera comunità.
Obiettivo strategico: Attività sportiva

PROGETTI DI FONDAZIONE

Progetto: Sportivamente - anni sportivi 2016/2017 e 2017/2018
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: Sì
Erogazione deliberata assegnata: 1.465.000 euro (stanziamento complessivo 2016-2017: 1.470.000 eurodi cui 985.000 euro per la provincia di Padova, 465.000 euro per la provincia di Rovigo e 15.000 euro per oneri accessori)
Costo totale preventivato: 1.470.000 euro
Descrizione: Iniziativa promossa in collaborazione con i Comitati Provinciali del CONI di Padova e Rovigo, volta alla promozione dello sport nelle scuole e al sostegno delle società sportive non agonistiche, attraverso interventi a supporto dell'attività giovanile tramite l'assegnazione di buoni acquisto di materiale sportivo, interventi nelle scuole e promozione della cultura dello sport.
Obiettivo strategico: Attività sportiva

Progetto: Contributi annuali per le spese di gestione e avviamento allo sport dei giovani presso i Palazzetti dello Sport realizzati dalla Fondazione nell'ambito del Progetto Palestre
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: Sì
Erogazione deliberata assegnata: 425.000 euro
Costo totale preventivato: 425.000 euro
Descrizione: Sostegno alle attività sportive svolte presso le strutture realizzate dalla Fondazione nell'ambito del Progetto Palestre e alle spese di gestione delle strutture stesse.

Assegnazioni:

Comune di Borgoricco (PD)	120.000 euro
Comune di Correzzola (PD)	50.000 euro
Comune di Monselice (PD)	80.000 euro
Comune di Porto Viro (RO)	60.000 euro
Comune di Trecenta (RO)	50.000 euro
Comune di Villadose (RO)	65.000 euro

Obiettivo strategico: Attività sportiva

Progetto: Supporto economico, finanziario e procedurale alla realizzazione del nuovo Polo dello Sport e del Benessere della Città di Padova
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: Sì
Erogazione deliberata assegnata: 70.760 euro
Costo totale preventivato: 70.760 euro
Descrizione: Affidamento a SINLOC S.p.A. di un incarico di consulenza per il supporto all'elaborazione, da parte dell'Università di Padova, di un progetto di ampliamento e ristrutturazione degli impianti sportivi gestiti dal Centro Universitario Sportivo.
Obiettivo strategico: Attività sportiva

RICHIESTE LIBERE

Progetto: Acquisto di una idonea piattaforma aerea da destinare al Comando dei Vigili del Fuoco di Padova
Destinatario: Comune di Padova (PD)
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: Sì
Erogazione deliberata assegnata: 230.000 euro
Costo totale preventivato: 230.000 euro
Descrizione: Acquisto di una piattaforma aerea, di dimensioni contenute, per tutti gli interventi di protezione civile e soccorso sanitario. La sagoma riesce ad operare in quota e in contesti storici non raggiungibili in sicurezza con le attuali autoscale.
Obiettivo strategico: Protezione civile

Progetto: Pattinodromo delle Rose: integrazione contributo
Destinatario: ASD Skating Club
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 200.000 euro
Costo totale preventivato: 1.092.570 euro
Descrizione: Ampliamento del progetto iniziale per consentire la realizzazione di un anello asfaltato di circa 300 metri al fine di soddisfare le richieste tecniche di nuovi sport che hanno visto in questo impianto sportivo polivalente la possibilità di ampliare la loro attività in spazi sicuri e confortevoli.
Obiettivo strategico: Attività sportiva

Progetto: Sostegno all'Associazione Petrarca Rugby (triennio 2017/2019)
Destinatario: A S D Petrarca Rugby Junior (PD)
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 167.000 euro (stanziamento complessivo 2017-2019: 500.000 euro)
Costo totale preventivato: 1.123.000 euro
Descrizione: Sviluppare e diffondere il rugby, inteso come mezzo di formazione personale oltre che sportiva.
Obiettivo strategico: Attività sportiva

Progetto: Sostegno all'Associazione Monti Rugby Rovigo Junior (triennio 2017/2019)
Destinatario: A.S.D. Monti Rugby Rovigo Junior (RO)
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 110.000 euro
Costo totale preventivato: 1.048.500 euro
Descrizione: Sviluppare e diffondere il rugby, inteso come mezzo di formazione personale oltre che sportiva.
Obiettivo strategico: Attività sportiva

Progetto: "Progetto Giovani 2017: Scuola e Sport per la promozione dell'atletica leggera"
Destinatario: Assindustria Sport Padova (PD)
Web: www.assindustriasport.it
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 70.000 euro
Costo totale preventivato: 202.000 euro
Descrizione: Assindustria Sport Padova promuove la partecipazione alle attività sportive dei ragazzi, considerate occasione formativa, di crescita e di aggregazione.
Obiettivo strategico: Attività sportiva

Progetto: Giochi Sportivi Studenteschi 2016/2017
Destinatario: Ufficio Ambito Territoriale di Padova e Rovigo
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: Sì
Erogazione deliberata assegnata: 85.000 euro
Costo totale preventivato: 85.000 euro
Descrizione: Realizzazione dei Giochi Sportivi Studenteschi presso gli istituti d'istruzione secondaria di primo e secondo grado aventi sede nella provincia di Padova e Rovigo.
Obiettivo strategico: Attività sportiva

Progetto: Opere di completamento dell'impianto da rugby comunale di

Via San Rocco
Destinatario: Comune di Cittadella (PD)
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: Sì
Erogazione deliberata assegnata: 45.000 euro
Costo totale preventivato del progetto: 62.000 euro
Descrizione: Realizzazione di importanti opere di completamento del campo da rugby comunale: la struttura viene utilizzata principalmente dal settore giovanile. Gli utenti attuali sono 85 ragazzi di età dai 6 ai 14 anni.
Obiettivo strategico: Attività sportiva

Progetto: Manutenzione straordinaria dell'impianto sportivo comunale La Marcona
Destinatario: Comune di Ceregnano (RO)
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 35.000 euro
Costo totale preventivato: 60.000 euro
Descrizione: Interventi di manutenzione per la funzionalità della palestra risalente agli anni '70. Gli impianti sono utilizzati dagli atleti iscritti alla società di calcio A.C.D. Medio Polesine, dove militano mediamente 70 iscritti under 18.
Obiettivo strategico: Attività sportiva

DELIBERE DI MINORE IMPORTO

Progetto: 17 Torneo di calcio categoria giovanissimi del Delta del Po
Destinatario: A.S.D. Porto Tolle 2010 (RO)
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 1.500 euro
Costo totale preventivato: 12.000 euro
Obiettivo strategico: Attività sportiva

Progetto: Acquisto di un defibrillatore adulto/pediatrico
Destinatario: Polisportiva Dilettantistica Marzana Granzette (RO)
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: No
Erogazione deliberata assegnata: 1.200 euro
Costo totale preventivato: 1.277 euro
Obiettivo strategico: Attività sportiva

ATTIVITÀ DIVULGATIVA

1.357 euro

/ EROGAZIONI DELIBERATE NON ASSEGNATE AI SETTORI DI INTERVENTO

Progetto: Fondi Speciali per il Volontariato: quota destinata dall'avanzo 2016
Erogazione deliberata assegnata: 2.674.969 euro
Descrizione: La Legge Quadro sul Volontariato (n. 266 del 1991) prevede che le fondazioni di origine bancaria debbano destinare ogni anno, in proporzione ai proventi generati, un determinato importo a specifici Fondi Speciali per il Volontariato presso le Regioni. Tali Fondi a loro volta finanziano le attività dei Centri di Servizio per il Volontariato (CSV), il cui compito è sostenere, promuovere e qualificare le attività di volontariato.

Progetto: Fondo Nazionale Iniziative Comuni Fondazioni
Destinatario: ACRI- Associazione di Fondazioni e Casse di Risparmio Spa
Erogazione deliberata assegnata: 191.559 euro
Descrizione: Iniziativa promossa da ACRI per realizzare progetti di valenza culturale, sociale, umanitaria o economica sia nazionali che internazionali. Il Fondo, costituito nel 2012, è alimentato annualmente dalle risorse accantonate dalle Fondazioni aderenti, pari allo 0,3% dell'avanzo di esercizio al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali.

PROGETTI APPROFONDITI 2017 /

Fondazione
Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo

Introduzione

In questo fascicolo sono descritti una serie di progetti che sono stati sostenuti dalla Fondazione in alcuni ambiti di intervento di particolare rilievo.

Con l'intenzione di dare conto dei risultati dei progetti, oltre a iniziative approvate dalla Fondazione nell'anno 2017, sono stati presi in esame anche progetti i cui contributi sono stati deliberati in esercizi precedenti e che in alcuni casi hanno richiesto più anni per la loro realizzazione.
Tale distinzione è resa evidente nell'indice dei progetti riportato alla pagina seguente.

INDICE

Pagina	Settore		Deliberato nel 2017	Deliberato in esercizi precedenti
		Creazione di opportunità di crescita per i giovani		
4		Dottorati di Ricerca	•	
6		Visiting Professors		•
9		Insediamenti Universitari a Rovigo		•
14		Young Investigator Training Program	•	
16		Funder35 – Triennio 2015-2017	•	•
		Prevenzione e contrasto del disagio giovanile		
23		Terra di mezzo		•
26		Fondo per il Contrasto della Povertà Educativa Minorile	•	•
29		Progetto CRESCERE	•	•
		Promozione dello sviluppo turistico sostenibile del territorio		
32		Patavino resiliente	•	
34		Attività di restauro di particolare rilievo	•	
37		Valorizzazione dei percorsi ciclo-pedonali		•
41		UNESCO MAB Youth Forum		•
		Fondazioni di origine bancaria italiane per il diritto al cibo		
44		Fondazioni for Africa Burkina Faso	•	•

Creazione di opportunità di crescita per i giovani
DOTTORATI DI RICERCA

IDENTIKIT DEL PROGETTO

Modalità di intervento	Bando
Settore	Ricerca scientifica
Obiettivi strategici di settore	Valorizzare il talento e le idee dei giovani ricercatori, sostenendone i percorsi di crescita a livello scientifico, accademico e professionale, continuando a promuovere iniziative e progettualità che facilitino anche il processo di creazione di nuove realtà imprenditoriali. Favorire l'internazionalizzazione e sostenere progetti in sinergia con centri di ricerca, universitari e non, al fine di migliorare la competitività internazionale dei gruppi di ricerca presenti sul territorio.
Destinatario del contributo	Università degli Studi di Padova
Importo deliberato	2.092.800 euro per 32 borse di dottorato per studenti italiani 1.401.000 euro per 15 borse di dottorato per studenti stranieri
Tempistiche	Avvio progetto: 2017 Conclusione progetto: 2020

DESCRIZIONE

Strategia del progetto	Sin dal 2004 la Fondazione sostiene con continuità i dottorati di ricerca dell'Università di Padova. Dall'annualità 2006 il bando originario è stato integrato con borse specificamente dedicate a studenti stranieri, che comprendono anche un contributo aggiuntivo per la fornitura allo studente del servizio mensa e di una residenza universitaria presso l'ESU di Padova, al fine di aumentare la presenza di studenti stranieri presso l'Università di Padova offrendo borse di dottorato più attrattive rispetto alle borse standard.
Azioni realizzate e principali risultati	Nell'ambito del filone dedicato agli studenti italiani, le borse vengono assegnate valutando in maniera comparativa i Corsi di dottorato tramite un Comitato Scientifico esterno indipendente nominato dalla Fondazione. Il Comitato è suddiviso in tre Commissioni corrispondenti alle tre aree scientifiche in cui sono suddivisi i Corsi di dottorato ("Matematica, Scienze Fisiche, dell'Informazione e della Comunicazione, Ingegneria e Scienze della Terra", "Scienze della Vita", "Scienze Umane e Sociali") ed esamina una serie di indicatori di performance

forniti dai Corsi stessi e dagli uffici di Ateneo.
Questa modalità di selezione si è rivelata funzionale in quanto permette alla Fondazione di fornire ai singoli Corsi un feedback sulla valutazione svolta, evidenziando possibili margini di miglioramento, a beneficio degli studenti e dell'Ateneo nel suo complesso. Si richiede, inoltre, ai Corsi di presentare, durante la compilazione delle nuove richieste, una rendicontazione sull'impiego delle borse ricevute negli anni precedenti. In tal modo, si è potuto apprezzare un effettivo buon esito dei progetti realizzati.
Per il filone dedicato agli studenti stranieri, invece, la selezione viene operata in base al curriculum dei singoli candidati. L'Ateneo pubblica con cadenza annuale un avviso di selezione sostenuto dalla Fondazione e suddiviso in due fasi: nella prima gli studenti possono presentare ai Corsi di loro interesse le proprie candidature, che vengono valutate e pre-selezionate da Commissioni interne ai Corsi; nella seconda fase le candidature pre-selezionate vengono valutate da una Commissione unica nominata dal Rettore, la quale seleziona i 15 assegnatari finali.
Tale procedura è resa necessaria, oltre che dalle normative vigenti in materia di concorsi pubblici, anche dall'elevato numero di candidature ricevute (circa un migliaio l'anno), che impone una selezione in più fasi. Nel corso degli anni, tuttavia, si sono riscontrate difficoltà di gestione delle operazioni di selezione e di coordinamento tra gli attori coinvolti, che hanno portato a riconsiderare la struttura di questo filone del progetto.

Alcuni numeri significativi del progetto

Il numero di borse sostenute annualmente dalla Fondazione è stato fissato a 47, di cui 32 dedicate a studenti italiani e 15 a studenti stranieri.
Dal 2004 al 2017, nell'ambito delle 14 edizioni realizzate per il filone studenti italiani, la Fondazione ha deliberato circa 27 milioni di euro a sostegno di 461 borse triennali. Nell'ambito delle 12 edizioni del filone studenti stranieri, invece, sono stati deliberati circa 15,2 milioni di euro a sostegno di 172 borse triennali.
In tutte le edizioni, ha partecipato al bando realizzato dalla Fondazione la quasi totalità dei Corsi di dottorato dell'Università di Padova. Anche il filone stranieri ha visto sempre un ottimo tasso di partecipazione, con 1.104 candidature nel 2016 e 942 nel 2017.

Come la Fondazione agirà in futuro rispetto a questa progettualità?

La riconsiderazione del filone dedicato agli studenti stranieri ha portato alla decisione di riunire i due bandi in un'unica iniziativa: dal 2018 la medesima Commissione esterna che sarà nominata dalla Fondazione per ripartire le 32 borse dedicate a studenti italiani si occuperà anche della ripartizione delle 15 borse dedicate a studenti stranieri.
È, inoltre, oggetto di studio con l'Università di Padova la possibilità di implementare percorsi di follow-up delle carriere dei Dottori di ricerca, al fine di conoscere l'esito del percorso svolto a distanza di 1, 3 e 5 anni dalla conclusione. Si sta ragionando su possibili iniziative di comunicazione e aggregazione per i beneficiari delle borse, al fine di agevolare la futura partecipazione a tali percorsi.

Creazione di opportunità di crescita per i giovani
VISITING PROFESSORS

IDENTIKIT DEL PROGETTO

Modalità di intervento	Bando
Settore	Ricerca scientifica
Obiettivo strategico di settore	Favorire l'internazionalizzazione e sostenere progetti in sinergia con centri di ricerca, universitari e non, al fine di migliorare la competitività internazionale dei gruppi di ricerca presenti sul territorio
Destinatario del contributo	Università degli Studi di Padova
Importo deliberato	420.000 euro nel 2014
Tempistiche	Avvio progetto: 2014 Conclusione progetto: 2018

DESCRIZIONE

Strategia del progetto	Il bando Visiting Professors ha l'intento di incentivare lo sviluppo delle relazioni internazionali intrattenute dall'Università di Padova. La mobilità in entrata di ricercatori e docenti agevola, infatti, il consolidamento dei rapporti scientifici intrattenuti dai Dipartimenti dell'Ateneo di Padova con istituti di ricerca stranieri, nonché la creazione di nuove occasioni di collaborazione. Nel 2016 è stata realizzata la terza edizione del bando, che fa seguito alle precedenti due del 2008 e 2010.
Azioni realizzate e principali risultati	Le prime due edizioni del bando prevedevano l'assegnazione di contributi esclusivamente per l'effettuazione di attività didattiche da parte di docenti stranieri presso l'Università di Padova (attività strettamente riferite alla tipologia Visiting Professor). La terza edizione ha introdotto un'ulteriore tipologia di sostegno, finalizzato alle attività di ricerca e collaborazione scientifica che coinvolgessero ricercatori o docenti afferenti ad istituzioni straniere (attività classicamente definite come Visiting Scientist, benché il nome del bando sia rimasto invariato). La decisione di procedere a un ampliamento dell'iniziativa è stata presa tenendo conto del fatto che è problematico richiedere a grandi nomi del panorama scientifico internazionale di abbandonare le attività svolte nel loro Paese di origine per lunghi periodi per dedicarsi alla didattica da svolgere a Padova; inoltre, nel

contesto scientifico attuale, molti rapporti scientifici tra enti di ricerca nascono al di fuori di contesti strettamente istituzionali o didattici, ma nei laboratori o a margine di eventi internazionali.

Alcuni numeri significativi del progetto

L'ampliamento del bando ha portato a un aumento di domande: rispetto alle 30 richieste pervenute nell'edizione 2010, l'edizione 2016 ha contato 70 richieste sottoposte da 26 Dipartimenti, 36 delle quali riguardanti attività didattica e 34 riguardanti attività di ricerca e collaborazione scientifica. Tra queste sono state selezionate 21 proposte, 7 delle quali riguardanti attività didattiche e 14 riguardanti attività di ricerca, per un totale assegnato pari a 408.150 euro.
Hanno partecipato alla selezione 58 visiting professors di 30 nazionalità diverse e 12 visiting di nazionalità italiana, ma residenti e operanti all'estero da almeno 5 anni al momento della realizzazione del bando. Le aree geografiche che hanno espresso una maggiore partecipazione sono state l'Europa con 46 proposte e l'America del Nord con 12 proposte.
La partecipazione più rilevante al bando è stata espressa dall'area di Scienze Umane e Sociali, che ha inviato 29 proposte (42% del totale), seguita dall'area Scienze Naturali e Ingegneria, che ha presentato 24 proposte (34%), e infine dall'area di Scienze della Vita, che ha sottoposto 17 proposte (24%).

Dati rilevazione online dell'andamento del bando

Sono stati realizzati due questionari per monitorare l'andamento del bando e capire quali potessero essere i punti di forza e di debolezza dell'iniziativa: un «Welcome Survey», inviato sia al visiting che al docente referente per l'Università di Padova 15 giorni prima dell'inizio delle attività, per valutare le aspettative riguardo alla realizzazione del progetto, ed un «Final Survey», inviato 15 giorni dopo il termine del soggiorno, per valutare l'andamento dei progetti, i margini di miglioramento del bando e la soddisfazione complessiva dei partecipanti.
I questionari hanno fornito alcune informazioni rilevanti. In primo luogo, si è constatato come la gestione del bando tramite un intermediario universitario (uffici di Ateneo) ha portato alcuni richiedenti a non comprendere a fondo alcune previsioni del regolamento di bando - quali la realizzazione di attività di disseminazione - che erano state previste, ma di fatto sono state realizzate solamente in alcuni casi e quasi esclusivamente all'interno dei singoli Dipartimenti. Si è rilevato, inoltre, che molta parte delle attività didattiche svolte ha interessato gruppi ristretti di persone, tipicamente afferenti ai Corsi di dottorato, configurando alcuni soggiorni più come attività di ricerca che di didattica, a fronte però di costi nettamente superiori (9.000 euro/mese circa contro 4.000 euro/mese circa).
Sia i visiting che i docenti italiani coinvolti hanno espresso un elevato grado di apprezzamento per il progetto (da 8/10 in su) e il 100% degli intervistati ripeterebbe l'esperienza svolta. In particolare, il progetto è stato ritenuto molto utile per lo sviluppo di collaborazioni scientifiche e lo scambio di conoscenze e competenze.

Come la Fondazione agirà in futuro rispetto a questa progettualità?

Tenuto conto delle analisi svolte e dei risultati dei sondaggi, per la prossima edizione del bando la Fondazione cercherà di attivare un contatto più diretto con i partecipanti in fase iniziale e con i destinatari del contributo in fase attuativa. Potrà essere ripensata, inoltre, la suddivisione netta tra progetti di

ricerca e progetti di didattica, a favore di modalità miste e più ampie, meno legate alle singole figure scientifiche e finalizzate, invece, a una maggior interazione di gruppi di ricerca stranieri con realtà scientifiche di Padova. Infine, verrà esplicitata più chiaramente l'esigenza di disseminare i risultati della collaborazione internazionale, in un'ottica di terza missione di Ateneo e di seed funding.

Creazione di opportunità di crescita per i giovani
INSEDIAMENTI UNIVERSITARI A ROVIGO

IDENTIKIT DEL PROGETTO

Modalità di intervento	Progetto di Fondazione
Settore	Istruzione
Obiettivo strategico di settore	Supportare le istituzioni che stimolano e accrescono la formazione di alto livello sostenendo l'istruzione universitaria e la formazione specialistica d'eccellenza
Destinatario del contributo	Consorzio Università di Rovigo, Università degli Studi di Padova, Università degli Studi di Ferrara, Fondo Veneto Casa
Importo deliberato	3.410.000 euro nel 2014 per l'a. a. 2014-2015 3.440.826 euro nel 2015 per l'a. a. 2015-2016 3.439.500 euro nel 2016 per l'a. a. 2016-2017
Tempistiche	Avvio progetto: 2002 Progetto in corso

DESCRIZIONE

Strategia del progetto	La Fondazione sostiene il Polo Universitario a Rovigo dal 2002 con l'obiettivo di offrire opportunità formative di livello accademico nel territorio polesano, istituire centri di ricerca e corsi di perfezionamento e contribuire alla crescita culturale della città.
Azioni realizzate e principali risultati	Con particolare riferimento al triennio 2014-2017, l'offerta didattica del Polo Universitario a Rovigo si è stabilizzata nei Corsi di laurea descritti in Tabella 1. Sono attivi 10 Corsi di laurea e un Corso di dottorato realizzati dall'Università degli Studi di Padova e dall'Università degli Studi di Ferrara. La Fondazione sostiene il Corso di dottorato e tutti i Corsi di laurea, ad eccezione di quelli di ambito sanitario.

tabella 1 - Corsi di laurea del Polo Universitario di Rovigo

	Corsi sostenuti dalla Fondazione	Corsi non sostenuti dalla Fondazione
Università degli Studi di Padova	Corso di laurea triennale in Diritto dell'Economia	Corso di laurea in Infermieristica
	Corso di laurea triennale in Educazione Professionale nei Servizi Sanitari	Corso di laurea in Tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia
	Corso di laurea triennale in Scienze dell'Educazione e della Formazione, che prevede due curricula: a) Educatore della prima infanzia; b) Educazione sociale ed animazione culturale	Corso di laurea in Ostetricia (solo II e III anno)
	Corso di laurea magistrale in Management dei Servizi Educativi Scolastici e Formazione Continua	
	Corso di laurea magistrale in Ingegneria Meccanica	
Università degli Studi di Ferrara	Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza	
	Corso di dottorato in Diritto dell'Unione Europea e Ordinamenti Nazionali	

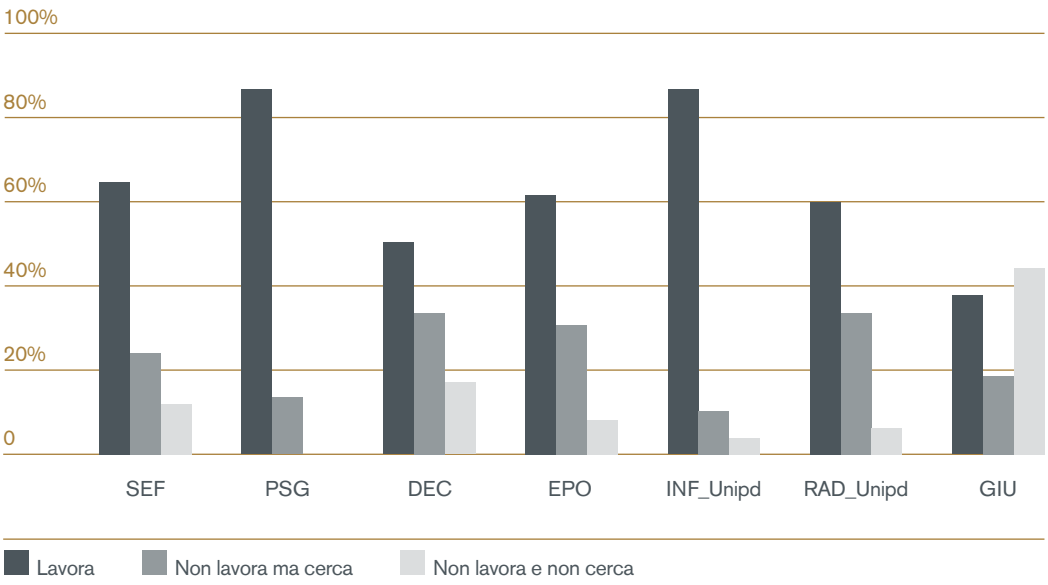
Oltre ai Corsi universitari sono presenti tre Centri di ricerca che operano presso il Polo Universitario a Rovigo con risultati scientifici rilevanti e opportunamente documentati:

- Centro per le decisioni giuridico-ambientali e etico-sociali sulle tecnologie emergenti (CIGA);
- Centro Interdipartimentale di Studio per i Servizi alla Persona (CISSPE);
- Te.Si. Laboratory for Precision and Micro Manufacturing.

Alcuni numeri significativi del progetto

La situazione relativamente alla condizione occupazionale a 1 anno dalla laurea degli studenti laureati nei Corsi di laurea attivati presso il Polo Universitario di Rovigo è illustrata nel grafico 1.

grafico 1 - Condizione occupazionale ad 1 anno dalla laurea (anno di indagine 2015; fonte Almalaurea)



SEF: Scienze dell'Educazione e della Formazione
PSG: Management dei Servizi Educativi Scolastici e Formazione Continua
DEC: Diritto dell'Economia
EPO: Educazione Professionale nei Servizi Sanitari
GIU: Giurisprudenza
INF: Infermieristica (Corso non sostenuto dalla Fondazione)
RAD: Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (Corso non sostenuto dalla Fondazione)

Come si può notare, la situazione è assai diversificata a seconda del Corso di laurea considerato e presenta due situazioni particolarmente significative:

- 86,8% di persone occupate a un anno dalla laurea per il Corso di laurea magistrale in Scienze dell'Educazione e della Formazione
- 86,5% per il Corso di laurea in Infermieristica.

Il grafico 2 permette di confrontare la condizione occupazionale a 1 anno dalla laurea nei Corsi di laurea attivati rispetto al corrispondente dato nazionale. Risulta che il tasso di occupazione dei laureati è sempre superiore rispetto alla media nazionale, ad eccezione di un Corso di laurea in cui il tasso è minore e di uno in cui è sostanzialmente uguale. È necessario però osservare che il dato nazionale per il Corso di laurea triennale in Educazione Professionale nei Servizi Sanitari include anche i laureati in Fisioterapia e quindi il confronto non è completamente omogeneo.

grafico 2 - Confronto fra la condizione occupazionale ad 1 anno dalla laurea degli studenti laureati nei Corsi di laurea attivati presso il Polo Universitario di Rovigo rispetto al dato nazionale (anno di indagine 2015; fonte Almalaurea)

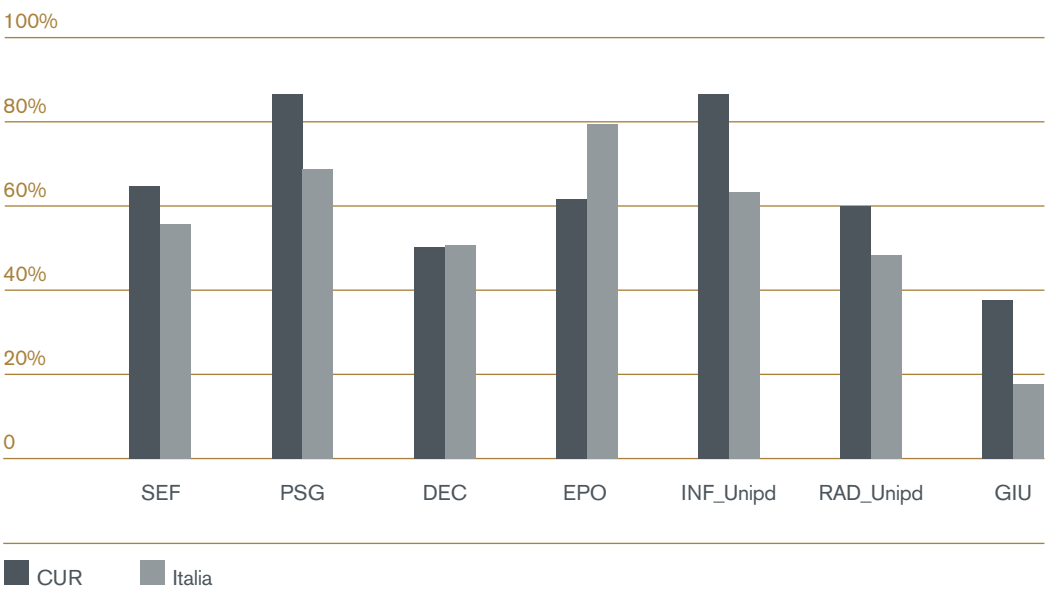


tabella 2 - Dati relativi a immatricolati, iscritti e laureati negli a.a. 2014/2015, 2015/2016, 2016/2017. Non compare il Corso di laurea in Ingegneria Meccanica poiché è rivolto agli studenti che frequentano il Corso a Padova e che decidono di frequentare un semestre dell'ultimo anno presso il Laboratorio Te.SI di Rovigo.

Università	Corsi di laurea	a.a. 2014/2015			a.a. 2015/2016			a.a. 2016/2017		
		immatricolati	iscritti	laureati	immatricolati	iscritti	laureati	immatricolati	iscritti	laureati
UNIPD	Corso di Laurea triennale in Diritto dell'Economia	99	328	34	70	354	53	70	266	47
	Corso di Laurea triennale in Educazione Professionale nei Servizi Sanitari	45	132	37	44	134	36	44	133	32
	Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione:									
	a) Educatore della prima infanzia	82	368	195	135	358	151	135	460	192
	b) Educazione sociale ed animazione culturale	87	324		95	280		95	345	
	Corso di Laurea Magistrale in Management dei Servizi Educativi Scolastici e Formazione Continua	214	48	17	188	50	57	163	50	40
UNIFE	Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza	64	481	76	60	473	43	60	481	50
	TOTALE	**591**	**1.681**	**359**	**592**	**1.649**	**340**	**567**	**1.735**	**361**

Come la Fondazione agirà in futuro rispetto a questa progettualità?

L'impegno della Fondazione a sostenere le istituzioni che stimolano e accrescono la formazione di alto livello nel territorio rodigino si manifesterà anche attraverso il completamento del restauro di Palazzo Angeli, che andrà ad ospitare il Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza dell'Università di Ferrara, che attualmente si svolge presso la sede di viale Marconi. Tale azione, oltre al recupero di un edificio prestigioso, consentirà di portare in centro città i Corsi universitari.

Inoltre, a partire da aprile 2018, la Fondazione metterà a disposizione alcuni locali di Palazzo Cezza per lo svolgimento del corso di formazione Slow Tourism in Polesine, rivolto a neodiplomati, neolaureati e operatori locali e finalizzato a fornire informazioni e aggiornamento sulla progettazione e promozione dei beni turistici e museali del territorio attraverso la produzione di audiovisivi e attività di marketing digitale. Il corso verrà realizzato dal Centro di Ateneo Se@ (Centro di tecnologie per la comunicazione, l'innovazione e la didattica a distanza) dell'Università di Ferrara.

Creazione di opportunità di crescita per i giovani
YOUNG INVESTIGATOR TRAINING PROGRAM

IDENTIKIT DEL PROGETTO

Modalità di intervento	Bando - Progetto di Network
Settore	Ricerca scientifica
Obiettivo strategico di settore	Favorire l'internazionalizzazione e sostenere progetti in sinergia con centri di ricerca, universitari e non, al fine di migliorare la competitività internazionale dei gruppi di ricerca presenti sul territorio
Destinatario del contributo	ACRI
Importo deliberato	40.000 euro nel 2017
Costo totale del progetto	120.000 euro
Tempistiche	Avvio progetto: 2017 Conclusione progetto: 2018

DESCRIZIONE

Strategia del progetto	Lo scopo del bando è di stimolare la collaborazione tra giovani ricercatori stranieri e gruppi di ricerca che operano in Italia, potenziando i legami internazionali degli enti coinvolti. I ricercatori stranieri vengono invitati a partecipare a congressi di rilevanza internazionale organizzati da enti di ricerca italiani e a svolgere, per almeno un mese, le loro attività di ricerca presso l'ente ospitante.
Azioni realizzate e principali risultati	La prima edizione del bando è stata realizzata nel 2015, con l'intento di sperimentare una nuova forma di collaborazione tra le fondazioni associate all'ACRI per interventi a supporto della ricerca scientifica, affrontando in maniera coordinata uno dei problemi maggiormente percepiti dagli ambienti scientifici del nostro Paese. Il sostegno a brevi periodi di cooperazione, anziché a grandi progetti congiunti tra enti di ricerca italiani e stranieri, ha permesso di allargare la partecipazione da 12 fondazioni nell'edizione 2015 a 15 fondazioni nell'edizione 2017, ampliando la collaborazione anche a fondazioni con patrimoni ridotti. In tutte e tre le edizioni del bando la partecipazione è stata riservata ad Università ed Istituti di ricerca pubblici e privati senza fini di lucro, coerentemente con le modalità operative delle fondazioni.

Azioni numeri significativi del progetto

L'edizione 2017 ha visto la partecipazione di 12 enti dislocati su tutto il territorio nazionale, in linea con l'edizione 2016 che aveva contato 13 enti partecipanti. Rispetto a queste richieste saranno sostenuti 10 progetti, afferenti alle Università di Bologna, Milano Bicocca, Modena e Reggio Emilia, Parma, Roma 1 e Roma 3, Padova, Udine, Urbino, nonché all'INFN.
Nell'ambito dell'Università di Padova hanno potuto beneficiare dei contributi del bando il Dipartimento di Matematica "Tullio Levi-Civita" e il Dipartimento di Scienze Economiche ed Aziendali "Marco Fanno", che, grazie al programma, potranno accogliere 5 ricercatori europei o extraeuropei per un periodo di 1 mese ciascuno.

Creazione di opportunità di crescita per i giovani
FUNDER35 – TRIENNIO 2015-2017

IDENTIKIT DEL PROGETTO

Modalità di intervento	Progetto di Fondazione
Settore	Arte e attività culturali
Obiettivo strategico di settore	Stimolare l'innovazione culturale intesa come un laboratorio artistico permanente favorendo la nascita e l'implementazione delle c.d. "imprese culturali" a livello territoriale più ampio. Tale azione sarà realizzata attraverso iniziative basate sullo sviluppo strategico, economico e sostenibile di vere e proprie realtà imprenditoriali che facciano del loro core business la gestione e la promozione culturale
Destinatario del contributo	Organizzazioni culturali 18 fondazioni italiane
Importo deliberato	120.000 euro nel 2015 120.000 euro nel 2016 120.000 euro nel 2017
Costo totale del progetto	7.650.000 euro nel triennio 2015-2017
Tempistiche	Avvio progetto: 2015 Conclusione progetto: 2017

DESCRIZIONE

Strategia del progetto	fUNDER35 è un fondo per l'impresa culturale giovanile, nato nel 2012 in seno alla Commissione per le Attività e i Beni Culturali dell'ACRI e sostenuto da alcune fondazioni di origine bancaria. È nato con l'obiettivo di accompagnare giovani organizzazioni culturali nell'acquisizione di modelli gestionali e di produzione tali da garantirne un migliore posizionamento sul mercato e una maggiore efficienza e sostenibilità. Il progetto, triennale, ha visto la pubblicazione con cadenza annuale di un bando riservato a imprese culturali aventi sede e operanti, da almeno due anni, nei territori di riferimento delle fondazioni aderenti. Il processo di valutazione è stato affidato a una commissione costituita da tre esperti di chiara fama. Nel corso del primo triennio (2012-2014), il progetto, che ha avuto Fondazione Cariplo quale capofila, è stato promosso da 10 fondazioni, tra cui la nostra. Considerato il successo della prima edizione, il progetto è stato rilanciato per un

secondo triennio (2015-2017), consolidando l'adesione delle fondazioni, che da 10 sono passate a 18.
Il percorso di accompagnamento realizzato da Fondazione Fitzcarraldo, centro indipendente che svolge attività di progettazione, ricerca, formazione sul management, l'economia e le politiche della cultura a livello nazionale ed internazionale, ha visto nel tempo l'ampliamento dei servizi offerti, che attualmente prevedono:

- seminari residenziali con divulgazione di case history, testimonianze delle migliori imprese selezionate negli anni precedenti, sessioni plenarie con la presenza di esperti e gruppi di lavoro in parallelo;
- sito web dedicato al progetto [www.funder35.it], dotato di un'area riservata alle imprese selezionate, con la possibilità di scaricare materiali formativi;
- protocollo di intesa "Banche per la cultura", stilato tra ACRI, fUNDER35 e ABI (Associazione Bancaria Italiana), che offre alle imprese selezionate agevolazioni sui servizi di incasso e pagamento, anticipazione di credito e finanziamento;
- piattaforma di crowdfunding dedicata [www.eppela.com/it/mentors/Funder35];
- pagine social (Facebook e Twitter) dedicate a fUNDER35, con la promozione dei progetti selezionati.

Lo stato attuale delle imprese culturali giovanili è caratterizzato da una forte fragilità strutturale e operativa e dalla dipendenza, spesso decisiva, dalle sovvenzioni saltuarie di finanziatori pubblici e privati. Nella maggior parte dei casi, infatti, l'esistenza delle imprese culturali giovanili è intimamente legata al ciclo di vita dei progetti per i quali ricevono occasionali finanziamenti, che molto di rado riescono a innescare processi in grado di garantire un'attività più consolidata e costante, evitandone la volatilità. In tutto il Paese la spinta verso un livello più elevato di autonomia finanziaria, indotta dalla legislazione e accentuata dalla situazione critica del bilancio pubblico, impone alle imprese culturali l'adozione di nuove strategie volte a migliorare le capacità di affrontare il mercato. Un migliore posizionamento sul mercato dipende in gran parte dalla qualificazione delle componenti organizzativo-gestionali, che pongono le imprese in condizione di operare per il rafforzamento e la diversificazione/differenziazione dell'offerta, sia in senso tradizionale sia in senso innovativo.
In tale prospettiva, fUNDER35 ha certamente aperto la strada ad un approccio nuovo, nel 2012 sperimentale e oggi consolidato, che trova il suo fondamento nelle indicazioni formulate in occasione di un Congresso Nazionale dell'ACRI (giugno 2015) sul ruolo delle fondazioni in Italia: proprio in tale occasione, infatti, è stata condivisa la necessità di rafforzare il ruolo delle fondazioni di origine bancaria nel facilitare la nascita e il consolidamento di nuove forme di imprenditorialità sociale e culturale capaci di valorizzare le potenzialità dei territori, creare occupazione e migliorarne la qualità complessiva.

Azioni realizzate e principali risultati

Di seguito si riporta una breve sintesi dei progetti che hanno trovato attuazione nelle province di Padova e Rovigo e che si sono aggiudicati, a partire dal 2012, un contributo attraverso il bando. Molte di queste esperienze hanno avuto la possibilità di crescere anche grazie alle opportunità emerse dalle numerose occasioni di confronto offerte dal network creato da fUNDER35, altre hanno

rafforzato la loro identità, qualcuna ancora ci sta provando: certamente il bando ha incoraggiato tanti giovani a credere che la cultura possa essere ancora motore di sviluppo e che "fare cultura" possa essere un'opportunità professionale.

Bando 2012
Impresa culturale: Associazione Linutile
Città: Padova
Contributo: 50.000 euro
Titolo: Un fundraising team per Linutile
Il progetto è stato volto al consolidamento della struttura organizzativa dell'associazione (che si occupa di teatro) e alla creazione di un gruppo di lavoro esclusivamente dedicato all'ideazione e all'implementazione di una specifica strategia di fundraising e comunicazione, mediante un percorso di formazione "sul campo" condotto da una figura professionale di tipo senior. Ciò con l'intento di reperire i fondi utili all'avvio della nuova sede dell'organizzazione (un ampio centro dedicato all'accoglienza sia del crescente pubblico degli spettacoli teatrali sia degli ospiti del programma formativo tenuto dall'Accademia de Linutile) oltreché di promuoverne le numerose attività e di coprire i costi fissi da queste ultime generati.

Impresa culturale: Associazione La Mela di Newton
Città: Padova
Contributo: 50.000 euro
Titolo: Stacca la Spina
L'associazione La Mela di Newton si occupa prevalentemente di eventi e spettacoli musicali. Obiettivo del progetto è l'attivazione di collaborazioni stabili con altri soggetti operanti sul territorio, al fine di diversificare e ampliare l'offerta culturale dell'associazione. È stato previsto, da un lato, di proporre soluzioni a budget sostenibile per i Comuni piccoli e medi della provincia di Padova, dall'altro, di creare una struttura operativa in forma di agenzia che si occupi della progettazione, produzione e promozione di eventi musicali site-specific (ovvero interventi unici, pensati per essere inseriti in un preciso luogo).
Numerosi gli elementi di innovazione del progetto, a partire dalla caratterizzazione delle produzioni culturali, inserite in maniera armonica nei paesaggi urbani dei vari Comuni, e seguendo i day off di artisti di levatura internazionale, per arrivare alla realizzazione di un sito web attraverso il quale sia possibile richiedere informazioni sugli appuntamenti in calendario e votare i video con le esibizioni delle band musicali, pubblicati direttamente online da queste ultime.

Impresa culturale: Associazione Khorakhanè
Città: Abano Terme (PD)
Contributo: 80.000 euro
Titolo: Nuove Energie
Il progetto è nato a seguito della collaborazione tra due diverse realtà, l'associazione culturale Khorakhanè e la cooperativa sociale Nuova Idea,

operanti, la prima nell'ambito della realizzazione di eventi artistici e progetti culturali finalizzati alla sensibilizzazione e al coinvolgimento della cittadinanza su tematiche di interesse sociale, la seconda nel campo dei servizi socio-assistenziali per la disabilità e il disagio psichiatrico.
L'obiettivo generale del progetto è stato di creare una piattaforma culturale e sociale gestita da giovani per offrire servizi di tipo culturale e artistico a diversi soggetti della comunità (giovani, soggetti svantaggiati, enti pubblici, enti privati profit e non profit, famiglie, ecc.) e coniugare le esigenze del mercato con i principi di equità, sostenibilità ambientale e pari opportunità. Sono stati, così, favoriti l'inserimento lavorativo di giovani professionisti culturali, qualificati ma disoccupati, e la loro auto-formazione attraverso tecniche di apprendimento orizzontale. Nel contempo, il progetto ha contribuito all'inclusione sociale di soggetti svantaggiati attraverso il coinvolgimento diretto e indiretto nei servizi culturali e mediante l'organizzazione e gestione di uno spazio polifunzionale per attività di progettazione culturale, di co-working, laboratoriali, ricreative e di socializzazione.

Bando 2013
Impresa culturale: Associazione Teatro del Lemming
Città: Rovigo
Contributo: 60.000 euro
Titolo: Il testimone che passa
Obiettivo del progetto, promosso dall'Associazione Teatro del Lemming che si occupa di teatro sperimentale, è stato di strutturare un team con competenze di tipo manageriale e nel campo della comunicazione, in grado di occuparsi in modo continuativo della ricerca di fondi, della creazione di una rete stabile con altri soggetti del medesimo settore, della valorizzazione delle produzioni artistiche della compagnia, sia in ambito nazionale che internazionale, e della formazione del personale (in modo che l'aumento delle attività interne non si traduca in un incremento dei costi in consulenze esterne).

Bando 2014
Impresa culturale: Associazione On Stage
Città: Monselice (PD)
Contributo: 45.000 euro
Titolo: Voice Music Center
Volto a creare una scuola di canto in un territorio (quello di Monselice, in provincia di Padova) carente in tale ambito, il progetto nasce dalla volontà di ampliare l'offerta dei servizi rivolti a chi usufruisce e si occupa di musica, con un'attenzione particolare alla formazione dei cantanti, sia professionisti che amatori.
È stata, quindi, prevista la realizzazione di un centro, all'interno dell'associazione, nel quale si possano approfondire e sviluppare aspetti non propriamente legati alla didattica tradizionale, ovvero quelli riferibili alla sfera emotiva e alla crescita personale, da On Stage ritenuti fondamentali per la formazione di un vero artista.

Impresa culturale: Cooperativa sociale Jonathan
Città: Piazzola sul Brenta (PD)
Contributo: 50.000 euro
Titolo: JFK Jonathan for Kids
La rappresentazione delle fiabe attraverso il teatro delle marionette è uno strumento per veicolare importanti messaggi ai bambini, quali il rispetto per i diritti umani, la valorizzazione delle differenze culturali, la tutela dell'ambiente, l'orientamento verso comportamenti sostenibili e la risoluzione dei conflitti in maniera condivisa e pacifica.
Il progetto ha previsto l'organizzazione, da parte della cooperativa Jonathan - con esperienza pluriennale in tale ambito - in partenariato con l'associazione IncontrARCI di Padova, di un festival internazionale delle marionette, volto anche a entrare a far parte di una rete di collaborazione stabile con realtà simili in Italia e in Europa.

Bando 2015
Impresa culturale: Associazione Teatro Invisibile
Città: Padova
Contributo: 62.000 euro
Titolo: Nest: un nido per le arti performative
Il progetto NEST ha avuto l'obiettivo di rafforzare la struttura organizzativa di Teatro Invisibile e di valorizzare una nuova sede come innovativo centro di ricerca, creazione e scambio per il circo contemporaneo e le arti performative. In particolare, è stato previsto l'inserimento di una figura professionale dedicata alla promozione e alla comunicazione e la creazione di una sezione di fundraising e progettazione europea all'interno dell'associazione.

Impresa culturale: Associazione Accatagliato
Città: Padova
Contributo: 45.000 euro
Titolo: PLaNCK: da piccolo farò lo scienziato
Una delle principali attività dell'Associazione Accatagliato è la pubblicazione della rivista di divulgazione scientifica per ragazzi "PLaNCK!". Ogni uscita è tematica e tratta diverse discipline scientifiche. Tramite le scelte editoriali e tematiche, PLaNCK! intende, inoltre, promuovere e valorizzare la presenza femminile nel mondo della scienza. La rivista è realizzata con la collaborazione di studenti, dottorandi, ricercatori; ogni numero è sottoposto alla revisione di un comitato scientifico di docenti universitari e di due classi della scuola primaria.

Bando 2016
Impresa culturale: Gruppo Pleiadi Società Cooperativa Sociale
Città: Cadoneghe (PD)
Contributo: 40.000 euro
Titolo: Think Lab
Il progetto ha previsto la realizzazione di una duplice attività. In primo luogo, è stato realizzato uno spazio/laboratorio didattico sulla città di Verona, aperto alla cittadinanza, con animazione e programmazione coerenti con le attività

proposte dall'organizzazione. Uno degli asset del metodo di lavoro del Gruppo Pleiadi prevede la spettacolarizzazione della conoscenza, seguendo collaudate metodologie di promozione scientifica, nel rispetto dei processi di apprendimento di bambini e ragazzi. Inoltre, è stato attivato un portale dedicato alla proposta didattica del Gruppo Pleiadi, una sorta di YouTube della didattica, in cui studenti, docenti e genitori possano comprendere il sapere scientifico.

Impresa culturale: Istituto di ricerca e formazione nelle scienze sociali (IRFOSS)
Città: Padova
Contributo: 55.000 euro
Titolo: IRFOSS visual network
L'associazione ha l'obiettivo di promuovere la conoscenza su temi, metodi ed etica dell'antropologia visuale: strumento e linguaggio culturale, artistico e conoscitivo. Il progetto si inserisce all'interno del più ampio processo di riorganizzazione dell'istituto, che è cresciuto senza alcun finanziamento esterno e che punta ad affermarsi sullo scenario nazionale e internazionale delle industrie culturali e creative attraverso: la creazione di un'equipe di professionisti qualificati, capaci di innovare, ampliare e differenziare i servizi offerti; la messa a sistema, la valorizzazione, l'ampliamento e la fruibilità del proprio archivio audiovisivo, fotografico e documentaristico attraverso la creazione della Prima Mediateca italiana di Antropologia Visuale. Il piano biennale di sviluppo intende dar vita a una rinnovata struttura organizzativa, professionale e di servizi, tale da garantire la sostenibilità futura di quanto realizzato.

Impresa culturale: Associazione Arkadiis
Città: Rovigo
Contributo: 35.000 euro
Titolo: Next generation
Il progetto ha inteso potenziare la struttura dell'associazione (che si occupa di produzioni teatrali) attraverso l'inserimento nel proprio organico di una figura professionale dedicata, da un lato, al raggiungimento di nuove fasce di pubblico tramite campagne promozionali mirate, per quanto riguarda la classica stagione teatrale serale, e, dall'altro, all'organizzazione di una nuova rassegna teatrale dedicata alla "next generation", ovvero mattinée per le scuole elementari presenti nel territorio al fine di educare le nuove generazioni alla cultura teatrale.

Impresa culturale: Associazione Marga Pura
Città: Padova
Contributo: 25.000 euro
Titolo: Grow up
Il progetto ha voluto rafforzare dal punto di vista organizzativo, gestionale ed economico, l'associazione, che si occupa di attività teatrali. Sono state sviluppate tre azioni principali:
1) rafforzamento organizzativo ed economico, con la creazione di un nuovo dipartimento dell'associazione e l'identificazione di figure specifiche per segreteria, fundraising, marketing e promozione;

2) attivazione di un sistema di offerta e nuovi settori strategici con la creazione di servizi e prodotti culturali innovativi e tecnologici, spendibili in un mercato di riferimento più ampio rispetto a quello consueto per l'associazione;
3) attivazione di un progetto di formazione "scuola Grow up" per adolescenti e giovani volto a creare una rete di collaborazioni con scuole e partner del territorio e far diventare l'associazione un punto di riferimento per l'educazione non formale attraverso lo strumento del circo sociale.

A seguire si evidenziano alcuni dati significativi del progetto triennale (i dati 2017 non sono ancora ancora disponibili):

- Richieste valutate: 519
- Richieste accolte: 107 (anno 2017 ancora in valutazione)
- Età media partecipanti: 35 anni
- Tipologia di attività delle imprese culturali: Teatro (28%), Eventi (28%), Musica (12%), Arte contemporanea (8%), Audiovisivo, Editoria, Turismo e Beni Culturali (6%), Danza (4%)
- Aree territoriali delle imprese culturali: Basilicata (9 imprese), Calabria (13 imprese), Campania (36 imprese), Emilia Romagna (25 imprese), Friuli Venezia Giulia (10 imprese), Liguria (10 imprese), Lombardia (34 imprese), Marche (7 imprese), Molise (1 impresa), Piemonte (51 imprese), Puglia (40 imprese), Sardegna (13 imprese), Sicilia (40 imprese), Toscana (35 imprese), Valle D'Aosta (4 imprese), Veneto (22 imprese)
- Numero di fondazioni coinvolte: 18

Come la Fondazione agirà in futuro rispetto a questa progettualità?

La terza edizione non sarà più caratterizzata da un bando nazionale con fondo erogativo, ma sarà basata su un lavoro di rafforzamento della community delle imprese selezionate nel corso degli anni, valorizzandone la natura e le attività. La community in ogni caso sarà aperta e dunque assicurerà anche l'ingresso di nuove realtà, intese sia come imprese giovanili che come fondazioni interessate a inserirsi nella nuova fase del progetto.

Prevenzione e contrasto del disagio giovanile
TERRA DI MEZZO

IDENTIKIT DEL PROGETTO

Modalità di intervento	Richiesta libera
Settore	Assistenza e tutela delle categorie deboli
Obiettivo strategico di settore	Essere promotori di servizi strategici per il territorio che possano coinvolgere i diversi protagonisti del tessuto locale
Destinatario del contributo	ULSS 18 (ora ULSS 5 Polesana)
Partner di progetto	41 Comuni della provincia di Rovigo, Conferenza dei Sindaci, CSV, Istituti di Scuola Superiore, Nucleo Operativo della Prefettura
Importo deliberato	60.000 euro nel 2010 60.000 euro nel 2011 60.000 euro nel 2013 60.000 euro nel 2015
Costo totale del progetto	870.204 euro nel periodo 2010-2015
Tempistiche	Avvio progetto: 2011 Da novembre 2016 il servizio non è più attivo; è in essere una richiesta per il ripristino delle attività.

DESCRIZIONE

Strategia del progetto	Il progetto si è concretizzato in azioni di monitoraggio e di intervento volte a ridurre il disagio adolescenziale, che talvolta si manifesta con comportamenti violenti, bullismo, dipendenze, fughe da casa, comportamenti autolesionistici, disturbi dell'alimentazione e dispersione scolastica. Hanno partecipato al progetto 41 Comuni della provincia di Rovigo e molti enti del territorio rodigino (Conferenza dei Sindaci, CSV, Istituti di Scuola Superiore, Nucleo Operativo della Prefettura). I servizi di consulenza, curati da personale specializzato, si sono tenuti nelle quattro sedi di Rovigo, Castelmassa, Badia Polesine e Occhiobello. Gli obiettivi sono stati individuati da un Comitato di progetto, che ha programmato le azioni, poi attuate sul territorio da parte di un gruppo di lavoro costituito da psicologi e medici, tra cui psichiatri e neuropsichiatri.

Azioni realizzate e principali risultati

Le azioni si sono realizzate attraverso:

- percorsi formativi e lavoro di rete con gli insegnanti, i genitori e gli adulti;
- interventi formativi nelle scuole secondarie di I e II grado;
- incontri e attività formative con le compagnie a rischio nel loro contesto aggregativo, anche in orario notturno, attraverso gli "educatori di strada" (ne è un esempio l'iniziativa "Uscite in compagnia" che prevede il contatto con i giovani a rischio in cosiddette "zone di comfort", quali la strada o un locale);
- mantenimento dello SCA - Sportello di Consulenza Adolescenti, amministrato da psicologi e psicoterapeuti per offrire consulenza, sostegno e, se necessario, cicli di terapia breve con la possibilità di consulenza in loco ed eventuale invio ai servizi specialistici;
- collaborazione con gli allenatori sportivi presenti nel territorio, che diventano sempre più figure di riferimento per i ragazzi;
- valutazione psico-diagnostica dei soggetti a rischio e presa in carico del disagio attraverso percorsi di psicoterapia individuale e familiare, supporto alla genitorialità e costituzione di gruppi psico-educazionali;
- approfondimento delle relazioni attraverso i social network per il costante contatto con i ragazzi.

tabella 1 - Dati attività educativa di strada

	I annualità (2010 - 2011)	II annualità (2011 - 2012)	III annualità (2013)	IV annualità (2015 - 2016)
Ragazzi seguiti (ragazzi incontrati dagli educatori con regolarità e con i quali è stata instaurata una relazione significativa)	460	624	560	443
Ragazzi incontrati nelle scuole secondarie di I e II grado	10	270	1.314	2.378
Ragazzi in contatto su Facebook	-	391	751	1.043
Totale "Uscite in compagnia"	630	452	260	185
Serate ed eventi organizzati dagli educatori e dai ragazzi	24	10	3	7
Interventi di prevenzione all'uso/abuso di alcol durante eventi e manifestazioni organizzati nel territorio	11	5	3	0
Incontri con amministratori locali	103	98	95	94
Incontri con "adulti significativi" (associazioni, parrocchie, biblioteche, genitori, baristi…)	48	21	15	10

Nel corso del tempo è stato riscontrato un cambiamento dei luoghi di aggregazione, che ha determinato una diminuzione delle uscite nel territorio ed una conseguente concentrazione, nelle ultime annualità, degli interventi nelle scuole.

tabella 2 - Dati attività nelle scuole – IV annualità

Scuole medie che hanno aderito al progetto	16 su 32 presenti sul territorio
Istituti superiori che hanno aderito al progetto	13 su 16 presenti sul territorio
Classi in cui sono stati realizzati interventi di promozione alla salute	124
Dirigenti scolastici / insegnanti contattati	30
Classi scuole medie	35
Alunni scuole medie	609
Classi scuole superiori	84
Alunni scuole superiori	1.769

A conclusione del quadriennio, il progetto si è radicato nel territorio. Si sono, infatti, riscontrati:

- un aumento degli utenti che accedono al Servizio;
- un incremento delle richieste d'intervento nelle scuole secondarie di I e II grado;
- un maggior numero di invii da parte dei medici di medicina generale e dei pediatri;
- l'avvio di una collaborazione con la rete delle associazioni del territorio;
- la maggiore conoscenza diretta del Servizio da parte dei giovani e delle famiglie;
- una più forte collaborazione tra i 41 Comuni, tutti i Servizi Specialistici, i Servizi Sociali del Tribunale dei Minori.

tabella 3 - Utenti dello Sportello di consulenza

	I annualità (2010 - 2011)	II annualità (2011 - 2012)	III annualità (2013)	IV annualità (2015 - 2016)
Adolescente (14/18)	47	67	105	98
Giovane adulto (18/26)	28	55	37	89
Parente	2	4	0	12
Genitore	56	77	107	182
Educatore	0	1	6	1
Totale Utenti	**133**	**204**	**255**	**382**
N. colloqui (per ogni presa in carico si stima una media di 20 colloqui)	**2.660**	**4.080**	**5.100**	**7.640**

Come la Fondazione agirà in futuro rispetto a questa progettualità?

I promotori dell'iniziativa hanno presentato una richiesta per il sostegno della prosecuzione del progetto per future annualità, che la Fondazione sta approfondendo.

Prevenzione e contrasto del disagio giovanile
FONDO CONTRASTO DELLA POVERTÀ EDUCATIVA MINORILE

IDENTIKIT DEL PROGETTO

Modalità di intervento	Progetto di Fondazione
Settore	Istruzione
Obiettivo strategico di settore	Intervenire nelle diverse aree di svantaggio investendo sull'integrazione sociale e sulle metodologie di apprendimento
Destinatario del contributo	Impresa Sociale Con i Bambini
Partner di progetto	Altre fondazioni di origine bancaria aderenti all'iniziativa per il tramite di ACRI; Stato Italiano
Importo deliberato	7.300.046 euro nel 2016 6.932.428 euro nel 2017
Costo totale del progetto	360.000.000 euro nel triennio 2016-2018
Tempistiche	Avvio progetto: 2016. Conclusione progetto: 2018

DESCRIZIONE

Strategia del progetto

Le fondazioni di origine bancaria il Governo italiano hanno siglato un protocollo d'intesa per contrastare il preoccupante fenomeno della povertà educativa minorile, nella consapevolezza che l'indigenza economica è spesso causata dalla privazione da parte dei bambini e degli adolescenti della possibilità di apprendere, sperimentare, sviluppare e far fiorire liberamente capacità, talenti e aspirazioni: ne consegue che le due "povertà" si alimentano reciprocamente e si trasmettono di generazione in generazione.
I tempi della crisi e della recessione hanno visto diminuire la spesa sociale in Italia e triplicare l'incidenza della povertà assoluta; nelle famiglie con almeno un minore, ad esempio, tra il 2005 e il 2015 è passata dal 2,8% al 9,3%, provocando un impatto negativo nella vita di oltre 1 milione di bambini.
In aggiunta a questo, in Italia la spesa pubblica destinata all'istruzione è progressivamente scesa fino ad attestarsi all'attuale 4% del PIL, mentre la media europea è del 5,2% (solo altri cinque Paesi si collocano su livelli inferiori dell'Italia).

Il Rapporto sul Benessere Equo e Sostenibile in Italia evidenzia, inoltre, come la povertà minorile si sia aggravata non solo per quanto riguarda il livello di istruzione, di formazione e di competenze acquisite dai giovani, ma anche nel decisivo campo delle reti sociali, con il peggioramento dei livelli di partecipazione civica, politica e sociale dei giovanissimi. La condizione di povertà di un minore è, dunque, multidimensionale, frutto del contesto economico, sanitario, familiare e abitativo.
Per fare fronte a questa situazione, il Rapporto raccomanda di aumentare la spesa per l'istruzione e di combattere la dispersione scolastica e la povertà educativa migliorando le infrastrutture delle scuole, attrezzandole di strumenti tecnologici e attivando reti territoriali che promuovano le attività extra-curricolari degli studenti e il loro legame con la comunità educante. La costruzione di presidi educativi duraturi e sostenibili, in grado di incidere significativamente e a lungo sulla condizione minorile, passa infatti per il rafforzamento delle comunità educanti: le famiglie, la scuola, i singoli, le reti sociali, i soggetti pubblici e privati del territorio che hanno ruoli e responsabilità nell'educazione e nella cura dei minori.
Attraverso l'Impresa Sociale Con i Bambini – appositamente costituita allo scopo – vengono emanati bandi e inviti a proporre con l'intento di sperimentare azioni innovative volte a promuovere il benessere e la crescita armonica di minori, in particolare di quelli a rischio o in situazione di vulnerabilità oppure che vivono in territori particolarmente svantaggiati. L'obiettivo è garantire efficaci opportunità educative, sviluppando e rafforzando l'alleanza, le competenze e la capacità di innovazione dei soggetti che si assumono la responsabilità educativa e prevenendo precocemente varie forme di disagio (dalla dispersione e abbandono scolastico, al bullismo e altri fenomeni di disagio giovanile).
A fine 2017 l'Impresa Sociale ha emanato i seguenti bandi:

Bando	Richieste ricevute	Richieste accolte
Bando Prima Infanzia (0-6 anni)	quasi 400	80
Bando Adolescenza (11-17 anni)	circa 800	selezione in corso
Bando Nuove Generazioni (5-14 anni)	scadenza 9 febbraio 2018	
"Iniziative in cofinanziamento"	scadenza 28 giugno 2018	

Azioni realizzate e principali risultati

I risultati attesi si sviluppano su due livelli.
A livello macro, il risultato atteso del Fondo è capire quali delle azioni innovative sperimentate sono più efficaci ed efficienti, in funzione di un'eventuale implementazione su larga scala; per il raggiungimento di questo risultato è stato reso obbligatorio il sistema di valutazione in fase di attuazione per tutti i progetti.
A livello micro, il risultato atteso del Fondo è la somma dei risultati attesi previsti dai progetti sostenuti nell'ambito dei bandi.
Le azioni attualmente concretizzate nel territorio della nostra Fondazione sono relative ad un unico progetto, approvato nell'ambito del bando "Prima Infanzia" da poco avviato. Di seguito la descrizione di questa iniziativa.
Il progetto "Insieme per Crescere" è promosso dal Comune di Padova in collaborazione con un'ampia rete di associazioni del territorio: U-Mus - Umanità in musica, I Fantaghirò, MusBaPa - Museo dei Bambini Padova, Gruppo Pleiadi,

Nemesi Aps, Euroscuola, Baby Signs Italia, Tam Teatro Musica, Cucciolo Sport, Insieme Associazione, Cooperativa Aura, Studio Arché, Aspic - Counseling e cultura, Kaletheia, Associazione Amici dei Popoli.
Le attività previste dal progetto sono:
1. prolungamento fino alle ore 20.00 dell'orario di apertura di un asilo nido, al fine di soddisfare le esigenze dei genitori che lavorano in orari serali o nel fine settimana;
2. esercizi ludici e formativi, realizzati dalle associazioni indicate, per potenziare le capacità cognitive e relazionali dei bambini;
3. visite a domicilio per famiglie "a rischio" con bambini da 0 a 5 anni, offrendo un supporto mirato per prevenire situazioni di disagio;
4. fornitura di un programma informatico per favorire l'apprendimento della matematica.
Per i primi tre bandi pubblicati, la nostra Fondazione ha scelto di attivare specifici percorsi di formazione e accompagnamento a beneficio degli enti delle province di Padova e Rovigo. I percorsi, svolti dalla Fondazione Zancan, si sono articolati in alcuni seminari formativi sulle tematiche del bando, seguiti da incontri individuali di tutoraggio.

Come la Fondazione agirà in futuro rispetto a questa progettualità?

La Fondazione in futuro intende approfondire le attività a supporto degli enti delle province di Padova e Rovigo.
Inoltre, sarà valutata la possibilità di aderire alle "Iniziative in cofinanziamento", formula sperimentale che ha l'obiettivo di attrarre risorse supplementari per gli scopi del Fondo, promuovendo iniziative in cofinanziamento con enti erogatori privati.

Creazione di opportunità di crescita per i giovani
PROGETTO CRESCERE

IDENTIKIT DEL PROGETTO

Modalità di intervento	Richiesta libera
Settore	Ricerca scientifica
Obiettivo strategico di settore	Stimolare la produzione scientifica di eccellenza attraverso bandi volti al sostegno, in maniera meritocratica e trasparente, dei migliori progetti e gruppi di ricerca del territorio, ma anche dei giovani studiosi più promettenti
Destinatario del contributo	Fondazione Emanuela Zancan Onlus
Partner di progetto	Azienda ULSS 6 Euganea, Fondazione Città della Speranza, De Leo Fund Onlus, Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza, Garante regionale dei diritti della persona del Veneto, Fondazione Girolamo Bortignon per l'educazione e la scuola, Associazione NIHAL, Liceo Scientifico Statale Enrico Fermi di Padova, I.I.S. Viola-Marchesini di Rovigo, ENAIP Centri Servizi Formativi della Provincia di Rovigo, Istituto Femminile Don Bosco delle FMA, CIOFS Don Bosco sede di Padova, I.I.S. Leon Battista Alberti di Abano Terme, 84 Comuni della Provincia di Padova e Comune di Rovigo
Importi deliberati	60.000 euro nel 2012 60.000 euro nel 2013 60.000 euro nel 2014 60.000 euro nel 2015 60.000 euro nel 2016 60.000 euro nel 2017
Costo totale del progetto	670.000 euro nel periodo 2012-2017
Tempistiche	Avvio progetto: 2011 Conclusione progetto: 2019

DESCRIZIONE

Strategia del progetto	CRESCERE è uno studio longitudinale che coinvolge un campione di ragazzi residenti in Provincia di Padova e nel Comune di Rovigo, operando anche con le rispettive famiglie. I ragazzi sono seguiti nel tempo da 11 a 18 anni, osservando attraverso rilevazioni periodiche (waves) i cambiamenti che si producono nel

loro modo di pensare, di agire e di relazionarsi con gli altri, con l'intento di comprendere quali sono i determinanti positivi del crescere bene in famiglia, a scuola e negli spazi di vita.
Gli obiettivi dello studio sono: capire come crescono i ragazzi in un momento cruciale della loro vita, la transizione dall'infanzia all'adolescenza, verso l'età adulta; quali fattori favoriscono la crescita positiva e proteggono dai rischi; come si possono aiutare i genitori, gli insegnanti, gli educatori, i decisori politici e tutti coloro che accompagnano gli adolescenti nel processo di crescita.

Azioni realizzate e principali risultati

Le diverse waves di raccolta dati vengono effettuate tramite contatti con le famiglie e compilazione di un questionario online oppure con interviste a domicilio. La possibilità di compilare online il questionario agevola le famiglie e permette di ridurre le tempistiche di raccolta. In alcuni casi vengono effettuati più contatti per stimolare la partecipazione.
Ogni anno viene somministrato un corpus di domande fisse, che riguardano i principali aspetti della vita dei ragazzi: le attività del tempo libero; lo sport e l'attività fisica; la partecipazione civica, politica e sociale; l'uso delle tecnologie (tv, computer, internet e social network); la vita in famiglia; l'atteggiamento verso la scuola, le relazioni in classe e il benessere scolastico; la motivazione allo studio, la concentrazione e l'apprendimento; le relazioni con gli amici; il bullismo; la spiritualità; la salute e il benessere; il consumo di alcool, tabacco e droghe; l'autostima e la fiducia in se stessi; i punti di forza e debolezza; cosa è importante per essere felici. Inoltre, di anno in anno, vengono inseriti focus specifici, seguendo le fasi dello sviluppo.
I dati raccolti forniscono un quadro dei giovani "immersi nel virtuale": a 15 anni il 98% possiede uno smartphone per il proprio uso personale e il 93% si collega a internet tutti i giorni. Rispetto a 3 anni fa, quando gli stessi ragazzi avevano 12 anni, è aumentato l'uso di internet e dei social network.
I dati longitudinali evidenziano, inoltre, un calo della pratica sportiva al crescere dell'età dei ragazzi. Nella prima annualità dello studio, quando i ragazzi avevano 11-12 anni, gli sportivi erano l'87%. L'anno dopo (in terza media) erano l'84% e sono diminuiti ulteriormente nel passaggio al primo anno di istruzione superiore (76%). La pratica sportiva è più diffusa nei licei (81%) e negli istituti tecnici (72%) rispetto ai professionali (57%). Nelle famiglie con difficoltà economica la pratica di sport è meno diffusa.
Le situazioni di instabilità familiare sono più frequenti negli istituti professionali (22%) rispetto ai tecnici e ai licei (12-13%). Nella maggior parte dei casi, i ragazzi si sentono supportati e protetti dalla famiglia, gli aspetti più critici sono il dialogo e il rapporto con il padre: per quasi metà dei ragazzi risulta «difficile/molto difficile» parlare con il padre di cose che preoccupano veramente. Tra i 12 ai 15 anni i rapporti familiari si complicano e si riscontra una diminuzione generale di autostima e livello di benessere. Gli adolescenti acquistano maggiore consapevolezza di sé, dei propri punti di forza, ma anche delle proprie debolezze, segnando un passaggio naturale nella crescita dei ragazzi e nel loro acquisire consapevolezza verso l'età adulta.
La specificità del progetto risiede nella completezza delle informazioni raccolte, che mettono in relazione aspetti della crescita fisica, dalla salute alle fasi dello

sviluppo, con informazioni di tipo psicologico (autostima, benessere) e sociale (le relazioni in famiglia, a scuola, con gli amici) e con aspetti della vita dei ragazzi che sono in continuo cambiamento e ancora poco studiati (es. il rapporto con le tecnologie, le aspettative verso il futuro, le competenze ecc.).
In 6 anni lo studio CRESCERE ha raccolto molti feedback positivi, riuscendo a creare un'ampia rete di collaborazioni nel territorio, con l'adesione di 84 Comuni della Provincia di Padova e del Comune di Rovigo e con l'elaborazione di una convenzione con l'Azienda ULSS 6 Euganea per il monitoraggio sanitario dei giovani coinvolti, che ricevono una visita medica approfondita gratuita una volta l'anno.
Il Progetto ha ricevuto nel 2013 il patrocinio dell'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza e gode della collaborazione con Fondazione Città della Speranza, il Garante regionale dei diritti della persona della Regione Veneto, Fondazione Bortignon, il Centro Sportivo Italiano. Nel 2016, inoltre, hanno aderito allo studio anche 7 Istituti di Istruzione Superiore delle province di Padova e Rovigo, che hanno permesso alla Fondazione Zancan di svolgere rilevazioni in 36 classi, allargando ulteriormente il territorio di azione.
Le famiglie coinvolte hanno fornito feedback positivi sul progetto: su 282 famiglie partecipanti, circa 60 esprimono apprezzamento incondizionato, 110 forniscono un giudizio buono o ottimo e 75 ritengono il progetto utile e d'aiuto nei loro confronti. Anche a livello internazionale lo studio ha riscosso molto interesse. I risultati sono stati presentati in conferenze e incontri internazionali (Hong Kong, Canada, Israele, Albania, Spagna, Olanda, Danimarca) e sono in programma confronti con altri studi longitudinali, effettuati in Europa e Nuova Zelanda.
Nel corso del 2018 sarà realizzata la quinta wave di rilevazione, con interviste e questionari ai ragazzi, rilevazioni nelle scuole. Nel 2019 i giovani coinvolti raggiungeranno i 18 anni, età nella quale si concluderà il monitoraggio.
L'idea dello studio è nata nel 2009. Nella prima annualità (2011-2012) è stato costituito un gruppo di ricerca interdisciplinare, composto da docenti e ricercatori universitari esperti sul tema dello sviluppo, che ha progettato poi l'indagine, definendo il piano di campionamento, le modalità di raccolta e analisi dei dati e gli strumenti di rilevazione. Dalla seconda alla sesta annualità (2012-2017) sono stati coinvolti i ragazzi e le famiglie, somministrando 4 waves di questionari ed elaborando i dati raccolti.
La prima wave di raccolta dati, realizzata nel 2011, ha coinvolto 490 ragazzi con le rispettive famiglie; la quarta wave, realizzata nel 2017, ha coinvolto oltre 1.000 giovani con la raccolta di questionari online, interviste a domicilio e rilevazioni in classe. Attualmente vi sono 1.000 variabili a disposizione per ogni ragazzo, oltre 30 ricercatori coinvolti e sono stati realizzati 23 articoli di approfondimento sui risultati, 7 tesi di laurea, 15 eventi di divulgazione in Italia e presentazioni in 8 convegni internazionali.

Promozione dello sviluppo turistico sostenibile del territorio PATAVINO RESILIENTE

IDENTIKIT DEL PROGETTO

Modalità di intervento	Richiesta libera
Settore	Salute e ambiente
Obiettivo strategico di settore	Altri interventi
Destinatario del contributo	GAL Patavino
Partner del progetto	46 Comuni dai Colli Euganei all'Adige della Bassa Padovana
Importi deliberati	150.000 euro nel 2017
Costo totale del progetto	987.816 euro
Tempistiche	Avvio progetto: 2017 Conclusione progetto: 2020

DESCRIZIONE

Strategia del progetto	Il GAL - Gruppo di Azione Locale è uno strumento promosso dall'Unione Europea per sviluppare piani e programmi di intervento dedicati al miglioramento socio-economico delle comunità rurali. Il GAL Patavino, la cui attività è iniziata nel 1994, ha ideato il progetto "Patavino Resiliente", iniziativa che coinvolge 46 Comuni dai Colli Euganei all'Adige della Bassa Padovana (quasi 200.000 abitanti), diretta a valorizzare il patrimonio storico-culturale del territorio e incrementare i flussi turistici attraverso l'aumento e il miglioramento delle iniziative coordinate tra enti locali attraverso strutturate e innovative attività di comunicazione.
Azioni realizzate e principali risultati	Le azioni del progetto saranno: • attivazione di un servizio guide sul territorio; • attivazione di uno sportello degli educational tour (tour tematici), primo servizio permanente di informazione e promozione locale; • attivazione del primo team specializzato sulla promozione web del territorio in varie forme;

- promozione del territorio con attività di formazione presso le scuole e le famiglie del territorio.

Le presenze stimate per bacino di utenza prevedono una movimentazione di:
- 2.000 studenti tra gli 11 ed i 14 anni;
- 1.000 studenti al di sotto dei 10 anni;
- 1.500 famiglie;
- 10.000 pubblico generico;
- 6.000 pubblico specialistico;
- 1.000 pubblico straniero.

Come la Fondazione agirà in futuro rispetto a questa progettualità?

La Fondazione ha reputato il progetto un investimento al servizio del territorio, che genererà nel breve-medio termine nuove risorse attraverso un'adeguata organizzazione dell'offerta: l'integrazione di proposte turistico-culturali, infatti, tende a stimolare la fruizione turistica. Le singole attività, commerciali e non, in cui il progetto si sviluppa non sono più in concorrenza tra loro, ma ampliano ciascuna le proprie potenzialità creando sinergie e nuove opportunità.

Promozione dello sviluppo turistico sostenibile del territorio
ATTIVITÀ DI RESTAURO DI PARTICOLARE RILIEVO

RESTAURO CONSERVATIVO DI UNA FACCIATA DELLA CHIESA DEGLI EREMITANI DI PADOVA

IDENTIKIT DEL PROGETTO

Modalità di intervento	Richiesta libera
Settore	Arte e attività culturali
Obiettivo strategico di settore	Favorire la valorizzazione del patrimonio storico-artistico incoraggiando anche una gestione strutturata e sostenibile nel tempo dei beni culturali. Tale azione intende valorizzare il patrimonio storico-artistico auspicando la costruzione di collaborazioni tra soggetti privati e/o pubblici interessati e sviluppando un sistema di offerta culturale adeguato
Destinatario del contributo	Parrocchia dei Santi Filippo e Giacomo agli Eremitani
Partner di progetto	Conferenza Episcopale Italiana e Parrocchia dei Santi Filippo e Giacomo agli Eremitani
Importo deliberato	150.000 euro nel 2017
Costo totale del progetto	266.000 euro
Tempistiche	Avvio progetto: 2017 Conclusione progetto 2019

DESCRIZIONE

Strategia del progetto, azioni realizzate e principali risultati	La chiesa, costruita nelle forme attuali nel 1276 su precedenti antichissime strutture, è dedicata ai Santi Filippo e Giacomo, ma è tradizionalmente conosciuta come chiesa degli Eremitani in quanto l'annesso convento, che oggi ospita l'omonimo Museo Civico, era meta dei pellegrini di passaggio. L'edificio, pur avendo subito alcuni cambiamenti nei secoli XIV e XVII, conserva ancora il fascino delle chiese conventuali trecentesche. La facciata, del 1360, si presenta divisa orizzontalmente in due parti: una inferiore in pietra, con portale al centro e quattro archi ciechi ai lati; una superiore in cotto, di impronta tardo-romanica, con lesene ad archi, un bel rosone centrale e un fastigio ornato da archetti pensili. Suggestivo appare l'interno, a una sola navata, con il soffitto ligneo e le pareti ornate dall'alternanza di fasce di mattoni rossi e ocra: in qui spicca la

Cappella del Sacro Cuore con affreschi di figure a mezzo busto di Giusto de' Menabuoi e tre cappelline in cui recenti restauri hanno portato alla luce alcuni frammenti di affreschi trecenteschi
L'intervento sostenuto dalla Fondazione si è concentrato sul restauro conservativo della facciata, già fortemente danneggiata durante i bombardamenti del '44 che polverizzarono la vicina Cappella Ovetari. I rilievi funzionali alla realizzazione del progetto sono stati eseguiti con metodologia laser scanner in modo tale da poter ottenere l'esatta restituzione grafica della facciata.
La posizione in cui si colloca la chiesa degli Eremitani è strategica per il turismo culturale nella città di Padova, in continua crescita negli ultimi anni. Qui infatti si trovano: la Cappella degli Scrovegni che ospita il celebre ciclo di affreschi di Giotto, visitata solo nel 2017 da più di trecentomila persone; i Musei Civici, che raggruppano Museo Archeologico e Museo d'Arte Medievale e Moderna, dove si possono ammirare opere di Giotto, Veronese, Tintoretto, Giorgione, Tiziano; la Cappella Ovetari, a ridosso della chiesa, che ospitava un celebre ciclo di affreschi di Andrea Mantegna, distrutti in un bombardamento nel 1944 e ricostruiti digitalmente attraverso un innovativo progetto sostenuto dalla Fondazione. In tale area si trovano molti dei nove monumenti del centro storico di Padova che sono stati recentemente candidati quale sito seriale all'inserimento nella World Heritage List - Lista del Patrimonio Mondiale UNESCO.
La chiesa ospita ogni anno numerosi cicli concertistici tematici (Veneto Festival, Concerti di Solidarietà, Concerti di Natale).

RESTAURO CONSERVATIVO E ADEGUAMENTO STATICO DEL SANTUARIO DELLA MADONNA DELLA SALUTE

IDENTIKIT DEL PROGETTO

Modalità di intervento	Richiesta libera
Settore	Arte e attività culturali
Obiettivo strategico di settore	Favorire la valorizzazione del patrimonio storico-artistico incoraggiando anche una gestione strutturata e sostenibile nel tempo dei beni culturali. Tale azione intende valorizzare il patrimonio storico-artistico auspicando la costruzione di collaborazioni tra soggetti privati e/o pubblici interessati e sviluppando un sistema di offerta culturale adeguato
Destinatario del contributo	Parrocchia Santa Maria Assunta (Abano Terme - PD)

Partner di progetto	Conferenza Episcopale Italiana e Parrocchia Santa Maria Assunta
Importo deliberato	450.000 euro nel 2017
Costo totale del progetto	1.000.000 euro
Tempistiche	Avvio progetto: 2017 Conclusione progetto: 2019

DESCRIZIONE

Strategia del progetto, azioni realizzate e principali risultati

Il Santuario della Madonna della Salute sorge a Monteortone, località situata ai piedi dei Colli Euganei, e rappresenta un suggestivo luogo di devozione mariana attivo da oltre cinque secoli.
La chiesa ci appare oggi come un imponente tempio a tre navate, a croce latina, in posizione sopraelevata rispetto alla strada, completata da un alto ed elegante campanile in stile gotico con tetto a cuspide. Nella chiesa sono conservate una pregiata acquasantiera in marmo di Giovanni Minello e una Madonna con Bambino attribuita al pittore Jacopo Parisati di Montagnana (fine XV secolo). L'opera pittorica più notevole della chiesa è il grande affresco dello stesso Jacopo da Montagnana che decora l'abside chiuso in alto da una volta a crociera. Un deambulatorio permette ai pellegrini di passare dietro l'altare e di vedere da vicino l'immagine mariana, ancora oggi al centro di processioni e feste religiose.
L'intervento sostenuto dalla Fondazione ha riguardato un primo e urgente stralcio relativo al restauro conservativo e all'adeguamento statico della struttura. Erano, infatti, presenti gravi deformazioni derivanti da una risposta sismica presente nell'area; i sommovimenti strutturali hanno nel tempo destabilizzato l'edificio, generando una situazione generale di pericolo per la pubblica incolumità.
La posizione del Santuario è particolarmente strategica per l'attività turistica nell'area dei Colli Euganei. Abano Terme, Comune a cui afferisce la frazione di Monteortone, è tra le più importanti città termali in Europa, grazie alla presenza di numerosi alberghi attrezzati. L'area è ricca di risorse territoriali (parchi, sentieri, percorsi ciclopedonali), di produzioni locali di qualità (vino, salumi, olio), di eventi e di servizi (hotel, bed&breakfast).
La Fondazione è impegnata nella valorizzazione dell'area dei Colli Euganei sostenendo varie iniziative, tra cui la realizzazione di percorsi ciclopedonali [→ Progetto Approfondito Valorizzazione dei percorsi ciclo-pedonali] e la creazione di reti tra soggetti che operano per lo sviluppo e la promozione del territorio [→ Progetto approfondito Patavino Resiliente].

Promozione dello sviluppo turistico sostenibile del territorio
VALORIZZAZIONE DEI PERCORSI CICLO-PEDONALI

IDENTIKIT DEL PROGETTO

Modalità di intervento	Richiesta libera
Settore	Salute e ambiente
Obiettivo strategico di settore	Promuovere interventi che mirano alla fruizione positiva del territorio con l'attivazione di percorsi ciclo-pedonali che valorizzano le bellezze naturali del territorio di riferimento rendendole accessibili in forma sostenibile

DESCRIZIONE

Strategia del progetto

Negli ultimi quindici anni la Fondazione ha sostenuto, con un importo di 7.555.500 euro, la realizzazione di 17 interventi sugli itinerari ciclabili delle province di Padova e Rovigo per un totale di circa 350 km. Si tratta di 8 interventi nella provincia di Padova (5.025.000 euro) e 9 interventi nella provincia di Rovigo (2.530.500 euro) volti alla realizzazione di nuovi percorsi o al completamento di tratte ciclabili già esistenti.

Azioni realizzate e principali risultati

Tra gli interventi più importanti si segnalano:

- la realizzazione dell'Anello dei Colli Euganei (scheda 1), un percorso di circa 70 km che circonda il Parco Regionale dei Colli Euganei e che conduce il ciclo-turista alla scoperta del patrimonio naturalistico e storico del territorio;
- il percorso ciclabile che si sviluppa lungo gli argini del Muson dei Sassi (scheda 2), un fiume che nasce da sorgenti poste a nord di Asolo e confluisce dopo 48 km nel Brenta;
- il percorso intercomunale tra Adige e Po (scheda 3), itinerario che collega l'Adige al Po e che in meno di 50 km racconta le tappe dell'evoluzione geomorfologica del paesaggio.

Come la Fondazione agirà in futuro rispetto a questa progettualità?

Dando ulteriore sviluppo a questo impegno, nel 2017 la Fondazione ha avviato il processo per definire un bando che sosterrà progetti di valorizzazione dei percorsi ciclo-pedonali esistenti.
La promozione di forme di mobilità eco-compatibili e non inquinanti rappresenta un significativo impegno della Fondazione per lo sviluppo durevole e sostenibile del territorio: implementare la mobilità ciclabile e pedonale significa, oltre che concorrere alla promozione di luoghi di interesse paesaggistico, incoraggiare comportamenti virtuosi per la tutela ambientale.

SCHEDA 1 - ANELLO CICLABILE DEI COLLI EUGANEI

Destinatario del contributo	Provincia di Padova
Partner di progetto	Regione Veneto
Importo deliberato	1.430.000 euro nel 2003
Costo totale del progetto	2.780.000 euro
Tempistiche	Avvio progetto: 2003 Conclusione progetto: 2014

Località di partenza	Monselice
Località di arrivo	Bastia
Lunghezza	73,17 Km
Tipo	ciclostrada
Fondo	misto
Luoghi attraversati	- Monselice - Este - Rivadolmo - Frassine - Vo Vecchio - Carbonara - Bastia - Treponti - Abano - Montegrotto - Battaglia Terme

SCHEDA 2 - PERCORSO CICLABILE LUNGO IL MUSON DEI SASSI

Destinatario del contributo	Provincia di Padova
Partner di progetto	Regione Veneto
Importo deliberato	400.0000 euro nel 2003
Costo totale del progetto	1.020.000 euro
Tempistiche	Avvio progetto: 2003 Conclusione progetto: 2010

Località di partenza	Loreggiola
Località di arrivo	Vigodarzere
Lunghezza	61,5 Km
Tipo	ciclopedonale
Fondo	misto
Luoghi attraversati	- Loreggiola - Loreggia - Camposampiero - San Giorgio delle Pertiche - Campodarsego - Terraglione - Vigodarzere

SCHEDA 3 - PERCORSO CICLABILE INTERCOMUNALE TRA ADIGE E PO (2° STRALCIO)

Destinatario del contributo	Comune di Fratta Polesine
Partner di progetto	Regione Veneto; Comuni di Arquà Polesine, Frassinelle Polesine, Fratta Polesine (capofila), Lendinara, Pincara, Polesella, Villamarzana e Villanova del Ghebbo
Importo deliberato	637.000 euro nel 2010
Costo totale del progetto	2.800.000 euro
Tempistiche	Avvio progetto: 2010 Conclusione progetto: 2013

Località di partenza	Argine Destro Fiume Adige- Barbuglio
Località di arrivo	Argine Sinistro Fiume Po - Polesella
Lunghezza	34,1 Km
Tipo	ciclabile
Fondo	asfalto
Luoghi attraversati	- Partenza Argine destro Adige - Barbuglio - Saguedo - Lendinara - Ciclabile dell'Adigetto - Villanova Del Ghebbo - Fratta Polesine - Ciclabile del Canablanco, Deviazione per Mulino Pizzon e Pincara - Passo Villamarzana - Ponte Bussari, Deviazione per Arquà Polesine - Raccano - Polesella - Arrivo argine sinistro Po

Promozione dello sviluppo turistico sostenibile del territorio UNESCO MAB Youth Forum

IDENTIKIT DEL PROGETTO

Modalità di intervento	Progetto di terzi
Settore	Salute e ambiente
Obiettivo strategico di settore	Favorire la presa di coscienza dei modelli di consumo dell'energia e delle risorse naturali attraverso iniziative atte all'educazione, alla sostenibilità e al risparmio delle risorse ambientali
Destinatario del contributo	UNESCO
Partner di progetto	Regione Veneto, Associazione Più in Forma, Contributo italiano all'ufficio UNESCO di Venezia e UNESCO
Importo deliberato	270.000 euro nel 2016
Costo totale del progetto	380.000 euro
Tempistiche	Avvio progetto: 2016 Conclusione progetto: 2017

DESCRIZIONE

Strategia del progetto

Il Primo Forum Mondiale dei Giovani del MAB (18-23 settembre 2017) è stato concepito come un evento che offrisse ai giovani abitanti delle Riserve MAB di tutto il mondo un'opportunità unica di incontro, di dibattito, di condivisione della propria visione e del proprio impegno per lo sviluppo sostenibile.
In più di quarant'anni dalla nascita del programma MAB non era mai stato organizzato un loro raduno a livello europeo o mondiale. Per l'UNESCO i giovani sono i principali protagonisti delle dinamiche di sviluppo sostenibile che le Riserve di Biosfera si sforzano di promuovere; in molte parti del mondo, le Riserve della Biosfera soffrono processi di invecchiamento delle loro popolazioni a seguito dell'esodo dei giovani verso aree urbane e industrializzate con maggiori opportunità lavorative, mettendo così a rischio il loro funzionamento e, a volte, la loro stessa sopravvivenza.
Il Forum ha quindi offerto ai giovani abitanti delle Riserve della Biosfera di tutto il mondo, di età compresa tra i 18 e i 30 anni, ai giovani studenti e ricercatori

la possibilità di elaborare proposte di partenariato e di progettualità condivisa a favore di questi territori da convogliare all'interno del programma MAB UNESCO.
L'iniziativa è stata annunciata per la prima volta a marzo 2016 durante il 4° Congresso Mondiale delle Riserve della Biosfera, a Lima, in Perù. A seguire è stata lanciata una consultazione online dei giovani del MAB che ha permesso loro di esprimere le aspettative e definire gli argomenti da trattare durante il Forum.
I tre temi principali sono stati i seguenti:

- il contributo dei giovani alla vita delle Riserve della Biosfera: il Forum è stata l'occasione per riflettere sui bisogni dei giovani che vivono questi territori; bisogni che devono essere soddisfatti nel contesto delle Riserve della Biosfera e che non sono solo materiali ma anche socio-culturali, come ad esempio una maggiore partecipazione alle dinamiche di sviluppo e nella governance;
- studi e ricerche per lo sviluppo sostenibile della Riserva della Biosfera: risulta ancora non del tutto facile la scelta degli studi da intraprendere per poter dare il proprio contributo al compimento degli obiettivi dello sviluppo sostenibile operando in realtà come quelle delle Riserve della Biosfera. Il Forum, in stretta collaborazione con l'Università degli Studi di Padova e altre università italiane, ha offerto ai giovani la possibilità di confrontarsi con il mondo accademico e della ricerca, trarre ispirazione per i loro studi o la loro professione e individuare futuri temi di ricerca legati al programma MAB;
- un futuro sostenibile per i giovani delle Riserve della Biosfera: alcuni giovani hanno già intrapreso una propria attività professionale, direttamente legata alla conservazione e alla gestione del territorio delle Riserve della Biosfera (gestione delle aree protette, guida naturalistica, amministrazione e servizi, ricerca, ecc.) e allo sfruttamento sostenibile delle sue risorse (agricoltura, pesca, industria "verde", turismo, ecc.). Il Forum ha dato voce alle loro preoccupazioni e ha favorito lo scambio di buone pratiche e idee imprenditoriali che potrebbero concretizzarsi in proposte di partenariato da sottoporre a potenziali sostenitori.

Durante il Forum sono stati scelti 10 giovani ambasciatori MAB (uno per ogni Regione del Mondo) che durante la cerimonia di chiusura hanno letto la Dichiarazione Finale, un documento breve ma altamente significativo, con il quale i delegati hanno chiesto che ci sia più connessione e interazione tra le diverse Riserve di Biosfera nel mondo, in modo da formare una visione collettiva e condivisa di quello che deve essere il piano di sviluppo futuro di queste aree. Un'altra priorità riconosciuta da tutti i partecipanti è che le Riserve di Biosfera e gli amministratori si impegnino nella creazione di opportunità di lavoro a lungo termine, per garantire un futuro ai giovani dei territori interessati, coinvolgendo anche imprese locali e possibili stakeholder. Dal documento emerge anche la volontà dei giovani di un maggiore coinvolgimento nella governance del MAB tramite la selezione di rappresentanti dei giovani ad ogni livello, l'organizzazione di campus estivi tematici e l'istituzione di un MAB Youth Award per il miglior progetto riguardante una Riserva di Biosfera. Ultima ma non meno importante, la richiesta di una maggiore promozione di queste aree, la creazione di una

piattaforma web dedicata, la realizzazione di una app, webinar e corsi online.

Per il Delta del Po è stata l'occasione per ospitare un evento di livello internazionale che per una settimana ha acceso i riflettori sulle bellezze del territorio. Tutti i soggetti sono stati coinvolti a più livelli: l'Istituto Professionale di Stato per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera "G. Cipriani" di Adria ha organizzato la visita guidata enogastronomica presso il Museo Archeologico Nazionale di Adria nonché la cena a seguito della cerimonia di apertura e chiusura.
L'Orchestra del Conservatorio A. Buzzolla di Adria ha composto l'inno della Riserva della Biosfera e, diretta dal M° Ambrogio De Palma, ha eseguito alcuni brani durante la cerimonia di apertura.

Azioni realizzate e principali risultati

50 sono stati i workshop che hanno coinvolto attivamente i partecipanti per la definizione della Dichiarazione Finale, annunciata da alcuni dei giovani delegati e di un Piano d'Azione rivolto a diversi livelli di coinvolgimento: dalle singole Riserve di Biosfera ai Network delle Riserve di Biosfera, dai Comitati MAB Nazionali fino al Programma MAB UNESCO nel suo complesso. La Dichiarazione Finale del Forum verrà presentata al Consiglio Internazionale del Programma MAB che si terrà nel mese di giugno 2018 in Indonesia.
Un altro evento importante si è svolto nell'ambito dello Youth Forum ECOSOC (Commissione Economica e Sociale delle Nazioni Unite) che si è tenuto a New York il 30 e 31 gennaio 2018. In tale occasione, è stata data a quattro giovani, che hanno preso parte al Forum Mondiale dei Giovani MAB, l'opportunità di portare il messaggio all'attenzione delle Nazioni Unite. Tra questi anche una ricercatrice polesana.
La foto di tutti i giovani del MAB Youth Forum, scattata davanti al Teatro comunale di Adria, è stata scelta come copertina della mappa 2017-2018 della rete mondiale delle Riserve della Biosfera.

Alcuni numeri significativi del progetto

- Numero e nazionalità di provenienza: 278 giovani delegati provenienti da 138 Riserve della Biosfera di 84 paesi del mondo (187 Europa e Nord America, 30 Africa, 26 Asia and Pacific Region, 22 America Latina e Caraibi, 10 Paesi Arabi);
- Istituzioni coinvolte / Relatori:
  - Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo (sono intervenuti Antonio Finotti, Ennio Raimondi e Maddalena Zanetti);
  - UNESCO (Irina Bokova, Direttore Generale (videomessaggio), Flavia Schlegel, Assistente del Direttore Generale per le Scienze Naturali, Philippe Pypaert, Rappresentante del Segretariato del MAB;
  - Ministero dell'Ambiente (Sottosegretario Barbara Degani);
  - Regione Veneto (Ass. Cristiano Corazzari);
  - Ente Parco Delta del Po (Mauro Viti; Marco Gottardi).

Fondazioni di origine bancaria italiane per il diritto al cibo
FONDAZIONI FOR AFRICA BURKINA FASO

IDENTIKIT DEL PROGETTO

Modalità di intervento	Progetto di Fondazione
Settore	Assistenza e tutela delle categorie deboli
Obiettivo strategico di settore	Interventi fuori del territorio nazionale
Destinatario del contributo	Fondazione ACRA-CCS Associazione CeSPI - Centro Studi di Politica Internazionale CISV - Comunità Impegno Servizio Volontariato ONG LVIA - Associazione Internazionale Volontari Laici ONG Associazione Mani Tese ONG Fondazione Slow Food per la Biodiversità
Partner di progetto	Il progetto è promosso da ACRI, finanziato da 28 fondazioni, 6 organizzazioni attive sul territorio italiano e in Africa, FABI (Federazione Associazioni del Burkina Faso in Italia), 27 associazioni di migranti
Importo deliberato	100.000 euro nel 2012 100.000 euro nel 2014 100.000 euro nel 2015 100.000 euro nel 2017
Costo totale del progetto	5.300.000 euro
Tempistiche	Avvio progetto: 2014 Conclusione progetto: 2019

DESCRIZIONE

Strategia del progetto	Nel 2010, ACRI ha istituito la Commissione per l'attività delle fondazioni nei Paesi in via di sviluppo con la prospettiva di avviare attività di cooperazione internazionale a favore di alcuni Paesi dell'Africa sub-sahariana. Dopo un attento monitoraggio dei contesti di alcuni Paesi africani, ha individuato il Burkina Faso quale zona d'intervento; la scelta è avvenuta a fronte di un dialogo costante con l'allora Ministero dell'Integrazione e Cooperazione Internazionale e il Ministero degli Affari Esteri, che hanno riconosciuto l'importanza di sostenere lo sviluppo endogeno di uno tra i Paesi più poveri del mondo, considerato strategico per un

processo di stabilizzazione politica e sociale dell'area saheliana.
È stato dato avvio dunque a un progetto fortemente orientato alla creazione di condizioni per favorire lo sviluppo delle comunità locali in un'ottica di sostenibilità ed autosviluppo.

Azioni realizzate e principali risultati

Nei primi tre anni il progetto ha raccolto fondi complessivi per circa 4,3 milioni di euro.
Con le risorse del primo triennio, l'iniziativa ha contribuito a migliorare le condizioni di vita di 9.500 beneficiari diretti (principalmente produttori e produttrici in Burkina Faso), sostenendo il diritto al cibo e la strategia nazionale di lotta alla povertà in Burkina Faso.
In particolare, si segnalano i seguenti risultati ottenuti:

- aumento della quantità di prodotti ottenuti, destinati progressivamente a maggiore vendita, trasformazione e auto-consumo:
  - filiera miele: + 62% di produzione, + 400% di trasformazione, +100% di consumo e +75% di vendita;
  - filiera soia: + 79% di produzione, + 5% di rendimento e +295% di trasformazione;
  - filiera riso: + 5% di produzione, + 11% di rendimento e +75% di trasformazione;
  - filiera orticola: + 80% produzione cipolla e + 59% produzione pomodoro;
- stoccaggio, da parte di 1.776 produttori (di cui 869 donne), di 9.120 sacchi da circa 100 kg (912 tonnellate) di prodotti cerealicoli in magazzini sicuri costruiti (o riabilitati) dal progetto e conseguente erogazione di credito a 1.495 produttori (di cui 674 donne) per un importo di oltre 115.000 euro, destinati in buona parte ad attività generatrici di reddito (credito rimborsato al 100%);
- miglioramento generale dell'inclusione finanziaria dei contadini beneficiari grazie all'effetto moltiplicatore degli oltre 85.000 euro impiegati tra fondi di garanzia, di rotazione e start-up;
- aumento delle entrate monetarie dei beneficiari e delle organizzazioni contadine di riferimento, con effetti positivi sui rispettivi redditi familiari;
- maggior consapevolezza sulla necessità di diversificare l'alimentazione delle famiglie e di inserire soia e niebé nella dieta.

Inoltre, 27 associazioni della diaspora hanno migliorato la loro gestione e, in alcuni casi, la loro capacità di realizzare azioni di co-sviluppo, sia in Italia che in Burkina Faso.

Nel corso del 2016, dopo un lavoro di analisi dei principali processi finanziati, il Comitato d'Indirizzo Strategico dell'iniziativa ha deciso di finanziare una fase di follow-up di due anni supplementari per portare a termine quei processi ritenuti prioritari e consolidare e capitalizzare le buone pratiche identificate. Si segnalano alcuni processi in corso di particolare interesse:

- è stata lanciata l'impresa sociale KDB (Ke du Burkinabé), che si occupa di commercializzare prodotti agricoli locali nella capitale Ouagadougou; la linea dei prodotti KDB è ormai presente nei principali centri commerciali e si sta pian piano diversificando;
- si è concluso il lavoro finale di concezione di un progetto agricolo di

co-sviluppo in Burkina Faso da parte dell'associazione di cittadini di origine burkinabé "Abreer" di Reggio Emilia;
- ANCI è impegnato nella realizzazione della prima annualità di un progetto, che prevede tre seminari formativi realizzati da funzionari di comuni italiani a beneficio di funzionari burkinabé in Burkina Faso; una seconda fase progettuale prevede una visita di scambio in Italia da parte di funzionari di enti locali burkinabé.

La volontà di andare oltre i classici schemi di cooperazione internazionale, portando l'attenzione sul concetto di "fare sistema" tra diversi attori, rappresenta uno dei meriti principali dell'iniziativa. Il sistema di governance ha avuto un impatto positivo sulla realizzazione dei risultati, proponendo trasversalità non comuni ad altri programmi di cooperazione internazionale. Si è riusciti a promuovere un reale coordinamento dei e tra i soggetti attuatori, la capitalizzazione e la valorizzazione delle buone pratiche, favorendo sinergie e collaborazioni sia in Italia che in Burkina Faso.
Attraverso il meccanismo del cofinanziamento, inoltre, l'iniziativa ha avviato collaborazioni con quattro enti locali: la Regione Veneto, la Regione Piemonte, la Provincia Autonoma di Bolzano e l'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI). Questo ha permesso, da una parte, di aumentate le risorse del programma (più di 300.000 euro mobilizzati nei primi tre anni di progetto) e, dall'altra, di condividere strategie e avviare interventi complementari sia in Italia che in loco.

Come la Fondazione agirà in futuro rispetto a questa progettualità?

Lo scorso dicembre 2017 è stato deliberato il quinto ed ultimo anno del progetto.
Saranno favorite azioni sinergiche tra gli enti attuatori (in particolare sugli assi tematici trasversali quali microfinanza, genere e agro-ecologia) e altre iniziative complementari (in Burkina Faso come in Italia). In generale, per l'ultimo anno, il focus delle azioni progettuali sarà sulla capitalizzazione delle buone pratiche e sulle strategie d'uscita. In questo senso si sta lavorando per favorire nuove progettualità che possano dare continuità ai processi di successo che avranno ancora bisogno di accompagnamento e/o che potranno essere replicati in futuro.

LA SOCIETÀ STRUMENTALE AUXILIA SPA /

Fondazione
Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo

LA SOCIETÀ STRUMENTALE AUXILIA SPA

Auxilia è una Società per azioni unipersonale e soggetta a direzione e coordinamento della Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo
Capitale sociale al 31.12.2017: 500.000,00 euro
Numero azioni possedute: 500.000 per un valore nominale di 500.000,00 euro, pari al 100% del capitale sociale
La Società è stata costituita in data 3 novembre 2003 dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo quale "impresa strumentale". Secondo quanto disposto dall'art. 3 del D.Lgs. n.153/99 (che disciplina le fondazioni di origine bancaria), le "imprese strumentali" sono chiamate ad operare per la diretta realizzazione degli scopi statutari perseguiti dalle Fondazioni nei "settori rilevanti", intesi come i settori di intervento a cui vengono destinate maggiori risorse.
L'oggetto sociale prevede che Auxilia svolga, in via esclusiva, attività che risultano strumentali alla diretta realizzazione degli scopi statutari perseguiti dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo nei "settori rilevanti"; tali attività vengono realizzate nell'ambito ed in funzione di specifici incarichi affidati dalla stessa Fondazione, attraverso la promozione, organizzazione, progettazione, realizzazione e gestione di progetti inseriti nella propria programmazione istituzionale.
In termini di governance, la società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione di tre componenti ed è soggetta al controllo di un Collegio Sindacale composto da 3 membri. Il Presidente della società è un componente del Consiglio Generale. L'incarico di revisione è affidato a una primaria società di revisione.
Al 31 dicembre 2017 Auxilia disponeva di 3 risorse con contratto di lavoro a tempo indeterminato

Nel corso dell'esercizio 2017 la Società ha continuato a svolgere i seguenti incarichi attribuiti dal Socio unico:

- sviluppo di progettualità atte a **valorizzare le aree edificabili acquistate a servizio del Polo universitario di Rovigo**;

- **attuazione del *Progetto Palestre***, promosso per fornire concrete risposte all'esigenza di nuovi impianti sportivi destinati ai ragazzi; in particolare, la Società ha acquisito nel tempo i diritti di superficie sulle aree individuate, appartenenti a comprensori di comuni delle province di Padova e Rovigo, ai fini della costruzione di sei palestre polifunzionali progettate da giovani ingegneri ed architetti, individuati in base a specifici concorsi banditi dalla stessa Fondazione. Ad oggi tutte le strutture previste dal progetto, edificate nei comuni di Monselice, Correzzola, Porto Viro, Trecenta, Borgoricco e Villadose, risultano completate ed affidate per la gestione ai relativi Comuni;

- **gestione dell'immobile denominato Casa della Rampa Carrarese**, quale "centro culturale" a servizio della città di Padova per il perseguimento di finalità di interesse generale;

- **gestione di alcuni immobili di particolare pregio in Padova e Rovigo** (Palazzo del Monte a Padova, Palazzo Roncale e porzione di Palazzo Cezza a Rovigo), acquistati a fine 2006 per valorizzare le prestigiose sale espositive e gli spazi-uffici presenti all'interno degli edifici, destinandoli in particolar modo ad attività di promozione culturale e sociale;

- **conduzione dell'immobile denominato "*Palazzo Roverella*"** sito in Rovigo, come sede di eventi culturali ed espositivi di elevata valenza; l'immobile, di proprietà del Comune di Rovigo, nel 2012 è stato concesso in uso per dieci anni al Socio Fondazione il quale ha successivamente conferito ad Auxilia l'incarico di condurlo anche al fine di organizzare e gestire eventi espositivi permanenti e temporanei per tutta la durata della concessione d'uso. Attualmente l'immobile ospita diverse opere della Pinacoteca dell'Accademia dei Concordi e del Seminario Vescovile di Rovigo ed è, ormai da alcuni anni, sede di importanti mostre organizzate dalla Società;

- **promozione o organizzazione di eventi culturali di particolare prestigio**. In particolare nel decorso 2017 la Società ha gestito l'organizzazione di sei eventi espositivi:

  presso Palazzo Roverella - Rovigo
  - prosecuzione della mostra "I Nabis, Gauguin e la pittura italiana d'avanguardia";
  - organizzazione della mostra "Pietro Donzelli.Terra senz'ombra";
  - organizzazione della mostra "Secessioni Europee. Monaco Vienna Praga Roma - L'onda della modernità";

  presso Palazzo Roncale – Rovigo
  - prosecuzione dell'esposizione riguardante la collezione della Fondazione, arricchitasi con la donazione della Collezione Centanini;
  - organizzazione dell'esposizione di opere della Collezione del Novecento della Fondazione e di opere della Pinacoteca dell'Accademia dei Concordi;

  presso Palazzo del Monte di Pietà – Padova
  - organizzazione della mostra "Rivoluzione Galileo".

Oltre agli incarichi conferiti dal Socio unico, Auxilia svolge a beneficio dello stesso attività in outsourcing connesse alla gestione delle infrastrutture, della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (D.Lgs. n.81 /2008 s.m.i.), della tutela ambientale (D.Lgs. n.152/2006 s.m.i.) e della privacy (D.Lgs. n.196/2003 s.m.i.), nonché attività di logistica, di gestione dei sistemi informativi, di gestione degli approvvigiona-

menti e di supporto alla gestione amministrativa.

I mezzi a vario titolo attribuiti ad Auxilia provengono dalle risorse destinate dalla Fondazione al perseguimento degli scopi istituzionali; lo svolgimento delle attività sopra descritte per il tramite di una società strumentale trova motivazioni di tipo amministrativo, contabile e tributario, in una logica di separazione funzionale di attività che, pur riconducibili alle finalità istituzionali dell'Ente, possono presentare anche aspetti di natura commerciale.
L'esercizio 2017 chiude con un utile di euro 11.287 euro .

Si riportano in sintesi i dati del bilancio chiuso al 31 dicembre 2017, approvato dal Consiglio di Amministrazione della società strumentale in data 23.03.2018.

AUXILIA SPA - BILANCIO 2017

Stato patrimoniale attivo	31.12.2017	31.12.2016
B) Immobilizzazioni		
I. Immateriali	199.570	242.206
II. Materiali	33.638.882	33.781.357
III. Finanziarie	-	-
Totale Immobilizzazioni	**33.838.452**	**34.023.563**
C) Attivo circolante		
I. Rimanenze	110.000	110.000
II. Crediti	5.184.001	4.055.462
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	224.611	224.611
IV. Disponibilità liquide	355.711	1.218.979
Totale attivo circolante	**5.874.323**	**5.609.052**
D) Ratei e risconti	**48.434**	**10.062**
Totale attivo	**39.761.209**	**39.642.677**

Stato patrimoniale passivo	31.12.2017	31.12.2016
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	500.000	500.000
IV. Riserva legale	64.066	63.701
VII. Altre riserve	36.202.735	36.195.812
IX. Utile (perdita) d'esercizio	11.287	7.288
Totale patrimonio netto	**36.778.088**	**36.766.801**
B) Fondi per rischi e oneri	**40.440**	**65.449**
C) Tfr	**55.429**	**45.126**
D) Debiti	**2.556.985**	**2.408.560**
E) Ratei e risconti	**330.267**	**356.741**
Totale passivo	**39.761.209**	**39.642.677**

Conto economico	31.12.2017	31.12.2016
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.800.784	1.563.370
5) Altri ricavi e proventi:	2.795.622	1.611.458
- contributi in conto esercizio	2.572.159	1.518.717
- altri	223.463	92.741
Totale valore della produzione	**4.596.406**	**3.174.828**
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo	4.569	85.916
7) Per servizi	3.669.463	2.145.465
8) Per godimento di beni di terzi	4.824	74.428
9) Per il personale	230.067	240.161
10) Ammortamenti e svalutazioni	478.613	508.541
13) Altri accantonamenti	-	-
14) Oneri diversi di gestione	181.959	188.795
Totale costi della produzione	**4.569.495**	**3.243.306**
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	**26.911**	**(68.478)**
C) Proventi e oneri finanziari	**(367)**	**6.081**
Totale proventi e oneri finanziari	**26.544**	**(62.397)**
Risultato prima delle imposte (A-B±C)		
20) Imposte	(15.257)	69.685
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	**11.287**	**7.288**